# STAMPA SERA

L. 500
ANNO 118 - NUMERO 5

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Giovedì 5 Gennaio 1984


**ROMA** / Quattro sardi e un pugliese arrestati

## STA PARLANDO UN CARCERIERE DEI BULGARI

*Si sarebbe deciso ad ammettere la partecipazione al sequestro. C'è l'uomo che mozzò l'orecchio a Calissoni?*

Roma. Anna Bulgari Calissoni, 56 anni, rapita con il figlio il 19 novembre

ROMA — Dopo i cinque arresti avvenuti ieri nella zona dei Castelli Romani e di Latina, i carabinieri si dicono certi di aver imboccato la strada giusta.

A pochi giorni dalla liberazione di Giorgio Calissoni e della madre Anna Bulgari, rapiti ad Aprilia la sera del 19 novembre scorso, i sequestratori sembrano essere caduti nella rete pazientemente intessuta dai carabinieri di Latina comandati dal colonnello Sgandone. Contro di loro il procuratore dott. Mancini, ha emesso gli ordini di cattura per sequestro di persona a scopo di estorsione, lesioni gravi, detenzione di armi e munizioni e rapina pluriaggravata.

Dei cinque uomini arrestati ieri mattina all'alba nelle loro abitazioni si sa solo che sono quattro sardi e un pugliese. I loro nomi non sono stati resi noti e, secondo certe indiscrezioni, si è saputo che della banda farebbero parte altre due persone, per ora ancora da identificare.

L'operazione ha avuto inizio l'altro giorno con l'arresto del «pugliese», autore del volantino firmato «comunisti d'attacco» e che, una volta fermato, si è deciso a fornire le indicazioni necessarie per arrivare ai complici. All'alba i quattro pastori sardi sono stati prelevati dalle loro abitazioni, tutte nella zona dei Castelli Romani, e trasferiti nella caserma dei carabinieri.

Qui i cinque sono stati interrogati per tutta la notte, cadendo, già in serata, in numerose contraddizioni; a questo punto il sostituto procuratore della Repubblica di Latina, Giuseppe Mancini, ratificava l'operato dei militari emettendo gli ordini di cattura.

Appena sono cominciate a fioccare le prime ammissioni da parte dei fermati, i carabinieri hanno effettuato tutta una serie di minuziosi controlli, i cosiddetti «riscontri obiettivi», per localizzare le «prigioni» in cui erano stati segregati Anna Bulgari e il figlio Giorgio Calissoni, durante i terribili giorni del sequestro.

La tempestività dell'operazione conferma che solo la paura di compromettere la vita dei due ostaggi aveva fermato in precedenza i carabinieri dal procedere. La pista «sarda», infatti, era stata subito ritenuta valida dal colonnello Sgandone e dai funzionari della Mobile. L'inchiesta era andata avanti con molto riserbo e precauzioni proprio per non compromettere i contatti fra i banditi e la famiglia.

Ora con le mani libere, gli inquirenti hanno potuto agire con prontezza. Occorre ancora stabilire i veri gradi di responsabilità fra gli elementi della banda e assicurare alla giustizia quanti ancora non sono stati identificati.

*Secondo «La Prensa»*

## GELLI NASCOSTO A BUENOS AIRES

BUENOS AIRES — Licio Gelli si troverebbe «rifugiato» a Buenos Aires, secondo quanto ha scritto ieri il giornalista Jesus Iglesias Rouco sul giornale «La Prensa» di Buenos Aires.

Il giornalista, riferendosi all'estrema destra in Argentina, afferma che «il capo della famigerata P2 si troverebbe in questo momento rifugiato a Buenos Aires» e sottolinea che «il neofascismo italiano dispone qui di un rappresentante molto attivo con facile accesso a diversi settori militari ed a quanto pare legato anche al traffico di armi». (Ansa)

Turisti italiani raccontano le giornate della «rivolta del pane»

## CHE VACANZE IN TUNISIA! HANNO BRUCIATO L'ALBERGO SIAMO VIVI PER MIRACOLO

TUNISI — Nel tentativo di frenare la massiccia ondata popolare di protesta, il governo tunisino ha annunciato provvedimenti a favore dei meno abbienti, pesantemente colpiti dai recenti aumenti del pane e di altri generi di prima necessità.

Le vedove, gli orfani, i pensionati, gli invalidi e tutti i percettori di sussidi godranno di aumenti in misura da stabilire. Inoltre i lavoratori a più basso salario percepiranno modesti aumenti di retribuzione.

La protesta popolare è continuata ieri sfociando in scontri di particolare violenza. Secondo fonti solitamente ben informate, nella sola Tunisi, decine di persone che presentavano ferite da colpi di arma da fuoco sono state trasportate ieri notte in ospedale. I medici, hanno detto, sono stati costretti a lavorare tutta la notte per curarli.

Molti feriti, secondo testimoni oculari, si sono avuti anche a Sfax, principale centro economico del Paese, 270 chilometri a Sud della capitale. Nei violenti scontri di ieri sarebbero rimaste uccise varie persone.

Quanto agli arresti, fonti ufficiali riferiscono che, dall'inizio delle manifestazioni, ne sono stati effettuati alcune decine. Fonti politiche e diplomatiche sostengono che le manifestazioni, nate come reazione spontanea agli aumenti dei prezzi, da quando domenica sono andate allargandosi a Kasserine e Gafsa, nella parte sudoccidentale del Paese, hanno assunto connotazioni più genericamente antigovernative.

Secondo osservatori tunisini e di ambienti diplomatici, alle proteste non sarebbero estranei gruppi di integralisti islamici, di marxisti e di sostenitori del leader libico Muammar Gheddafi.

E' intanto arrivato ieri sera a Roma, proveniente da Tunisi, un secondo gruppo di 48 turisti italiani rimasti bloccati dai disordini scoppiati in Tunisia. I loro drammatici racconti si sovrappongono mischiandosi alle manifestazioni di gioia per lo scampato pericolo: «*Hanno bruciato il nostro albergo e noi siamo riusciti a salvarci, con molta fortuna, rifugiandoci in una casa di contadini*».

«*Il nostro pulman è stato dato alle fiamme e siamo stati derubati dei nostri averi*». «*A me hanno portato via tutto il bagaglio* — si inserisce con foga un altro turista —, *ho perso vestiti, macchine fotografiche, cineprese, perché avevo tutto sull'auto*».

Tunisi, dopo i disordini ancora in stato di assedio

La Corte dei Conti boccia la «circolare Schietroma»

## C'E' UN ALTRO NO (GORIA E' FELICE) SULLE PENSIONI BABY

ROMA — Un'altra sorpresa per i baby-pensionati. La Corte dei Conti ha bocciato — per la seconda volta — la ben nota circolare Schietroma sul prepensionamento degli statali, tagliando nuovamente la contingenza. Secondo l'organo di controllo, l'ex ministro della Funzione Pubblica avrebbe violato la legge, disponendo — attraverso una semplice circolare — che gli scatti di scala mobile per chi fruisce del pensionamento anticipato venissero pagati per intero.

In base a questa disposizione, infatti, Schietroma (psdi) — riferendosi ad un ordine del giorno del Senato, non votato però dalla Camera — aveva limitato la riduzione proporzionale della contingenza al calcolo iniziale del trattamento pensionistico. La liquidazione non poteva, comunque, essere inferiore a 448.564 lire lorde. Aveva disposto, infine, che le variazioni future della scala mobile venissero conteggiate integralmente, sia per riassorbire la differenza tra la soglia delle 448.564 lire ed i quarantesimi maturati (nel caso che l'importo complessivo fosse minore), sia per integrare il minimo.

Ora, su questa interpretazione della legge, è scesa la scure della Corte dei Conti. L'attuale ministro del Tesoro, Gianni Goria, ha immediatamente recepito la decisione dell'organo di controllo, diramando una circolare telegrafica, che ordina a tutti gli uffici pagatori l'immediata riduzione degli scatti di contingenza ai baby-pensionati, riportandola ad una misura proporzionale agli anni di servizio. Ad esempio, per quaranta anni di contributi, la scala mobile è totale; per vent'anni di contributi è ridotta proporzionalmente.

*L'ex ministro (secondo la Corte) ha violato la legge disponendo il pagamento per intero degli scatti di contingenza*

Dante Schietroma

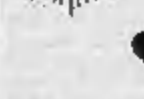
Immediata, la protesta dei sindacati-scuola e del pubblico impiego. La Confederazione autonoma Confsal (alla quale aderisce lo Snals) ha annunciato ricorsi al Tar e di sostenere una proposta di legge presentata dal dc Garrocchio, che mira a ripristinare i diritti acquisiti in materia di baby-pensioni e a far sì che le restrizioni riguardino solo il personale assunto dopo il 28 gennaio 1983.

Non tutte le notizie sulle pensioni sono, comunque, negative. Dal 1° gennaio scorso, sono in vigore i nuovi aumenti: i lavoratori dipendenti che fruiscono del trattamento minimo hanno visto ritoccati del 16 per cento. Con il maggio prossimo, gli assegni aumenteranno in percentuale sul costo della vita anche per le pensioni superiori al minimo.

*Alle 10 e 30*

## COSI' APRE LA BORSA

TORINO — Realizzi di beneficio con corsi in assestamento. Chiusure: Snia 1150; Eridania 7550; Cir ord. 5780; Cir risp. 5730; Autostrada To-Mi 5422; Montedison 223; Il priv. 4940; Franco Tosi 17.000; Pirelli Spa 1597; Pirelli Spa risp. 1570; Snia BDP ord. 1515; Fiat ord. 3455; Fiat priv. 2505; Centrale 1330; Ras 49.300; Fidis 1-1-84 46.000; Pirelli e C. 2815; Generali 39.890.

ROMA — Le prime quotazioni del dollaro contro lire hanno fatto registrare in Europa i seguenti valori: Bergen Bank (Oslo) 1669,25; Zurigo 1669.

TEMPO

Fino alle 24 di oggi: sulle regioni settentrionali e su quelle centrali tirreniche in prevalenza poco nuvoloso. Sulle regioni meridionali e sul medio versante adriatico nuvolosità irregolare con piogge e temporali sparsi. Temperatura: in diminuzione.

Domani: sulle regioni centro settentrionali poco nuvoloso salvo addensamenti residui sul medio versante adriatico ove sarà ancora possibile qualche breve precipitazione. Sulle altre zone del Sud condizioni di variabilità con piogge sparse e locali temporali.

*Sul versante francese*

## SCIATORI IMPRUDENTI FERITO SUL BIANCO RAGAZZO DI NIZZA

AOSTA — *(g.m.)* Prima sciagura alpina dell'anno sul versante francese del Monte Bianco: un giovane sciatore di Nizza, la cui identità non è nota, è finito in un crepaccio profondo 40 metri.

La sciagura è dovuta all'imprudenza, perché le guide di Chamonix, data la scarsità di neve, hanno vietato di frequentare la zona senza guida. Il divieto non è stato rispettato da uno sciatore che è salito nella località in compagnia dei suoi due figli, uno dei quali è rimasto vittima dell'incidente.

Alla notizia della sciagura un gruppo di gendarmi del plotone specializzato di alta montagna ha raggiunto in elicottero il luogo dell'incidente e dopo tre ore di sforzi i militari sono riusciti a riportare in superficie l'infortunato che è stato avviato in gravi condizioni al locale ospedale.

I medici hanno riscontrato al giovane la frattura di ambedue i femori, trauma cranico ed addominale.

**TORINO** / *I genitori dell'assassino del sorpasso*

## «LO CHOC D'UN DELITTO»

TORINO — Dopo il funerale di Sergio Vittore, ucciso in un litigio fra automobilisti davanti al semaforo di piazza Cattaneo, la disperazione dei familiari di Roberto Mercurio che quella morte ha provocato sparando una rivoltellata con la sua «357 Magnum». Due storie: due dolori paralleli.

Nella casa di Orbassano di via Cavour vivono ore di sconforto i genitori, la sorella, la fidanzata «Nardina» del giovane che ha ammazzato. «Quanto gli daranno? — chiede la ragazza — Io lo aspetterò sempre».

● A PAGINA 3

Orbassano. I genitori di Roberto Mercurio

*Come pagare la tassa per l'84*

# IL BOLLO DELL'AUTO

*C'è tempo fino al 31 gennaio per versare l'importo relativo ai veicoli sopra i 10 cavalli fiscali*

E' il mese del bollo-auto, quel ticket sull'automobile che ora viene chiamato *«tassa sulla proprietà»*. L'Aci dà un consiglio categorico: non aspettate gli ultimi giorni, eviterete code e contrattempi e vi toglierete il pensiero. La recente legge finanziaria prevede che, per quest'anno e per il 1985, il bollo non subisca ritocchi rispetto al 1983. Lo scorso anno, comunque, vi era stato un aumento dell'80 per cento sulla tariffa-base ed era entrata in vigore una piccola sovrattassa regionale, che è confermata sino a nuove disposizioni.

**Chi deve pagarlo.** Tutti i possessori di un autoveicolo, indipendentemente dal fatto che sia in circolazione o meno. Sino allo scorso anno, era possibile sostenere — in caso di controllo — che il bollo era stato pagato dopo la scadenza di quello precedente, perché il veicolo non era stato usato. Ora, diventato *«tassa di proprietà»*, la giustificazione non regge più ed il possessore verrebbe punito per evasione.

**Le scadenze.** Sino al 31 gennaio, va pagato il bollo per i veicoli con potenza superiore ai 9 cavalli. In pratica dalla «600» in avanti. L'importo può essere versato in quadrimestri; cioè, per quattro, otto o dodici mesi. Le auto di cilindrata minore pagano dal 1° al 29 febbraio. Un mese che interessa la Fiat 500, la Panda 30, la Fiat 126, la Citroen Dyane, eccetera. In questo caso, l'importo dovrà essere per sei o dodici mesi.

**Quanto si paga.** Dipende, ovviamente, dalla cilindrata, dal fatto se il motore è diesel o no, se sull'auto è montata o meno l'autoradio. La tabella riprodotta qui a fianco illustra i diversi casi e vale per il gruppo di regioni che comprende, oltre al Piemonte, la Lombardia, il Veneto, la Toscana, il Lazio, l'Emilia Romagna, le Marche, l'Umbria. Per le altre regioni italiani sono in vigore tabelle diverse.

**Dove si paga.** I versamenti si possono fare all'ufficio postale o presso gli sportelli dell'Aci. Il pagamento va effettuato sugli appositi moduli inseriti nel *«libretto giallo»* che accompagna la vita della automobile. Chi non lo ha ancora ricevuto, può usare i moduli in distribuzione all'Aci o alle Poste. Tocca agli utenti, comunque, compilarli: la direzione delle Poste ha diramato disposizioni tassative. Gli uffici debbono limitarsi ad accogliere i conti correnti.

**La data del bollo.** Non può precedere quella di scadenza del bollo dello scorso anno. Il pagamento verrebbe considerato irregolare ed, oltre alla multa, occorrerà effettuare un secondo pagamento.

**Le ammende per chi non paga.** Dal primo al trentesimo giorno di ritardo, l'automobilista deve pagare una ammenda pari al 10 per cento della tassa; dal trentesimo al sessantesimo giorno del 20 per cento; oltre i due mesi, la tassa raddoppia: in questo caso l'ammenda è infatti pari al 100 per cento dell'importo.

## LA TASSA DI PROPRIETA' IN PIEMONTE

| TIPO DI AUTO | 4 mesi | 8 mesi | 12 mesi |
|---|---|---|---|
| 10 Cv (Fiat 850, 850) | 6.800 | 13.600 | 19.800 |
| 11 Cv (Fiat 850 S, Renault 4) | 9.800 | 19.600 | 28.200 |
| 12 Cv (A 112, Fiat 127/900, Panda 45, Opel Kadett 1.0, Opel Corsa, Citroen GS, Renault 5) | 11.700 | 23.400 | 34.000 |
| 13 Cv (Ritmo 60, Ford Fiesta, Citroen Visa Super, Fiat 127/1050, Nuova Opel Kadett) | 13.800 | 27.600 | 40.200 |
| 14 Cv (Fiat 124, Alfasud 1.2, Volkswagen 1.2, Renault 14, Citroen Pallas 1.2) | 17.500 | 35.000 | 50.800 |
| 15 Cv (Ritmo 65, Lancia Beta e Fulvia Ford Capri, Fiat 131/1.3, Alfasud 1.3) | 20.400 | 40.800 | 59.400 |
| 16 Cv (Fiat 1.5, Alfasud Sprint, Lancia Delta 1.5, Simca Horizon) | 25.300 | 50.600 | 73.500 |
| 17 Cv (Fiat 125, Alfetta 1.6, Fiat 131/1.6, Bmw 316, Lancia Beta 1.6, Audi 80 GLS, Fiat 132/1.6) | 29.800 | 59.600 | 86.700 |
| 18 Cv (Alfetta 1.8, Fiat 132/1.8, Bmw 318) | 33.100 | 66.100 | 96.100 |
| 20 Cv (Alfetta 2.0, Fiat 131/2.0, Audi 100, Bmw 320, Lancia Gamma e Beta 2.0) | 41.500 | 82.900 | 120.600 |
| MODELLI DIESEL | Superbollo | Bollo | Totale |
| 15 Cv (Fiat 127, Uno D) | 300.000 | 58.400 | 358.400 |
| 17 Cv (Audi 1600 Turbo Diesel, Opel Kadett, Opel Ascona D, Volkswagen Golf D GTE, VW Jetta D Id, VW Passat) | 459.000 | 86.700 | 545.700 |
| 18 Cv (Fiat Ritmo D, Jeep Comm. D, Jeep Gj 3-6 D) | 486.000 | 96.100 | 582.100 |
| 19 Cv (Peugeot 305 D, Talbot Horizon D) | 513.000 | 109.300 | 622.300 |
| 20 Cv (Alfa R. 2.0 TD, Audi 100/2.0 D, Mercedes 200 D, Renault 18 TD e GTD, Renault 30 TD, Delta Mini Cruiser D, Fiat 131 D 2.5) | 540.000 | 120.600 | 660.600 |
| 21 Cv (Aro 240 D Peugeot, Aro 244 D Peugeot) | 567.000 | 133.800 | 700.800 |
| 22 Cv (Ford Sierra 2.3 D, Mitsubishi Galant 2.3 D, Opel Rekord D, Peugeot 505 Turbo, Talbot Tagora TD Turbo, Volvo GL D5 e GLE D6, Volvo 760 GLE TD) | 594.000 | 147.000 | 741.000 |
| 23 Cv (Fiat 131 D 2.5, Fiat Argenta D, Citroen CX 2.5 D, Mercedes 240 D, Peugeot 505 GRD, Fiat Campagnola D, Mercedes 240 GD) | 621.000 | 156.400 | 777.400 |
| 24 Cv (Rover SD Turbo) | 648.000 | 169.600 | 817.600 |
| 26 Cv (Mercedes 300 D, Mercedes 300 GD) | 702.000 | 248.600 | 950.600 |
| 28 Cv (Datsun Patrol) | 756.000 | 282.100 | 1.038.100 |
| 29 Cv (Toyota Land Cruiser BJ 42) | 783.000 | 298.600 | 1.081.600 |
| 32 Cv (Toyota Land Cruiser D) | 864.000 | 349.000 | 1.213.000 |
| 40 Cv (Oldsmobile Delta 88 Royale D) | 1.080.000 | 482.900 | 1.562.900 |
| 42 Cv (Chevrolet Blazer D) | 1.134.000 | 515.400 | 1.649.400 |
| AUTORADIO | 4 mesi | 8 mesi | 12 mesi |
| Fino a 26 Cv | 3.430 | 6.860 | 10.085 |
| Oltre 26 Cv | 6.515 | 13.025 | 19.346 |

*Si decidono i temi per il Consiglio comunale*

# I CAPI GRUPPO SULLA SANITA'

Si sono riuniti stamane a Palazzo Civico i capigruppo delle formazioni politiche presenti in consiglio comunale. Lunedì ci sarà il primo appuntamento dell'anno in sala rossa. I rappresentanti dei sette partiti concorderanno gli argomenti da affrontare. Quello più importante è la sanità.

Nell'ultima seduta dell'83 il presidente Aldo Olivieri relazionò sulle cause della difficile gestione, denunciò la presenza di interessi corporativi e di lobbies, parlò della necessità di giungere a un effettivo decentramento.

Il professor Olivieri annunciò l'intenzione di entrare nella commissione che dovrà studiare la suddivisione dell'usl 1-23 in più compartimenti territoriali, scegliendo così di fatto questo incarico piuttosto che continuare a essere il responsabile del comitato di gestione.

Nella prossima seduta dovrebbe essere eletto il nuovo comitato di gestione, che sarà ridotto da 30 a 15 membri. I partiti d'opposizione, la dc per prima, ma anche pli e pri, hanno già manifestato la volontà di non entrare in questo nuovo organo se non fossero state date motivazioni valide di questa scelta. Inoltre non ritengono che sia il presidente uscente il responsabile dell'inefficienza del servizio sanitario torinese. La dc chiede che la prima cosa da fare è il decentramento della struttura usl.

Per la maggioranza, pci-psi, occorre che la commissione elabori il progetto, intanto vuole definire un governo più ristretto, che abbia la possibilità di riunirsi facilmente e che più agevolmente possa affrontare i problemi sul tappeto. In casa socialista si sarebbe giunti alla definizione dei nomi da inserire nel nuovo comitato di gestione, si tratterebbe dei consiglieri Franca Prest, Antonino Romeo ed Elda Tessore. Un numero destinato ad aumentare se dc, pli e pri manterranno la loro intenzione di non entrare nel comitato.

Rubano cavi dell'alta tensione

# NEL CANAVESE «BLACK-OUT» PER I LADRI

*Nell'ultimo anno nella zona intorno a San Giorgio è mancata l'elettricità 50 volte, ma non per guasti di linea. Qualcuno taglia i fili con delle speciali cesoie.*

Una serie di black-out improvvisi, nell'ultimo anno, ha colpito la zona del Basso Canavese attorno a San Giorgio, su un'area di qualche decina di chilometri quadrati. Fenomeni quanto mai fastidiosi, che hanno lasciato al buio intere cittadine, con le conseguenze che si possono facilmente immaginare, in termini di disagio, danni economici, problemi di vario genere, non ultima la sicurezza dei cittadini, garantita certo meglio in un paese illuminato.

Ma il lato sorprendente ed anche preoccupante della faccenda, ripetutasi 75 volte negli ultimi due anni, 50 nel solo '83, è che non si è trattato di incidenti tecnici o guasti di linea. No. Si è trattato di furti. Per la precisione «furti di conduttori in tensione», come si dice nel gergo professionale. Vale a dire che qualcuno si è preso la briga e il rischio di andare con un paio di cesoie a tagliare il filo elettrico e portarselo a casa.

I cavi in questione sono quelli, dello spessore dal 4,5 mm ai 6 mm, delle linee a media tensione, quelle che portano dai 25.000 ai 50.000 volt ad un amperaggio di qualche decina di ampère.

Ora è ovvio che tagliare questi cavi comporta un rischio: i 50 volt a 50 milliampere sono letali per l'uomo. Qui ci troviamo in presenza di forze mille volte più elevate, capaci di stroncare al semplice contatto chiunque sfiori i cavi. L'Enel, cui appartengono le condutture, ovviamente ne ricava un danno, fatto non solo di quello del rame (circa [illegible] lire al chilo, stimato come «rottame di prima qualità»), ma soprattutto di mano d'opera ed impegno degli uomini delle squadre di intervento.

I ladri, che operano tagliando il cavo nella zona centrale fra i due pali con una cesoia montata su una pertica in legno e, una volta caduti a terra i due capi del cavo troncato tagliano ancora, accanto agli isolatori, lasciando due monconi penzolanti, corrono rischi enormi ed è solo il caso, unito evidentemente ad una buona esperienza dei malviventi, ad avere evitato fino ad ora una tragedia. I capi del cavo, liberi, sono infatti sotto tensione, quindi mortali. E gli spezzoni che avanzano sono mortali anche per altre persone che eventualmente si avvicinassero.

Sono stati avvertiti i carabinieri, che però possono intervenire solo a furto compiuto e, naturalmente, trovare il luogo esatto lungo la linea non è facile né rapido. I furti avvengono di notte, complicando le cose. A chi può servire il rame dei cavi? Alcune ipotesi: piccoli calderai, che lo utilizzano per fare vasi e pentole; contadini, che ne ricavano il verderame; piccoli industriali alla fame, che acquistano a prezzi dimezzati. Un ricettatore, comunque, ci vuole, tranne nel caso di chi usa il verderame. Forse proprio trovando chi compra sarà possibile trovare chi ruba. Sempre che, il ladro, non lo si trovi prima folgorato in qualche prato...

# oggi & domani

### CIRCHI

DARIX TOGNI (Parco Pellerina): Tutti i giorni 16-21. Fest. 15,30-18,30.

### RITROVI

**AL BAGATELLE** (Str. Cavoretto 2): 21.
**ARLECCHINO:** ore 21 danze.
**BELLE ARTI:** 15,30 e 21 ballo liscio.
**CLUB 84:** ore 15,30-21 danze.
**DU PARC:** ore 21 Gruppo 0.
**FARO:** ore 21 Armandino e Raffaele.
**FORTINO:** ore 15,30 ingresso libero.
**LE ROI:** ore 21 Bal Musette.
**ODEON:** 21,15-2 Punto d'incontro.
**PRINCIPE:** 15,30 Nuccio Faccoli.
**TROCADERO:** 21 Danilo e Carmen Rizzi.

**NEW MAJERLING** - Discoteca Hatel (p. Cavoretto 5, tel. 650.3126).
**SHAKER CLUB** - Piano-bar (C. Belgio 3, t. 532.492). Bernard Thomas, Renzo Gallino, Sevana Del Re, soci.
**SAN GIORGIO** - Valentino - Ristorante - Danze: orch. Dino Novara.
**PERSONAL DISCOTECA** - Orbassano: sabato ore 21, domenica ore 15, giovedì ingresso libero (venerdì ingresso libero a sole coppie).

### GALLERIE E MUSEI

**ARTE CLUB** (Bodoni 3): 7. Recalcati.
**CIRCOLO DEGLI ARTISTI:** Mostra Sociale. 15,30-19,30 (venerdì chiuso).
**CORVO BLU** - Giaveno: Bruna Ricci.
**PIEMONTE ARTISTICO** (via Roma 264): Mostra delle Tavolette e del Bronzetto. Orario: 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

**ACCADEMIA:** Mostra di Natale.
**ARTEINCORNICE** (via Vanchiglia 11): 1ª fiera della grafica e del libro d'arte.
**CITTADELLA** (Bertola 31): ore 18 inaugurazione Mauro Vaniona.
**DAVICO:** Personale Franco Bolga.
**DAVIDE:** (325.058): Mostra «Artisti 84».
**GISSI** (piazza Solferino 2): Collettiva internazionale. Orario: 10-13, 16-20.
**LA BUSSOLA** (via Po 9): «Il cavallo», Maestri contemporanei.
**LA GIOSTRA** - Asti: Josè Pinterio.
**LA LANTERNA** - Alessandria: Piccoli inediti di F. Morando.
**LA TELACCIA:** 8° concorso pittura e grafica Tema libero. Inf. Tel. 518.330.
**LE IMMAGINI:** G. Aristide Sartorio.
**NARCISO:** Grafica di Felice Casorati.

**MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA** (Palazzo Chiablese): «Gli uomini forti» (1918-1921) alle 16 e 21,15 «Maciste alpino» con B. Pagano, F. Schirru, F. Minotti, E. Gemelli (Itala Film-Torino 1916 min. 95).
**MUSEO DELLA MARIONETTA** - **TEATRO GIANDUJA** (via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 10-12, 15-18.

● Domani alle 15 il Centro Ricreativo Immigrati «Passarelli», di via Dei Mille 25, organizza al cineteatro di via Provana 5, la tradizionale Festa dei bambini, giunta alla 16ª edizione.

● Stasera con inizio alle 21.30 al Big di corso Brescia 28, «Night for heroes», intitolata «Thursday bloody thursday», dedicata a filmati su gruppi americani e inglesi. Ingresso 5 mila lire; soci Arci 4 mila.

● Stasera alle 22 allo Swing Pub di corso Casale 134, concerto jazz con il gruppo «Blue fable jazz quintet».

● Stasera alle 19.30 su Raitre, va in onda un servizio di Franco Costa dal titolo «Malavita a Torino: che cosa è cambiato».

● Stasera alle 20.30 al Teatro Club di via Bogino 9, (sopra il Circolo degli Artisti) debutta lo spettacolo «Addio giovinezza» con la regia di Adalberto Tosco e la compagnia Nuova Ribalta.

● Sono ancora aperte le iscrizioni ai corsi di chitarra classica, blues e finger picking, organizzati dall'Arci e dal Comune di Torino. Insegnanti Davide Fiaco, Jerry Ricks, Duck Baker. Per informazioni rivolgersi in via Messena 2.

● Stasera alle 21 a Bajo Dora, a pochi chilometri da Ivrea, presso il Centro Etnologico Canavesano in via Dei Ribelli, serata dedicata ai «Giovani cantarini». Le ragazze del coro bajolese presenteranno le costanee di Loranzè e Nomaglio.

● Stasera alle 21 a Nichelino concerto dell'orchestra filarmonica di Ploesti (Romania) per il programma Ricky Haertel.

● Lunedì 9 gennaio, alle ore 20.30, nella sede del centro civico di via San Benigno 20/22, si riunirà il consiglio della circoscrizione Regio Parco, Barca, Bertolla.

● Lunedì 9, alle ore 21, presso la sede del centro civico, in via Monte Pasubio 65, si terrà la seduta pubblica del consiglio di circoscrizione Lingotto-Mercati Generali.

● Mercoledì 11, alle ore 21.30, organizzato dal centro Jazz Torino, presso il Big di corso Brescia, si terrà il concerto del «Massimo Urbani Quartet», nel quadro della manifestazione Jazz Live, patrocinata dalla Regione Piemonte.

● Lunedì 9, alle ore 9, nella sala Antichi Chiostri, in via Garibaldi 25, sarà inaugurata la mostra «Cile dieci anni dopo», organizzata dal centro studi Anna Kuliscioff.

● Rinviate al 4 febbraio le tavole rotonde sul rapporto «teatro-scuola» organizzate dalla Cooperativa Teatro Zeta e previste per i giorni 9, 16, 23 e 30 gennaio. Saranno dunque concentrate in una sola giornata, con inizio alle ore 10 e si terranno in via San Massimo 21.

● Martedì 17, nella sala del consiglio di circoscrizione di Torino Centro, in via Lagrange 12, alle ore 20.30 serata organizzata dal centro studi Anna Kuliscioff su «cultura e storia dell'America latina», con proiezione di audiovisivi e audizioni discografiche.

● Venerdì 20, nella sala Cre, in via Assarotti 8, alle ore 20.30, si terrà una tavola rotonda-dibattito organizzata dal centro studi Anna Kuliscioff sul tema «Cile oggi». Interverranno esponenti della resistenza cilena in esilio, forze politiche e organizzazioni sindacali.

● Giovedì 12, ore 21, al cinema Charlie Chaplin di via Garibaldi 32, per la serie: «Guida alpina, immagini e ruolo di una professione», saranno proiettati questi films: Alberto De Agostini, missionario, esploratore, alpinista (diapositive in multivisione, rievocazione di Felice Benuzzi); Trent'anni nella Terra del Fuoco, 1913-1955; Himalaya, trono degli dei, 1934. Ingresso gratuito.

● Venerdì 13, alle ore 20.30, nella sala Cre, via Assarotti 8, serata organizzata dal centro studi Anna Kuliscioff sul tema «Neruda e la poesia latinoamericana», con la partecipazione dei poeti Piero Ba. Ciriello, Ermanno Moreno e Giovanni Magnani.

● Venerdì 13 alle 21, presso il centro d'incontro di via Scopello 118/3, il centro studi «Dalla terra al cielo» propone in collaborazione con il quartiere «Borgo Vittoria» una conferenza su «Alimentazione naturale per la salvaguardia della salute».

● Mercoledì 11, ore 21, nel quadro del convegno «Il tempo del disagio», presso l'Unione Culturale di via Cesare Battisti 4/b, conferenza di Tullio Kezich, critico cinematografico, sul tema: «Sulla nave dei folli con Fellini».

● Martedì 17, ore 21, al cinema Charlie Chaplin di via Garibaldi 32, per la serie: «Guida alpina, immagini e ruolo di una professione», saranno proiettati questi films: Nanga Parbat, 1938; Nanga Parbat, 1953. Ingresso gratuito.

● Venerdì 13 alle 17, «vernice» della nuova sede della Priuli & Verlucca editori, in stradale Torino 11, a Pavone Canavese, accanto allo stabilimento Olivetti. Cips ed arbaluce a volontà.

STAMPA SERA
Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masserani, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino


*Le indagini sul delitto dell'antiquario Cananzi*

# PASQUALE «IL CALABRESE» AFFITTO' LE ARMI AI CLAN DELLA MALA DI TORINO

Pasquale Cananzi, «cassiere della mafia», ucciso il 19 novembre

Nella rete gettata dai carabinieri per acciuffare gli assassini di Pasquale Cananzi, il *«cassiere della mafia»* assassinato il 19 novembre scorso, è caduto, per ora, un pesce piccolo: Pasquale Pelle, 51 anni, via Fratelli Garrone 73/9.

Secondo gli inquirenti Pasquale Pelle, detto *«Pasquale il calabrese»*, affittava armi alla malavita. In casa gli hanno trovato due armi corte non denunciate: una semiautomatica Galesi calibro 6,35 e una rivoltella Thema calibro 38 special. Che quest'ultima possa essere la stessa arma usata per uccidere Cananzi ed altri due pregiudicati assassinati nei dieci giorni successivi, è alquanto improbabile.

Pasquale Cananzi, detto *«il Saraceno»*, era un grosso personaggio della malavita torinese ed è improbabile che sia stato ucciso con un'arma presa in affitto. E' molto più probabile che Pelle sia un uomo del giro di Cananzi e che sappia molte cose sull'omicidio di quello che era da anni il tesoriere del *«clan dei calabresi»* e del *«clan dei catanesi»*.

Cananzi faceva da intermediario nella trattazione di affari da miliardi. Se si trattava di investire qualche centinaio di milioni lo trattava in proprio. Un uomo di questo calibro non viene ucciso alla leggera e tantomeno con un arma in prestito.

Le voci che circolano sulla morte di Cananzi sono due. Secondo la prima sarebbe stato ucciso dagli amici di Paolo Gattuso, un uomo di spicco del *«clan dei calabresi»* assassinato il 4 giugno dell'81.

Secondo l'altra voce Cananzi sarebbe entrato recentemente nel giro della droga ed avrebbe tirato un bidone. Anche questa versione non sembra molto attendibile anche perché non si spiegherebbe l'uccisione, a pochi giorni di distanza, di Giuseppe Caputa, sparato con una «38 special» nella notte tra il 25 e il 26 novembre; e quella di Mariano Palmisciano, la sera del 30 novembre. Questi due, probabilmente, hanno eseguito gli ordini di Cananzi e sono stati uccisi assieme al mandante. Anche questo,però, sarebbe un fatto insolito.

Il 26 dicembre c'è stato un altro omicidio che potrebbe essere collegato alla morte di Cananzi: quello di Carmelo Messina, un boss della droga, ucciso in un bar. Se è vero che Cananzi era appena entrato nel traffico di droga, potrebbe essere stato assassinato da un gruppo concorrente e l'omicidio di Messina potrebbe essere una risposta.

*Ieri a Vigone*

# PT CHIUSE DOPO RAPINA

**Stupore della popolazione ieri mattina a Vigone dove gli uffici delle poste e telegrafi situati in piazza Palazzo Civico sono rimasti inspiegabilmente chiusi. La motivazione ufficiale è stata quella che gli impiegati erano ancora sotto choc dopo la rapina avvenuta martedì. Pare però che, si sia trattato di una vera e propria protesta.**

**Per sbloccare questa situazione sono dovuti intervenire i carabinieri del maresciallo Diana con un fonogramma alla direzione provinciale delle poste di Torino. Un impiegato è stato distaccato dal capoluogo e nella tarda mattinata ha riaperto gli sportelli. Nel frattempo la direzione delle poste ha comunicato la propria disponibilità ad un eventuale trasferimento del personale scontento della situazione.**

*Pochi vigili e autisti indisciplinati: è l'anarchia del traffico*

# SE A RIVAROLO PARCHEGGI BENE L'AUTO RISCHI DI NON RIPARTIRE FINO A SERA

*A Rivarolo può succedere di lasciare l'auto parcheggiata regolarmente nella centralissima via Ivrea, e dover ritornare a ritirarla a tarda sera, quando tutti se ne sono andati, solo perché c'è chi preferisce lasciare la sua in doppia fila, salvo andarsene poi per i fatti suoi, magari anche per un'oretta.*

*Non è un caso; è diventato ormai una prassi, com'è diventata abitudine quella di dover fare lo slalom fra le auto per poter entrare nel poliambulatorio della Saub in via Piave, dove la scalinata di accesso è quasi sempre ostruita e costringe gli utenti a dover passare sulle aiuole.*

*Questo perché — dicono gli automobilisti — a Rivarolo mancano i parcheggi; o, se ci sono, sono mal dislocati e scomodi. Ma se nelle ore di punta, con le mani in tasca, uno si prendesse lo sfizio di fare una passeggiata in centro, non potrebbe non notare come gli spiazzi di via Natale Gallo Pecca (40 posti auto a cento metri dalla Saub), di via Sant'Eligio (25 posti-auto a 400 metri dalla Saub), di piazza Litisetto (30 posti-auto a cinquanta metri da via Ivrea) e di piazza Sacchi (30 posti-auto a 300 metri da via Ivrea) siano completamente deserti.*

*Più di 120 posti-auto lì, a due passi dalle «zone calde» ignorati. Forse sono proprio questi due passi che spaventano gli automobilisti rivarolesi, che preferiscono parcheggiare davanti al primo negozio per lasciare l'auto lì fino a quando non hanno finito il loro shopping, qualunque sia l'intralcio che procura.*

*Ma, si dirà, se ci sono i parcheggi è compito dei vigili urbani farli rispettare. Però qui la storia si complica. I vigili, a Rivarolo, sono da tempo sotto organico: quattro, più un messo per 12 mila abitanti. E fra notifiche, controlli sanitari, servizi all'uscita delle scuole, corse a Torino per espletare le normali funzioni amministrative e i regolari turni di riposo, il traffico rimane spesso senza controllo alcuno, almeno nelle ore «calde» e l'anarchia sembra regnare sovrana.*

*Una nuova vigilessa doveva essere assunta con regolare concorso ma non è mai stata immessa in servizio, tanto che ora ha dovuto ripiegare a fare l'insegnante e sicuramente a fare il vigile urbano non ci pensa più.*

*Gli amministratori rivarolesi si affrettano a garantire che verrà bandito un concorso per un altro vigile, ma uno solo riuscirà appena a «tappare il buco».*

**DIFENSORE CIVICO** / Un anno di attività in Regione

# CONTRO LA BUROCRAZIA POCHE ARMI NON BASTERANNO

*Le richieste di intervento sono state 335. Di esse, però, 290 riguardano disfunzioni dello Stato, e il difensore civico non può far nulla. Proposte per aumentare i suoi poteri. Un ufficio della sanità vuoto per tre giorni*

Vittorio De Martino

Gli hanno chiesto di tutto: allacciamenti elettrici, interventi per pensioni e risarcimenti danni, giudizi su liti di condominio, mancate licenze edilizie, inspiegabili ritardi. Sono arrivati da tutto il Piemonte e, al piano terreno di palazzo Lascaris, via Alfieri 15, «cuore di Torino» hanno portato attese e affanni, speranze e delusioni di centinaia di persone. Vittorio De Martino, difensore civico del Piemonte ha risposto a tutti.

La storia del suo lavoro nell'83 è scritta in cinquantanove pagine consegnate ieri alla presidenza del Consiglio regionale. Sono le «note» di un viaggio attraverso l'universo sconosciuto della burocrazia di casa nostra: 335 «casi» in dodici mesi, la prova di una «sete» di consigli che cresce.

Stritolati da leggi e leggine, pressati da norme e circolari i cittadini protestano, chiedono spiegazioni per poter sopravvivere negli oscuri meandri dei cavilli procedurali, per rintracciare pratiche scomparse o dimenticate, per capire i «segreti» delle amministrazioni pubbliche.

Mettersi dalla parte del cittadino significa ascoltare, studiare gli interventi possibili, agire. Il difensore civico del Piemonte lo ha fatto. Ma soltanto in 45 casi le richieste riguardavano la Regione. «Questo vuol dire — scrive il dottor De Martino — che la macchina regionale, limitatamente all'attività burocratica si deve considerare funzionante».

Le proteste messe a verbale riguardano alcuni settori importanti della vita del Piemonte. Molti hanno puntato il dito contro la mancata adozione di provvedimenti urbanistici, o il silenzio di Comuni e della Regione su esposti e osservazioni.

Altri hanno messo sotto accusa il comportamento di alcune guardie ecologiche volontarie. Alcuni hanno stigmatizzato «i lunghi tempi tecnici impiegati dall'amministrazione piemontese per il perfezionamento di determinate procedure».

Ogni volta il difensore civico ha preso carta e penna e ha scritto o telefonato per sollecitare, chiedere spiegazioni, ottenere chiarimenti da riversare alla gente. E' compito suo, infatti, suggerire mezzi e rimedi per eliminare eventuali irregolarità, negligenze, ritardi. Lo ha fatto sempre. Ora, nella relazione, lamenta, ad esempio che un ufficio della Sanità sia rimasto per ben tre giorni privo di personale impegnato in un convegno.

Di qui i suggerimenti di organizzare turni che garantiscano, nei giorni feriali, una costante presenza in tutti gli uffici della Regione, di almeno un dipendente. Le stesse regole dovrebbero dovrebbero guidare coloro che gestiscono i congedi e i permessi per evitare lunghe attese alla gente, viaggi inutili, guai.

Vittorio De Martino analizza un anno di vita del difensore civico con la grande esperienza di chi conosce tutte le leggi che scandiscono la vita dei pubblici dipendenti. Ma sottolinea che 290 dei casi sottopostigli non erano di sua competenza. Riguardavano procedimenti contro uffici non della Regione, disquisizioni su assistenze mutualistiche, pensioni in ritardo. Tuttavia il difensore civico ha risposto a tutti.

Questo conforma che i «poteri» del difensore civico, il castigamatti della burocrazia dovrebbero essere estesi a tutte le amministrazioni statali, parastatali e degli enti locali. Soltanto così riuscirebbe a rispondere pienamente alle richieste e alle esigenze della gente.

In Parlamento ci sono al riguardo parecchie proposte di legge. «Il difensore civico ha risposto alle aspettative. Ci auguriamo — dice il presidente del Consiglio Germano Benzi — senza retorica che queste attese diventino presto realtà».

g.m.r.

*Parlano i familiari della guardia giurata che ha ucciso al semaforo*

# «ROBERTO ODIAVA L'IMPIEGO LA DIVISA E LA PISTOLA»

*Dalle confessioni di madre, padre e fidanzata (ora si scopre però che i due giovani si erano già sposati con rito civile) il ritratto d'un giovane insicuro e debole*

«Quanto crede che gli daranno? Io lo aspetterò sempre, tutta la vita.» *Leonarda, appena 19 anni, è una creatura minuta, fragile. Il 15 gennaio avrebbe dovuto sposare in chiesa Roberto Mercurio, il metronotte che domenica sera ho ucciso, al culmine del più futile degli alterchi, il commerciante Sergio Vittore di 60 anni.*

*Per lo Stato sono già marito e moglie. Ma lei e la famiglia di lui negano.* «Tendono a privilegiare il rito religioso. E' gente per bene. Crede in certi valori», *avverte l'avv. Dal Fiume, che, con il collega Gribaudi, ha assunto la difesa del giovane.*

*Angelo Mercurio, un uomo alto, robusto, di 52 anni, non sa darsi pace. Per il cronista che arriva nella sua casa dal funerale della vittima di suo figlio è come penetrare due volte il senso di una comune tragedia.*

*Nel decoroso alloggio Iacp, al quarto piano di una palazzina costruita con altre uguali in fondo via Cavour, appena fuori il dedalo di stradine del centro storico di Orbassano, quest'uomo, la moglie Silvana e la figlia Lucia di 21 anni si stringono attorno alla figura del loro familiare in carcere. Non si piegano all'idea del «macellaio» che ha impugnato la sua «357 Magnum» e ferito a morte un sessantenne. Da domenica notte vivono un [illegible] spaventoso: quel ragazzo, forse troppo amato e protetto, poche ore prima era uscito per questa stessa porta per diventare un assassino. Alla realtà che si fa largo, dura, Angelo Mercurio e le sue donne rispondono oggi, domani, sino al giorno del processo e oltre aggrappandosi alle condizioni psichiche sempre più precarie che hanno portato il loro congiunto verso il semaforo [illegible] di piazza Cattaneo.*

*Lo fanno lottando con il riserbo naturale di una famiglia operaia emigrata dalla provincia veneta. E al cronista, venuto per tentare di capire se il loro Roberto è uno spavaldo, un violento oppure una vittima di se stesso, faticano a svelare proprio quei dettagli di vita quotidiana che aiuterebbero a correggere l'immagine pubblica del giovane. Come il diario dei dodici mesi di servizio militare in fanteria, tra Udine e Verona: un quaderno riempito con cura di fotografie ed emozioni. Si fa in tempo a leggere l'ultima paginetta:* «Finita la naja. A casa dolce vita.». *Poi la madre Silvana lo ripone con un sospiro:* «Son cose personali. Roberto potrebbe dispiacersene».

*Roberto non deve sapere che la mamma piange. Roberto non vorrà senz'altro che si pubblichi sul giornale la foto di lui e della sua «Nardina».* «Roberto, bambino mio, che cosa ti è successo?» *ha urlato in lacrime al figlio nel corridoio della Questura la signora Silvana. In un'ora di colloquio con la sua famiglia il «cittadino dell'ordine» di 24 anni riemerge come un ragazzo fragile, immaturo, che cerca con ossessione le sicurezze del suo piccolo clan e vi si rifugia sempre di più, sino al punto di non uscir di casa se non per andare al lavoro.*

«Nessuno mi vuole bene,» disse una volta a Lucia. «Ma voi me ne volete?» *ripeteva insistente ai familiari. Che gli perdonavano tutto (le scuole medie finite a 17 anni «perché non aveva voglia di studiare»), lo assistevano in tutto* («Io accompagnavamo dal dottore, non faceva niente senza mia madre e chiedeva consigli anche a me, che sono molto più giovane», aggiunge *Lucia). Squarci di un rapporto ultraprotettivo che lui ripagava. Nel suo diario di soldato, in data 12 febbraio 1980, per sottolineare la lontananza da casa, ha scritto:* «Un giorno amaro per me e per i miei cari».

*Due anni fa, nella vita di Roberto Mercurio è entrata Nardina con il suo immenso senso materno da riversare su qualcuno:* «Ci siamo voluti subito bene. Lui mi capiva. Potevo dir tutto. Mi scriveva anche, moltissimo, e mi telefonava di continuo. Negli ultimi mesi voleva che stessi sempre qui: nel dormiveglia i miei passi per la casa gli davano sicurezza. Stava male, sempre peggio. Andava avanti a pastiglie.

E mi diceva: Nardina, non ce la faccio, ma devo andare a lavorare. Odiava quell'impiego, la divisa, la pistola. Ma aveva paura che lo lasciassero a casa, disoccupato». *Una storia di stress (con i certificati medici nella cartella) e di paure sempre più grandi: delle ombre della notte, di non farcela con i soldi per il matrimonio, di inseguire la fine di* «Marco, un collega che si è sparato due anni fa a Pinerolo e di quell'altro, padre di due bambini, morto schiacciato sotto un camion per stanchezza».

**Alberto Gaino**

La madre di Roberto Mercurio, qui con la fidanzata Leonarda durante una gita in montagna

Così la vecchina terribile agganciò il direttore degli ex manicomi

# UNA PROMESSA DA UN MILIARDO E 250 MILIONI

**Spunta nella complicata storia un'altra testimone: una torinese che sa tutto**

Delfina Audisio abita a Torino nei pressi di Porta Nuova. E' un'altra amica di Elena Bettini, «la vegliarda terribile» spuntata fuori improvvisamente dall'inchiesta degli ospedali psichiatrici torinesi. «*La nonnetta intraprendente*» avrebbe truffato centinaia di persone in diversi anni di «attività» per una cifra che si aggirerebbe sui 5 miliardi. Fra i tanti anche Giacomo Valente il direttore amministrativo dell'ex manicomio di Collegno (tuttora in carcere con l'accusa di avere derubato i ricoverati) che le avrebbe dato durante i vari incontri almeno un centinaio di milioni in assegni e contanti.

«*Tutti volevano i soldi e le proprietà della mia amica* — ricorda Delfina — *Secondo me era davvero ricca, ma anche molto furba. Infatti dove andava e cosa faceva lo sapeva solo lei. Non era certo una sempliciotta. Anzi, per parecchi era addirittura una regina*».

«*Con Elena* — prosegue l'anziana coetanea — *eravamo molto amiche, da almeno trent'anni. Dal marito Aldo Delle Piane, genovese, aveva ereditato 75 mila metri quadri di terreno, un palazzo a Genova vicino alla Curia, una villa, gioielli e quadri di valore. Però non aveva i soldi per pagare la successione e le tasse. So già cosa vuol chiedermi: sì, anch'io le ho dato del denaro; tanto, troppo. Forse più di 50 milioni. I conti precisi non li ho fatti per evitare di spaventarmi*».

Sa come Elena Bettini ha incontrato Giacomo Valente?

«*Tre anni fa. Li avevo messi in contatto io. L'avevo portata a conoscerlo in Regione quando lui era ancora in corso Bolzano*». Infatti Valente era tutore dal 1964 di un cugino della signora Audisio che era ricoverato a Bagnolo e che è morto poche settimane fa. Anche questo signore aveva molti gioielli e medaglie d'oro trovate nel corso delle indagini in una cassetta di sicurezza.

«*Poi* — prosegue — *il signor Giacomo è andato a Collegno ma ha continuato a frequentare la mia amica*».

Qual'era il punto in comune dell'amicizia fra i due?

«*Elena aveva parlato al direttore amministrativo delle sue proprietà dicendogli di mettersi d'accordo con l'avvocato Mauceri di Genova. Valente si era interessato e aveva anche trovato l'acquirente del terreno per un miliardo e 250 milioni. Si trattava di un suo conoscente: il Parrisiero* (geometra Provvisiero, che ha avuto l'abitazione perquisita ed è stato trattenuto fino a tarda notte in caserma quando è stato interrogato dal giudice Antonio Rinaudo che conduce l'inchiesta sullo scandalo degli ospedali psichiatrici ndr.)».

Qual è stato invece l'imprevisto che ha mandato a monte l'affare?

«*Quando si doveva stilare l'atto notarile, Elena aveva detto che quel suo appezzamento nel frattempo l'aveva venduto ad un altro acquirente per un miliardo e mezzo. Vi furono scene di disperazione da parte di qualcuno*».

Esiste almeno un testamento reale di Elena Bettini?

«*Certo. E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dal notaio Silvestri di Roma. Sono amici miei di Roma che hanno ereditato il palazzo accettando di pagare i debiti che la mia amica aveva contratto. Io mi domando però se basteranno tutti i soldi che realizzeranno per onorare questo impegno. E' sicuro però che il documento in loro possesso è l'unico testamento valido*».

«*La fortuna a quanto pare è sempre degli ultimi* — prosegue Delfina con un pizzico di rammarico — *Comunque, l'atto testamentario «buono» era intestato ad Alberto Bernardini via Caio Melisso 50. E se qualcuno ha la carta d'identità della Bettini può verificare che la sua residenza romana era allo stesso indirizzo di chi ha ereditato*».

Possibile che nessuno altro sia riuscito ad ottenere qualcosa?

«*Secondo me chi deve aver guadagnato da questa storia è anche «il medico»* — aggiunge, con gli occhi che sembrano illuminarsi di colpo come attraversati da un lampo di furbizia — *Infatti ha tirato fuori una cifra neppure molto elevata accendendo l'ipoteca sul palazzo*».

Il nome?

«*Claudio. Il cognome chi se lo ricorda... So che aveva in pegno parte dei brillanti della Bettini in cambio di un prestito che le aveva fatto. Questi «ori» valevano almeno 30 milioni. Ero andata insieme a lei a farli stimare in piazza Castello prima che li vendesse. Inoltre, fra queste gioie c'è anche un mio anello che vale più di un milione che Elena mi aveva preso e che vorrei indietro soltanto sapessi dove si trova*».

Ci guarda ancora un attimo quasi con sospetto quindi chiede improvvisamente: «*E i suoi quadri che fine han fatto? Elena aveva dei Tiepolo e un Ceruttì. Anche questa è roba sparita?*».

**Ivano Barbiero**

Delfina Audisio racconta le avventure di Elena Bettini, la «vecchietta terribile»

# ORA LA STAGIONE CULTURALE DELLA VALLE SUSA HA DAVVERO LE ALI AI PIEDI MA PER MERITO DI UN PALERMITANO

Doveva venire un siciliano della provincia di Palermo — il poeta e scrittore Salvatore Aloisio, trapiantato a Susa da oltre vent'anni — per muovere le acque stagnanti della cultura valsusina: si deve a lui infatti (ideatore e animatore della Stagione culturale di Susa giunta alla terza edizione) se nell'84 la manifestazione continua a progredire guadagnandosi sempre maggiori spazi, con una serie di iniziative che culmineranno, domenica 24 giugno, con la «Mostra del libro di autori valsusini», singolare «expo» cui parteciperanno non meno di venti, trenta personaggi che hanno scritto (e pubblicato) sulla valle di Susa.

La mostra si terrà alla Biblioteca Civica De Bartolomei in via Al Castello 16 a Susa; interverranno anche autori di Briancon e St Jean de Maurienne, centri omologhi — per cultura, collocazione geografica, passato e condizioni socio-economiche — dall'altra parte della frontiera in territorio francese. Sul significato della mostra parlerà il critico letterario Guido Ferrero, anch'egli valsusino.

La 3ª Stagione Culturale è stata organizzata in collaborazione tra il Comune di Susa, la Biblioteca municipale e la «Famija Segusina del borgo storico»; Stampa Sera partecipa con una targa e il patrocinio della «stagione». Alcune trasmissioni sono previste da parte della sede Rai di Torino. In occasione della mostra verrà consegnato il Premio Susa, un attestato di benemerenza che andrà a un ente culturale o di soccorso, o di ricerca, o a una persona fisica, distintasi per attività di particolare valore umanitario.

Per qualunque informazione telefonare o rivolgersi alla Biblioteca civica, tel. 0122/2450 a Susa. La stagione aprirà ufficialmente sabato 21 gennaio alle 21 nella cattedrale romanica della città, con un concerto del Coro Alpi Cozie, formazione che opera da anni in valle; nell'intervallo, un «flash» del Coro Primavera, altra corale cittadina. Il 26 febbraio saranno di turno gli scacchi, con un torneo «Semilampo open», organizzato insieme al Gruppo Artiglieria da montagna «Pinerolo» di stanza a Susa. Il 30 marzo, domenica, un altro concerto nella chiesa di San Francesco questa volta della Corale Polifonica di San Antonino di Susa.

E' nelle intenzioni di Salvatore Aloisio (già premiato per racconti e libri di poesia pubblicati in passato) presentare ufficialmente proprio il 24 giugno, un'antologia di poeti e scrittori della Val di Susa, volume che sta preparando con Libera Alberton e Guido Ferrero, per i tipi dell'editore Melli, che si è appena trasferito da Borgone al capoluogo, editore che è sempre stato attento alla cultura locale.

Infine ricordiamo che, sotto l'egida della «Famija Segusina», è stato nuovamente bandito il premio nazionale di poesia e saggistica «Augusta Segusium», giunto alla sesta edizione. La premiazione avverrà il 13 maggio prossimo; i lavori devono pervenire entro e non oltre il 30 gennaio alla Famija, via Palazzo di Città 68, 10059 Susa. Non c'è tassa di partecipazione né di lettura: il premio è organizzato insieme a Voci nuove di Torino, e Pubblicazioni di poesia contemporanea.

r.ac.

*Il fallimento (9 luglio '81) della Gazzetta*

# ACCUSATO DI BANCAROTTA L'EDITORE BEVILACQUA

Lodovico Bevilacqua, ex editore della «Gazzetta del Popolo», che ha gestito dal 1975 al 9 luglio 1981 quando la società è stata dichiarata fallita, è stato arrestato. Il mandato di cattura è stato firmato dal giudice istruttore Sandrelli (su richiesta del pubblico ministero De Crescienzo) e subito eseguito. All'uomo d'affari viene contestata l'accusa di bancarotta fraudolenta con una «distrazione» di capitali non inferiore ai 4 miliardi di lire.

Le imputazioni formulate dalla magistratura riguardano anche l'ex responsabile del marketing Carlo Kauffmann, i tre sindaci della società (Mario Bassi, Mario Bertorelli e Marino Orsini) e i due direttori amministrativi succedutisi in quegli anni (Carlo Rapis che ebbe l'incarico fino all'ottobre 1978 e Bergamo che lavorò dal maggio 1979 all'aprile 1980).

Il perito Vitaliano Di Gennaro ha ricostruito la contabilità contorta della Editor e ha accertato una serie di irregolarità con denaro che entrava e usciva dalle casse della società senza riscontri regolari, fatture fittizie, conti in nero utilizzati per pagare fornitori e dipendenti. Bevilacqua avrebbe insomma falsificato — secondo l'accusa — i bilanci della «Editor» e reso difficile se non addirittura impossibile ogni ulteriore ricostruzione contabile.

L'amministratore della «Gazzetta del Popolo» fallita nel 1981 non avrebbe nemmeno versato le trattenute d'imposta dei dipendenti. Si tratta di 349 milioni dal marzo al dicembre 1978, 774 milioni nel 1979 e 800 milioni nel 1980.

**PRETURA DI TORINO**
Sezione Esecuzione Penale
N. 1387/83 R.E.S.
N. 6919/83 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 18 ottobre 1983, ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

**POLESE Renzo**, nato a San Nicolò d'Arcidano il 24-8-1956, residente in Caluso (TO) via [illegible] 110

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino, il 7-2-83, 26-1-83, 31-1-83, 10-2-83, 7-2-83, 24-2-83, 4-2-83, emesso sulla Banca «Cassa di Risparmio di Torino» e «Banca Commerciale Italiana» assegni bancari di L. 4.000.000, 4.891.000, 860.000, 4.000.000, 5.000.000, 4.500.000, 4.000.000, senza che ai predetti istituti trattari fossero depositati i fondi corrispondenti e ciò in esecuzione di un unico disegno criminoso.

Ipotesi grave per il numero e l'importo degli assegni.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di [illegible] di reclusione e L. 500.000 di multa. Lo condanna alle spese.

Dispone la pubblicazione della sentenza sul quotidiano «Stampa Sera».

Vieta all'imputato di emettere assegni per anni uno e mesi sei.

Concede il beneficio della sospensione condizionale della pena.

Per estratto conforme all'originale

Torino, li 31 dicembre 1983

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Banti)

**PRETURA DI TORINO**
Sezione Esecuzione Penale
N. 1397/83 R.E.S.
N. 16730/83 R.G.

Il Pretore di Torino in data 7-10-1983, ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

**DECARO FRANCESCO**, nato a Scicli il 6-8-1923, residente in Torino, Strada della Commenda n. 3, per avere in Torino il 5-3-1983, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 400.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale: «Stampa Sera» di Torino.

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 30 dicembre 1983

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Banti)

# TORINO NERA UCCIDE TREDICI MORTI SENZA ASSASSINO

**Torino nera uccide e scompare. Gli assassini non hanno mani e volti e nomi e cognomi. Camminano fra la gente. Tredici [illegible], come in un giallo londinese di inizio secolo, tredici morti, tredici inchieste mai chiuse.**

**Torino nera colpisce con sicurezza, dove vuole, dove sa. I capibastone cadono sotto il piombo delle bande rivali, i giovani rampanti non fanno in tempo a raccoglierne le cupe eredità, falciati da killer che non sbagliano mai.**

**Torino nera ha perduto i ras che aveva in passato e gli equilibri di oggi, più difficili, nati da ambizioni frettolose e imprudenti, si basano sulle «357» Magnum. Ma sparano in troppi e nessuno può sentirsi le spalle al sicuro. Piombo e fuoco aprono l'anno, lo chiudono in un cerchio di morte. Un cerchio che nessuno ha capito mai chi lo abbia disegnato.**

Gennaio è solo a metà, quando a Moncalieri, sotto un viadotto della statale per Carmagnola, una macchina carbonizzata restituisce i resti d'un uomo, Vito Cavaliere, «lo zoppo», coinvolto nel rapimento Ovazza, piccolo ricettatore, bruciato vivo per qualche sgarro. Lo identificano dalle impronte digitali d'un dito risparmiato dalle fiamme, cercano, senza trovarlo, un movente concreto. E, senza trovarlo, cercano un assassino, svanito nel niente. «Vito lo zoppo» aveva nemici, tanti. Troppi per pescare nel mazzo il jolly con le mani sporche di sangue e di benzina. Forse lo stesso uomo, e la [illegible] banda, che pochi mesi prima, il 7 settembre, gli aveva fatto saltare con la dinamite il furgoncino che adoperava per il lavoro. Un lavoro, quello di calzolaio prima, di commerciante in calzature poi, nel quale non si risparmiava. Ma, forse, nel suo passato, c'era qualcosa. Qualcosa che l'ha perduto.

Così come qualcosa del suo passato ha perduto Carmelo Marrabello, 40 anni, già pen[illegible] con tre infarti alle spalle, assassinato a colpi di pistola davanti a casa, in via Lessolo. Personaggio oscuro, Carmelo: di lui si sa che è stato sei anni a New York, gestore di un supermarket, che torna in Italia nel '66, quando gli nasce il figlio, Carmelo come lui, Carmelo jr., secondo la [illegible] americana. E appena arriva in [illegible], al paese della moglie, un suo cognato finisce in galera, per omicidio. E lui sale al nord, a Torino, con la famiglia tutta. Importa legno di radica per fare pipe. Fino a quando, il 26 gennaio, incontra il killer incappucciato. Sei colpi, mentre lui scappa: tre a vuoto, due nella schiena, uno in testa, l'ultimo. La polizia chiede aiuto all'Interpol: è a New York che Carmelo ha segnato il suo destino?

Viene febbraio e la «357» cerca Pier Luigi Meinardi. Lo trova in via Caraglio: cinque colpi, tutti al corpo. Bastano per scaraventarlo nel suo sangue, sul marciapiede. La sua scheda è quella d'un piccolo industriale facoltoso, «Saab Turbo» alla porta e alloggio da [illegible]0 milioni in [illegible] Rosselli. Garage in corso Cadore. Impresa di disinfezione in via Frassinetti, altra ditta a Milano, cui è intestata la «Saab». Ma per la polizia sono solo paraventi. Ricettazione, droga, usura, gioielli, sono le fonti vere del benessere di Meinardi. Che se la passa niente male fino a quando arriva la sera del 15 febbraio e lui, davanti al bar «Jus» di Borgo San Paolo saluta una sua amica e si avvia alla macchina. Sbuca una «132», ci sono sopra in tre. Dal finestrino dietro si sporge una mano, nella mano c'è la «357». A 43 anni Meinardi «chiude», per sempre.

Marzo scorre via senza cadaveri, ma aprile non aspetta troppo: è solo il 2 quando a Bric Paluc di Baldissero, lungo la salita per Superga, un ladruncolo da due lire è giustiziato a revolverate e colpi di lupara. Uno spreco di piombo per un ragazzo di soli vent'anni, Aurelio Milnazo, di Venaria, con alle spalle solo furti d'auto e di motociclette, tanto frequenti e maldestri, così da farsi beccare più e più volte dalla «giusta». Lo ammazzano che è in libertà provvisoria, lo fanno salire su una «Golf» nera, rubata. Lo portano al Paluc, gli sparano almeno in tre. Suo padre, Giovanni, quando ancora Aurelio era bambino, aveva scritto al giornali: «Aiutatemi, gli fanno fare il ladro perché ha solo 13 anni e non è punibile. Non riesco a far niente». Nessuno ha potuto far niente: Aurelio ha seguito la sua tortuosa, impossibile strada. Fino alla morte.

Alfredo Esposito, ucciso da un killer in corso Taranto

*Guerra feroce: tre ammazzati in pochi giorni*

# UNA LOTTA DI BANDE DILANIA LA CITTA' NOVEMBRE E' IL MESE PIU' CALDO

*Qualche mese di pausa, nell'attività dell'Anonima Assassini. Poi, a giugno, il giorno 13, tredici pallottole scrivono la parola fine alla storia di Elena Scardillo e Alfredo Esposito, amici? amanti? prostituta e cliente? prostituta e protettore? o forse donna e uomo soltanto. Sono in corso Taranto, davanti alla casa di lei, nella sua macchina amaranto. Sono le otto e mezza di sera, è ben chiaro, ancora. Molti testimoni alle finestre: arriva un'altra auto, scende un assassino altissimo, un metro e novanta almeno. Ha una pistola per mano. Spara a lui, subito, quattro colpi. Fa il giro dell'auto e spara ancora, a lei. Nove proiettili attraverso il vetro, la carne, le ossa. Muoiono in pochi istanti, lui nell'auto crivellata, lei in ospedale. Perché? Non ci sono risposte, ancora.*

*E arriva luglio: caldo torrido e sole alto nel cielo quando vicino alla Dora, dalle parti di Caselette, trovano una macchina bruciata, un'altra. Dentro un cadavere carbonizzato, un altro. Ma a differenza di Vito «lo zoppo», a questo corpo è stata risparmiata l'agonia: colpito alla testa, chiuso in un sacco, dato alle fiamme già morto. Al polso ha un piccolo orologio: segna le 8,50. In terra, nell'auto, altri sei: tutti segnano le 8,50. Un significato? Nessuno l'ha mai capito, così come nessuno ha mai saputo perché Antonio Fierro, pregiudicato, 32 anni, sia stato assassinato così, in una notte d'estate. L'auto è ancora una «Golf», la macchina che ha sostituito l'«Alfa» in certi giri di malavita; ha il portellone dietro aperto, è stata inondata di benzina. L'assassino voleva certezze, sulla riuscita del «lavoro». Un professionista. Mandato da chi?*

*E siamo a mercoledì 6 settembre, giorno nero: a Giaveno in via Regina Elena c'è una gioielleria. Titolare è Pietro Galari, lo aiuta il suocero, Michele Briolo, pensionato di 60 anni. Sono da poco passate le 16 quando entrano due banditi. Hanno la pistola in pugno, ma Galari non si impressiona troppo. Tira fuori la sua 6,35 e comincia a sparare. Gli altri rispondono al fuoco, con tutt'altra arma: una 38 special che manca l'orefice, ma sfonda il divisorio di legno che separa il negozio dal retro, dove Michele Briolo sta per intervenire, anche lui armato, al rumore dei colpi. Lo raggiungono tre grosse pallottole, cade fulminato. I rapinatori scappano, inseguiti ancora da [illegible] Galari che non si è accorto della morte del suocero. Quando rientra in negozio lo trova steso a terra, che non respira più. Dei due banditi nessuna traccia.*

*E nello stesso giorno, 6 settembre, nella notte, le pistole parlano ancora: per Carlo Sanna e Placido Barresi, pregiudicati di lungo corso, fedine penali lunghe da qui a lì. I due sono al ristorante «Tre lampioni» di frazione Pasta di Orbassano. Entrano altri due, pistola e fucile a pallettoni. «Una rapina», gridano. Ma è solo un trucco, un trucco per avvicinarsi al tavolo centrale dove Sanna e Barresi stanno seduti. I due «bersagli» non si muovono, sono tranquilli: una rapina non li preoccupa di sicuro, loro che sono pesci grossi, nella mala. E invece dovrebbero preoccuparsi, capire: i killer sono sempre più vicini, [illegible] alle loro spalle. Urlano sempre, recitano sempre. Finché non lasciano la scena alle pistole: per i due al tavolo non c'è scampo. [illegible] muore subito, Barresi lo portano in coma alle Molinette, senza speranza. Sono le 22.*

*Ed arriviamo a novembre ed al momento più delicato della lotta di bande che per tutto l'anno ha dilaniato Torino. In pochi giorni, una dopo l'altro, tre morti ammazzati in discorso lungo sulla guerra feroce che si è scatenata fra i clan che controllano e cercano di controllare i principali mercati, armi e droga. Prostituzione non più, gli anni Ottanta hanno segnato la fine del racket. E' sabato, sono le sette di sera. La data è il 19. Pasquale Cananzi, «cassiere della mafia», o almeno così si dice, professione antiquario, mestiere incerto, nome di battaglia «saraceno», è assassinato a colpi di pistola. Cinque pallottole calibro 38, e il «cassiere» passa a miglior vita portando con sé chissà quali segreti, senza che si sappia mai chi abbia mandato i killer nel suo negozio di via Barbaroux dove stava, al centro della tela, ad aspettare i «creditori».*

*Altre cinque pallottole, stavolta di Beretta 7,65, sistemano per sempre, all'alba di domenica 27, l'ex poliziotto Giuseppe Caputa, 32 anni, fulminato mentre sta scendendo dalla macchina, in via San Massimo, davanti alla pensione dove abitava da qualche tempo. Pregiudicato, truffatore, ladro, ricettatore. La polizia tenta un collegamento con Cananzi, non lo trova. [illegible] ipotesi: un modo per far tacere uno «che sapeva»? Potrebbe essere. Sta di fatto che, in realtà, a sapere sono in molti, ma nessuno parla. Quando l'interlocutore è una pistola molte bocche si cuciono, troppo impegnate a respirare, a mantenersi vive. A polizia e carabinieri mancano perfino le classiche «soffiate», parlare può costar caro. Il clima è di Chicago anni Trenta, quando il piombo nell'aria non era quello tetraetile del gas di scarico delle vecchie Ford T.*

*Novembre, 30. Ultimo giorno d'un mese di sangue. In via Ricasoli, stradina buia lungo il muro dell'Italgas, a Vanchiglia, tre killers trascinano un uomo contro i mattoni scuri. Due lo tengono fermo, il terzo spara. Dritto alla testa, un paio di pallottole solo. Mariano Palmisciano, 43 anni, pesce piccolo nell'acquario feroce della mala, scivola a terra e rimane lì, la faccia stravolta dal terrore. I tre salgono su una macchina e se ne vanno. Poco più d'una settimana, tre morti ammazzati. Cananzi, Caputa, Palmisciano. Legati insieme da un destino comune o solo dalle pallottole degli assassini? Sta montando, in Val d'Aosta e in Piemonte, lo scandalo del Casinò di St. Vincent. Aria di mafia, aria di bocche da chiudere. E' questo il movente? Non si saprà mai. Palmisciano aveva piccoli precedenti, era quasi nessuno. E allora? Ancora mistero.*

*E siamo a dicembre, siamo all'altro giorno quando, come in quel giorno lontano di gennaio, una macchina brucia. Questa volta è una «Bianchina», modestissima utilitaria rubata e incendiata in un prato alle Basse di Stura, dalle parti di via Enna. Rubata per farne la tomba ardente di [illegible] donna, senza nome né volto, i cui resti sono trovati solo per caso, quando il carro attrezzi trascina via la macchina e dai sedili ridotti in cenere cadono piccoli pezzi di cose scure. Piccoli pezzi di ossa che sconvolgono gli addetti del carro, che mettono davanti a carabinieri e polizia il tredicesimo cadavere senza un assassino. L'anno finisce come [illegible] cominciato. Torino nera ha voluto tredici vittime, la guerra è appena cominciata. E rischia di durare. Quando ammazzano i pesci piccoli vuol dire che manca lo squalo, che l'equilibrio del terrore è infranto.*

*L'acquario diventa stretto, troppi si affollano in superficie, dove cade il mangime. E troppi, nuotando, danno di pinna ai vicini. E, ogni tanto, tutto si tinge del colore del sangue...*

**Mauro Benedetti**

Mariano Palmisciano, 43 anni, vittima di una esecuzione davanti al muro dell'Italgas il 30 novembre scorso

---

E' serenamente mancata

**Tina Lachelli ved. Deaglio**

La [illegible] con dolore il figlio **Emilio** con **Elisa** e i nipoti **Luca** e **Alberto**, la sorella **Giulietta Lachelli**, i cognati **Renzo Deaglio, Olga Deaglio Rivarone** con i figli **Mario** e **Enrico**. Funerali giovedì pomeriggio ore 14,30 Parrocchia di Gesù Nazareno.
— Torino, 4 gennaio 1984.

**Presidente, Consiglio di amministrazione, Dirigenti e Collaboratori del Centro Ricerche FIAT S.p.A.** partecipano al dolore dell'ing. Emilio Deaglio per la perdita della mamma signora

**Tina Lachelli**
— Torino, 4 gennaio 1984.

Partecipano al lutto dell'ing. Emilio Deaglio:
**Carlo Alessio**
**Paolo Antona**
**Severino Bertoglio**
**Giorgio Bolognesi**
**Gianfranco Buscita**
**Attilio Camarlinghi**
**Massimo Castagna**
**Pierguido Castelli**
**Leopoldo Chinaglia**
**Camillo D'Adda**
**Claudio De Vescovi**
**Vittorio Folonari**
**Ezio Fornetto**
**Alfredo Franceschini**
**Claudio P. Galetto**
**Giannetto Levizzari**
**Ugo Lo Conte**
**Giovanni Manirè**
**Domenico Martorana**
**Carlo Monti**
**Giacomo Pignone**
**Pietro Pizzi**
**Giorgio Roncolini**
**Angelo Rossi**
**Carlo E. Rossi**
**Giuseppe Rovere**
**Giacomo Ruspa**
**Ubaldo Scassellati**
**Giorgio Venturello**

Sono affettuosamente vicini ad Emilio e Giulietta i cugini **Bignardi, Carbelli, Deaglio, Micchiardi, Peyrati**.

Profondamente commossi piangono con Emilio e familiari la cara signora **TINA**:
**Pietro e Maria Andriano**
**Paolo e Wanda Perucci**
**Matteo e Giulia Andriano**
**Felice e Tina Andriano**

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro ha raggiunto la sua cara Giuseppina

**Lodovico Bozzetta**
Cav. della Repubblica
anni 77

Lo piangono i figli **Francesco** con **Silva, Lodovica** ed **Elena; Laura** con **Giorgio Bracci, Dario, Teresa, Enrico, Beatrice, Andrea e Alessandro; Silvia** con **Beppe Dolce, Giovanni e Laura**; il genero **Rino Lanzetta** con **Patrizia, Luisa, Silvia, Giorgio e Luca**; il fratello **Giuseppe**, cognati, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Najcom per le amorevoli cure prestate ed ai medici e personale della clinica Valsalice. I funerali avranno luogo venerdì 6 gennaio alle ore 8,30 nella chiesa del Pionetto in piazza Zara. La salma sarà tumulata nel cimitero di Caravino.
— Torino, 4 gennaio 1984.

Partecipano al dolore dei figli **Mercedes ed Ernesto Cannoni, Rosina e Carmen Dolce**.

I collaboratori del **«Colorificio Piemontese» Piero Basalla, Antonio Scatoli-no, Mauro Elia** sono vicini alla famiglia Bozzetta.

I **dipendenti** de **«La Pian Rettifica»** partecipano al dolore del titolare Rino Lanzetta per la morte del suocero signor **LODOVICO**.

I **collaboratori** e **dipendenti** della **Pro-Cal** di Napoli partecipano al dolore della signora Laura.

Partecipano al lutto di Francesco e Silva gli amici:
**Alessandro, Marica Baretti**
**Aldo, Lina Cauda**
**Anna, Cristina Camoglio**
**Gigi, Carla Como**

**Rina Luigi Pellerio** e famiglia si uniscono al grande dolore.

La famiglia **Masse** partecipa al dolore dei famigliari.

La famiglia **Bressa** partecipa al dolore dei familiari.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Argenide Bargero ved. Patrucco (nonna Federica)**

Ne danno il triste annuncio la figlia **Ines** con il marito **Giovanni Amerio**, la nipote **Mariella** con il marito **Carlo** e la piccola **Simona**, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia San Bernardino. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 gennaio 1984.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

**rag. Giorgio Martinasso**

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Amalia Tagini**, il figlio **Emanuele**, la suocera **Anna Ramoncelli**. Le spoglie provenienti da Nizza Marittima saranno [illegible] nel cimitero di Franco d'Asti venerdì 6 corrente ore 12 circa.
— Torino, 4 gennaio 1984.

Si uniscono al dolore di Amalia ed Emanuele gli amici fraterni
col. **Federico Autunno** e famiglia
**Silvia** e **Sergio Buscaglione**

**Consenziai** e **Amministratore** di c. **Kossuth n. 16**, partecipano commossi al dolore della famiglia Martinasso.

E' ritornata al Signore l'anima bella della
DOTTORESSA
**Onorina Paraio**

La piangono angosciate le sorelle **Maria, Ines, Giuseppina** [illegible], **Remolina** con la figlia **Rina, Lidia** con **Bruno** e nipoti tutti. Funerali venerdì 6 ore 9,30 presso la parrocchia S. Ermenegildo, v. Bianchi 74.
— Torino, 5 gennaio 1984.

**Rita Pera** piange la carissima amica **ONORINA** partecipando al dolore delle sorelle.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

**Giovanbattista Ferrero**
anni 81

L'annunciano la moglie **Candida Gesola**, il figlio **Franco** con moglie **Liliana** e figli **Raffaella, Cristiano, Elisa**; fratelli, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in San Maurizio Canavese giovedì 5 corrente, ore 14,45 dalla chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— San Maurizio Canavese, 4-1-1984.

E' serenamente mancata

**Ernesta Vietti n. Corolla**
anni 75

Lo annunciano profondamente addolorati la figlia **Maria Germana** con il marito **Pier Giorgio Bentente**, l'adorato nipote **Fabrizio** e parenti tutti. La cara salma sarà benedetta oggi giovedì alle ore 13,30 Ospedale Mauriziano (via Santena 5), indi proseguirà per Brusasco ove alle 15 avranno luogo i funerali nella Chiesa Parrocchiale.
— Torino, 5 gennaio 1984.

**Adele Luigi Serra** e famiglia partecipano al dolore di Germana.

E' mancata

**Luisa Anau**

Profondamente [illegible] ne danno l'annuncio i fratelli, cognati e nipoti. Funerali venerdì 6 ore 8,30 Istituto Medico-Legale.
— Torino, 7 gennaio 1984.

**Bruno Rusinà** e famiglia partecipano al dolore della famiglia Barbieri per la scomparsa del

**cav. Vittorio Barbieri**
— Torino, 5 gennaio 1984.

E' mancata ai suoi cari

**Paola Sciacchitano ved. Garilei ved. Cosentino**

Addolorati lo annunciano: il figlio **Gino** con la moglie **Maria**, la nipote **Laura**, sorelle, i affezionati fratello **Pino** con la moglie, cognati, nipoti. I funerali giovedì 5 ore 14,30 corso Unione Sovietica 214. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 gennaio 1984.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

**Paola Sciacchitano**
**Angelo Amato**
**Eredi Vittorio Bergnino**
fratelli **Bruzzone**
**Serafino Caviglia**
fratelli **Cirilello**
**Sergio Delfino**
**Gianni Enrico**
fratelli **Gusta**
fratelli **Latela**
**La Vesuviana**
**Cesare Lo Cascio**
**Lombardi & Poggio e Regali**
famiglia **Lupo e Riva**
**Ditta Mezzanotte**
famiglia **Nicolino Aristide**
**Giovanni Perino**
**Domenico Quirico**
**Giovanni Remondo**
**Maria Ribaudo e famiglia**
famiglia **Rossi & Podestà**
**Claudio Sandri**
**Stella d'oro di Sivona e Livasso**
**Tramontana e Vaglina**
famiglia **Triel**
**Carmelo Urzì**
**Ditta Urzì Salvatore**
— Torino, 4 gennaio 1984.

E' mancato ai suoi cari

**prof. Luigi Giraudi**

L'annunciano la moglie **Lina Viale**, la sorella **Giuliana** col marito **Aldo Ferrelli** e figlio **Guido**, la zia **Mariuccia Cavallero** e figli, cugini e parenti tutti. La cara salma partirà dalla clinica Pinna Pintor giovedì 5 alle ore 14 e funerali in Carmagnola ore 15 parrocchia Ss. Pietro e Paolo (Duomo). Servizio pullman andata e ritorno.
— Torino, 4 gennaio 1984.

**Gigi, Bruna e Renato Martinetti** piangono con Lina il caro **GIGI**.

La famiglia **Zaniragnini** impossibilitata partecipare alle esequie del carissimo amico

**prof. Luigi Giraudi**

esprime alla consorte prof.ssa Lina il proprio vivo cordoglio.
— Sanremo, 5 gennaio 1984.

**Fernando Feliciani**, Presidente Nazionale Anrra, **Giuseppe Levi**, Vice Presidente Nazionale e Presidente di Torino, **Consiglio Direttivo ed Reduci Africa torinesi** partecipano commossi al grave lutto della famiglia del

**capitano Luigi Giraudi**
— Torino, 4 gennaio 1984.

Gli **Arditi d'Italia** di Torino partecipano al cordoglio della famiglia del compianto
CAPITANO PROFESSOR
**Luigi Giraudi**
Presidente Provinciale FNAI
e ricordano la luminosa figura del valoroso combattente di due guerre, dell'insigne cittadino ed educatore, del caro amico fraterno.
— Torino, 5 gennaio 1984.

E' mancato

**Giuseppe Rubiola**
Cav. di Vit. Veneto

Addolorati lo annunciano la moglie **Luigina**, il figlio **Paolo**, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 6 corr. ore 8,30 dall'osp. Nuova Astanteria largo Gottardo.
— Torino, 4 gennaio 1984.

**Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino** partecipano al dolore del signor Gioachino Campo per il decesso della mamma

**Anna Tornamè in Campo**
— Torino, 4 gennaio 1984.

**L'Imar s.r.l.** e la **Vip s.r.l.** partecipano al dolore del dott. Alvise Arossa per la perdita della madre signora

**Caterina Rivetti in Arossa**
— Torino, 4 gennaio 1984.

Prendono parte al lutto del dott. Alvise Arossa:
dott. **Walter Caramo**
dott. **Luciano Chiellé**
**Clara Filippini**
ing. **Giancarlo Levi**
dott. **Luciano Maiolo** e famiglia
rag. **Riccardo Monge**.

**Lina e Raffaele Occhipinti** piangono il caro

**Olindo Caon**
— Torino, 4 gennaio 1984.

Gli amici **D'Agata Emiliani Papetti** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

**Silvano Rovera**
— Ivrea, 4 gennaio 1984.

**Daisy e Gigi Gusrendi** sono vicini all'amico Piero e alle sue sorelle in questo doloroso momento per la scomparsa del loro papà

**prof. Antonio Faurè**
— Gorle, 4 gennaio 1984.

**Fiorenza** e **Susanna** partecipano al dolore che ha colpito l'amico Roberto per la perdita della cara

**Silvia Ricchiardi in Morena**
— Torino, 5 gennaio 1984.

**L'Ordine Avvocati e Procuratori** di Torino partecipa con profondo dolore la scomparsa del collega

**avv. Vincenzo Lo Vetere**
— Torino, 4 gennaio [illegible]

E' mancato

**Savino Bracco**

Lo annunciano con grande dolore la moglie **Carla** con la sorella **Silvia Massera**; i figli **Gigi** con **Giuliana, Marina** e **Massimiliano, Pino** con **Lella, Caterina e Pietro; Pietro** con **Silvia, Sadico e Carlotta**; i nipoti tutti. Un sentito ringraziamento al dottor Franco Padula, alle reverende Suore della Clinica delle Domenicane, madre Teodolinda, suor Teresina, Ulderica, Alberta, Rinalda e Giovanna, alle insostituibili Casarina ed Anna e Rinalda. Funerali venerdì 6 ore 14,30 parrocchia San Pellegrino partendo da via Maria Vittoria 27 ore 14,15.
— Torino, 4 gennaio 1984.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Giovanni Savio**
di anni 65

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie **Carmen** e i figli, **Mariella** con **Gino** e la piccola **Elena; Olga** con **Valerio; Roberta**, mamma, sorelle, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 Castelnuovo D.B. chiesa del Gesiono.
— Castelnuovo Don Bosco, 5-1-1984.

Sulla soglia degli anni 100 è mancata all'affetto dei suoi cari

**Celestina Dallera ved. Grasso**
anni 99

La piangono con infinita tristezza la figlia **Rosa**, il genero **Lillo** che tanto adorava, i figli **Guglielmo, Ugo, Giovanni**, le nuore **Gemma, Domenica, Amelia**, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì alle 8,30 via Passalbo 40.
— Torino, 3 gennaio 1984.

Improvvisamente è mancato

**Carlo Mario**

Lo annunciano i figli e parenti tutti. I funerali venerdì 6, ore 15 partendo da via Bottigliera Alta 15.
— Rosta, 5 gennaio 1984.

Cristianamente è mancata

**Maria Castagno in Bellino Roci**
anni 81

L'annunciano: il marito [illegible] (Nelo), sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali venerdì 6 corrente, ore 14,30, dall'abitazione, Case Curtò 40. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cossano San Nicolao, 4-1-1984.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Roberto Amato**
di anni 61

Addolorati lo annunciano la moglie, la figlia, il genero, le nipotine unitamente a parenti tutti.
— Tradate, 4 gennaio [illegible]

## RINGRAZIAMENTI

I familiari della compianta

**Cecilia Floris nata Peiretti**

ringraziano commossi quanti hanno partecipato al loro dolore. Messa di trigesima 29 gennaio 1984, ore 10,30, nella chiesa parrocchiale di Osasco (To).
— Torino, 4 gennaio 1984.

I familiari del compianto

**Armando Baldassin**

profondamente commossi per le dimostrazioni di stima e di affetto tributate al loro caro, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.
— Torino, 5 gennaio 1984.

I familiari di

**Alba Abbona ved. Giaccone**

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La Messa di trigesima sarà celebrata il 27 gennaio 1984, ore 18, chiesa Ospedale Martini, via Tofane.
— Torino, 5 gennaio 1984.

La famiglia **Bertola** e **Mosso** commosse ringraziano quanti hanno partecipato alla scomparsa della cara

**Domenica Mosso ved. Bertola**

Messa di trigesima 7 febbraio ore 18 S. Agnese.
— Torino, 5 gennaio 1984.

I familiari di

**Giuseppe D'Aleo**

vivamente colpiti per l'affettuosa partecipazione al loro dolore, esprimono il più sentito ringraziamento a quanti sono stati loro vicini. Messa di trigesima domenica 5 febbraio p.v., alle ore 8, parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— Torino, 5 gennaio 1984.

I familiari di

**Caterina Caramellino ved. Farello**

ringraziano commossi tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore. Un particolare ringraziamento al dottor Giorgio Prato per le assidue e amorevoli cure.
— Torino, 5 gennaio 1984.

I familiari di

**Filippo Manzella**

vivamente colpiti per l'affettuosa partecipazione al loro dolore, esprimono il più sentito ringraziamento a quanti sono stati loro vicini.
— Torino, 5 gennaio 1984.

Le famiglie **Casoria** e **Di Gennaro** profondamente commosse ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa del loro caro

**Andrea Casoria**
— Torino, 5 gennaio 1984.

I famigliari della compianta

**Marisa Ribotta Segre**

ringraziano tutti coloro che con fiori, oggetti e la loro presenza, hanno voluto unirsi al nostro grande dolore. Un particolare grazie al dott. Aldo Bolati che con grande perizia e umanità ne alleviò le ultime sofferenze sino alla fine, a don Calandri che l'aiutò a morire cristianamente e serenamente, al geom. Carlo Panero che ci fu sempre vicino. Messe in suo suffragio saranno celebrate lunedì 9, alle ore 18, nella chiesa di San Bernardino e, alle 18,30, nella Cattedrale.
— Saluzzo, 5 gennaio 1984.

**Renzo Negro**

Messa di trigesima 21 gennaio, ore 18,30, parrocchia Patrocinio S. Giuseppe (via Baglieri).
— Torino, 5 gennaio 1984.

## ANNIVERSARI

1983 — 1984

Nel primo anniversario della scomparsa del carissimo

**Franco Bajardi**

la moglie **Osvalda** con immutato dolore unitamente ai parenti tutti, lo ricorda agli amici che ebbe tanto cari ed a quanti lo conobbero. S. Messa lunedì 9 gennaio alle ore 18,30 Chiesa S. Giovanni Evangelista, corso Vittorio Emanuele n. 15.

1974 — 1984

**Luciano Cozzutti**

indimenticato

1979 — 1984

**Vincenzo Follo**

Vivi sempre nel ricordo dei familiari.

1983 — 1984

**Tullio Torellini**

I genitori e il fratello lo rimpiangono con infinita tristezza.

**Raffaella** e **Lallala** ricordano il caro **TULLIO** con immutato affetto.

1982 — 1984

**Nicola Lupano**

I tuoi cari ti ricordano sempre.

5 GENNAIO 1941
TENENTE PILOTA

**Oscar Abello**

Medaglia oro valor militare

Sempre teneramente vivo nel dolore senza fine della tua mamma ricordandoti con zia Tina ai tuoi colleghi e amici vicini con memore affetto e conforto.

1983 — 1984

**Serafino Arietto**

Nel ricordo e affetto di sempre dei tuoi cari S. Messa 7 gennaio ore 18,30 San Santa Croce

1980 — [illegible]

**Ida Pasquino**

Sempre ti ricorda tuo PINO.

6-1-1982 — 6-1-1984

Nell'anniversario della morte dell'

**avv. Guglielmo Savio**

sarà officiata Messa in suffragio venerdì 6 gennaio ore 10 nella Chiesa San Carlo.

1966 — 5 GENNAIO — 1984

**Ida Garrone Pasquino**

La famiglia la ricorda con immutato rimpianto.

*Dopo le dimissioni del sindaco*

# ELEZIONI A CASALE? NESSUNO LE VUOLE

CASALE MONFERRATO — Quale futuro per l'amministrazione comunale di Casale dopo che ieri il sindaco socialista, Mario Oddone ha annunciato le dimissioni perché venti consiglieri (tra cui anche quelli della dc, che fa parte della maggioranza) contro 12 hanno votato una mozione di sfiducia nei suoi confronti? La risposta non è ancora chiara, anche se sembra prendere corpo l'ipotesi di un ricorso anticipato alle urne.

Potrebbero essere interpretate in questo senso le parole pronunciate dal sindaco stesso ieri mattina alle 4,30 nel discorso di commiato rivolto ai cittadini al termine della lunga seduta consiliare, iniziata alle 21,30.

«*La dc e l'opposizione* — ha detto Oddone — *questa sera hanno vinto una battaglia; il risultato finale per quanto mi riguarda lo affido però ai cittadini che, chiamati, dovranno dare un giudizio sul mio operato e sul mio comportamento e su che tipo di sindaco per il futuro*».

Per la dc, invece, le elezioni non sono necessarie. «*Noi abbiamo dichiarato più volte* — spiega Carlo Baviera — *di "sfiduciare" il sindaco restando fedeli all'alleanza. Alle elezioni si va alle scadenze naturali proponendo una politica, chiedendo un giudizio sull'operato dell'amministrazione e non per proporre un referendum su una persona o un metodo*».

Il pci, principale forza di opposizione, non ha ancora deciso, ufficialmente, la propria strategia. Afferma Mario Scaiola, capogruppo: «*E' giusto che siano le assemblee degli iscritti e gli organi dirigenti a decidere nei prossimi giorni l'atteggiamento che il partito dovrà tenere in relazione a questa situazione nuova venutasi a creare*».

Una situazione veramente nuova, se ha visto esprimersi con lo stesso voto — insieme al pri — pci e dc, fino a ieri antagonisti. La caduta di Oddone — sindaco da tre anni, durante i quali è stato a capo di quattro diverse maggioranze: pci psi; psi psdi pli pri; pentapartito; e, l'ultima, psi dc psdi pli — è stata propiziata in modo diretto dalla dc. A due mesi dalla rielezione di Oddone a sindaco, che si era dimesso per ottenere l'allontanamento dell'assessore repubblicano, la dc ha infatti deciso di contestare pubblicamente il primo cittadino.

Mario Oddone, socialista, sindaco dal 1980

Per i democristiani, gli atteggiamenti di Oddone su alcuni importanti problemi (apertura di una discoteca in centro, discarica, chiusura del centro storico) avevano fatto sì che «*non si riuscisse più a garantire la credibilità della pubblica amministrazione di fronte ai cittadini*». Un'affermazione grave, sostenuta in Consiglio dal vice sindaco Riccardo Coppo, che ha anche detto come il sindaco avesse messo più volte gli alleati di giunta di fronte al fatto compiuto, non badando alla collegialità.

Le cose sono viste in luce completamente diversa da pli, psdi e psi, che hanno invece confermato piena fiducia ad Oddone. La dc non vuole più questo sindaco: i suoi alleati di giunta sì. La situazione appare quindi inconciliabile e non si sa come sarà risolta. Da parte sua Oddone accusa la dc di voler «*riconquistare un'egemonia di potere*». «*Le mie dimissioni* — ha sostenuto — *sono la chiave di volta per scardinare il progetto laico e socialista*». Progetto rappresentato dalla persona di Oddone stesso che in città è riuscito nel 1980 a calamitare sul psi il 25 per cento dei voti, dimezzati però nelle votazioni di giugno. Vorrà affrontare l'elettorato per una prova d'appello?

**Mauro Facciolo**

---

# ARRESTATA PER DROGA A BIELLA

**BIELLA — Era colpita da un ordine di cattura per spaccio di droga, ma ha voluto ugualmente tornare a casa per le feste di fine anno e i carabinieri l'hanno arrestata. Protagonista dell'insolita vicenda è una giovane di Cassapiola, Fiorella Dotti, di 27 anni.**

**La donna era riuscita ad allontanarsi dal Biellese poco prima che i carabinieri concludessero l'operazione antidroga: dopo pazienti indagini, i militari erano riusciti ad individuare due dei canali attraverso i quali veniva spacciata la droga nel circondario e avevano arrestato Livio Zedda, 23 anni e Angelo Perria, 25.**

**Nell'abitazione del primo erano stati rinvenuti circa 12 grammi di eroina. Inoltre, sorvegliando l'appartamento, i carabinieri avevano identificato una ventina di tossicodipendenti. Secondo i carabinieri, la Dotti sarebbe stata in rapporti d'affari con il Perria nella detenzione e nello spaccio di piccole quantità di stupefacenti.**

**Non avendo potuto rintracciare la donna nel corso dell'operazione, i militari l'avevano denunciata a piede libero, ma la Procura della Repubblica, a fine novembre, aveva spiccato nei suoi confronti ordine di cattura. I carabinieri, quindi, hanno continuato a sorvegliare i posti abitualmente frequentati dalla Dotti e si sono quindi subito accorti del suo ritorno a casa per Capodanno.**

**m. al.**

---

La struttura, con 13 medici, servirà 66 Comuni

# L'OSPEDALE DI ALBA AVRA' UN CENTRO DI RIANIMAZIONE

*Dopo anni di attesa, entro l'84 le Langhe saranno dotate dell'importante servizio*

*ALBA — Dopo anni di attesa, l'anno nuovo porterà nell'Albese un importante e prioritario servizio, un centro di rianimazione presso l'ospedale S. Lazzaro che sarà a disposizione delle Unità sanitarie di Alba (n. 65) e di Bra (n. 64) comprendenti 66 Comuni in totale ed una popolazione di circa 150 mila abitanti. La realizzazione è stata possibile grazie ad un contributo finanziario di una famiglia di industriali tessili di Alba (i fratelli Miroglio) che hanno coperto quasi interamente la spesa necessaria (500 milioni di contributo più altri 100 milioni messi a disposizione dall'Usl).*

*L'iter per mettere in funzione questo servizio è stato piuttosto lungo. Da tempo se ne parla e da mesi i locali al pian terreno dell'ospedale con le sofisticate attrezzature erano pronti, ma mancava il personale per farle funzionare.*

*«I ritardi sono stati determinati dal noto blocco delle assunzioni — dice il presidente dell'Usl, Gianfranco Brovida —. Abbiamo chiesto una deroga al ministero della Sanità e solo pochi giorni fa ci è stato comunicato che è stata accolta. Potremo così finalmente assumere il personale mancante e contiamo di mettere in funzione il servizio nell'arco di due mesi».*

*L'équipe necessaria per la rianimazione sarà composta da tredici medici, un caposala, sedici infermieri professionali e sei ausiliari. Con questo servizio sarà possibile fornire un'assistenza più immediata a persone coinvolte in incidenti stradali, sul lavoro, traumatizzati, persone colpite da infarti o patologie varie che hanno dovuto essere finora trasferite ad altri ospedali, a Torino, a Cuneo distanti almeno 50-60 chilometri con perdita di minuti preziosi per la loro vita.*

*I tempi nell'assistenza si allungavano poi per i pazienti che provenivano dai paesi della Langa con le note difficoltà di collegamento specialmente nel periodo invernale. La popolazione dell'Albese è sempre stata sensibile ai problemi legati alla sanità, al potenziamento del S. Lazzaro, la struttura sanitaria più importante di un vasto comprensorio.*

*Proprio in questi giorni è in corso una raccolta di fondi per aprire un «centro» all'avanguardia per la diagnosi e cura dei tumori. Un comitato appositamente costituito e denominato «Prevenire per vivere» cura la raccolta dei contributi con conti correnti aperti presso le varie banche.*

*Pochi giorni fa è stata donata da una banca locale (la Cassa Rurale di Gallo Grinzane) una autoemoteca costata circa 100 milioni alla locale sezione Avis che la utilizza per la raccolta del sangue girando nei paesi della zona tutte le domeniche, avvalendosi dell'opera di volontari, particolarmente giovani, che dedicano il tempo libero all'iniziativa umanitaria.*

*Il plasma raccolto, oltre 3000 flaconi all'anno, viene inviato al centro trasfusionale di Torino che provvede a ridistribuirlo secondo le varie necessità. Una parte viene inviata anche in Sardegna per la cura dei bambini colpiti da anemia mediterranea.*

*Al di là del «lavoro volontario», l'Usl di Alba ha approvato in questi giorni il bilancio di previsione 1984 che pareggia su 47 miliardi 792 milioni, una cifra consistente, superiore al bilancio del Comune di Alba che si aggira sui 40 miliardi.*

*Quindici miliardi vengono destinati al personale, 2 miliardi 200 milioni sono stati assegnati alla convenzione con il «Centro di riabilitazione Giovanni Ferrero» che ospita ragazzi con vari handicap, altri 2 miliardi per la convenzione con la «Casa di cura per la riabilitazione» di Rodello.*

*«Sarà nostro impegno quest'anno — dice il presidente Brovida — cercar di ridurre la spesa farmaceutica ritenuta eccessiva, facendola diminuire dai 9 miliardi 800 milioni dello scorso anno a 8 miliardi e mezzo, evitando ogni spreco. Tra le opere in programma un nuovo accesso per il Dea (Dipartimento di emergenze e accettazione) con la realizzazione della cosiddetta "camera calda" per l'ingresso delle autoambulanze. Speriamo inoltre di realizzare il nuovo collegamento tra le parti vecchie e nuove dell'ospedale».*

*Al S. Lazzaro, infatti, vi è un'antiestetica e disagevole passerella in legno, che collega l'ingresso principale ad ambulatori e reparti, sulla quale transitano ogni giorno centinaia di persone. Una passerella che era stata costruita dieci anni fa come provvisoria, ma che con il passare del tempo sta diventando stabile con notevole malcontento.*

**Gianfranco Fiori**

---











---

*Decisione a sorpresa del tribunale dei minorenni*

# NE' PADRE NE' MADRE PER ANNA IL GIUDICE LA DA' AL COMUNE

*Si complica il caso della bambina abbandonata all'ospedale di Novara. Si attende una sentenza definitiva*

NOVARA — Per Anna, la bambina vercellese di tre mesi in un primo momento abbandonata dalla madre presso l'Ospedale Maggiore di Novara, si è scatenata una vera e propria «guerra» fra la donna che l'ha messa al mondo e il padre naturale. Entrambi vogliono la piccola ma il tribunale dei minorenni di Torino, con una decisione salomonica, ha deciso di non affidarla a nessuno dei due.

«Con un fonogramma il giudice torinese che si sta occupando del caso ha stabilito di consegnare la piccola Anna, sia pure provvisoriamente, al Comune di Vercelli — dice l'assessore all'Assistenza vercellese Bruno Baltaro — ma noi abbiamo replicato con un fonogramma chiedendo ulteriori chiarimenti».

Al comune di Vercelli ritengono che prendere la bambina equivale a destinarla al brefotrofio e vorrebbero evitare tale soluzione. «Sarebbe una cosa assai triste — dice sempre l'assessore Baltaro — ma d'altra parte noi non abbiamo altra soluzione che mandare la piccola Anna all'Istituto per l'infanzia abbandonata della Provincia».

«La situazione è assai ingarbugliata — aggiunge Baltaro — la madre pretende di riavere la bambina, il padre naturale sostiene che deve essere consegnata a lui. Noi non sappiamo che pesci pigliare. Aspettiamo che il tribunale si pronunci in maniera inequivocabile e intanto abbiamo chiesto all'ospedale di Novara di tenere Anna ancora per qualche giorno».

L'invito dell'assessore Baltaro è stato accolto dal prof. Mario Abelli, primario di chirurgia pediatrica, la divisione nella quale Anna si trova dal 13 dicembre. Ve l'ha portata la madre che però l'indomani, senza aspettare neanche l'intervento per l'ernia (eseguito il 15 felicemente), se n'è andata e per settimane nessuno l'ha più vista.

«Alla luce dei fatti — dice Abelli — credo che al momento per la bambina non ci sia posto migliore di questo. Certamente non si è accorta della mancanza della madre perché ne ha trovate qui più di una: sono le mie infermiere che la circondano di amore. Pur di evitare il brefotrofio la terremo con noi anche perché qui sta benone».

Da quasi un mese la bambina è il polo di interesse della divisione di chirurgia pediatrica di Novara. Le infermiere le vogliono un gran bene, la fanno giocare, la coccolano e il prof. Abelli dice sorridendo che ogni tanto le deve richiamare perché addirittura la viziano.

«Spero proprio che il tribunale o il comune di Vercelli prendano la decisione migliore per la bambina — conclude il primario — tutti qui ormai le vogliamo bene e vorremmo consegnarla a chi veramente potrà darle quella famiglia alla quale ha diritto».

**Marcello Sarzo**

Quale futuro per Anna?

---

*Operaio di Tronzano*

# RUBAVA CON IL PADRE DELL'AMICA

CIGLIANO — *I carabinieri di San Germano ieri mattina hanno arrestato un operaio di Tronzano, Silvano Nestorio, 31 anni, residente in via Adda 25. Insieme a Giancarlo Nigra, 41 anni pure di Tronzano, via Brenta 4, si era reso autore in novembre di una serie di furti in diverse abitazioni del Vercellese e in tre nuove villette sulle sponde del Lago di Salasco di proprietà dell'industriale Giuseppe Locatelli, 53 anni, asportando dieci radiatori già installati, apparecchiature igienico sanitarie, tubazioni, ecc. Il bottino di tutta la merce sottratta fra cui 18 poltrone in vimini in parte ritrovate in otto sacchi nella legnaia del nonno materno del Nestorio, Giuseppe Serra, 80 anni, abitante a Tronzano in via Cavagrande, era stato valutato sui 20 milioni.*

*Il Nestorio nel mettere a segno i vari «colpi» si era avvalso della collaborazione del padre della sua convivente Aldo Cochi, ospite della Casa di riposo «La Consolata» di Borgo d'Ale, dopo averlo convinto con minacce e con qualche bicchiere.*

*Il Nestorio è risultato anche complice del Nigra, arrestato prima di lui, per un altro fatto per cui era stato denunciato a piede libero. I due uomini con minacce s'erano fatti consegnare dal compaesano Giuliano Parazza, 27 anni, dipendente dello stabilimento Zincocelere di Cavaglià, la piantina degli uffici per compiere un'irruzione che poi non riuscirono ad effettuare.* **a. r.**

---

*Ad Alessandria*

# SOTTOPASSO IN CENTRO ENTRO L'84

ALESSANDRIA — *(e.c.)* Non si può dirlo con certezza anche perché sussiste sempre il timore di tagli e limitazioni alle spese dei Comuni («*Si è nel campo dell'imprevisto*», dice a questo proposito l'assessore comunale ai lavori pubblici Francesco Franzò) ma il 1984 dovrebbe essere l'anno della soluzione di un annoso problema. Quello, cioè, della realizzazione del sottopasso.

E' uno dei problemi più dibattuti di questi ultimi anni. Infatti il popoloso quartiere Cristo si sente isolato dal resto di Alessandria causa le difficoltà con cui si percorrono i pochi chilometri che dividono il quartiere dal concentrico e per l'esistenza della «strozzatura» costituita dal cavalcavia di viale Brigata Ravenna e dai passaggi a livello di via Maggioli.

Più volte durante il giorno sono chiusi per cui si creano lunghe code e si provocano gravi disagi ai cittadini. Gli abitanti del quartiere hanno scarsa fiducia nella soluzione dei problemi: raddoppio del cavalcavia di viale Brigata Ravenna e costruzione di un sottopasso in via Maggioli. Tra l'altro la tangenziale che ha tolto dal centro abitato il passaggio del traffico pesante non ha migliorato la situazione.

L'assessore Franzò è meno pessimista: dice che il sottopasso si farà (tra via Maggioli e piazza Mentana all'altezza di viale Medaglie d'Oro) con una «bretella».

---

*Per il quarantennale degli eccidi nazisti*

# PERTINI IN GIUGNO VISITA IL VERBANO

VERBANIA — Il presidente Sandro Pertini presenzierà quasi di certo il 24 giugno prossimo a Verbania alle manifestazioni rievocative del 40° anniversario del tragico rastrellamento operato dai nazi-fascisti in Valgrande e in Valle Cannobina, che si concluse con gli eccidi di Fondotoce, Finero, Baveno e Pogallo.

Pertini, grazie alle assicurazioni espresse prima al Comitato permanente per la Resistenza e poi agli amministratori comunali, ha fatto iscrivere questo impegno nel suo carnet per il nuovo anno.

A Verbania per il giugno prossimo verrà realizzato un grande raduno di appartenenti alla Resistenza europea, con l'intervento anche di una delegazione di partigiani georgiani che operarono nelle valli del Verbano a fianco delle brigate Valdossola e Cesare Battisti.

La presenza del Presidente della Repubblica consacrerebbe questo incontro che vivrà la sua giornata ufficiale domenica 24 giugno al Sacrario che a Fondotoce ricorda, con la lapide dedicata ai 42 fucilati in quella località, tutti i 1240 partigiani caduti nella provincia di Novara, e quei cittadini che, deportati a Mauthausen, mai più fecero ritorno. **a. c.**

---

# INCIDENTE MORTALE A GREGGIO

**CIGLIANO — (a. r.) Un morto, un moribondo e un ferito con prognosi di dieci giorni sono il bilancio di un tamponamento avvenuto ieri sulle corsie per Torino dell'autostrada al km. 65,500 fra i caselli di Greggio e di Balocco.**

**La vittima era un valdostano, della squadra giovanile di sci della Val d'Aosta, René Visendaz di 16 anni, residente a Champoluc. Viaggiava su un'«Alfasud» condotta da Andrea Gualla abitante a Milano. Sulla vettura c'erano anche i gemelli Indro ed Erman Tussidor di 16 anni, residenti a La Thuile in via Sutor 1, anch'essi della squadra.**

---

*Numerose manifestazioni sul Lago Maggiore*

# A VERBANIA LA BEFANA ARRIVA IN PARACADUTE

VERBANIA (a.c.) — *Le manifestazioni del periodo natalizio si concluderanno domenica prossima con le celebrazioni legate all'Epifania e alla Befana.*

*«Befana dal cielo» sarà l'appuntamento di Verbania, a cura del Comitato manifestazioni Intresi in collaborazione con l'Associazione paracadutisti Verbania e l'Aereo Club Vergiate.*

*Befana e seguito si lanceranno da un aereo e scenderanno su piazza Macello alle 13. Subito dopo raggiungeranno alcuni Istituti per anziani per la distribuzione di pacchi dono. Ai bambini in attesa saranno distribuiti cioccolata calda e biscotti.*

*Il presepe vivente è invece l'attrattiva di Stresa, con calata dei Magi dalla frazione collinare di Vedasco fino nel centro storico della cittadina rivierasca.*

*Edizione arricchita e pomeridiana, sempre domenica ad Oggebbio, del Presepe vivente già rappresentato con successo la sera della vigilia.*

*Fino a domenica sera restano anche allestiti i presepi subacquei di Laveno, Ascona, Suno e quello tradizionale con statue del 1500 realizzato a Luino nell'antica chiesa del santuario del Carmine.*

# Oggi a Roma si tratta in vista dell'incontro Cee

## VIVA ATTESA A BAGNOLI SI USCIRA' DAL TUNNEL?

### SINDACATI DAL GOVERNO

ROMA — I ministri delle Partecipazioni statali, Clelio Darida, e dell'Industria Renato Altissimo, oggi incontreranno i sindacati per fare insieme ai [illegible] il punto sui problemi della siderurgia.

L'inizio della trattativa potrebbe, però, essere compromesso dal problema dei prepensionamenti, dai quali sarebbero esclusi gli stabilimenti di Torino, Milano, [illegible], Terni, Piombino ed altri. Cioè quegli impianti in cui la Finsider intende licenziare circa 6000 persone, e che dopo questo provvedimento si vedrebbero nell'impossibilità di scegliere la strada del prepensionamento.

La riunione di oggi comunque — riferiscono i sindacati — è stata convocata in vista del confronto con gli altri partners della Cee, [illegible] il governo avrà il 16 gennaio ed al quale dovrebbe presentarsi con un piano per i «tagli».

Ed è proprio sull'entità di questi «tagli» che il sindacato impegnerà l'esecutivo. *«Siamo molto preoccupati* — ha dichiarato il segretario generale della Fim, Franco Lotito — *per la sorte di Bagnoli, ma non è solo per questo che chiederemo ai ministri di battersi per ottenere un aumento delle quote di produzione. Valuteremo l'atteggiamento del governo sulla base della risposta che ci darà; un aumento delle quote non significa fare violenza ai piani di ristrutturazione del settore, ma è solo una questione di volontà politica».*

NAPOLI — I lavoratori dello stabilimento Italsider di Bagnoli — 5400 dipendenti a cassa integrazione da oltre un anno — guardano con particolari aspettative il confronto che si inizia oggi a Roma. Sperano che finalmente si esca dal tunnel dei tentennamenti, che le trattative approdino a qualcosa di positivo e si giunga ad una posizione chiara in merito al futuro e alla ripresa della ferriera.

*«L'interessamento per Bagnoli* — dice in tono polemico Antonio Varchetta, componente della Fim di Napoli — *giunge con notevole ritardo al termine di pressioni, di lotte, di contestazione dei lavoratori verso la politica del governo. Da tempo abbiamo sostenuto la necessità che fosse definito il piano siderurgico nazionale, sia pubblico che privato, che si conoscesse l'orientamento della finanziaria, degli organi centrali, che facesse uscire tutti dalle incertezze...».*

A Bagnoli il clima è di grande tensione. I punti fermi della controversia vengono ribaditi con decisione. Per prima cosa si sostiene che la «ripartenza» dello stabilimento non può essere legata alla concessione di un 1 milione [illegible] mila tonnellate di extra quote rispetto a quelle già concesse in base all'articolo 58 del trattato Cee. E viene sottolineato che sussistono tutte le condizioni per una ripresa certa per lo sviluppo del settore.

L'elemento fondamentale al quale si fa riferimento riguarda la richiesta del mercato e la notevole importazione di acciaio dello stesso tipo che dovrebbe produrre la ferriera di Bagnoli non appena completata la ristrutturazione in atto e per il quale sono stati spesi oltre 1000 miliardi. *«Tutto questo è frutto di una politica errata* — continua Varchetta — *miope e disattenta specialmente rispetto ai varchi doganali e c'è una componente del sindacato che chiede proprio una riduzione dei varchi per un controllo più oculato delle importazioni. Oggi ci sono 33 varchi doganali e nessuno specializzato in questi controlli, sicché le importazioni avvengono lecitamente...».*

Operai dell'Italsider, quando bloccarono la tangenziale di Napoli

Altra considerazione che sarà oggetto di approfondimento negli incontri romani riguarda il piano siderurgico nazionale che *«dev'essere vista in una visione globale senza necessariamente separare il pubblico dal privato, in modo da sviluppare una strategia comune di risanamento e di effettiva produttività del settore».*

Per la ripresa dello stabilimento di Bagnoli il discorso ritorna sui precedenti accordi siglati all'epoca della chiusura dello stabilimento per la ristrutturazione. La richiesta che sarà avanzata a Roma è quella di completare in tempi brevi i lavori in corso in modo che nei prossimi mesi la produzione possa essere avviata su basi certe.

*«Non diciamo nulla di nuovo quando affermiamo che la riapertura di Bagnoli darà nuova linfa all'indotto* — sostengono i rappresentanti del Consiglio di fabbrica — *e potrà aprire ampi spazi occupazionali».* E il problema della riduzione degli organici a Bagnoli? Ridimensionamenti e tagli vengono respinti. *«Non sono elementi determinanti per la ripresa. Sarebbe troppo facile risanare la siderurgia in questo modo, riteniamo che non è la strada da seguire. Siamo comunque pronti ad un confronto e non rifiutiamo innovazioni tecnologiche...».*

Un ruolo attivo per la ripresa produttiva della regione viene rivendicato alle Partecipazioni statali che rappresentano i punti di partenza non solo come consolidamento dell'esistente ma *come proposizione attiva nella riqualificazione di tutto l'apparato industriale dell'indotto napoletano».*

**Adriaco Luise**

## PER L'ACCIAIO E I CANTIERI DUE SFIDE GENOVESI CONTRO IL COLLASSO

GENOVA — Siderurgia e cantieristica: *«queste due grandi sfide genovesi contro il collasso industriale si stanno giocando a Roma, ma nessuno si illuda di escludere i lavoratori»*, dicono alla Fim, ripetendo il concetto che gli inevitabili sacrifici dovranno essere negoziati *«e non calare dall'alto come una mannaia».*

A Roma, la Finsider discute con i sindacati sul futuro dello stabilimento *«Oscar Sinigaglia»* di Cornigliano, mentre al ministero della Marina vengono affrontati i problemi della cantieristica in riferimento ai progetti di chiusura dei cantieri di Sestri Ponente. Complessivamente, calcolando anche l'indotto, sono in gioco circa diecimila posti di lavoro. Nè le perdite sembrano riassorbibili in un comprensorio che sta perdendo colpi in ogni settore.

Alla acciaieria di Cornigliano la situazione è drammatica: un [illegible] di 1800 miliardi, incertezza sulla corresponsione dei salari, pericolo di bancarotta. Rimedi? Se ne profila uno, sia pure parziale, ed è l'intervento dei privati. La «cordata» è guidata da Falck che ha presentato un piano, ora all'esame dell'Iri e della Finsider nei colloqui romani. I privati non sono però interessati all'«area a caldo», rilevando invece impianti che garantirebbero il mantenimento di 1800 posti di lavoro contro gli attuali cinquemila.

In appoggio all'intervento (tutto ancora da verificare), il governo dovrebbe erogare con la massima sollecitudine, e senza deleteri frazionamenti, i fondi destinati dal Fio alla siderurgia. *«Perchè questo denaro fresco arrivi* — spiega Lino Conte segretario regionale della Fim — *occorre un decreto legge. Lo abbiamo ripetutamente chiesto, facendo presente che ogni ritardo riduce sempre più la distanza che ci separa dal crollo».*

Si torna quindi ad un progetto di cui si parla ormai da mesi: capitale pubblico e privato attraverso una società mista per salvare il «colosso» della siderurgia posto di fronte ai tagli decisi dalla Cee nel comparto dell'acciaio.

Dipendenti [illegible] per Cornigliano durante una manifestazione

L'ultimo dell'anno, il sindaco Fulvio Cerofolini è andato al «Sinigaglia», ed ha ribadito: *«Oggi, Prodi è il nostro interlocutore naturale, essendo l'industria genovese in grandissima parte dipendente dell'Iri. Qualcosa abbiamo ottenuto; prima si parlava di chiusura totale per lo stabilimento di Cornigliano, ora si affrontano scelte alternative».* Mentre il sindaco si intratteneva a Cornigliano col consiglio di fabbrica, il presidente della Regione andava a discutere con i lavoratori della Fit di Sestri Levante. La Fit (maggiore industria privata della Liguria, duemila dipendenti in cassa integrazione da 18 mesi) è un altro dei «bacini di crisi» della Regione. Ed anche uno dei meno comprensibili: *«Perchè* — precisa il sindaco di Sestri Levante, Sergio Piccinini — *esiste un mercato di tubi non saldati, che noi siamo in grado di coprire.*

Il grosso equivoco nel quale è caduta parte dell'industria ligure coinvolge anche i cantieri navali di Sestri Ponente.

[illegible] alla Federazione lavoratori marittimi: *«Tutti parlano di agganciare il "vagone Italia" ad un recupero i cui segnali vengono specialmente dagli Usa. Ebbene, perchè escluderci del tutto da questa scommessa? In Italia i trasporti via mare coprono mediamente quasi il 90 per cento dei traffici. Chiudere cantieri come quello di Sestri Ponente, che ha tecnologie moderne e maestranze altamente qualificate, vuol dire cancellare il mare di Genova dall'economia europea e, nello stesso tempo, disperdere patrimoni collaudati in decenni di esperienze».*

**Guido Coppini**

### L'esportazione di rame aumentata in Polonia

VARSAVIA — La Polonia ha esportato più di 180 mila tonnellate di rame durante il 1983, una quantità record. L'anno prima ne aveva esportato 176 mila tonnellate. Lo riferisce l'agenzia di stampa Pap, che riporta anche che la produzione totale polacca ha superato le 350 mila tonnellate di metallo raffinato, tratto dalla lavorazione di 29 milioni di tonnellate di minerale cuprifero, che ha reso anche piombo, cobalto, vanadio, molibdeno e il 90 per cento dell'argento prodotto in Polonia.

### Tassi ridotti in Svizzera sui depositi vincolati

ZURIGO — Le grandi banche svizzere hanno ridotto i tassi di interesse corrisposti sui depositi vincolati per le scadenze da un mese a otto mesi con effetto immediato.

Mentre per i depositi da nove a dodici mesi il tasso resta invariato al 3,5%, in vigore da ottobre, si è ritornati a differenziare i tassi passivi sulle altre scadenze, stabilendoli al 2,75% per un mese, al 3% per i due mesi e al 3,25% per le scadenze da tre a otto mesi.

Questi tassi sono di regola i primi ad essere modificati dalle banche commerciali elvetiche per adeguarsi ai movimenti in atto su scala internazionale.

### La Francia sta riducendo la dipendenza energetica

PARIGI — Nel 1983 la Francia ha ridotto di quasi cinque punti di percentuale la propria dipendenza dall'estero, portandola dal 66 al 61,8 per cento del proprio fabbisogno. Secondo i dati resi noti dal ministero dell'Industria, infatti, la produzione nazionale di energia primaria è salita dell'11,7% a 68,2 milioni di tonnellate equivalenti di petrolio (tep), mentre i consumi sono scesi del 2,1% a 176,2 milioni di tep.

Il controvalore in franchi delle importazioni energetiche è sceso del 4,1 per cento a 194,5 miliardi mentre quello dell'export è salito dell'8,5 a 25,5 miliardi. Il disavanzo energetico francese, quindi, è ammontato a 169 miliardi di franchi, con una contrazione del 5,7 per cento rispetto al 1982.

### Bilancio portuale positivo a La Spezia

LA SPEZIA — Il comitato direttivo dell'azienda mezzi meccanici del porto di La Spezia, ha approvato il bilancio di previsione per il 1984. Sono previste entrate finanziarie per 4 miliardi e 756 milioni in funzione ad un movimento medio stimato intorno a 1.120.000 tonnellate. Il comitato direttivo ha anche approvato gli aumenti tariffari che si aggirano sul 15 per cento e che in termini di costo portuale non dovrebbero incidere oltre il 2,50.

Lo scalo marittimo spezzino nel 1983 ha subito una contrazione nel movimento complessivo del 20 per cento. Il movimento del porto è cresciuto del 16. Circa 210 mila sono stati i containers movimentati nello scalo con la crescita del 13 per cento rispetto all'anno precedente.

### Giovani coldiretti da oggi riuniti a Roma

ROMA — «Giovaninsieme» è la manifestazione che il movimento giovanile della Coldiretti tiene a Roma da oggi a sabato. I giovani coldiretti intendono proporre come modello di vita lo «stare insieme», contro le crisi e le inquietudini del mondo attuale e per poter incidere sulla realtà e portare il proprio contributo.

Il movimento giovanile della Coldiretti, in cui si identifica circa il 45 per cento dei 435 mila giovani occupati in agricoltura, in questo senso si pone come una proposta associativa per superare le paure legate ai problemi del presente e alle incognite del futuro. In questi giorni convergeranno nei quartieri della Fiera circa 3000 partecipanti alla manifestazione, tutti di età compresa tra i 14 ed i 25 anni. In tre giorni metteranno in comune i propri bagagli di esperienza incontrandosi, confrontandosi, dialogando. Sabato mattina chiuderà gli incontri un dibattito presieduto dall'on. Arcangelo Lobianco, presidente della Coldiretti.

## «DEPRESSI» GLI INVESTIMENTI IN BORSA PER LA SEVERITA' DEL FISCO E LA CARENZA DI INCENTIVI

MILANO — *L'Italia è uno dei Paesi più depressi della Cee sotto il profilo dell'investimento azionario: con le 138 società nazionali quotate e nessuna estera, e una capitalizzazione di 35.148 miliardi di lire pari a 21,302 miliardi di dollari, e tenuto conto che nel corso dell'83 le borse di Londra, Parigi e Francoforte hanno toccato i massimi degli ultimi anni, con recuperi delle quote in taluni casi superiori al 50 per cento, la Borsa italiana rischia di essere il fanalino di coda delle Borse Cee, eccezion fatta per Paesi molto piccoli come Belgio e Danimarca, e l'ultima arrivata, la Grecia.*

*Già lo scorso anno i dati erano di questo tenore: il numero delle società quotate alla Borsa di Milano (138 e tutte nazionali) era ben inferiore a quello della Francia (699 società quotate alla Borsa di Parigi, di cui 164 straniere), della Germania Federale, che quotava in Borsa 637 società, di cui 177 straniere, della Gran Bretagna (2764 società quotate, di cui 407 straniere).*

*La capitalizzazione della Borsa di Milano, espressa in dollari, era di 19,9 miliardi di dollari, a fronte del 29,6 della Francia, del 68,9 della Germania Federale e del 198,8 miliardi di dollari della Gran Bretagna.*

*Anche sul reddito fisso le cifre non sono confortanti: il valore nominale complessivo dei titoli quotati a Milano è di 79,9 miliardi di dollari, contro i 104,9 della Francia, i 322 miliardi di dollari della Germania e i 235,5 della Gran Bretagna. Gli scambi, espressi in miliardi di dollari, nell'arco dell'anno rilevano per la Borsa di Milano un totale di 2,4, a fronte dei 9,3 della Borsa di Parigi, 17 delle Borse tedesche e 330,3 della Borsa di Londra.*

*Quali le ragioni di questo divario? I dati salienti dei quattro Paesi in questione, popolazione e reddito nazionale lordo, non sono così distanti da giustificarlo. Gli oltre 57 milioni di italiani si confrontano con i 54 e poco più di francesi, i 61,7 tedeschi e i 56.*

*Il reddito nazionale lordo in miliardi di dollari vede l'Italia a quota 342,9, contro i 525,2 della Francia, i 673,3 della Germania Federale e i 454,2 della Gran Bretagna-Irlanda.*

*Gli operatori di Borsa di Milano sostengono che la causa prima della scarsa propensione degli italiani all'investimento azionario sta nelle carenze di provvedimenti, nelle carenze di regolamentazione, e soprattutto nella totale assenza di incentivi, quali invece si registrano in Francia, in Germania e in Gran Bretagna, all'investimento dei privati in azioni. Sia le società quotate che i privati che investono i loro risparmi in società quotate sono eccessivamente colpiti dal fisco in Italia, mentre negli altri Paesi (vedi legge Monory francese che consente la detrazione degli acquisti in azioni) gli investimenti azionari sono favoriti.*

*In Germania il 1983 potrebbe essere definito l'«anno delle azioni». Il loro valore è infatti aumentato negli ultimi 12 mesi del 41 per cento nel quadro di un tempestoso movimento rialzista di cui hanno tratto vantaggio soprattutto alcuni titoli standard. Anche nei primi giorni di gennaio questo movimento si è rafforzato, in omaggio alla tradizione che fa di questo mese una buona piattaforma di investimento grazie alla abbondante liquidità derivante dalla scadenza degli interessi.*

*Inoltre la Bundesbank ha posto fino a febbraio a disposizione degli istituti di credito un contributo alla liquidità nell'ammontare di 7,8 miliardi di marchi al tasso del 5,70 per cento. Si è registrata altresì una certa distensione sul fronte degli interessi, che peraltro potrebbe svanire rapidamente in considerazione della situazione negli Usa ove il finanziamento dell'elevato deficit di bilancio alimenta una domanda non gradita di capitali internazionali. A giudizio del consorzio delle banche tedesche, la ripresa economica in Germania e negli altri Paesi industriali contribuirà, comunque, a diminuire la dipendenza della Germania stessa dai tassi di interesse americani ed a rafforzare il marco.*

### Crescita costante

## DISOCCUPATI IN GERMANIA 2,3 MILIONI

NORIMBERGA — Il 1983 ha chiuso con un forte aggravamento della disoccupazione in Germania: il numero dei senza lavoro è salito a 2.348.000 nel mese di dicembre, oltre 150 mila in più rispetto a novembre e 125 mila in più rispetto al dicembre del 1982. In percentuale si è giunti al 9,5 per cento della forza di lavoro rispetto all'8,8 di novembre e al 9,1 della fine del 1982.

Nella media dell'anno si registra il più alto numero di disoccupati del dopoguerra: 2.258.000 contro 1.830.000 del 1982. Anche il numero dei lavoratori a orario ridotto è aumentato rispetto a novembre, da 494.000 a 513.642 ma risulta più che dimezzato rispetto al dicembre del 1982 quando erano 1,11 milioni. Rispetto a novembre sono diminuite anche le offerte di lavoro, da 67 mila a 63.779.

I dati sulla disoccupazione confermano le previsioni degli esperti concordi nell'affermare che la ripresa economica in atto sarà molto lenta nel tradursi in un aumento dei posti di lavoro.

### Fra una settimana l'incontro per l'assicurazione Rc auto

## IL «TICKET« SULL'INCIDENTE?

### *Proposto dalle compagnie se l'aumento sarà del 10%*

ROMA — E' stata fissata per giovedì 12 gennaio la prossima riunione della commissione Filippi, lo speciale organismo consultivo del ministero dell'Industria incaricato di esaminare le richieste di aumento della Rc auto, presentate dalle compagnie di assicurazioni. Il lavoro della commissione dovrebbe essere quindi alla conclusione e dovrebbe essere orientato a contenere le richieste degli assicuratori nell'ambito del tasso programmato di inflazione previsto per il 1984.

Se il governo imporrà un aumento «politico» della tariffa della Rc auto, le compagnie d'assicurazione potrebbero essere costrette a chiedere il «ticket». Si tratterebbe, in altre parole, di una cifra fissa che verrebbe fatta pagare all'assicurato in ogni caso, quale che possa essere l'ammontare del danno da risarcire. Questo orientamento non ancora ufficializzato, si va delineando nei piani di alcune primarie imprese d'assicurazione.

L'ammontare dell'aumento «politico» viene indicato, dagli stessi ambienti, nel dieci per cento. Nessun segnale in questo senso è ancora giunto alla commissione Filippi che, quale organo consultivo del ministero dell'Industria, dovrà vagliare i dati forniti dal conto consortile ed elaborare quindi un ventaglio di proposte di aumenti in funzione di altrettanti scenari.

Questi ultimi vengono definiti dal variare delle frequenze dei sinistri, del rendimento finanziario delle riserve delle compagnie e del tasso di inflazione. Se lo scenario più basso del ventaglio che verrà proposto dalla commissione indicherà un aumento del 10 per cento e se questo verrà adottato dal Cip a partire dal primo febbraio, in linea con il contenimento delle tariffe imposte al governo, è probabile che le compagnie chiedano un «ticket».

Un aumento non superiore al 10 per cento per il 1984, sostengono sempre le compagnie d'assicurazione, non sarebbe assolutamente remunerativo per la gestione del ramo Rc auto. Se si vuole rimanere entro questo tetto — continuano — dovrebbero essere richiesti «sacrifici» a tutte le voci che ora concorrono alla costruzione della tariffa.

In particolare le compagnie di assicurazione lamentano che l'imposta che grava sui premi è ancora al 10 per cento come stabilito dal decretone del governo Fanfani più di un anno fa, mentre in precedenza era del 7 per cento. A questo c'è da aggiungere il contributo a favore del Servizio sanitario nazionale (che andrebbe conteggiato per la prima volta da quest'anno) che il ministero della Sanità insiste debba ascendere al 7 per cento e che inciderebbe pesantemente sui premi.

Se queste due voci fossero ridotte, rispettivamente, a non più del 7 e del 3,2 per cento, le compagnie, da parte loro, sarebbero in grado di ritoccare lievemente al ribasso le richieste di aumento.

### *Qualcuno prevede addirittura il 42 per cento*

## UTILE DELLE AZIENDE USA VERSO NUOVI TRAGUARDI

NEW YORK — *Le imprese statunitensi, che hanno assistito ad una crescita degli utili all'ordine del 15 per cento nell'anno appena terminato, raggiungeranno risultati ancora migliori nel 1984. Questa l'opinione dei più prestigiosi studi di consulenza economica americani, i quali pronosticano un aumento degli utili dell'ordine del 25 per cento in media per le aziende Usa per l'anno in corso. Si tratta della Wharton Econometrics, che prevede un balzo in avanti del 26% per tali utili, della Data Resources (+22%), e di Alan Greenspan, dello studio Townsend-Greenspan (+25%). C'è poi chi pronostica un incremento del 42 per cento. Si tratta dell'economista Hunt, che si autodefinisce «un po' ottimista».*

*Il forte incremento dei profitti lascia inoltre prevedere, secondo questi stessi esperti, una crescita economica sostenuta e duratura per l'intero Paese, mentre risulta più difficile prevederne le conseguenze per quanto riguarda il ricorso complessivo al credito e quindi l'andamento dei tassi d'interesse.*

*Secondo altri esperti, gli Stati Uniti dovrebbero pertanto registrare una crescita economica del 5,5-6 per cento quest'anno, mentre la produzione industriale dovrebbe aumentare del 7% e il tasso di utilizzo degli impianti raggiungere l'82-83 per cento entro la fine del primo semestre. Secondo l'ultima analisi della Federal Reserve, a novembre, il livello di utilizzo degli impianti delle aziende statunitensi ammontava al [illegible] per cento della capacità.*

*La crescita più elevata, in termini percentuali, dovrebbe interessare comunque i settori ciclicamente più sensibili, e pertanto, secondo l'economista Stewart, i settori legati ai beni capitali continueranno a registrare un andamento favorevole. Il comparto delle macchine utensili dovrebbe segnare una certa ripresa, mentre l'industria automobilistica dovrebbe continuare a recuperare terreno.*

*Il blocco dei beni*

## I SEQUESTRATI SONO UGUALI PER LA LEGGE?

*Il nipote del gioielliere Bulgari, Giorgio Calissoni, è a San Francisco dal chirurgo che ricostruì l'orecchio a Paul Getty jr. L'operazione — così come per il rampollo dell'illustre famiglia di petrolieri americani — dovrebbe riuscire bene. Forse questa tremenda [illegible] si sarebbe potuta evitare se i beni della ricca famiglia romana non fossero stati congelati dal giudice?*

*Nessuno può affermarlo con sicurezza. E' chiaro, però, che la rabbia di non poter ottenere il riscatto ha scatenato la ferocia bestiale dei rapitori. E il loro esempio, ormai, ha fatto scuola. Anche nel sequestro di Ambrogio Elli l'ultimatum è: o i soldi o l'orecchio, malgrado il conto in banca della famiglia non sia stato bloccato dalla magistratura.*

*E' evidente, tuttavia, che lo scottante problema del blocco dei beni per i familiari dei rapiti non può più essere lasciato ulteriormente alla facoltà del giudice di turno. Così da [illegible], di volta in volta, applicato o no, a discrezione del magistrato che conduce l'inchiesta. Tutti i rapiti devono essere uguali, almeno davanti alla legge. E la certezza del diritto è un principio al quale una società civile non può derogare.*

r. b.

# DE MICHELIS CONVOCA I «QUADRI» PER LA TRATTATIVA SUL COSTO DEL LAVORO

ROMA — Un [illegible] d'anno soddisfacente per i quadri. Alla ripresa della «grande verifica», il prossimo 12 gennaio, ci saranno anche i loro rappresentanti al ministero del Lavoro, insieme a sindacati e imprenditori. Non solo: molto presto, il governo presenterà un proprio disegno di legge per il riconoscimento giuridico dei quadri nell'industria e nel settore pubblico, che unifica le dieci proposte attualmente giacenti nelle «sale d'attesa» del Parlamento.

L'invito a partecipare alla trattativa sul costo del lavoro è giunto ieri da De Michelis alle organizzazioni dei quadri, che recentemente hanno dato vita ad una «Consulta nazionale dei quadri pubblici e privati», alla quale aderiscono Confederquadri, Confedir e Coordinamento quadri industria. L'invito del ministro segna indubbiamente un successo per i quadri, che vedono così riconosciuto dal governo il loro diritto di parola, quale componente delle forze sociali.

Amedeo Criscuolo, presidente della Confederquadri, non nasconde la sua soddisfazione per questo riconoscimento politico, e in vista del 12 gennaio si augura che «l'intero pacchetto dei provvedimenti alla fine risulti idoneo ad affrontare i problemi più gravi».

Molto più cauto appare invece Luigi Arisio, il leader «storico» dei quadri dell'industria. «Sono scettico — dice il neo deputato repubblicano — *perché conosco i miei polli, e ho il timore che questo invito sia un semplice 'venga a prendere un caffè da noi', un contentino formale senza cambiamenti di sostanza*».

Quel che più interessa i quadri intermedi, è una legge che ne definisca il ruolo, le funzioni e le tutele, riconoscendoli giuridicamente come figura distinta dagli operai, dagli impiegati e dai dirigenti. Il partito socialista, per voce di Enzo Mattina responsabile per i quadri e le professioni, ha chiesto ufficialmente al ministro del Lavoro di unificare le varie proposte di legge sui quadri, in un unico testo di iniziativa governativa.

De Michelis ha accolto l'invito, ed ha [illegible] che presto il disegno di legge sarà pronto. Prima, però, deve superare gli ostacoli del sindacato. Se la Uil è infatti favorevole al riconoscimento giuridico dei quadri, la Cisl ha già inviato una lettera al ministro De Michelis per «*diffidarlo*» da qualsiasi iniziativa di regolamentare la figura professionale dei quadri; e la Cgil si è detta disposta a discutere sul riconoscimento giuridico, «*perché ciò non significhi un contratto separato per i quadri, come è ora per i dirigenti*».

I quadri però, mettono le mani avanti. «*Se il testo di De Michelis* — dichiara Criscuolo — *sarà solo un atto formale che non modifica la realtà, sapremo esprimere il nostro dissenso*».

**Gianni Pennacchi**

Enzo Mattina

# LA LINEA DI NAPOLITANO PIACE AI SOCIALISTI

*Il pci minimizza i dissensi interni*

ROMA — I leaders del pci gettano acqua sul fuoco, assicurano che la polemica innescata ieri da Napolitano non ha nulla di «*clamoroso*», che si tratta di un dibattito vivo da tempo nel partito, e che quindi è «*fantascientifico*» supporre che nella riunione di direzione odierna, o nel comitato centrale del 9 gennaio, si discuta appassionatamente ed esclusivamente del «grande tema»: la linea dell'alternativa, si costruisce anche passando per un rapporto «diverso» con il governo presieduto da Craxi?

La polemica, però (o il dibattito, se si preferisce), tra le due anime del pci continua. E a Napolitano — che aveva esaltato il ruolo di «opposizione costruttiva» esercitata dai parlamentari comunisti per l'approvazione della legge finanziaria — oggi Berlinguer fa rispondere da Chiarante, il direttore della rivista teorica del pci. Nell'editoriale di Rinascita, Chiarante denuncia si grossi ritardi nella costruzione della strategia per l'alternativa di sinistra, ma ribadisce che il governo di Craxi non ha nulla di nuovo rispetto ai precedenti, che rappresenta «*essenzialmente un'operazione di assestamento del tradizionale sistema di potere*».

Senza la costruzione di uno schieramento sociale e politico per l'alternativa, insiste Chiarante, dare una mano a Craxi può essere pericoloso: «*Può facilmente accadere che un momentaneo consolidamento della formula pentapartitica venga avvertito (non senza conseguenze, ci pare, anche sulle elezioni amministrative di novembre) come un arretramento per la linea dell'alternativa*».

Ma le tesi di Napolitano trovano una vasta e positiva eco negli altri partiti, specie della maggioranza. Il capo della segreteria politica del psi, Vincenzo Balzamo, le giudica «*indubbiamente interessanti, soprattutto per quanto riguarda i rapporti tra opposizione e maggioranza*». E il presidente dei senatori socialisti, Fabio Fabbri, aggiunge: «*Se la linea di Napolitano verrà accolta, ci troveremo in presenza di una svolta di notevole portata*».

Il direttore politico del quotidiano dc, Giovanni Galloni, ritiene che «*Napolitano abbia ragione*», ma rileva che la linea del pci è stata sinora «*oscillante tra il rifiuto totale e globale (linea attribuita alla segreteria) e la contestazione sui singoli provvedimenti (posizione illustrata da Napolitano)*»; e il direttore de Il Popolo conclude che «*né con l'una, né con l'altra si fa un'opposizione democratica moderna, e tanto meno si costruiscono le condizioni di un'alternativa*

# PER COLPIRE IL RACKET DEI NEONATI OGGI CI SONO BUONE LEGGI

*Da giugno non si ricorre più alla «tratta degli schiavi»*

**MARSALA — Partorivano su ordinazione ed i loro figli venivano gestiti dal racket dei neonati; una vergognosa piaga tornata alla ribalta, dopo la scoperta di una colossale compra-vendita di minori in Sicilia. Secondo le prime indagini, centinaia di bambini venivano «piazzati» ogni anno in tutte le parti d'Italia da una potente organizzazione. Era sufficiente la compiacenza di una ostetrica.**

**Il traffico aveva un giro di miliardi. Il prezzo di ogni bambino si aggirava sui venti milioni. Ed era maggiorato se questi aveva gli occhi azzurri ed i capelli biondi. Le madri che partorivano su commissione erano giovani italiane e straniere. Nel mercato sono coinvolti boss della prostituzione ed affaristi. Sono già stati emessi quattro ordini di cattura. Dieci altre persone sono state denunciate. Le indagini continuano.**

*I fatti siciliani relativi alla vasta tratta di neonati, comprati e venduti per soddisfare la «fame di figli», confermano che permane un'ampia fascia di persone o coppie disposte a tutto pur di avere, in qualche modo, un bimbo per soddisfare il loro desiderio di paternità o di maternità represso. In questi ed in altri casi (ad esempio, quando vengono bloccati alla frontiera minori stranieri che si vorrebbero portare in Italia violando le norme che regolano l'adozione nel nostro Paese), certa opinione pubblica è sempre pronta a lamentare la presunta macchinosità delle leggi e le lungaggini della burocrazia, a giustificazione di certi comportamenti poco ortodossi.*

*Ebbene, mai come in questo caso, invece, è doveroso sottolineare che le leggi a tutela dei bimbi soli ci sono e sono buone. Anzi, è una delle rare volte in cui il «paese legale» è più avanzato del «paese reale». Sin dal 1967, il legislatore ha previsto norme che anticipano e stimolano il cambiamento di mentalità e di atteggiamento da parte della comunità sociale: obiettivo dell'adozione non è quello di dare un erede ad una coppia senza figli (nell'ottica del «padre-padrone»), ma una famiglia (la più idonea e stabile possibile) ad un bambino solo. Va osservato, infatti, che, mentre esiste un diritto naturale dei minori ad avere un papà ed una mamma (e la paternità e maternità adottiva ha la stessa dignità di quella biologica), non altrettanto si può dire per gli adulti quando accampano il presunto diritto ad avere un figlio.*

*Le leggi ci sono e sono buone, si è detto. Specie dopo le modifiche entrate in vigore nel giugno dello scorso anno. Certo, vanno applicate bene e con coraggio. Semmai, occorre sottolineare che — in certi casi — vi sono giudici che non sempre sanno mettere avanti il bene del bambino e dare un taglio netto ai rapporti con la sua famiglia d'origine, dichiarandolo in stato di adottabilità. E' un discorso difficile, ma realistico. Esistono, purtroppo, minori che vivono in un autentico stato di abbandono morale e materiale e certi Tribunali per i minorenni non hanno il coraggio di vederlo...*

*Una cosa, comunque, è certa. Dal giugno dello scorso anno, è possibile punire severamente chi vende e compra bambini, senza dover ricorrere alle norme che puniscono la «tratta degli schiavi». La nuova legge sull'adozione è particolarmente severa: reclusione da uno a tre anni; perdita della patria potestà per i genitori adottivi ed inidoneità ad ottenere successivamente altri minori in adozione.*

**Mario Tortello**

*Ha assaltato gli uffici postali di Bergamo: arrestato*

# UN DETENUTO IN «LICENZA SPERIMENTALE» COMPIE 4 RAPINE IN UN'ORA

BERGAMO — La polizia ha arrestato ieri un rapinatore che nel giro di una sola ora, tra le 13 e le 14, ha assaltato quattro uffici postali, tutti a Bergamo. Si tratta di Sergio Luigi [illegible], 24 anni, di Mapello (Bergamo), in licenza sperimentale dalla casa di cura giudiziaria di Castiglione delle Stiviere.

La serie degli assalti è iniziata alle 13,10 alle poste di Bergamo Alta, per proseguire con le rapine agli uffici postali dei rioni di Valtesse e di Redona e, infine, in via Sant'Antonino. Complessivamente un bottino di 6 milioni e mezzo.

Fuggendo con l'auto di sua proprietà, alla quale aveva applicato una targa rubata a Lecco (Como), il rapinatore ha incrociato una macchina civetta della polizia che si è lanciata all'inseguimento riuscendo a bloccarla.

ROMA — I «soliti ignoti» sono penetrati nei saloni di Villa Miani e hanno rubato arazzi francesi del XVII secolo, quadri, statue in legno, [illegible] d'argento e vari arredi di antiquariato per un valore ingente.

Il furto è stato portato a termine da una squadra di ladri che, si presume, hanno atteso il giro notturno del guardiano prima di entrare nella villa attraverso l'ingresso di via Cadlolo. I malviventi hanno, probabilmente, caricato gli oggetti su un furgone e se ne sono andati indisturbati, protetti anche dalla fitta boscaglia che sorge intorno alla costruzione settecentesca.

Alcuni quadri, data la loro considerevole dimensione, sono stati abbandonati.

AGRIGENTO — Un autotrasportatore di 38 anni, Alfonso Celauro, è stato arrestato ad Agrigento per furto d'acqua. Con una presa volante, si era attaccato ad una conduttura comunale dalla quale pompava acqua che [illegible] nella sua autobotte.

Celauro vendeva poi l'acqua a caro prezzo a cittadini assetati visto che ad Agrigento la penuria idrica rende possibile l'erogazione nelle case per una o due ore al massimo ogni cinque giorni.

*A Milano, un uomo è stato ucciso a revolverate*

# SVOLTA NEL «DELITTO DEL BAR» ARRESTATI I TITOLARI

MILANO — Svolta nelle indagini sul «delitto del bar» a Cinisello Balsamo. Sono stati arrestati per favoreggiamento Gagliardo Tieghi, 50 anni, e Antonietta Bonelli, di 45, genitori di Alba Tieghi, titolare del locale in cui è stato ucciso l'altra sera Giovanni Spagnolo.

Secondo la ricostruzione della polizia, poco prima di mezzanotte nel bar-tavola calda si trovavano Spagnolo col fratello Marco di 38 anni e due amici, oltre ai genitori della titolare.

Qualcuno ha bussato alla porta d'ingresso, chiusa a chiave. E' stato aperto e sono entrati due uomini, sulla trentina, alti all'incirca un metro e 80. Uno dei due ha estratto una pistola ed ha sparato un colpo in direzione di Spagnolo, ferendolo al torace.

I due sono quindi fuggiti a bordo di un'auto.

Soccorso da uno degli amici, Spagnolo è stato portato all'ospedale di Niguarda, dove è morto poco dopo.

Tieghi e la moglie hanno lavato tutto il locale, liberandosi anche del bossolo rimasto sul pavimento; in questura, interrogati per tutta la notte, i due hanno dapprima negato addirittura l'accaduto, poi, messi alle strette, hanno fatto alcune ammissioni.

Nessuno dei due ha, però, detto di aver aperto la porta. Sono stati quindi arrestati per favoreggiamento nei confronti degli assassini.

Il lavoro degli investigatori frattanto [illegible] per mettere a fuoco la personalità dell'ucciso.



*Colta da una crisi di follia ha riempito la vasca da bagno e lo ha immerso*

# ZIA ANNEGA IL NIPOTINO

BOLZANO — Una donna di 39 anni, Flora Psenner, ha ucciso ieri pomeriggio il nipote Florian, di un anno, che aveva in custodia, annegandolo nella vasca da bagno. Il delitto è avvenuto in una villetta di Falzes, un paesino nei pressi di Brunico.

La donna, sorella del padre del bambino, aveva in custodia normalmente il piccolo: i genitori di Florian gestiscono [illegible] un negozio a Bolzano. Colta molto probabilmente da una crisi di follia, verso le ore 14 la donna ha preso il bambino e, dopo aver riempito completamente d'acqua la vasca da bagno, lo ha annegato.

Poi verso le 16, con un pullman di linea, si è recata a Brunico; da qui ha telefonato a Falzes ad un'amica dicendole che aveva ucciso il nipote, quindi si è consegnata alla polizia stradale.

BOLOGNA — Uno studente cieco di 24 anni, il bolognese Federico Cimino, è morto per le esalazioni di gas prodotte da una vecchia stufa. Il cadavere è stato trovato a tarda sera dagli agenti del 113, chiamati dai vicini di casa che avevano avvertito l'odore di gas.

I poliziotti hanno trovato il cadavere piegato sulle ginocchia nella stanza da bagno dell'appartamento nella zona universitaria, che il giovane divideva con altri due studenti, ieri fuori città. Secondo un primo esame la morte sarebbe avvenuta nella mattinata.

BOLOGNA — Due cadaveri in avanzato stato di decomposizione sono stati trovati ieri sera in un appartamento di via Zucchi a Bologna.

La scoperta è stata fatta dagli agenti del 113 e dai vigili del fuoco chiamati dagli inquilini dello stabile che, insospettiti dall'odore nauseabondo che proveniva dall'appartamento temevano una fuga di gas.

Sfondata la porta, gli agenti hanno trovato su un letto il cadavere ormai putrefatto di una donna, la venticinquenne triestina Mara De Vescovi e nella stanza da bagno quello di un uomo, Fabio Morrone, 26 anni, anch'egli nato e residente a Trieste.

I cadaveri sono stati trasportati all'Istituto di medicina legale dove saranno sottoposti ad autopsia per accertare le cause, per il momento inspiegabili, dei decessi.

## RAPINATO FERISCE IL FIGLIO

ROMA — Giuseppe Collandro, 71 anni, dopo aver subito una rapina da parte di due giovani, è uscito dal suo negozio di via Torrenova e ha sparato alcuni colpi di pistola contro i banditi. Una delle pallottole ha, però, colpito il figlio Giancarlo, di 37 anni.

L'uomo che ha avuto un polmone perforato dal proiettile, è stato ricoverato all'ospedale San Giovanni. Le sue condizioni sono gravi.

Verso le 19,30 due giovani, col volto coperto e armati di pistole sono entrati nel negozio di autoricambi di Collandro. Si sono fatti consegnare 100.000 lire che erano nel cassetto e i portafogli

## UNA BOMBA AEREO BLOCCATO

ROMA — Un volo «DC 9» dell'Ati della linea Roma-Cagliari è partito ieri con quattro ore di ritardo, e centoventidue passeggeri sono rimasti bloccati nel frattempo in un hangar dell'aeroporto di Fiumicino dopo che l'aereo sul quale erano saliti era stato fatto rientrare in seguito alla segnalazione telefonica che a bordo vi era una bomba.

Tra i passeggeri vi era anche il ministro della Marina mercantile, sen. Gianuario Carta, che è partito per il capoluogo sardo con un volo successivo; gli altri viaggiatori sono invece decollati alle 23,30 con un altro aereo messo a disposizione

## SCIOPERO DELLA FAME IN CARCERE

BARI — Uno sciopero della fame per sollecitare il trasferimento in carceri della Campania viene attuato da ieri mattina da 31 detenuti napoletani, presunti camorristi, rinchiusi nella casa circondariale di Bari.

Nel pomeriggio si è recato nel penitenziario il magistrato di sorveglianza, dott. Domenico Ancona, il quale insieme con il direttore della casa circondariale e sottufficiali degli agenti di custodia ha ascoltato le ragioni della protesta.

I detenuti — a quanto si è appreso — avrebbero annunciato l'intenzione di proseguire ad oltranza lo sciopero

## MUOIONO BRUCIATI NELL'AUTO

CAGLIARI — Due giovani sono morti carbonizzati nell'auto finita fuori strada sulla statale 387 a dieci chilometri da Cagliari. Sarebbero Fabio Origa, 19 anni, di Dolianova (Cagliari) e Monica Deiana, sedicenne, di Serdiana (Cagliari).

Dai primi accertamenti sarebbe emerso che l'automobile, probabilmente a causa della velocità, è uscita di strada finendo contro un muretto che delimita il perimetro esterno di una polveriera. Nell'urto la vettura si è incendiata e gli occupanti, pur catapultati all'esterno, sono stati investiti dalla benzina in fiamme.

*Dopo i raid israeliani*

# MINACCE PALESTINESI: «NUOVE STRAGI»

BEIRUT — Sono oltre 100, secondo la radio di Stato libanese, le vittime dell'incursione aerea israeliana di ieri contro le basi dei guerriglieri palestinesi nella valle della Bekaa nel Libano orientale, mentre i feriti sono più di 400.

*«Lo scopo sottinteso dell'ecculta incursione israeliana* — afferma Radio Beirut — *sembra essere quello di limitare, o addirittura distruggere, il miglioramento delle relazioni siro-statunitensi».*

Se l'obiettivo israeliano era quello di rompere i primi cenni di distensione in atto, bisogna dire che i raid hanno probabilmente raggiunto il loro scopo. Un altro gruppo palestinese, il «Fronte popolare per la liberazione della Palestina - comando generale» (Fplp-Cg), di Ahmed Jibril, ha minacciato infatti rappresaglie per i *«massacri che vengono compiuti da Tel Aviv e Washington contro il nostro popolo in Libano».*

*«Tutti gli interessi statunitensi nell'intera regione araba saranno obiettivo primario per i ribelli arabi»*, ha detto un portavoce dell'Fplp-Cg in una dichiarazione a Damasco.

Il portavoce ha aggiunto che i bombardamenti israeliani presso Baalbek sono stati *«il massacro più aggressivo e brutale di tutti i piani di aggressione statunitensi compiuti finora».*

Il segretario generale dell'Onu, Javier Perez De Cuéllar, ha espresso *«profonda preoccupazione»* per gli attacchi aerei lanciati da Israele nel Libano orientale.

*«Il segretario generale ha appreso con profonda preoccupazione le notizie di gravi perdite civili negli attacchi aerei israeliani nelle vicinanze di Baalbek e sta aspettando urgentemente ulteriori informazioni»*, ha detto stasera ai giornalisti un portavoce delle Nazioni Unite.

Ha aggiunto che all'Onu si stanno controllando informazioni secondo cui nei bombardamenti sarebbe stata colpita anche una scuola per palestinesi gestita dall'Unrwa (U.N. Relief and Works Agency, l'ente delle Nazioni Unite per l'assistenza ai rifugiati palestinesi).

Il futuro della forza multinazionale di pace in Beirut sarà al centro di una serie di colloqui che il segretario al Foreign office, sir Geoffrey Howe, terrà dall'8 al 12 gennaio prossimi in Medio Oriente.

Nel darne notizia, il Foreign office ha indicato che durante la sua missione di cinque giorni, sir Geoffrey si incontrerà con i leader dell'Egitto, Arabia Saudita e Siria. Negli ambienti competenti britannici viene già dato per scontato che se il presidente Reagan cederà alle pressioni cui viene sottoposto a Washington ed evacuerà da Beirut i circa duemila marines contemporaneamente verrà ritirato anche il contingente britannico di circa cento uomini.

In una dichiarazione fatta alla rete televisiva privata Itn, il primo ministro britannico ha però detto ieri sera che la forza multinazionale di pace non può lasciare il Libano senza avere prima trovato una adeguata soluzione.

*«Prima di andare via* — ha detto in particolare Margaret Thatcher — *noi dobbiamo trovare delle soluzioni alternative soprattutto per la zona di Beirut. E la cosa più ovvia è quella di dare un ruolo migliore e più esteso alle forze delle Nazioni Unite».*

*«Non possiamo uscir via dall'area di Beirut e lasciare un vuoto* — ha continuato il primo ministro —. *Basta ricordare la situazione terribile che c'era prima dell'arrivo della forza multinazionale. Se ci fosse ancora un tremendo massacro noi tutti dovremmo sentirci molto, molto colpevoli».*

Il ministero della Difesa francese ha annunciato che oggi comincerà il normale avvicendamento delle truppe assegnate alla forza multinazionale in Libano.

Beirut. Un bersagliere davanti al campo di Sabra

*Ricevuti alla Casa Bianca*

# DA REAGAN JACKSON E IL PILOTA

WASHINGTON — *«Ben tornato a casa, tenente Goodman». «Grazie, signor presidente». Con queste semplici frasi il pilota americano Robert Goodman, rilasciato dopo un mese di prigionia in Siria, è stato solennemente ricevuto alla Casa Bianca dal presidente Reagan a poche ore dal suo ritorno negli Stati Uniti.*

*Goodman, in alta uniforme di tenente della Marina americana, è stato ricevuto da Reagan nel «roseto» della Casa Bianca, con a fianco i familiari raggianti nonché il suo «liberatore», l'aspirante presidenziale negro rev. Jesse Jackson.*

*«Siamo tutti felici che il tenente Goodman sia libero e riunito con la sua famiglia», ha detto Reagan in un breve discorso, tenendo a rinnovare calorosamente la sua partecipazione al generale compiacimento per il successo della missione del «rivale» democratico.*

*In un implicito accenno a difesa della sua controversa politica libanese, Reagan ha tenuto d'altra parte a ricordare che Goodman, abbattuto dai siriani durante un'azione di «rappresaglia» Usa in Libano, era stato catturato «mentre eseguiva una missione di pace», puramente difensiva a tutela dell'incolumità del contingente Usa a Beirut.*

*«Durante e dopo l'azione, il tenente Goodman ha dato esempio di capacità e fedeltà, qualità condivise da tanti altri giovani nelle nostre forze armate di cui andiamo orgogliosi», ha aggiunto Reagan.*

*Reagan ha quindi preso spunto dal «felice ritorno» di Goodman per ripetere l'invito a «rinnovata determinazione» di risolvere il problema libanese con il ritiro di tutte le forze straniere. E ha ricordato il messaggio in questo senso da lui inviato al presidente siriano Assad nonché il ritorno in Libano del mediatore americano Donald Rumsfeld.*

*Da parte sua il reverendo Jackson ha rinnovato l'appello perché la sua «missione di pace» valga a portare ad una pace generale e duratura nel Medio Oriente, nell'auspicio che «il circolo della sofferenza sia ora spezzato».*

*Lo stesso Jackson, al suo arrivo a Washington ieri, aveva esortato Reagan a seguire il suo esempio e a incontrarsi personalmente con i governanti del Medio Oriente.*

# «I MIEI AEREI CERCANO PETROLIO NON SONO UNA TRUFFA, FUNZIONANO»

*Parla Bonissoli, l'inventore dello scandalo francese*

BERGAMO — *I progetti degli «aerei annusatori» di giacimenti di petrolio non sono una truffa. Lo ha detto Aldo Bonassoli, progettista dei velivoli mai costruiti ma che costarono nel 1976 al governo francese circa duecento miliardi di lire.*

*«Gli strumenti in questione ci sono e funzionano già regolarmente in Italia», ha aggiunto Bonassoli, il quale ha sostenuto anche di non sapere nulla della questione finanziaria relativa al progetto che fu sviluppato durante la presidenza di Giscard d'Estaing.*

*«Io mi occupo solo della parte tecnica — ha detto il progettista — di certo non mi sono mai arrivati duecento miliardi. Magari. Con una cifra simile si possono davvero fare grandi cose». In definitiva Bonassoli «non sa proprio dire» cosa abbiano finanziato i francesi con i soldi di cui parla il rapporto della Corte dei conti francese, reso pubblico lunedì dal primo ministro Mauroy.*

*«Posso dire — ha aggiunto Bonassoli — che i tecnici della "Elf Aquitaine" hanno partecipato alle ricerche grazie alle quali è stato possibile mettere a punto adeguati strumenti». Per il resto, le accuse di truffa e di montatura «non hanno fondamento», sono «una manovra politica».*

*«Il premier francese Pierre Mauroy — ha concluso il progettista — non ha nessun elemento per dire che i finanziamenti furono male impiegati». Aldo Bonassoli, un bergamasco di 50 anni, da tre anni vive e lavora a Ventimiglia (Imperia).*

## Francia: psicosi attentati: Continuano falsi allarmi

PARIGI — Dopo i due attentati compiuti il giorno di San Silvestro alla stazione di Marsiglia e sul super rapido Marsiglia-Parigi, le stazioni e i treni francesi continuano ad essere presi di mira da telefonate anonime che segnalano presenza di bombe. Anche ieri due treni — il super rapido Parigi-Lione e il rapido Basilea-Parigi — sono stati ritardati da un falso allarme. Sempre in seguito a telefonate anonime, sono state evacuate la notte scorsa le stazioni di Tolosa e di Figeac.

## America Centrale Stone nel Salvador

SAN SALVADOR — Richard Stone, ambasciatore itinerante degli Stati Uniti, è giunto a San Salvador nel quadro della sua missione in America Centrale. L'inviato di Reagan proveniva dal Costarica dopo essere stato già in Guatemala e Honduras. Entro oggi ripartirà dal Salvador per il Nicaragua, quinta e ultima tappa della sua missione.

## Statistiche di Baghdad su perdite iraniane

MANAMA — L'Iran ha perduto, dall'inizio della guerra con l'Iraq, nel settembre 1980, 349.892 soldati. E' quanto indicano le statistiche ufficiali irachene pubblicate dal settimanale di Baghdad *«Aleph Baa»*.

Secondo il settimanale, nei tre anni di conflitto sono stati distrutti dalle forze irachene 1888 veicoli per il trasporto truppe, 5.701 veicoli blindati, 249 cannoni e 231 «obiettivi navali» iraniani. Inoltre sono stati abbattuti nello stesso periodo 798 velivoli da combattimento (caccia ed elicotteri) e distrutti 3929 carri d'assalto di Teheran.

## Transfuga sovietico non potrà lavorare all'Onu

NEW YORK — Il segretario generale delle Nazioni Unite Javier Perez De Cuellar ha respinto la richiesta di un sovietico, appoggiata dagli Stati Uniti, di poter continuare a lavorare all'Onu mentre è in attesa di ottenere la cittadinanza americana.

Vladimir Yakimetz, funzionario presso le Nazioni Unite al dipartimento per gli affari internazionali e sociali, aveva chiesto e ottenuto nel febbraio scorso lo status di rifugiato politico in Usa, in attesa di diventare cittadino americano. Nel frattempo Yakimetz ha continuato a lavorare nel suo ufficio fino alla scadenza del contratto a termine, avvenuta sabato scorso.

## Accordo curdo-irakeno per autonomia Kurdistan

BAGHDAD — Un accordo per una maggiore autonomia del Kurdistan irakeno sarebbe stato concluso dal governo di Baghdad con il capo dei guerriglieri autonomisti curdi Jalal Talabani.

Lo si apprende da diplomatici stranieri (che non desideravano essere citati), secondo cui l'accordo, firmato il 13 dicembre scorso, comporta il riconoscimento da parte del governo irakeno dell'unione patriottica del Kurdistan (Upk), capeggiata dallo stesso Talabani e sostenuta, in diverse occasioni, dai governi di Urss, Iran e Siria.

## Pretoria respinge condizioni angolane

NEW YORK — Il rappresentante del Sudafrica alle Nazioni Unite ha respinto le condizioni per una tregua poste dall'Angola, ribadendo l'offerta di pace avanzata il mese scorso da Pretoria.

Ieri in un messaggio al segretario generale dell'Onu, il presidente angolano Dos Santos si era detto pronto ad accettare l'offerta di tregua sudafricana del 15 dicembre scorso ma solo a determinate condizioni: in particolare il ritiro di tutte le forze sudafricane dall'Angola e una solenne promessa di Pretoria di dare inizio al processo di indipendenza della Namibia.

# IL CONCORDE COMINCIA A ESSERE UN AFFARE?

LONDRA — Il «Concorde», il solo aereo supersonico di linea in servizio, finalmente comincia a far guadagnare soldi alla «British Airways» ed alla «Air France» ma almeno una compagnia americana concorrente lamenta irregolarità per i sussidi che queste ricevono dai loro governi per il «Concorde».

Sviluppato dalla Francia e dalla Gran Bretagna con un costo di circa 4 mila miliardi di lire ed usato per la prima volta in un volo di linea nel gennaio 1976, il «Concorde» ha deluso le aspettative di chi vi vedeva un aereo che avrebbe rimpicciolito il mondo riducendo notevolmente i tempi di percorrenza tra i centri più importanti del pianeta. Gli aumenti petroliferi e le preoccupazioni ecologiche non ne hanno consentito lo sviluppo. Sia la «British Airways», sia la «Air France» hanno ben presto eliminato i voli in perdita del «Concorde» tra Londra e Singapore ed il Bahrain e tra Parigi e l'America Latina, per concentrarsi sulla sola linea transatlantica con New York e Washington.

Solo 20 «Concorde» sono stati finora costruiti e solo 10 sono attualmente in servizio, tutti in dotazione alle compagnie nazionali inglese e francese.

Per le ambizioni deluse dal «Concorde» i critici lo hanno anche chiamato il «Frankenstein dell'aria» o anche «una bottiglia di champagne volante».

Ciononondimeno per i voli del «Concorde» ora la «British Airways» prevede nell'anno 1983-84 profitti di circa 24 miliardi di lire e l'«Air France» nel 1982 ha realizzato profitti dell'ordine di qualche miliardo di lire. I voli transatlantici sono sempre più affollati. Oggi un volo Londra-New York costa solo 400 dollari in più rispetto ad un normale volo subsonico in prima classe che però impiega il doppio del tempo. Con quella cifra si può mangiare cucina «Cordon Bleu», si ha diritto a bevande a volontà: una formula particolarmente appetita.

Recentemente la «British Airways» ha chiesto una licenza per poter raggiungere anche Miami in Florida ed ha concluso un redditizio affare di oltre 13 miliardi di lire per trasportare il prossimo anno in «Concorde» 13 mila persone attraverso l'Atlantico con la formula «charter». Ma questi recenti risultati economici delle compagnie sono ottenuti almeno in parte a spese dei contribuenti francesi ed inglese. E di ciò si lamenta la compagnia americana «Pan Am» che sostiene di aver perduto circa 150 milioni di dollari a causa dei sussidi statali inglesi al «Concorde».

La «Pan Am» ha per questo chiesto al Civil Aeronautics Board statunitense di esigere che la «British Airways» giustifichi le sovvenzioni pubbliche di cui gode per il «Concorde» e che si traducono in un'indebita concorrenzialità. Il nocciolo della lagnanza è che ogni viaggiatore del «Concorde» in pratica è sovvenzionato dal governo inglese o francese dal momento che le due compagnie nazionali di bandiera (di proprietà pubblica) non sono state obbligate a pagare il prezzo pieno del «Concorde».

I recenti profitti appaiono nei bilanci come utili di gestione, il che significa che i redditi sono superiori ai costi di esercizio, ma nessun rendiconto viene dato dei costi di ammortamento, la gran parte dei quali è stata assunta dai due governi.

Il governo inglese nel 1979 ha semplicemente cancellato il costo di acquisto (oltre 370 miliardi di lire) per aiutare la «British Airways» allora in difficoltà.

Le sovvenzioni francesi al «Concorde», stando ai dati disponibili, sono stati di circa 40 miliardi di lire nel 1982 ed hanno coperto il 90 per cento delle perdite di gestione. Entrambi i governi sono stati a lungo preoccupati per i costi, ma le due compagnie aeree sono sicure che lo snello e nasuto aereo non sarà abolito.

Il posto di guida del «Concorde»

# IN MESSICO 110 MORTI PER IL GELO

CITTA' DEL MESSICO — Un'ondata di freddo proveniente dagli Stati Uniti ha provocato la morte di oltre cento persone e ingenti danni alle coltivazioni in Messico, dove reparti dell'esercito sono attualmente impegnati a prestare soccorso alle vittime del più freddo inverno registrato nel Paese da 25 anni a questa parte.

Le autorità hanno precisato che 110 persone sono rimaste vittime del freddo; principalmente in incidenti automobilistici su strade ghiacciate.

Negli Stati settentrionali di Chihuahua, Coahuila, Sonora, Nuevo Leon e Tamaulipas la temperatura ha raggiunto i 18 gradi sotto lo zero. Circa 200 mila tonnellate di arance sono andate inoltre distrutte a causa del gelo nel nuovo Leon.

*Il ministro Howe parlerà di distensione*

# LONDRA PREPARA INCONTRO CON GROMYKO

LONDRA — *Il ministro degli Esteri britannico, sir Geoffrey Howe, si incontrerà alla fine di questo mese a Stoccolma con il suo collega sovietico Andrei Gromyko. Nel darne questa sera l'annuncio il Foreign Office ha indicato che i due uomini politici si troveranno nella capitale svedese in occasione della Conferenza per la sicurezza europea, in programma dal 16 gennaio, e che il loro incontro avverrà ai margini di tale conferenza ma non in forma ufficiale.*

*E' stato peraltro rilevato che è nella speranza di sir Geoffrey poter riavviare il dialogo Est-Ovest interrotto dopo il ritiro della delegazione sovietica dalle trattative di Ginevra. A tale proposito, il segretario al Foreign Office ha sottolineato che la Gran Bretagna desidera che il ripristino dei rapporti con Mosca avvenga su un fronte ampio e non limitatamente alle questioni per il disarmo.*

*Sebbene dalla conferenza di Stoccolma difficilmente potranno sortire nuove iniziative, sir Geoffrey si augura che in tale occasione possano essere poste le basi per rinnovate e migliorate relazioni.*

*Fonti al Foreign Office hanno intanto sottolineato ieri sera che, per il momento, non vi è alcun cambiamento nel proposito del governo di Londra di mantenere il contingente britannico a Beirut finché gli americani ed i militari degli altri Paesi resteranno nella capitale libanese.*

*Nello stesso tempo non viene esclusa la possibilità di esplorare altre soluzioni tra cui quella di assegnare il contingente del Regno Unito ad una missione di pace delle Nazioni Unite.*

# UN BALSAMO «SALVA» I CAPELLI

BUDAPEST — Per chi ha il problema dei capelli grigi è arrivata una buona notizia dall'Ungheria. La società farmaceutica «Biogal» ha cominciato la produzione dello «Hella-D», un balsamo che sarebbe in grado di ridare colore ai capelli. Ne ha dato notizia l'agenzia ungherese «Mti».

Il prodotto non è una semplice tintura, ma agisce sulla pigmentazione.

Dopo una cura giornaliera di due settimane i capelli grigi riacquistano il loro colore originario, dopodiché è sufficiente frizionare i capelli col balsamo una volta alla settimana.

L'agenzia ungherese assicura che dall'estero sono giunte numerose richieste per il nuovo prodotto.

Non si hanno per ora notizie più precise.

**PRETURA DI TORINO**
Sezione Esecuzione Penale
N. 1472/83 R.E.S.
N. 47728/82 R.G.

Il Pretore di Torino in data 30-10-1982, ha pronunciato il seguente decreto, reso esecutivo con sentenza del 4-5-1983, passata in giudicato il 15-7-1983

CONTRO

**LUPIA NATALE**, nato a Belcastro (CZ) il 19-4-1952, domiciliato in Torino, Via Carmagnola n. 8, per avere in Torino il 21-4-1982, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 250.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale: «Stampa Sera», di Torino.

Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 31 dicembre 1983.

IL DIRETTORE DI SEZIONE (Carlo Bardi)

**PRETURA DI TORINO**
Sezione Esecuzione Penale
N. 1463/83 R.E.S.
N. 436881 C.P.

Il Pretore di Torino in data 4-6-1983, ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

**ABETI VITO**, nato a Noto (SR) il 21-9-1946, domiciliato in Torino, Via Bonsignore n. 4, per avere in Torino il 11-5-1983, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 500.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale: «Stampa Sera», di Torino.

Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 31 dicembre 1983.

IL DIRETTORE DI SEZIONE (Carlo Bardi)

**PRETURA DI TORINO**
Sezione Esecuzione Penale
N. 1468/83 R.E.S.
N. 437568 C.P.

Il Pretore di Torino in data 31-5-1983, ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

**PAPAGNO GIUSEPPE**, nato a San Severo (FG) il 25-6-1959, domiciliato in Torino, Via Reggio n. 5, per avere in Torino il 11-5-1983, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 300.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale: «Stampa Sera», di Torino.

Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 31 dicembre 1983.

IL DIRETTORE DI SEZIONE (Carlo Bardi)

**PRETURA DI TORINO**
Sezione Esecuzione Penale
N. 1304/83 R.E.S.
N. 15729/83 R.G.

Il Pretore di Torino in data 7-10-1983, ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

**SANDOULOFF VITTORIO**, nato a Alassio (SV) il 18-3-1962, residente in Torino, Via Giacomo Medici n. 120, per avere in Torino il 5-3-1983, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 120.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale: «Stampa Sera», di Torino.

Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 31 dicembre 1983.

IL DIRETTORE DI SEZIONE (Carlo Bardi)

**PRETURA DI TORINO**
Sezione Esecuzione Penale
N. 1382/83 R.E.S.
N. 437726 C.P.

Il Pretore di Torino in data 8-6-1983, ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

**PASQUALONE DANTE**, nato a Torino il 28-2-1947, residente in Torino, Via Cisoppo n. 63, per avere in Torino il 1-5-1983, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo del «chemin de fer» in una casa da giuoco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 300.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale: «Stampa Sera», di Torino.

Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 31 dicembre 1983.

IL DIRETTORE DI SEZIONE (Carlo Bardi)

**PRETURA DI TORINO**
Sezione Esecuzione Penale
N. 1393/83 R.E.S.
N. 18488/83 R.G.

Il Pretore di Torino in data 3-10-1983, ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

**CAVALIERI D'ORO ALBERTO**, nato a Comacchio il 28-8-1938, domiciliato in Torino, Via Chivasso n. 10, per avere in Torino il 5-3 e 29-3-1983, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 350.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale: «Stampa Sera», di Torino.

Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 31 dicembre 1983.

IL DIRETTORE DI SEZIONE (Carlo Bardi)

CGSS

L'ABBONAMENTO 1984

# GRRR...

## GRRRANDE RISPARMIO

*Gli abbonati a La Stampa aumentano di anno in anno. Il perché è semplice: l'abbonamento è un privilegio che fa risparmiare e sempre più gente se ne accorge. Cifre alla mano, ecco la dimostrazione.*

| TARIFFE DELL'ABBONAMENTO CON REGALO E RECAPITO A MEZZO POSTA | | |
|---|---|---|
| 7 numeri settimanali | 6 numeri settimanali | 5 numeri settimanali |
| 359 copie l'anno | 308 copie l'anno | 257 copie l'anno |
| L. 128.000 | L. 117.000 | L. 112.000 |
| ogni copia L. 356 | ogni copia L. 379 | ogni copia L. 435 |

## GRRRANDIOSI REGALI A SCELTA

*Abbonandovi a La Stampa vi garantite ogni giorno il vostro quotidiano a un prezzo decisamente interessante, e vi mettete per un anno al riparo da qualsiasi aumento di prezzo. Non è poco! Eppure non è tutto: nel momento stesso in cui vi abbonate o rinnovate l'abbonamento, è già pronto un regalo per voi. Leggete e scegliete. Ma soprattutto fate due conti. Quanto costano ad esempio due giornalieri a Sestriere o Sauze d'Oulx? Sottraete la somma dal costo dell'abbonamento. Vi accorgerete che il prezzo di ogni copia diventa ancora più interessante.*

## GRRRATIS SEI FILM IN PRIMA VISIONE

*Amate il cinema? Scegliete allora la tessera per sei ingressi gratuiti nelle più importanti sale cinematografiche di Torino, Ivrea, Alessandria, Asti, Aosta, Biella, Casale Monferrato, Cuneo, Novara, Vercelli.*

## GRRRATIS UN ESCLUSIVO SET DA GIOCO

*In casa vostra gli amici si trovano bene? Quindi vengono spesso. Scegliete allora l'esclusivo set da gioco completo di carte, dadi e fiches, pensato per le vostre serate.*

## GRRRATIS DUE GIORNALIERI PER SCIARE A SESTRIERE O SAUZE D'OULX

*Qualcuno in famiglia preferisce gli sport invernali? Benissimo. Non avete che da scegliere come regalo la tessera per sciare gratis due intere giornate a Sestriere o a Sauze d'Oulx.*

## GRRRATIS UNO SPLENDIDO LIBRO O LE 2 AGENDE DE LA STAMPA

*Amate la compagnia di un buon libro? La Stampa vi mette a disposizione una scelta di preziosi volumi del Gruppo Editoriale Fabbri, con ricche illustrazioni. Potete scegliere tra: Mobili d'Arte (storia del mobile dal 500 al 900), Atlante dell'Uomo medioevale, Galapagos, Atlante del Corpo Umano. Se invece siete una persona con mille appuntamenti, ecco in esclusiva per voi le due agende de La Stampa (con disegni di Forattini). L'originale agenda da tavolo e la pratica agenda da tasca.*

## SE INVECE SIETE UN GRRRANDE RISPARMIATORE SCEGLIETE L'ABBONAMENTO "NUDO E CRUDO"

*Non vi interessano i regali? Nessun problema. L'importante è che vi interessino i soldi. Guardate qui sotto le tariffe dell'abbonamento puro e semplice. Non aggiungiamo altro perché le cifre parlano da sole.*

| TARIFFE DELL'ABBONAMENTO SENZA REGALO CON RECAPITO A MEZZO POSTA | | |
|---|---|---|
| 7 numeri settimanali | 6 numeri settimanali | 5 numeri settimanali |
| 359 copie l'anno | 308 copie l'anno | 257 copie l'anno |
| L. 116.000 | L. 105.000 | L. 100.000 |
| ogni copia L. 323 | ogni copia L. 340 | ogni copia L. 389 |

## GRRROSSI PREMI OGNI MESE...

*I vantaggi dell'abbonato a La Stampa non si fermano qui. Da ottobre 1983 a marzo 1984, ogni mese potete vincere 3 TV color Brionvega 16", 3 TV b/n portatili Brionvega 12", e 5 radio Brionvega TS 505. Pensate che l'estrazione mensile è effettuata solo tra coloro che si sono abbonati o hanno rinnovato l'abbonamento in quel mese. Avete quindi altissime probabilità.*

## ...E PREMI FINALI AD ALTISSIMO GRRRADIMENTO

*Non è finito. Ad aprile '84 parteciperete di nuovo alla grande estrazione finale. I premi: 1 Fiat Regata 70, 1 Autobianchi A 112 Junior, 1 ciclomotore Gilera Piaggio, 3 TV color Brionvega 16", 4 TV b/n Brionvega 12". E per finire, ben 20 radio Brionvega TS 505!*

## REGALATE L'ABBONAMENTO: VI SARANNO GRRRATI

*Leggendo vi sarà forse già venuto in mente che l'abbonamento, oltre ad essere un bellissimo regalo per voi stessi, è anche una meravigliosa idea per fare un regalo, l'unico che vi ricordi ogni giorno dell'anno alle persone care, ai collaboratori più validi, ai clienti più importanti. Un regalo doppio perché l'abbonamento porta con sé gli altri regali e, se offrite l'abbonamento ad una persona fortunata, magari anche i premi a sorteggio mensile e finale.*

## ECCO COME E DOVE ABBONARVI E GRRRAZIE PER L'ATTENZIONE

*Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli de La Stampa in via Roma 80 o in via Marenco 32. Ma potete anche: presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul c/c 7104 intestato a La Stampa, via Marenco 32, Torino o presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario. In questi ultimi due casi dovrete indicare nella causale di versamento il tipo di abbonamento e l'eventuale omaggio scelto. Per qualsiasi informazione, il Servizio Abbonati La Stampa (tel. 011-6568334/5) e il Salone La Stampa di via Roma (tel. 011-535113) sono a vostra disposizione.*

AUT. MIN. RICHIESTA

# si parla di...

*«Cronache della nostalgia» tutte dedicate alla critica. Anzi ad un critico teatrale del «Corriere della Sera», umorista inconsapevole. Lucignani ne fu conquistato [illegible] collezionò per anni i suoi articoli*

Qui accanto: Vittorio Gassman con Baseggio in Kean. Sotto: Eleonora Duse e Armando Falconi

# L'INTERPRETAZIONE «CARDIACA» MANDO' GASSMAN FUORI STRADA

*«Vittorio guidava, io leggevo ad alta voce. Ad un tratto una frase mi colpì: [illegible] la capivo». Avvenne così il primo «incontro» con Eligio Possenti. «Un istante dopo il significato ci fu chiaro. Scoppiammo a ridere, con le lacrime agli occhi. Un camion veniva di fronte, [illegible] colpo ai freni, l'auto sbanda...»*

In un certo senso fu [illegible] «scoperta» drammatica. Soprattutto per le circostanze in cui avvenne. Perché stavamo correndo in macchina e rischiammo di finire contro un albero.

Guidava Gassman, e io leggevo — ad alta voce, anche per lui — le recensioni dei quotidiani al nostro spettacolo.

La sera precedente c'era stata la «prima» di Kean al Teatro di via Manzoni a Milano. Grande successo; amici nei camerini, autografi e poi la cena al «Santa Lucia». Insomma s'era fatto molto tardi. Vittorio cascava dal sonno, ma prima di andare a dormire mi aveva dato appuntamento per l'indomani mattina, al suo albergo, verso mezzogiorno. «Andiamo a mangiare fuori Milano. Porta i giornali, così, strada facendo, diamo un'occhiata alle critiche».

Erano tutte molto buone, molto generose. Ampie, dettagliate, con l'immancabile racconto della trama, [illegible] si usava allora, e tutta una serie di aggettivi finali equamente distribuiti fra i vari interpreti. Come [illegible] solito, Vittorio aveva fatto la parte del leone. Dunque stavamo andando fuori Milano e io avevo cominciato a leggere la colonna e mezza che ci [illegible] dedicato, sul «Corriere della Sera», il critico teatrale [illegible] allora, [illegible] Possenti. Leggevo attentamente, perché a quei tempi, a Milano, il «Corriere» era ancora il giornale che faceva opinione, decideva degli incassi. Elogi per tutti, ma, a proposito di Gassman, una frase mi lasciò, lì per lì, perplesso.

«Ci dev'essere un errore di stampa», dissi, «senti [illegible] po' qui...'Gassman ha dato di Kean un'interpretazione più intellettuale che cardiaca.' Che significa?».

Vittorio abbordò una curva a grande velocità, facendo stridere i pneumatici, poi si girò verso di me, perplesso.

«Rileggi, non ho capito».

«Gassman ha [illegible] di Kean un'interpretazione più intellettuale che cardiaca».

«Cardiaca?».

«Così c'è scritto».

D'improvviso, ebbi l'illuminazione. «Cardiaca, Vittorio... Si riferisce al cuore, sta per 'sentimentale'...».

Vittorio cominciò a ridere. All'inizio, piano, trattenendosi. Ma non ce la fece, e il riso scoppiò, intenso, irrefrenabile. E contagioso: [illegible] a qualche secondo avevamo tutti e due le lacrime agli occhi.

Pur tra le lacrime, per fortuna, intravvidi un grosso autotreno con rimorchio, di quelli che trasportano carburante, venirci incontro velocemente, e occupando una buona metà della nostra carreggiata.

«Attento, Vittorio!», feci in tempo a gridare. E mi coprii il viso con un braccio, in attesa del peggio.

Fu questione d'un attimo. Gassman sterzò, portando le ruote [illegible] destra della macchina [illegible] sul ciglio della strada, e cercando, al tempo stesso, di frenare. Ma era piovuto, l'asfalto era viscido e la Giulietta azzurra sfrecciò dritta verso gli alberi che fiancheggia[illegible] la strada, fermandosi a una decina di centimetri da un tronco largo quanto il cofano dell'automobile.

Avvertii lo spegnersi del motore. E nel silenzio mi giunse ancora, frenetica, quasi singhiozzante, la risata di Vittorio.

Fu così che «scoprii» chi [illegible] veramente Eligio Possenti. Per i più, soltanto un critico drammatico che aveva fatto, a tempo perso, l'autore di facili commedie [illegible] aveva diretto qualche giornale (la «Domenica del Corriere», mi pare). Per me, invece, e da allora anche per Gassman, un grande umorista. Schivo, riservato, costretto a sfogare tra le righe, in modo quasi clandestino, il proprio ironico temperamento. Forse, ma non ne sono troppo sicuro, un umorista inconsapevole. Ma certo di razza.

Da quel giorno, è chiaro, non [illegible] una riga di quanto Possenti andava scrivendo, sul «Corriere» e altrove. Leggevo tutto, con attenzione da filologo, alla ricerca d'un indizio qualsiasi che confermasse la mia ipotesi (piuttosto azzardata, com'è facile capire). Non fu un lavoro facile, perché molto spesso [illegible] routine quotidiana portava [illegible] «mio» autore a scrivere degli articoli frettolosi, che all'occhio del profano potevano apparire magari soltanto sciatti o impacciati. Ma, a ben guardare, qualche piccola «perla» si trovava sempre: era la spia d'una vocazione insopprimibile, d'un talento che non riusciva del tutto [illegible] camuffarsi.

Però, di [illegible] in tanto, [illegible] barriere cadevano, e allora l'umorista si dispiegava in tutta la sua capacità d'invenzione. Come quando, recensendo uno spettacolo del Teatro popolare italiano, l'Edipo re di Sofocle, sempre a proposito di Gassman, scrisse che l'attore era stato bravissimo «perché aveva rappresentato in modo molto chiaro sia la vicenda di Edipo che il suo complesso». Fu un altro momento straordinario. Quello che ci eccitava era il modo sornione, apparentemente casuale, con il quale buttava lì la parola che mutava il [illegible] di tutto lo scritto; e che molti, sicuramente, non avrebbero nemmeno notato.

## Gaffes o giudizi dissacranti da contestatore ante litteram?

# LA DIVINA DUSE AVANZAVA INCESPICANDO

**[illegible] sul palcoscenico [illegible] ogni [illegible] fa capolino [illegible] maschera**

Per molto tempo feci la raccolta sistematica degli scritti del nostro umorista. Ritagli di giornale o di rivista, regolarmente incollati sulle pagine d'una specie di registro, dei quali ogni volta che capitava l'occasione, davo lettura agli amici, suscitando sempre grande divertimento. Sfortunatamente [illegible] ho più quella raccolta: devo averla prestata a qualcuno che [illegible] me l'ha restituita, o, più probabilmente, l'ho perduta. Me ne dispiace moltissimo, perché avrei [illegible] to molte pezze d'appoggio, come si dice, a sostegno della mia tesi.

Comunque, qualcosa [illegible] rimasto, [illegible] libri, riviste [illegible] opuscoli. E qualcosa è ancora [illegible] fidato alla memoria.

Le occasioni più adatte al dispiegarsi del suo talento, Possenti le trovava nelle commemorazioni, nei ricordi, nelle celebrazioni di qualche personaggio scomparso.

Credo che [illegible] nutrito più [illegible] lui una stima pressoché reverenziale per Renato Simoni, l'illustre critico che lo aveva preceduto sulle colonne del quotidiano milanese e del quale, per molti anni era [illegible] l'oscuro «vice». E naturalmente, quando Simoni morì, Possenti pubblicò il [illegible] bru[illegible] necrologio. Qu[illegible] due colonne [illegible] piombo erano tutto un inno [illegible] doti [illegible] sapienza, modestia, bontà, rettitudine [illegible] ammirazione per l'[illegible] riconosceva discepolo. Ma alla fine c'era [illegible] geniale colpo d'ala. «La morte di Renato Simoni», concludeva Possenti, «è stata accolta dall'unanime consenso». Si poteva fare di più e di meglio?

[illegible]entemente Simoni doveva ispirarlo particolarmente perché in un altro scritto, piuttosto ampio, pubblicato [illegible] prefazione al secondo volume delle cronache teatrali del Maestro (R.S., Trent'anni di cronaca drammatica, II, ILTE, Torino, 1954), Possenti superò, bisogna riconoscerlo, ogni precedente. Deciso, infatti, [illegible] lumeggiare in [illegible] più riposte pieghe il carattere inimitabile dell'uomo che aveva segnato la sua strada, Possenti [illegible] descriveva, con accenti commossi, soprattutto la modestia. Non amava esibirsi, scriveva, non era mai soddisfatto di quanto aveva scritto, era sempre pieno di dubbi, anche a proposito delle sue commedie. E a questo proposito [illegible] nostro umorista inconsapevole mette giù alcune righe che, se lette nella chiave giusta, avrebbero dovuto far fremere d'invidia [illegible] Campanile.

«Pensate quanti altri, [illegible] avessero scritto La vedova, [illegible] Congedo, o Tramonto, o Carlo Gozzi», dice testualmente il nostro, «sarebbero andati in giro per la città caracollando [illegible] cavallo bianco [illegible] impennacchiato ad attendere osanna e lancio di fiori. Renato Simoni a cavallo non si è mai messo. Anzi, cercava di essere in mezzo a tanti pedoni presuntuosi [illegible] ped[illegible] di loro per non porli in imbarazzo e per farsi perdonare tutti i cavalli che avrebbe avuto il diritto di usare».

Lascio a voi, lettori, il giudizio: è possibile scrivere un brano del genere senza un'intenzione particolare? Io mi rifiuto di crederlo, e anche voi, ne sono certo. Del resto, la piccola antologia che metto a vostra disposizione contiene altri passi che, se ci fosse una giustizia anche per i critici drammatici, dovrebbero essere riportati nelle pubblicazio[illegible].

Nel 1958, per il centenario della nascita di Eleonora Duse, il Museo Teatrale [illegible] Scala organizzò, d'intesa con la Presidenza del Consiglio dei ministri, Direzione Generale dello Spettacolo, una mostra celebrativa. Del Comitato d'onore, insieme al sindaco di Milano, Virgilio Ferrari, ad Antonio Ghiringhelli, Sovrintendente [illegible] Teatro alla Scala e [illegible] altri illustri personaggi, fra i quali Paolo Grassi, direttore del Piccolo Teatro, c'era, e non poteva non esserci, [illegible]gio Possenti.

Fu lui a ricordare, con le so[illegible]e parole commosse, la figu[illegible] di Eleonora Duse nell'introduzione al catalogo della mostra. Ma nemmeno in questa circostanza, più difficile di altre, bisogna ammetterlo, Possenti si smentì. Dopo [illegible] tratteggiato la figura d'artista della «divina Duse», passò a disegnare, in punta di penna, la sua figura di donna, [illegible] come:

«Era uno spirito tormentato. Vivere per lei voleva [illegible] interrogare, interrogarsi. Andava innanzi tentennando, volgendo [illegible] dolcissimo capo or qui or là, muovendo il passo con ansietà quasi nella tema di cadere nel vuoto, e pur procedeva... Si è mossa sulla scena [illegible] vita annaspando, incespicando [illegible] rialzandosi, umiliandosi ed esaltandosi, spasimando in traccia di una pace che [illegible] riusciva mai [illegible] realizzare».

Ammettiamolo: questa Duse che cammina tentennando [illegible] capo, che annaspa, incespica e si rialza, e quel Simoni che rifiuta di montare a cavallo malgrado le insistenze di parenti ed amici sono immagini che non capita d'incontrare tutti i giorni. Consapevole o no, Possenti era senza [illegible] un contestatore ante litteram, un pioniere della dissacrazione, un antesignano della smitizzazione.

Smitizzazione, va detto, che non limitava a figure della storia teatrale moderna e contemporanea.

C'è un numero speciale d'[illegible] «Rivista di studi teatrali», uscito trent'anni fa, e interamente dedicato alla Comme[illegible] dell'Arte, che vale [illegible] pena, a questo proposito, di consul[illegible]. E' uno di quei grossi fascicoli, pieno di contributi dottissimi, con articoli in francese, inglese e tedesco, lunghi dalle venti alle trenta pagine l'uno; una di quelle miscellanee, insomma, che incutono timore al solo prenderle [illegible] mano.

Bene, in questa raccolta di illustri studiosi, critici e docenti universitari (si va da D'Amico, Apollonio e Levi a Kindermann, Attinger, Chancerel, Fletcher, De Courville, ecc.) compare naturalmente anche il nostro Possenti. Il suo scritto non è più lungo d'una pagina e mezza e lì per lì lascia sconcertato il lettore che si è già sorbito ponderose dissertazioni piene di note, citazioni e rinvii bibliografici. Ma si tratta d'una pagina e mezza straordinarie, che sarebbero da citare integralmente.

L'articolo s'intitola «Sopravvivenza delle maschere» e l'incipit basta da solo a rivelare la posizione dell'autore nei confronti dell'argomento:

«Lo spirito delle Maschere alita ancora sui palcoscenici. Anche quando nessuno [illegible] pensa e gli attori stessi ritengono di esserne le mille miglia lontano, dietro ad essi, come ombre [illegible], si muovono le Maschere... N[illegible] intravvedere Arlecchino [illegible] spalle di Antonio Gandusio, come non era arduo distinguere, accanto ad Armando Falconi, Brighella. E che dire di Peppino ed Eduardo De Filippo? Per quanto essi facciano, e si emancipino, Pulcinella è sempre alle loro calcagna...»

Ecco, mettiamo accanto al Simoni che vuol [illegible] pedone tra i pedoni e alla Duse che si muove tentennando il capo e stramazzando ogni tanto a terra questi Arlecchini, Brighella e Pulcinella che si aggirano per i palcoscenici nascondendosi dietro [illegible] sp[illegible]le di celebri attori, e il quadro, sia pure nelle ridotte proporzioni d'un articolo, è completo.

[illegible] sarà qualcuno che vorrà raccogliere in volume una congrua scelta degli scritti di questo misconosciuto grande scrittore? Io avevo un debito con lui, e mi auguro d'averlo assolto, con queste poche righe, sia pure in modo assolutamente indegno.

**Luciano Lucignani**

# Lotto

## CENTENARI IMBATTIBILI CADE A ROMA CAPOLISTA «GIOVANI»

*Anno [illegible], centenari ancora più vecchi. L'ultima estrazione del 1983 non ha tirato fuori dall'urna di Napoli quel 61 che ora manca [illegible] 138 settimane. Nessuna novità anche per gli altri ritardatari: 33 di Milano, secondo a quota 120, 25 di V[illegible] a 113, 68 [illegible] Cagliari a 112, l'altro veneziano 28 a 106, 9 di Bari a 101. Nell'ultima estrazione dell'anno è comparso il capolista di Roma, 67, che era assente da 65 settimane.*

*Nessun numero ha ripetuto l'uscita di sette giorni prima. Per il gioco delle combinazioni segnaliamo: ancora Vertibili a Venezia (37-73), è [illegible] quarta apparizione in cinque settimane (tutte [illegible] dicembre) dopo un'assenza di 67; sempre a Venezia i Gemelli non compaiono da 96 settimane.*

### NUMERI IN MAGGIOR RITARDO

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 9 | 6 | 28 | 78 | 45 | 5 | 66 | 73 | 29 | 88 |
| | 101 | 78 | 68 | 64 | 62 | 68 | 66 | 53 | 61 | 51 |
| CAGLIARI | 68 | 32 | 45 | 37 | 29 | 26 | 11 | 38 | 9 | 16 |
| | 112 | 74 | 68 | 68 | 65 | 57 | 53 | 50 | 41 | 39 |
| FIRENZE | 18 | 46 | 46 | 47 | 70 | 25 | 4 | 22 | 86 | 16 |
| | 54 | 47 | 47 | 48 | 44 | 43 | 40 | 40 | 38 | 35 |
| GENOVA | 66 | 9 | 56 | 12 | 29 | 87 | 22 | 74 | 86 | 57 |
| | 60 | 67 | 64 | 58 | 49 | 47 | 46 | 45 | 43 | 41 |
| MILANO | 33 | 28 | 2 | 63 | 11 | 75 | 39 | 58 | 15 | 89 |
| | 120 | 67 | 76 | 62 | 50 | 50 | 49 | 48 | 38 | 34 |
| NAPOLI | 61 | 2 | 21 | 34 | 80 | 47 | 73 | 53 | 4 | 10 |
| | 138 | 65 | 63 | 60 | 56 | 57 | 55 | 45 | 42 | 42 |
| PALERMO | 38 | 3 | 23 | 72 | 84 | 38 | 31 | 82 | 23 | 50 |
| | 82 | 48 | 40 | 40 | 40 | 36 | 35 | 35 | 33 | 32 |
| ROMA | 56 | 28 | 1 | 64 | 8 | 21 | 11 | 19 | 44 | 48 |
| | 61 | 67 | 55 | 52 | 49 | 42 | 41 | 40 | 38 | 38 |
| TORINO | 16 | 8 | 64 | 62 | 23 | 21 | 48 | 60 | 46 | 18 |
| | 68 | 65 | 64 | 63 | 52 | 50 | 45 | 41 | 40 | 38 |
| VENEZIA | 25 | 28 | 55 | 44 | 18 | 21 | 61 | 12 | 48 | 9 |
| | 113 | 106 | 85 | 60 | 58 | 58 | 48 | 42 | 39 | 25 |

### [illegible] DARE [illegible] PER LE [illegible]

| | BA | CA | FI | GE | MI | NA | PA | RM | TO | VE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| GEMELLI | 30 | 4 | 32 | 1 | 12 | 9 | 7 | 33 | 43 | 96 |
| VERTIBILI | 1 | 6 | 21 | 11 | 43 | 1 | 8 | 6 | 6 | - |
| CADENZE | 8 | 7 | 9 | 6 | 1 | 8 | 5 | 7 | 7 | 4 |
| | 56 | 25 | 28 | 18 | 44 | 21 | 50 | 32 | 39 | 29 |
| FIGURE | 7 | 1 | 2 | 9 | 2 | 1 | 6 | 8 | 8 | 8 |
| | 28 | 40 | 28 | 39 | 28 | 29 | 32 | 28 | 13 | 14 |
| DECINE | 5 | 1 | 2 | 2 | 8 | 5 | 1 | 5 | 2 | 5 |
| | 19 | 20 | 28 | 33 | 25 | 32 | 30 | 71 | 44 | 25 |

In nero è indicata la cifra in chiaro le settimane d'assenza

## PER IL 61 TORINO HA SPESO 4 MILIARDI

«Siamo stati traditi e bidonati. Ora che possiamo mai fare? Io mi ritiro, il 61 per Napoli non lo giocherò più. Per quanto mi riguarda può uscire questa settimana o anche nel Duemila. Non ho più soldi». *E' la protesta del signor Gino Zanchi che ci ha rimesso, tondi tondi, quattro milioni. Ma non è una protesta isolata. Basta fare [illegible] giro nei botteghini per sentire un coro di lamentele da parte di chi, fino all'ultimo, aveva atteso [illegible] Napoli un regalo di san Gennaro come strenna in chiusura del 1983*

*Quanto hanno speso fino a oggi i torinesi per agguantare questo ritardatario che bellamente supera le 130 settimane e prosegue imperterrito [illegible] in avanti facendo impazzire tutti? Una risposta «precisa» non è possibile e anche all'Intendenza di Finanza allargano le braccia. Come si fa [illegible] dirlo? Sentiamo Maurizio Ponte, un esperto [illegible] fatto di questi calcoli: considera le settimane di ritardo, computa quello che, a suo avviso, è il numero dei giocatori che abitualmente puntano [illegible] numeri «ritardatari», considera come sono venute di mano in mano aumentando le puntate e, alla fine, dà un responso che sbalordisce:* «Secondo me i torinesi si sono mangiati almeno quattro miliardi, ma forse sono di più».

*Crede che uscirà presto questo* *attesissimo* [illegible] «Come si fa [illegible] Diciamo che entro febbraio io lo aspetto».

### ENALOTTO

**Per il concorso numero 1 del 7-1-1984 proponiamo queste due colonne, elaborate in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle singole ruote:**

| | | |
|---|---|---|
| BARI | 2 | 1 |
| CAGLIARI | 2 | 1 |
| FIRENZE | x | 2 |
| GENOVA | 2 | x |
| MILANO | x | 1 |
| NAPOLI | 2 | 1 |
| PALERMO | 1 | 2 |
| ROMA | 1 | x |
| TORINO | 2 | 1 |
| VENEZIA | x | 1 |
| NAPOLI 2° | x | 2 |
| ROMA 2° | 2 | x |

## SE AVETE SOGNATO UN ALBUM DI FOTO

| | |
|---|---|
| Albero-ri | [illegible] |
| • di pigne | 15 |
| • [illegible] noci | 48 |
| • con noci | 17 |
| • con uccelli | [illegible] |
| • verde | 70 |
| • fiorito | 73 |
| • con frutta | 84 |
| • di alto fusto | [illegible] |
| • maestro | 43 |
| • genealogico | 6 |
| • di nave | 42 |
| • infruttifero | 60 |
| • di trinchetto | 3 |
| Albero-ri del corallo | 45 |
| Albicocca-che | 65 |
| Albicocco-chi (albero) | 66 |
| Albino-ni | [illegible] |
| [illegible] (Pasqua in) | [illegible] |
| Albore | [illegible] |
| Albugine (macchia nell'occhio) | [illegible] |
| Albo qualunque | [illegible] |
| Album | 41 |
| • dorato | 39 |
| • da nozze | 45 |
| • regalato | 78 |
| • [illegible] ricordo | 66 |
| • da ritratto | 35 |
| • da cartoline illu. | 12 |
| • da vedute | 55 |
| • di fotogr. oscene | 51 |
| Albume | [illegible] |
| Alcali (volatili) | 21 |
| Alica (pianta) | 32 |
| • in bicchierino | 16 |
| Alchimia | 77 |
| Alchimista | 43 |
| Alcide | 90 |
| Alcione (uccello) | 49 |
| Alcorano (libro) | 46 |
| Alcova | 16 |
| • [illegible] letto | 71 |
| • con [illegible] | 36 |
| • vuota | 70 |
| • reale | 57 |
| • tappezzata | 32 |
| • mobiliata | 51 |
| Alcool | 44 |
| Alcoolismo | 88 |
| Aleatico | 21 |
| Alfa | 24 |
| Alfabetare | 38 |
| Alfabeto q. | 27 |
| • greco | 68 |
| • ebraico | 42 |
| Alfabeto latino | 90 |
| • tedesco | 27 |
| • russo | 85 |
| • [illegible] | 6 |
| • turco | 35 |
| • italiano | 66 |
| • francese | 37 |
| • inglese | 28 |
| • sanscrito | 28 |
| • musicale | 46 |
| Alga marina | 30 |
| Algebra | 69 |
| • che s'insegna | 35 |

A cura di Giorgio Lombardi e Renzo Rossotti

*Il francese vuole restare ancora bianconero, ma insieme al compagno*

# PLATINI LANCIA UN APPELLO ALLA JUVE «NON DOVETE VENDERE BONIEK»

E' sempre [illegible] momento di Platini. La prodezza di Avellino [illegible] ha riportato in solitudine al vertice della classifica dei cannonieri: un gol da antologia, un colpo di testa da diciassette metri che conferma come il repertorio del francese sia dei più vari, da autentico artista del pallone. Dimenticati i fastidi della pubalgia che lo scorso anno lo costrinsero a disputare mezza stagione in condizioni precarie, Platini ora può mettere il suo estro a completo servizio della squadra. Segna e [illegible] segnare e veste alla perfezione i panni della primadonna, anche se certe etichette gli danno fastidio.

Spiega. *«In Francia facevo tanti gol. [illegible] [illegible] gioca un calcio diverso, [illegible] va a segno con maggior facilità e per questo non sono mai riuscito a diventare capocannoniere. In Italia invece è più difficile fare gol ed i meriti [illegible] maggiori. Lo scorso anno a [illegible] della pubalgia ero costretto a segnare reti [illegible] rapina, ad arrangiarmi come potevo. Ora sto bene e posso scegliere io il modo migliore per battere i portieri avversari»*.

Non è presunzione [illegible] sua ma la semplice constatazione dei fatti. Platini infatti [illegible] tre lo scorso anno alla fine del girone d'andata aveva realizzato solo quattro gol, ora è già a quota dieci. Secondo alcuni tecnici della serie A [illegible] Juventus [illegible] favorita proprio perché ha un giocatore che può garantirle una ventina [illegible] gol. Platini preferisce e[illegible] prudente: *«Il fatto che abbia già segnato tanto non conta, perché magari nel ritorno mi blocco e addio. In realtà il titolo di capocannoniere non mi interessa, come credo non entusiasmi più di tanto neppure Rossi. Tra di [illegible] non c'è neppure rivalità, i nostri obiettivi sono altri e tutti li conoscete benissimo»*.

Già, scudetto e coppa, coppa e scudetto. Il ritornello non cambia, anche l'avvocato Agnelli lo ha ricordato l'altro ieri ai giocatori: lui vorrebbe vincere tutto quest'anno e chiede alla Juve il massimo [illegible]. Platini però non si illude: *«Lo scudetto è lontano, purtroppo, le avversarie [illegible] sono diminuite ma aumentate. Oltre [illegible] Roma è spuntato anche il Torino. Ma la Juve sa tenere a bada [illegible] rivali; quest'anno marciamo in maniera più regolare, abbiamo perso meno partite, siamo più concreti come vuole Trapattoni. Tutti possiamo segnare e questo disorienta gli avversari. Non è una J[illegible] diversa rispetto allo scorso anno, è solo Juve meno sciupona»*.

I problemi però [illegible] mancano. Uno, per esempio, è legato al nome di Boniek che neppure quest'anno riesce a giocare come vorrebbe e soprattutto [illegible] pretenderebbe Trapattoni. Zibì è severo con se stesso, sa fare autocritica. L'amico Platini invece lo difende: *«[illegible] solo giocatore non fa una squadra — dice Michel — e Boniek non può fare miracoli. [illegible] dimentichiamo comunque quello che fa per la squadra. Io lo confermerei ad occhi chiusi anche [illegible] il prossimo anno. Con lui sto bene, insieme abbiamo trovato il modo ideale per giocare. Per [illegible] resta un uomo fondamentale, brilla meno [illegible] altri [illegible] questo non vuol dire. A Lodz [illegible] il primo, la stella: qui non è più la prima donna e [illegible] ne soffre»*.

Platini «conferma» Boniek [illegible] anche se stesso. L'avvocato Agnelli ha anticipato che Michel resterà bianconero almeno [illegible] ancora. Il francese non [illegible]ntisce: *«Qui sto bene, e vorrei restare anche il prossimo campionato. Alla Juve ho trovato le soddisfazioni più grandi, [illegible] gente mi vuole bene. In Francia premiano sempre i perdenti, qui ci si ricorda solo di chi arriva primo. Una mentalità diversa»*.

La Juve [illegible] aspetta il Genoa. Vuole [illegible] [illegible] [illegible] mando il girone d'andata. Trapattoni dovrà forse rinunciare ancora a Tacconi e Gentile, che comunque dovrebbero recuperare per la trasferta di Ascoli. Ci sarà invece Tardelli nonostante [illegible] profonda ferita alla testa.

**Fabio Vergnano**

Platini, avvocato di Boniek

Secondo Liedholm, grande stratega e anche filosofo

# IL PERICOLO VIENE SEMPRE DALLA MOLE MA SI CHIAMA TORO

Falcao e Pruzzo, due «pedine» nella [illegible] [illegible] Liedholm

ROMA — *Sino a qualche settimana [illegible], domandando [illegible] giocatori della Roma e al loro stratega Liedholm quale fosse la più temuta tra le aspiranti allo scudetto, avremmo avuto [illegible] rituale risposta:* «Certamente la Juventus». *Oggi la Juventus è ancora [illegible] temuta, rispettata, invidiata [illegible] i suoi clamorosi trascorsi, per la sua capacità [illegible] [illegible] e ribellarsi alle batture della sorte. Ma qualcosa è cambiato, l'unanimità del giudizio si è rotta: al nome della Juventus si aggiunge, e non soltanto per cortesia o per un semplice riconoscimento della [illegible] egregia classifica, il [illegible] del Torino.*

*Dice, senza discostarsi dall'abituale serenità, Liedholm:* «In fondo, cambiare ogni tanto fa bene, ringiovanisce. Forse ci eravamo un po' stancati di vedere nella Juve il nostro puntuale tormento. [illegible] ritengo la Juve [illegible] squadra che in potenza [illegible] tutto, almeno in Italia. Che la Juve riesca a vincere uno scudetto non sorprende nessuno: è questo il [illegible] che la rende [illegible] temibile, anzi la [illegible] temibile. Quando [illegible] va in campo per incontrare la Juve [illegible] [illegible] sa [illegible], [illegible] [illegible] può mai [illegible] come andrà a finire, siano pure i bianconeri in un periodo di cattiva luna. Si ha un bell'essere convinti della propria superiorità, ammesso che la superiorità ci sia: [illegible] Juventus [illegible] sempre in grado di smentirti. Una situazione [illegible] [illegible] è stressante: se non hai l'animo forte, oltre che i muscoli forti, ti spezza. Ma bisogna anche guardare [illegible] [illegible] con freddezza, cercando di non [illegible]si prendere dalle suggestioni. E le cose stanno così: [illegible] abbiamo giocato contro la Juventus e [illegible] si[illegible] stati superiori, abbiamo, è vero, rischiato di perdere, ma avremmo potuto benissimo vincere. Non è soltanto una mia personale opinione; [illegible] anche il parere di moltissimi osservatori».

«[illegible] abbiamo giocato contro il Torino e [illegible] [illegible] tratto l'impressione [illegible] una squadra solidissima, agile, moderna, tenace, a volte irre[illegible]. Quando [illegible] [illegible] dal campo, abbiamo pensato che forse, [illegible] un po' più di fortuna, con il rigore realizzato, avremmo potuto [illegible] [illegible] batosta. Ma [illegible] abbiamo [illegible] di aver subito un'ingiustizia. Abbiamo riconosciuto l'eccezionale validità dell'avversario. Ora — *conclude Liedholm* — c'è un altro fatto [illegible] importante. Il Torino ha dimostrato che quella partita non era un episodio isolato, la fiammata che esplode contro [illegible] vanta [illegible] scudetto. Il Torino ha continuato a continua. E' dunque logico che [illegible] [illegible] un [illegible] posto nelle nostre preoccupazioni».

*Se l'analisi di Liedholm non [illegible] [illegible] alta psicologia, quella dell'artista giallorosso Paulo Roberto Falcao si attiene rigidamente ai dati tecnici. Eccola:* «Siamo tenuti a considerare il Torino pericoloso quasi quanto la Juventus per i seguenti motivi:

1) In possesso della palla, riesce come nessun altra squadra in Italia [illegible] schiacciare [illegible] avversari.

2) Ha in Hernandez un giocatore che è uscito completamente allo scoperto con tutte [illegible] sue straordinarie qualità.

3) Ha [illegible] Schachner un giocatore che anche quando non segna dei gol contribuisce alla manovra con formidabile dinamismo.

4) Ha un'accortezza difensiva, [illegible] così bene scegliere i momenti in cui è opportuno chiudersi, ch[illegible] rende difficilmente espugnabile.

5) [illegible] la massima specialista in contropiede del campionato».

*Si chiede a Falcao se l'attuale Torino è più robusto dell'attuale Roma. La risposta è:* «Se la Roma gira secondo i suoi schemi, che sono [illegible] schemi che le hanno consentito [illegible] conquistare lo scudetto, è ancora lei la migliore».

*L'intervento [illegible] Pruzzo [illegible] sintetizza in queste parole:* «Dopo la Juventus viene il Torino. Oltre a scoprirlo [illegible] lo scopre anche [illegible] classifica. La Juventus ha sul Torino un vantaggio: mentre la Juve gioca decisamente per lo scudetto, il T[illegible]ino gioca per convincersi che è in grado di farcela anche lui. [illegible] è tanto la differenza tecnica che pesa, quanto la differenza delle convinzioni».

*Comprendendo al volo che Pruzzo ha detto* [illegible] *cosa intelligente, Conti aggiunge:* «Insomma, prima dovevamo aver paura soltanto della Juventus e adesso anche del Torino, e io [illegible] ritengo che è meglio avere una paura simplex che una paura duplex».

*Tale dichiarazione di vago sentore telefonico induce Toninho Cerezo a prendere la palla al balzo:* «Il Torino mi ha molto impressionato. La Juve [illegible]. Eppure, se dovessi scommettere, scommetterei sulla Juventus. Il [illegible] del Torino è perfetto [illegible] il campionato italiano. Eppure, se dovessi scommettere, scommetterei sulla Juventus. Juventus piazzata e Roma vincente».

*La Roma che ha rischiato di essere suonata dalla Fiorentina, che aveva rischiato di pareggiare all'Olimpico con l'Avellino, che [illegible] battuto in modo succinto e niente affatto incoraggia[illegible] il Catania, fa il possibile per darsi coraggio. Liedholm, che ha trascorso giornate di sobria inquietudine alla ricerca [illegible] giusto assetto difensivo, si sente sollevato dalla bella prova di Strukelj, colui che coprirà la falla aperta dall'assenza di Ancelotti. La Roma, consapevole dell'entità della concor[illegible] bianconero-granata, si accinge quindi a premere contro le frontiere del Verona, decisa ad abbatterle. L'ordine è superare il Verona, il Pisa e la Sampdoria. Coraggio.*

**Gianni [illegible]**

*«Noi crediamo nel futuro di questa squadra»*

# ORA PER I TIFOSI DEL TORINO IL DISCORSO-SCUDETTO NON E' PIU'... «TABU'»

La parola si sente al vecchio Filadelfia. Rimbalza dalla Madonna [illegible] Campagna a Cavoretto, viene già sussurrata sulle gradinate dello stadio, con sempre maggior insistenza e convinzione. [illegible] tutti coloro che fanno il tifo per il Torino. La parola che tutti pro[illegible]iano sottovoce è «scudetto» e non fa più paura a nessuno. Anzi, è una parola che [illegible] allegria, che riempie la bocca, anche se per adesso è mascherata dagli aggettivi come «ipotetico», «possibile» e via minimizzando. Tutti ne parlano, ma è il caso di sentirne [illegible] in particolare, uno come gli altri, uno fra i tanti: Serafino Geninetti, il pittore della curva Maratona, il regista della coreografia dei tifosi granata.

Geninetti, può arrivare lo scudetto al Torino?

«*Perché no? Credere nello scudetto significa credere nella squadra. E noi crediamo* [illegible] *questa squadra perché ha già fatto dei risultati strepitosi, perché ha battuto gli avversari più importanti,* [illegible] *Roma e Juventus*».

— Questo è il passato, ma il Torino può essere considerato valido anche per quanto riguarda [illegible] futuro?

«*Certo. Restiamo pure con i piedi per terra, senza fare sogni avventati o pericolosi: il Torino ha espresso il più bel calcio del campionato. Credo che su questo punto non ci siano dubbi, anche i nostri avversari più accaniti hanno dovuto convincersi. Questo è un dato di fatto, e poi c'è un'altra considerazione importante da fare: nel girone di ritorno il Torino avrà due partite di più in casa, contando* [illegible] *derby, e* [illegible] *conseguenza* [illegible] *è* [illegible] *parlare di quarantatré, quarantaquattro punti* [illegible] *conclusione del campionato. E con questi punti in classifica non è azzardato parlare di scudetto. Questi sono conti matematici, non fantasie*».

Insomma, il vostro Torino potrebbe farcela?

«*Noi non vogliamo essere presuntuosi, sappiamo benissimo che i conti si fanno alla fine, ma sappiamo anche che in un campionato come questo tutto può succedere. Se c'è posto per gli altri può esserci benissimo posto per il Torino*».

Quindi, nessun traguardo è proibito, piena fiducia nella squadra e nel suo allenatore?

«*Naturalmente. Questa squadra è maturata, ha saputo far tesoro delle esperienze negative della scorsa stagione e sono maturati anche i tifosi che* [illegible]*o tranquilli, senza disturbare. Ci sono insomma tutte le premesse per il successo. Ma* [illegible] *basta, è meglio parlarne* [illegible] *meno possibile.*»

**Beppe Bracco**

Salvaggi dopo un gol tra Caso e Schachner



# UDINESE CAMBIA PADRONE MA MAZZA SMENTISCE

La notizia è di ieri, l'Udinese sta cambiando padrone. Lamberto Mazza, secondo una fonte milanese, avrebbe stipulato una promessa di vendita a metà del dicembre scorso [illegible] il delegato di un gruppo intenzionato a rilevare [illegible] il pacchetto di maggioranza dell'Udinese sulla b[illegible] di sette [illegible] circa. Mazza avrebbe deciso di lasciare a causa di difficoltà finanziarie, di dissensi con la Lega che non aveva autorizzato inizialmente il tesseramento di Zico e di dissapori con l'ambiente. Il gruppo intenderebbe rilevare la S.P.A. calcistica friulana per ragioni sociali ed affettive.

La notizia ha suscitato a Udine molto scalpore; [illegible] la sede sono arrivate telefonate dall'Austria, dal Canada e dall'Argentina. Dal Cin, il general [illegible] rintracciabile nel pomeriggio, è stato molto [illegible] in attesa di aver un colloquio con il presidente. Lamberto Mazza, romano di nascita e friulano di adozione, è presidente dell'Udinese dal giugno del 1981. Soltanto ieri sera alle ore 20,10 ha rilasciato, attraverso Dal Cin, il seguente comunicato: «Il presidente [illegible]se S.p.A. Lamberto Mazza, smentisce categoricamente di aver avviato trattative per la cessione del pacchetto azionario della società ed interpreta la no[illegible] apparsa com[illegible] un'ulteriore manovra atta ad indebolire l'immagine della società e si riserva pertanto di tutelarne [illegible] interessi in tutte le sedi più opportune».

[illegible] questo comunicato di Mazza, che attualmente si trova in Brasile, ha replicato un esponente del gruppo degli acquirenti, ribadendo che la trattativa per [illegible] passaggio delle azioni è in corso e sarà conclusa entro il mese di febbraio, con le cautele che [illegible] caso richiede, in modo cioè che la squadra non subisca il minimo trauma.

Lo speedway specialità nuova che viene dall'Urss

# IN MOTO SUL GHIACCIO ORA IN ITALIA ESPLODE LA PASSIONE

In Unione Sovietica è uno degli sport più popolari, [illegible] altri Paesi dell'Est riscuote enorme successo; così come in Germania, Austria ed in tutta l'Europa centrosettentrionale. In Italia lo «speedway» [illegible] ghiaccio è appena agli albori, il suo interesse tra gli appassionati del motociclismo è tuttavia crescente. Sono [illegible] ra pochi i «temerari» che in sella alle tipiche motociclette dal telaio essenziale e robustissimo, con le ruote munite [illegible] lunghissimi, acuminati chiodi, si affidano ad incredibile velocità [illegible] piste ghiacciate, sollevando enormi scie bianche. Ma anche da noi questo sport estremamente spettacolare sta prendendo piede.

A Madonna di Campiglio il 20 dicembre si è disputato il «Magic ice speedway», una gara internazionale cui hanno partecipato i migliori specialisti europei: cecoslovacchi, austriaci, tedeschi occidentali e, naturalmente, [illegible]ni.

Vito Artosin è il commissario tecnico [illegible] nazionale italiana di speedway. Un manipolo di piloti che, sotto l'egida della F.I.M., dopo alcuni anni di rodaggio comincia a mettersi in discreto risalto anche in campo internazionale. «Lo speedway — sottolinea Artosin — per l'Italia è una specialità nuovissima, ma comincia a suscitare un certo interesse. Attualmente, una decina di piloti, in Italia, pratica lo speedway su ghiaccio a livello agonistico: soprattutto veneti, marchigiani, emiliani, romagnoli. Si corre su motociclette in genere di fabbricazione cecoslovacca, le "Jawa" con motore di 500 cc. Negli ultimi tempi anche in Italia si sta affermando il motore inglese "Weslake"».

Questi «mostri», piuttosto brutti esteticamente, ma con un fascino unico per la loro esasperata aggressività, sviluppano circa 60 cavalli di potenza e sul ghiaccio, lanciati, raggiungono velocità intorno ai 100 chilometri orari.

I piloti corrono con speciali protezioni che li difendono dalle conseguenze delle inevitabili cadute e che li rendono simili ad astronauti.

«I nostri migliori specialisti del momento — continua Artosin — sono Furlanetto, Cavalli, Spaggiaro e qualche altro ancora. Nel mondo i più bravi sono i tedeschi occidentali Helmuth Weber e Gunther Brandt». Dopo il mondiale di Gallio, il 26 febbraio si ritroveranno tutti ancora a Madonna di Campiglio per una rivincita.

# MENTRE S'ASPETTA DE CHIESA ECCO GRIGIS E GIORGI

*Il direttore sportivo della squadra azzurra di sci fa un primo bilancio in attesa delle Olimpiadi: mancati risultati su cui si contava, ma ne sono arrivati altri inaspettati*

Paolo De Chiesa finora ha avuto sfortuna

La prima fase della stagione invernale si è conclusa, prende il via la seconda, quella che avrà il «top» nelle Olimpiadi di Sarajevo dal 7 al 19 febbraio. Gli azzurri si preparano a conquistare uno degli otto posti a disposizione: a Selva di [illegible] Gardena i discesisti (Mair, Ghidoni, Sbardellotto, Marzola, Cornaz, Delago), a La Thuile gli slalomisti (De Chiesa, Toetsch, Edalini, Erlacher, Giorgi, Grigis, Tonazzi, Pramotton, Foppa, Kerschbaumer). I ragazzi si allenano, il direttore sportivo Messner stila un primo bilancio della stagione.

Positivo o negativo? «Diciamo che non saprei neppure io che cosa dire — risponde il tecnico [illegible] — Sono mancati risultati di cui ci sentivamo praticamente sicuri come, ad esempio, quelli di De Chiesa, ma ne [illegible] arrivati altri che [illegible] ci aspettavamo [illegible] quelli di Grigis, e Marzola e Ghidoni in discesa. Anche il quarto posto di Giorgi nello slalom di Madonna di Campiglio è relativamente stato una sorpresa in quanto il ragazzo è sostanzialmente un gigantista. Speriamo, anzi, che questo buon piazzamento gli dia la fiducia e il morale necessari per affermarsi definitivamente nella specialità che gli è più congeniale, visto che tecnicamente non ha assolutamente nulla da imparare ed è, forse, il nostro atleta dotato di maggior classe».

Questo per quanto riguarda Alex Giorgi, ma la nazionale azzurra di sci non è solo lui, è il livello complessivo della squadra [illegible] desta qualche perplessità dopo le buone speranze che si nutrivano in autunno. «Dove effettivamente abbiamo [illegible] po' deluso, almeno finora, è stato in gigante e in [illegible] pergigante — conferma Messner — Però, [illegible] se [illegible] non amo cercare scuse, questa volta bisogna dire che siamo stati particolarmente sfortunati: non siamo riusciti a fare neppure un supergigante in [illegible]dizioni atmosferiche buone e nella nostra squadra [illegible] c'è nessuno che [illegible] a rendere col cattivo tempo tanto quanto col bello. Non dimentichiamo[illegible], poi, che ci è mancato Mair, il nostro uomo di punta in «SuperG» e che se ci fosse stato, io credo, in Val Gardena avrebbe potuto vincere».

Già, Michael Mair. Su [illegible] puntava molto fino dalla [illegible] stagione e il malaugurato incidente di Schladming [illegible] ha tolto di scena proprio [illegible] vigilia di quelle gare che avrebbero dovuto vederlo protagonista. «Adesso si sta riprendendo bene e rapidamente — assicura Messner — [illegible] è allenato con gli altri sul Sassiong ed è partito per Lenz».

E ve[illegible] allora all'altro «numero 1» azzurro, quello dello slalom, Paolo De Chiesa. Tre gare, tre uscite: non è certamente questo il rendimento che ci si attendeva dall'ultimo epigono degli anni d'oro dello sci italiano. «Scusate se mi ripeto, ma anche qui bisogna parlare di sfortuna — replica Messner — A Kranjska Gora gli è saltato il talloniera di un attacco: un incidente certamente fuori dalla norma, ma che l'anno prima era successo a Krizaj e a Stenmark, ad esempio. A Courmayeur gli si è rotto un palo proprio davanti alla faccia. A Campiglio, con simili precedenti, era talmente teso che non poteva certo fare il risultato».

Restano le due «sorprese» Toetsch ed Erlacher, le forze nuove su cui si punta per il rilancio dello sci azzurro: anche loro non hanno certamente fatto quanto ci si aspettava. «Sì — ammette Messner — i due ragazzi hanno un po' deluso. Ma certi [illegible] e bassi vanno capiti in atleti così giovani. Finché non [illegible] sono [illegible] conto di andare forte sciavano tranquilli, senza problemi, adesso, invece, si sentono tutti gli occhi addosso e sono contratti, [illegible] riescono più a sciare come sanno. Potrebbe anche darsi che a questo punto si esauriscano senza riuscire a sfondare, ma per quanto ne so io sono sicuramente da primi dieci [illegible]sti, come sciata».

Giorgio Destefanis



*A Bardonecchia il tradizionale slalom giovanile*

# «PINOCCHIO» HA MESSO GLI SCI ANCHE SE C'ERA POCA NEVE

Non è stato facile per gli organizzatori portare a buon termine a Bardonecchia la gara di slalom gigante valida per la selezione zonale del «Pinocchio sugli sci», circuito giovanile a livello nazionale. «Lo staff guidato da Aldo Timon ha faticato parecchio per realizzare sulle pendici dello Jafferau — sottolinea Guglielmi, presidente dello Sci Club Bardonecchia — una pista all'altezza della manifestazione. Con opportuni riporti di neve, causa l'innevamento precario e tanta buona volontà, il tracciato sulla "Kappa", 210 metri di dislivello con 34 porte per le categorie allievi e ragazzi, otto in meno per i cuccioli, [illegible] ha ceduto fino al termine della prova».

A conferma [illegible] riuscita della manifestazione, l'elevata partecipazione: 230 concorrenti, in rappresentanza delle province di Torino e Vercelli, ben più numerosi in rapporto all'anno scorso, quando la selezione ha interessato Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria. «Dal punto di vista organizzativo è stata [illegible] "festa sulla neve" che ha lasciato tutti soddisfatti — prosegue Guglielmi —. Unica delusione, la nostra, per via dei risultati. Come sci club, onestamente, [illegible]ravamo in qualcosa di più. Si deve, però, tener conto di alcuni elementi che ci hanno penalizzato: il passaggio alla categoria superiore di Silvia Zunino e Walter Ronconi, che l'anno [illegible] si era imposto nella categoria allievi nella prova finale, il cambio di sodalizio di Barbara Merlin (seconda all'Abetone nella categoria cuccioli) e l'uscita [illegible] di Alberto Pauna. Qualche buon risultato, tuttavia, siamo riusciti ad ottenerlo tra gli allievi, con Raffaella Fenocchio (ragazze) e Laura Gallia (cuccioli)».

Così, tra bambini alle prime armi ed allievi promettenti, «Pinocchio sciatore» ha selezionato i partecipanti alla finale dell'Abetone, in programma dal 30 marzo al 1° aprile: 17 maschi e 11 femmine, appartenenti alle categorie «cuccioli», «ragazzi» ed «allievi». Gian F[illegible] Martin, di Sestriere, si è rivelato il miglior atleta in assoluto (54"68), con l'intenzione di bissare il successo dell'anno scorso nella finale della categoria ragazzi. Tra i cuccioli, ottima prestazione di Elena Gal, con un tempo finale migliore di un secondo e mezzo di quello del compagno di squadra Simone Clataud, di Sauze d'Oulx.

p. l. g.

Risultati. *Allievi:* 1. G. Franco Martin (S.C. Sestriere); 2. Pietro Guarnieri (S.C. Bardonecchia); 3. Maurizio [illegible] (id); 4. Flavio Gouchon (S.C. Sestriere); 5. Ivan Scipito (id); 6. Alberto Senigagliesi (S.C. Melezet); 7. Davide Borgogno (S.C. Bardonecchia). *Allieve:* 1. Alessandra Falchero (Lancia); 2. Marina Bianchi (S.C. Sestriere); 3. Cinzia Eydallin (S.C. Jouvenç); 4. Maria Quaglia (S.C. Sestriere); 5. Elena Maggiore (S.C. Melezet).

*Ragazzi:* 1. Saverio Merlo (Agonistica); 2. Fabio Gambarino (id); 3. Luca Vachet (S.C. Melezet); 4. Patrick Pezzotti (S.C. Sestriere); 5. Roberto Faure Caire (S.C. Sauze Jouvenç). *Ragazze:* 1. Laura Mathieoud (S.C. Sestriere); 2. Raffaella Fenocchio (S.C. Bardonecchia); 3. Roberta Milone (Agonistica).

# ASTI E ALESSANDRIA CONTENDONO IL TITOLO D'INVERNO AL LIVORNO

*In C2 a tre giornate dalla fine del girone d'andata*

Riprende domenica la C2 [illegible] la terzultima giornata dell'andata. Nel girone A, anche se mancano 270 minuti al giro di boa, il simbolico titolo di campione d'inverno in pratica è già stato assegnato a un Livorno che con i suoi 23 punti guarda la classifica dall'alto in basso.

La posizione dei granata toscani all'apparenza sembra inattaccabile, ma di quest'avviso non sono Alessandria e Asti, le due immediate inseguitrici che, specie dopo i risultati delle ultime giornate, credono in un possibile riaggancio della capolista.

A dicembre, infatti, lo scarto della prima della classe nei confronti delle piemontesi si è ridotto di un paio di lunghezze, rinfocolando le speranze mai [illegible]ite di mandrogni e galletti. Il ritorno del torneo di C2 dopo la sosta di Natale e San Silvestro, non si presenta affatto male per le [illegible] compagini. L'Asti, pur essendo impegnata due volte su tre in trasferta, potrebbe tornare [illegible] Olbia e La Spezia anche con [illegible] punti che potrebbero sommarsi alla vittoria nella partita interna con l'Imperia.

Da parte loro i grigi tentano il clamoroso ma non impossibile exploit di incamerare bottino pieno [illegible] Massese, Lucchese (ambedue in casa) e Cerretese (in campo avverso), in modo da avvicinarsi alla capolista che è impegnata nelle non facili trasferte di Imperia e Massa e nell'ostico impegno interno con il gagliardo Derthona.

Proprio i leoncelli, tra quat[illegible] giorni, dovranno vedersela con un Carbonia voglioso di riscossa dop la sconfitta di Alessandria, prima [illegible] sospensione natalizia, che ha [illegible]to fine a un lungo periodo d'imbattibilità. Inoltre, i bianconeri di Persenda dovranno giocare al Fausto Coppi contro il non irresistibile Spezia e chiudere il girone d'andata sul campo del Livorno.

Difficile appare invece il finale di un Casale invischiato nella lotta [illegible] non retrocedere. Domenica i nerostellati dovranno vedersela [illegible] la Vogherese, diretta rivale nella corsa alla salvezza, in un incontro che acquista già il sapore dello spareggio.

Nel girone B, potrebbe decidersi in soli 180 minuti il destino [illegible] Novara. Gli azzurri, alla ripresa del torneo andranno di [illegible] al Sant'Elena di Venezia e sette giorni più tardi ospiteranno la Pro Patria, due tra le più serie pretendenti alla promozione. Considerato il distacco dalle prime in classifica, [illegible] non incamererà almeno tre dei quattro punti in palio, l'undici di [illegible] sei potrà dire addio ai sogni di gloria.

Decisiva appare pure la gara che oppone la Biellese al Gorizia, mentre l'Omegna specialista in pareggi, cercherà allo Stadio della Liberazione di tornare al [illegible] a spese del modesto Montebelluna.

Roberto Eynard

## [illegible] SAGGEZZA [illegible]

Il Tai Chi Chuan è una delle discipline più antiche praticate in Oriente. Secondo il Libro dei mutamenti, attraverso la pratica del Tai Chi l'uomo unisce i suoi valori a quelli del Cielo e della Terra, unisce la sua luce a quella del Sole e della Luna, [illegible] alla sua vita il ritmo delle quattro stagioni...».

Imparando ad essere consapevoli dei più piccoli particolari del corpo, con il Tai Chi ci abituiamo alla concentrazione e all'uso armonico del nostro organismo. Muscoli, riflessi, circolazione ottengono miglioramenti, con il risultato di una maggiore vitalità. Unita ad una particolare respirazione coordinata ai movimenti, questa tecnica inoltre migliora la respirazione e tonifica gli organi interni. Si tratta, ovviamente, di benefici che interessano chiunque, mentre quanti svolgono o intendono svolgere attività sceniche, recitazione, mimo, danza, possono trarre dal Tai Chi ulteriori vantaggi di tipo professionale, per l'eleganza [illegible] movimenti di questi esercizi, e l'abitudine all'armonia che con essi si acquista.

**Corso introduttivo di Tai Chi.**

**Quando:** da gennaio a maggio, con lezione il sabato dalle 15 alle 17.

**Docente:** Gabriella Pochini, con l'assistenza di Patrizia Marogna.

**Partecipanti:** al massimo 20 per ogni corso.

**Quote:** il [illegible] costa complessivamente L. 140.000. Inoltre, L. 25.000 per tasse di segreteria, comprensive di iscrizione al Centro Culturale Sala degli Infradossi e alla Piccola Ribalta, di tessera Aics [illegible] bollino Agis '84 e di assicurazione.

**Dove:** Sala degli Infradossi, via San Massimo 21.

**Organizzazione e informazioni:** Cooperativa Teatro Zeta (all'indirizzo sopra indicato) tel. 871020 (ore 17-21) e Aics Comitato Provinciale, via Massena, 2; tel. [illegible] (ore 10.30-12 e 15-19).

## [illegible] LIVE

Il programma Jazz Live presenta in questi giorni il Massimo Urbani Quartet, composto da musicisti italiani giovani e preparati quanto il loro leader, il ventiseienne romano che è [illegible] dei jazzisti italiani più apprezzati anche all'estero. Enfant prodige del jazz, Urbani suona in pubblico a 14 anni con Mario Schiano, e con lui [illegible] nel '73 il primo disco. In seguito con il gruppo di Enrico Rava percorre l'Europa e gli States. Nel '77 e '78 suona con Roswell Rudd, Steve Lacy, E[illegible] Parker e [illegible] altri importanti jazzmen americani. Nel '79 incide un disco notevole, 360 Aeutopia, che si colloca al primo posto nel referendum della critica discografica.

**Massimo Urbani Quartet.**

**Musicisti:** Massimo Urbani (sax), Marcello Tonolo (piano), Furio di Castri (basso), Valerio Abeni (batteria).

**Quando e Dove:** lunedì 9 gennaio (ore 21) al Jazz Club di Valenza (via F. Cavallotti, 26). Martedì 10 (ore 21) [illegible] Club di [illegible] (corso [illegible] Piazzo 25). Mercoledì 11 a Torino (ore 21,30) al Big di corso Brescia 28.

**Ingresso:** a Torino, L. [illegible] e [illegible] per i soci Arci.

**Organizzazione:** Centro Jazz Torino in collaborazione [illegible] e Odeon, e con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura della Regione.

## [illegible] PARANORMALI

Un villaggio abitato da 70 perso[illegible] nei pressi di Baldissero Canave[illegible] è la [illegible] della Fondazione Damanhur. La comunità si dedica [illegible] pratiche di ricerca interiore, alla sperimentazione di [illegible] modello di vita ispirato a [illegible] elementari» per vivere in armonia con l'ambiente. Le conoscenze acquisite con tale ricerca vengono divulgate attraverso pubblicazioni, corsi, interventi [illegible] mass-media, mostre. Tra queste ultime, si è svolta recentemente a Torino quella sull'«intelligenza delle piante», e tempo fa è stata allestita «Dimensione artigianato», sulle attività tradizionali — filatura, tessitura, tintura [illegible]rale dei tessuti, ceramica, casearia, lavorazione del cuoio — ora in via di estinzione, che [illegible] continua a praticare nella comunità e che vengono [illegible] anche [illegible] terapia alternativa. L'arco degli interessi della Fondazione è molto ampio, si estende dall'agricoltura alla pedagogia. [illegible] attualmente vengono sviluppati in particolare i settori della ricerca interiore, della medicina naturale, e dei «fenomeni comunemente definiti paranormali, anche in rapporto [illegible] credenze e alle pratiche magico-relig[illegible] popolari». I corsi che la Fondazione organizza in tutti i fine settimana dell'anno (o per periodi più lunghi) e che sono quindi una cinquantina, sono infatti rivolti a questi argomenti, dall'agopuntura allo spiritismo, [illegible] «viaggio astrale», ai tarocchi, [illegible] nello predominio del settore paranormale.

I cors[illegible] gennaio.

7-8: «Rinnascere per vivere».

14-15: Cartomanzia.

21-22: Telepatia.

28-29: Radioestesia ed elementi di rabdomanzia.

**Quote:** lire 70.000 da versare per il 30% all'iscrizione.

**Dove:** Fondazione Damanhur, frazione Pramarao, Baldissero Canavese.

**Informazioni ed iscrizioni:** telefonare al numero 0124/502.131.

Torino Off

circoli

Il cinema di Cecil De Mille al Movie

## [illegible] CONTEMPORANEO

James du Jardin, «un viaggiatore senza età, senza trucco, senza un abbigliamento particolare», imbastisce le sue pantomime sul quotidiano mettendo in risalto una certa attitudine dell'uomo d'oggi all'ansia e alla nevrosi. E' un clown che opera su materiale d'attualità, viene da Parigi, dove si è esibito, naturalmente, al Beaubourg. Insieme a Jerome Nesnagère, altro parigino che compie suggestive performance di danza e colore, costituisce l'avanguardia di un drappello di artisti francesi che saranno ospitati al Centralino, nuova versione. Completano gli spettacoli proiezioni di video art della Wonder Video di Parigi, in uno dei filmati compa[illegible] anche [illegible] membro del gruppo Tuxedomoon.

**[illegible]rformances e video-art.**

**Quando:** giovedì 5 e venerdì 6 alle ore 22.

**Artisti:** Jerome Nesnagère e James du Jardin; video di Wonder Video.

**Ingresso:** L. 3000.

**Dove:** al Centralino, via delle Rosine, 16.

**Organizzazione:** Art Video e Papilla Produzioni.

## LEZIONI [illegible]

Tra una mostra e l'altra d'arte di fotografia, la Galleria Luisella d'Alessandro continua anche l'organizzazione di seminari fotografici sotto la guida dei più noti maestri. Lo stage che apre il nuovo anno è dedicato al nudo, e come i precedenti è piuttosto impegnativo, come orario e come contenuti, ma consente di impadronirsi in pochi giorni delle tecniche fondamentali di ripresa e di sviluppo di questo particolare filone dell'arte fotografica.

**Seminario fotografico «Il nudo».**

**Docente:** Lucien Clergue.

**Quando:** dal [illegible] al 21 gennaio, con [illegible] quotidiano dalle 9,30 alle 12,30; le lezioni pomeridiane verranno concordate con i partecipanti.

**Condizioni:** il [illegible] è limitato a 15 iscritti. E' richiesto l'uso del ca[illegible].

**Quote:** il seminario [illegible] complessivamente L. 280.000; in più le spese per il materiale e [illegible] sviluppo.

**Dove:** Galleria Luisella d'Alessandro, corso [illegible] 3/C.

**Informazioni:** rivolgersi ai numeri 872253 oppure 538554.

## UN MESE [illegible]

Riprende a «La Ghiacc'aia» la rassegna di musica «ol'time» e blue [illegible] iniziata in dicembre e sospesa per il periodo delle festività. Continuerà regolarmente d'ora in poi ogni venerdì fino al 3 febbraio. La rassegna, aperta [illegible] il debutto del gruppo «It's Country time» che riuniva per la prima volta a Enzo Longo e Wayne Tooker il chitarrista Ricky Manloan, prosegue con altri nomi affermati, presentando di sera in sera la musica folk americana in tutte [illegible] sue diverse espressioni, con strumenti della tradizione.

**Rassegna di musica ol'time e blue grass.**

**Prossimo concerto:** venerdì 6 gennaio, ore 21,30.

**Musicisti:** il gruppo Appalachian County, tre elementi che suonano musica tradizionale nord-americana con diversi strumenti caratteristici.

**Ingresso:** libero.

**Dove:** Trattoria-birreria «La Ghiacciaia», via Umberto I 100, Valle Sauglio (Trofarello).

## BEFANA ECOLOGICA

L'anno nuovo inizia sotto il segno dell'ecologia — un argomento [illegible] estrema attualità — grazie ad un gioco nuovissi[illegible] che può essere [illegible] dono giusto da fare ai nostri ragazzi [illegible] per l'Epifania. Non soltanto perché il gioco è grande, colorato, complesso e avvincente, ma anche perché, portato a scuola e presentato all'insegnante, può offrire l'occasione di imparare molte cose sulla situazione ecologica e ambientale della nostra regione — uomo, territorio, fauna e flora, arte — in modo divertente e stimolante. Il gioco, infatti è aperto a molte interpretazioni e va giocato a squadre, Verdi contro Grigi. I Grigi sono coloro che non rispettano la natura. Il loro simbolo è [illegible] cacciatore armato di doppietta che, per giunta, miete i fiori con un falcetto e agisce con il favore delle tenebre: quasi un vampiro. I Verdi sono simboleggiati da una prosperosa fanciulla bionda che innaffia i fiori sotto il sole ed è amica degli animali. Verdi e Grigi si contendono il territorio del Piemonte e [illegible] Valle d'Aosta, ritratto in grande formato (70x100) in una foto scattata da [illegible] satellite, cercando di piazzare le relative figurine su altrettanti punti scelti tra quelli «a rischio ecologico».

**Verdi o Grigi? Gioco ecologista.**

**Dove trovarlo:** in questi giorni il gioco è distribuito nelle seguenti [illegible]brerie: Petrini, Feltrinelli, Unione, Comunardi, Paravia, Don Milani, Stampatori, [illegible] M. Barbero, Piemonte in Bancarella; nel[illegible] librerie in bancarella di via Garibaldi e via Po; nell[illegible] di corso Traiano angolo via Caio Plinio.

Dal 15 gennaio sarà nelle edicole di tutto il Piemonte.

**Prezzo:** [illegible].

**Realizzazione:** Radio Torino Popolare con [illegible] collaborazione di Pro Natura, Italia Nostra, Lega Ambiente.

## [illegible] BIBBIA DI [illegible]

«Sangue, [illegible] e Bibbia» era la formula, piuttosto blasfema, su cui contava Cecil B. De [illegible] per il successo dei suoi «kolossal» basati su scenografie grandiose e su stuoli [illegible] comparse. L'altro grande autore [illegible] kolossal americano, David W. Griffith, preferiva invece avvenimenti storici ben più vicini e ancora vivi nella coscienza collettiva degli Stati Uniti.

La rassegna dedicata dal Movie ai Kolossal Usa tra il 1916 e il 1927 è iniziata in dicembre con i due capolavori [illegible] Griffith, *Nascita* [illegible] *una nazione* e *Intolerance* e ha sconfinato nel sonoro con due film di De Mille degli Anni Trenta, *Il segno della croce* e *Cleopatra*, protagonista Claudette Colbert. Continua con due [illegible] biblici e muti realizzati da De Mille negli Anni Venti, e si conclude [illegible] un altro classico [illegible] genere, il *Ben Hur* di Fred Niblo, tutte pellicole che verranno rifatte negli Anni Cinquanta, con il colore, il cinemascope e naturalmente il sonoro.

**The sound of silence: i Kolossal Usa degli Anni Venti.**

**Giovedì 5 gennaio** (ore 16; 18,45; 21,30): *Il Re dei Re* di Cecil B. De Mille (Usa 1927, muto, [illegible] inglesi).

**Mercoledì 11** (ore 16; 18,45; 21,30): *I dieci Comandamenti* di Cecil B. De Mille (Usa 1923, muto, didascalie inglesi).

**Martedì 17** (ore 16; 18,45; 21,30): *Ben Hur* di Fred Niblo (Usa 1925, muto, didascalie inglesi).

**Ingresso:** con tessera associativa.

**Dove:** Movie Club, via Principe Amedeo 8.

Laura Schrader

---

La trasmissione di Giovanni Minoli [illegible] giovedì su Raidue alle 20,30

# IL TRENO MIXER RINNOVATO

*Mixer 1984*, programma curato da Marcella Emiliani, guidato [illegible] Minoli, Montefoschi e Bruno, affiancati da altri «cervelli», prenderà il [illegible] in un'edizione rinnovata rispetto al passato il 12 gennaio prossimo su Raidue alle 20,30. [illegible] trasmissione proseguirà ogni giovedì per 24 serate.

Immaginate che *Mixer* sia un [illegible]: il vagone di testa sarà un altro. In sostanza, muterà l'avvio della trasmissione e, dopo uno «stop», [illegible] sorta di «Hit parade» fornirà l'indice [illegible] gradimento di personaggi alla ribalta nei vari settori: dall'arte alla politica, dallo spettacolo allo sport.

Subirà una «ristrutturazione» anche il criterio con cui sarà effettuato il sondaggio. Rimarrà invariata la consuetudine di affrontare settimanalmente l'argomento di attualità, [illegible] stabilire come vengono recepite le notizie fornite dalla televisione.

Si cercherà, cioè, di conoscere se i «mass-media» incidono positivamente [illegible] no sull'informazione [illegible] pubblico. Il primo argomento riguarderà il Libano. Da una f[illegible] [illegible] contenuto socio-politico riguardante la questione libanese si tenterà di risalire a chi l'ha pronunciata, allo scopo di formulare un giudizio [illegible] politico cui compete la paternità di essa. Non mancherà la «suspense».

L'ambizione di Giovanni Minoli consiste nel [illegible] disgiungere il criterio scientifi[illegible] [illegible] sondaggi e delle «provocazioni» da un gioco mai fine a se stesso, ma sempre pretesto per una riflessione sui fatti. [illegible] attende di vedere [illegible] [illegible] corso delle 24 puntate [illegible] *Mixer*, non andrà deluso.

Non si rammaricheranno nemmeno i [illegible]» di Sandra [illegible] che senza abbandonare l'invisibile carrice [illegible] dell'«analista», assolverà il ruolo [illegible] «mixer-psycho» (riferimen[illegible] casuale al titolo del famoso film di Hitchcock). [illegible] «paziente» [illegible] turno di Sandrocchia (Sandra Milo), sa[illegible] da lei invitato ad identificarsi, travestendosi, con un personaggio.

Toccherà per primo al [illegible] politico democristiano, Franco Evangelisti, recitare la parte di Napoleone dentro una gabbia, dalla quale deve dimostrare come potere eventualmente uscire. [illegible] gigante[illegible] [illegible] occhio [illegible] Magritte (il surrealismo [illegible] [illegible] moda), dominante [illegible] [illegible] [illegible] Tommaso Passalacqua, stabilirà se dice la verità [illegible] [illegible]nte: il responso verrà affidato ad un albero [illegible] mele computerizzato.

[illegible] novità: cinegiornali degli Anni Cinquanta per ricordare come eravamo. [illegible] rivedranno le nozze [illegible] Soraya con lo Scià di Persia, la Fregene [illegible] trent'anni fa e non si trascurerà [illegible] provincia italiana.

Rimarrà il «faccia a faccia» con padre Bagel Bozzo, che precederà immagini di personalità definite da Minoli «raffinate». Qualche nome: Claudio Abbado, Riccardo Muti, Raina Kabaiwanska. Infine, oltre al «recupero» della provincia, uno spazio riservato ai grandi viaggi: Medio Oriente, Spagna, Inghilterra. [illegible] [illegible] gran finale, anche quest'anno la canzone di *Mixer*.

Sandra Milo guida il computer di «Mixer»

## [illegible] [illegible] PER MAGHI

Stasera alle [illegible] 20,25 su Retequattro a «Film story» Enzo Biagi ci introduce nell'affascinante mondo della parap[illegible]gia. [illegible] nonna insegna [illegible] nipotino i «segreti del mestiere». Quando si rende conto che il fanciullo è diventato [illegible] pericoloso, decide di sopprimerlo, ma... non farà in tempo. Questa, in poche parole, [illegible] la terribile storia di «Chi è l'altro», [illegible] [illegible] Robert Mulli[illegible] (Usa 1972) che offre [illegible] sta sera a Enzo Biagi lo spunto per parlare [illegible] un tema che ha sempre affascinato l'uomo: il mondo dell'occulto.

E' possibile predire il futuro? Esistono persone dotate di facoltà [illegible] del comune? Dall'altra vita, ammesso che esista, si può comunicare con questa? Nelle stelle sta scritta la [illegible] di [illegible] [illegible] noi? Essere nati sotto il segno dello scorpione o dei gemelli può determinare il nostro carattere e la nostra fortuna? Giorgio Albertazzi in un'intervista [illegible] [illegible] questa puntata di «Film story» dichiara di possedere una forza, che probabilmente è presente in tutti noi, [illegible] che lui [illegible] sviluppato.

Dopo il film, [illegible] studio, prendono parte al dibattito: Lisa Morpurgo, una grande astrologa.

Renzo Allegri, un giornalista che ha compiuto lunghis[illegible] e approfondite inchieste su [illegible] [illegible] di parapsicologia.

Il [illegible] Piero Cassoli, psicologo, che [illegible] [illegible] dedicato allo [illegible] di questi fenomeni.

Il dottor Pierangelo Grazia, [illegible] [illegible] riviste specializzate. Silvano Neretti, un guaritore.

Il professor Elmar Gruber, [illegible] del professor Bender all'istituto per i limiti della psicologia all'università di Friburgo.

La signora Eliane Frapolli che sostiene di essere stata posseduta dal demonio.

La signora Piera Alba di Donna, [illegible] medium che durante la trasmissione, evoca il suo «spirito guida». Due filmati completano il programma: un'intervista con la signora Gabriella Alvisi Gerosa, che registra le voci dell'al[illegible] [illegible] l'altro con Giuseppe Pinetti, un ragazzo che [illegible] sanguinare i crocefissi.

---

In prima il film [illegible] Gades

# E CARMEN BALLA

**CARMEN STORY**, di Carlos Saura, con Antonio Gades, Laura Del Sol, Paco De Lucia, Cristina Hoyos (Spagna, colori). Al cinema Lillipat.

*Ogni trasposizione di un'arte in un'altra [illegible] il rischio di snaturarla, affievolendo la presa irresistibile dell'originale e riducendone l'intensità emozionale. Tuttavia Carlos Saura, cui già siamo debitori [illegible] splendido film [illegible] di Sangue, con il suo recente Carmen story [illegible] saputo accortamente evitare ogni folklorica contaminazione, riuscendo a trarre dall'incontro privilegiato di tre autentici creatori: il romanziere Pro[illegible] Mérimée, il musicista Georges Bizet [illegible] il ballerino-coreografo Antonio Gades, un'opera asciutta, superbamente espressiva, che poco conceda a plateali esibizioni.*

*E' una ronda di reazioni umane narrata con flessibilità di corpi, acuto senso del ritmo, ebbrezza di spirali e pulsioni sonore, di passioni rimosse e poi accettate sino all'angoscia, al furente e forsennato abbraccio dei due celebri amanti e al disperato delitto. Film dove ogni immagine, luce, inquadratura è perfetta, con angoli di ripresa sempre tali da valorizzare ogni passo ed espressione dei personaggi, avvolti in un'atmosfera di costante tensione drammatica favorita dalla scarna scenografia che mai distrae l'attenzione dal gesto.*

*La trama, semplicissima, è imperniata su Antonio Gades e sulla sua eccellente Compagnia spagnola, seguiti durante le prove per l'allestimento [illegible] un nuovo balletto ispirato alla Carmen di Bizet, la cui musica viene alternativamente arrangiata a «bulerias» sulla chitarra, o ascoltata nella registrazione fedele della voce di Regina Resnik sotto la direzione di Thomas Schippers. Mentre Antonio crea il balletto, il danzatore-coreografo vive [illegible] passionale avventura [illegible] [illegible] [illegible] nuova stella Laura [illegible] Sol, che nella finzione ha soppiantato l'étoile della compagnia Christina Hoyos. Teatro nel teatro, l'amore e la gelosia [illegible] l'infedele amante alla stessa tragica fine di Carmen.*

*L'intero film si r[illegible] sulla preponderante parte danzata poiché il nostro indiscusso consenso si fa più dubitativo quando questi eccellenti ballerini, nonostante il loro grande impegno personale e la consumata abilità del regista, si calano nella parte di attori drammatici. Antonio Gades ha invece trovato equivalenze gestuali folgoranti ai dialoghi del libretto e ad alcune scene di massa, come quella stupenda della rissa nella fabbrica di tabacco, o quella della paro[illegible] della corrida, quando mu[illegible] e danza divengono folli insieme, o quando, lanciato in [illegible] vertiginosa «farruca» notturna sotto gli oc[illegible] della bella Carmen, esegue i suoi incredibili «taconeos» sparati ad una velocità simile a quella di proiettili che escano da una mitraglietta, ma che infine compongono un'ammaliante sonorità quasi coronando [illegible] sua offerta d'amore.*

*Anche nelle passionali scene dei «passi a due» Antonio sa disegnare miracoli [illegible] suggestione erotica mediante la geometria variabile di sequenze gestuali che sono la più alta espressione di [illegible] riuscita sintesi di danza, musica e coreografia.*

*Una [illegible] scarlatta sulla mantiglia, l'ovale del bel volto da cui traspare un eros fosco sotto il bagliore ironico di due occhi magnetici, i fianchi arcuati come [illegible] violoncello che moduli la lunghissima nota di una corda vibrante sino ai limiti di rottura, la Carmen della giovanissima Laura del Sol è stata abbastanza convincente, ma la più trepida realtà femminile resta pur sempre Christina Hoyos, nelle cui flessuose movenze coesistono in perfetta fusione musicalità di gesto, drammaticità di sguardo e splendida dinamica emozionale.*

Gianni Secondo

## Dove andiamo stasera in città

# LA SINFONICA
## *della Rai all'Auditorium*

### Teatro

**Teatro Carignano** — Continuano fino a domenica 8 gennaio le repliche de *Il sogno di una notte di mezza estate* di William Shakespeare nell'allestimento del Teatro Stabile di Bolzano e con la regia di Marco Bernardi. Inizio spettacolo ore 21. Poltrone L. 18.000, palco L. 56.000 + ingresso L. 6.000. Prima galleria L. 10.000.

**Teatro Alfieri** — La Compagnia Piaf presenta, questa sera alle 20,30, Leopoldo Mastelloni in **Cammurriata**. Lo spettacolo, scritto e diretto da Giuseppe Patroni Griffi con [illegible] e [illegible] Bonizza, fa parte del cartellone [illegible] abbonamento dello Stabile e termina la sua programmazione al Alfieri domenica [illegible] gennaio. Posto unico, L. 16.000.

**Teatro Gobetti** — Continuano le repliche di **Dolpenni**. Lo spettacolo «in solitario» [illegible] Gipo Farassino, con [illegible] regia di Massimo Scaglione, [illegible] scena alle ore 21. Biglietti: L. 15.000 poltrona, L. 12.000 poltroncina. Domenica 8 gennaio ultimo spettacolo [illegible] 16,30.

### Cinema

**Centre Culturel** — Prosegue la rassegna video e cinematografica *Omaggio a Jean Cocteau* organizzata al Centre di via Donati 5 in occasione del [illegible] anniversario della scomparsa del poeta e cineasta francese. Per la [illegible] *Enciclopedia audiovisiva* [illegible] *cinema*, oggi alle 15,30 è in programma il video *Jean Cocteau, ou* [illegible] *traversée* [illegible] *miroir*. Alle ore 18, proiezione del film [illegible] *villa Santo-Sospir*. [illegible] rassegna, [illegible] [illegible] concluderà il 27 gennaio prossimo, comprende anche una mostra retrospettiva dell'attività [illegible] poeta e cineasta, [illegible] conferenza [illegible] *Les sensibilités théâtrales: Jean Cocteau* tenuta da [illegible] Monnier (professore all'Università di Grenoble — giovedì 19 alle ore 18) e la tavola rotonda *Cocteau cinéaste* con [illegible] [illegible] zione del film *Le sang d'un poète* (mercoledì [illegible] al Movie Club — interverranno Adriano Aprà, Morando Morandini, Paolo Bertetto e Noel Simsolo).

**Museo del Cinema** — Per il ciclo *Gli uomini forti (1916-1921)*, a Palazzo Chiablese ultima replica oggi (ore 16 e 21,15) di *Maciste alpino*, lungometraggio (95 minuti) che Giovanni Pastrone ha girato nel 1916 per la Itala Film di Torino. Gli [illegible] sono Bartolomeo Pagano, Fido Schirru, Felice Minotti, Enrico Gemelli. Il ciclo, [illegible] comprende otto opere (realizzate tutte fra il 1916 e il '21, appunto), si concluderà domenica 15 gennaio. Ricordiamo [illegible] il biglietto d'ingresso alle proiezioni (L. 1.000) [illegible] diritto alla visita al Museo.

**Movie Club** — Alle 16, alle 18,45 e alle 21,30, è in programma oggi *Il re dei re* (*The king of kings*), film muto realizzato da Cecil B. De Mille nel [illegible]. La rassegna dedicata a Walerian Borowczyk riprenderà domani con *La bestia*. Ingresso riservato ai soci.

### Avvenimenti

**Auditorium** — [illegible] sta sera e domani (ore 21) concerto dell'Orchestra sinfonica della Rai diretta da Guido Ajmone [illegible]. In programma, musiche di Beethoven. Maestro del coro, Gianio Contardo.

**Corsi di finger-picking** — Stanno per chiudersi le iscrizioni ai corsi di chitarra *finger-picking* organizzati dall'Alca e dal Comune e tenuti [illegible] Duck Baker, Jerry Ricks e Davide Facco. [illegible] informazioni, rivolgersi in via Messina 7.

**Swing Pub** — Il Blue [illegible] jazz quintet tiene [illegible] questa sera alle 21 al locale di corso Casale 194. L'ingresso è libero.

**Circo Togni** — Unico spettacolo, questa [illegible] [illegible] 21, per il Circo Darix Togni. L'intero incasso della serata sarà devoluto all'Associazione italiana per la ricerca sul ca[illegible]. Domani e sabato rip[illegible] invece l'orario normale: ore 16 e [illegible]. Domenica, ultimo giorno, ore 15,30 e 18,30. Biglietti, posto unico, L. 15.000.

**Teatro Stabile** — Si aprono domani, presso la biglietteria del TST (via Roma 49), le prenotazioni per *Delitto e delitto* di Strindberg, L[illegible] olo, che fa parte del cartellone in abbonamento dello Stabile e andrà in scena al Carignano il 12 gennaio prossimo, [illegible] presentato nell'allestimento [illegible] Compagnia del Teatro Eliseo, con Umberto Orsini e Dario Nicolodi, per la regia di Gabriele Lavia.

**Gruppo della Rocca** — Al teatro Adua, il Gruppo sta provando *Negro contro cani* di Bernard Marie Koltès. Lo spettacolo, con la regia di Mario Missiroli, andrà in scena in prima nazionale all'Adua il 18 gennaio prossimo. Si ricorda che è aperta la nuova campagna abbonamenti a quattro spettacoli a scelta presso le biglietterie del teatro Adua (corso Giulio Cesare 67) e del TST (via Roma [illegible]).

**Moncalieri** — Un corso [illegible] fotografia, a cura di Filiberto Gorgerino e Pier Mario Aulelli, è stato aperto dal Foto Club Famija Moncalereisa. Quota di iscrizione, L. 40.000. Le lezioni inizieranno il 16 gennaio prossimo con una relazione introduttiva di Glauco Pierri sullo «scopo di un corso di fotografia». Il corso, che si concluderà il 30 aprile 1984, pre[illegible] anche esercitazioni pratiche con riprese in studio e in esterni. Iscrizioni presso la segreteria della *Famija*, via Real Collegio 32, dal martedì al venerdì, ore 15,30-18,30.

### Mostre

**Le stagioni in fotografie** — Rimane [illegible] [illegible] pubblico fino a domenica [illegible] gennaio, nella sala Antichi Chiostri di via Garibaldi 25, la mostra fotografica *Una collina per quattro stagioni*. E' l'esposizione delle migliori fotografie che hanno partecipato al concorso omonimo, conclusosi nell'ottobre scorso, promosso dall'assessorato all'Ambiente del Comune.

## In poltrona davanti alla TV

# BIAGI
## *diventa parapsicologo* [illegible] *Rete 4*

### Raiuno

**ORE 22,10: Movie Movie - Viva De Sica!**, documenti. La seconda puntata della simpatica trasmissione che Manuel De Sica dedica a suo padre, è sottotitolata «Pane, amore e [illegible]» [illegible] riferimento, nell'ultima parte, a una delle [illegible] [illegible] [illegible] dell'attore e regista, accanto quella del [illegible].

Intervengono Luigi Comencini, Gina Lollobrigida (che è anche la voce che fuori campo commenta la trasmissione), Marina Merlini, Mario Carotenuto, Lea Padovani, Marcello Mastroianni, Luciano Salce e Alberto Sordi. Qualcuno ricorderà come la passione per il tavolo verde vedesse De Sica sovente in [illegible] ad accettare parti assolutamente al di sotto delle sue capacità proprio per esigenze finanziarie.

Ne è un esempio il popolarissimo ciclo dei «Pane, amore e...» di cui vedremo diversi spezzoni, e che — si racconta — De Sica non vedeva con troppa simpatia, ma considerava comunque un buon affare dal punto di vista del compenso. Tutta la seconda parte del programma è poi [illegible] alle [illegible] sequenze di gioco d'azzardo interpretate da De Sica, con brani tratti da «Un italiano in America», «Natale al campo 119», «Il conte Max» (recentemente rivisto su Canale 5) e «L'oro [illegible] Napoli». [illegible] quest'ultimo [illegible] si ricorderà il bellissimo episodio appunto [illegible] De Sica [illegible] [illegible] decaduto costretto a sfogare la [illegible] passione per il gioco in lunghe partite [illegible] un ragazzino.

### Raidue

**ORE 21,35: Saranno famosi**, telefilm. Continuano le avventure degli allievi della School of the Arts, e parallelamente continua il concorso abbinato al programma e destinato ad aspiranti ballerini, cantanti, musicisti, intrattenitori desiderosi di comparire in tv e [illegible] un viaggio negli Usa.

Raidue lo organizza all'insegna del motto «Anche tu puoi diventare una [illegible]», in abbinamento [illegible] settimanale specializzato che ultimamente si distingue per sponsorizzare qualsiasi iniziativa venga dal video, e per indiscriminare la tv [illegible] anche scopertamente pubblicità intervistando [illegible] le cantanti [illegible] redazione (succede [illegible] alle 17,35 in «Ci vediamo sul Due»).

Fra balletti e lezioni di recitazione stasera assistiamo anche a un fugace dissidio che per una trentina di minuti divide le protagoniste Doris e Coco. Depressa e sola, la prima invidia all'altra la [illegible] con cui apprende qualsiasi cosa e decide di dichiararle guerra.

[illegible] sa [illegible] [illegible] rivede invidiata quando scoprono le [illegible] carte le [illegible] ragazze fanno pace.

Nei panni di Doris ritroviamo [illegible] Valerie Landsburg, in quelli di Coco, Erica Gimpel che in qualche modo si può considerare la star [illegible] questo fortunato serial [illegible] dall'anno prossimo si preannuncia coprodotto anche dalla Rai.

### Raitre

[illegible] **20,30: Permette una battuta?**, documenti. [illegible] nua il ciclo dedicato alla grande «spalla» Tina Pica e infelicemente intitolato Pichissima in omaggio al più deteriore gusto cinematografico corrente.

La puntata di stasera come quella [illegible] assumono [illegible] si contraddistingue [illegible] quo [illegible] la ricca presenza di spezzoni [illegible] film (che nei programmi costituiscono sempre il punto di maggior interesse), tratti da «Pane, [illegible] e fantasia» (ne rivedremo altri brani su Raiuno un po' più tardi), e «Nonna Sabella», e «Cantate con noi», e «Un eroe dei nostri tempi».

A parlare della comicità [illegible] Pica [illegible] [illegible] Giuffrè, Dolores Palumbo, Franca Valeri, Alberto Sordi, Mario Monicelli.

**ORE 21,55: Divieto d'amore**, Usa commedia 1960. La promessa iniziale di [illegible] riguardava [illegible] ciclo comico inerente ai personaggi contemplati dal programma delle 20,30 «Permette una battuta?». I personaggi sono tutt'altro, ma il ciclo resta dedicato alla commedia leggera proponendo fra il resto anche titoli interessanti come questo.

«Divieto d'amore» in [illegible] si chiama Happy Anniversary, Felice anniversario, ma i nostri distributori vollero inserire note lontanamente pruriginose nel titolo nella consueta speranza di attirare pubblico. David Niven e Mitzi Gaynor sono marito e moglie da tredici anni, festeggiano la cosa, ma durante il pranzo litigano a causa di alcune confidenze di lui ai suoceri e della reazione troppo rabbiosa di lei.

Furente lui distrugge il televisore, mentre il giorno successivo sarà lei a staccare un secondo apparecchio dopo che [illegible] figlia, ospite di un varietà, avrà candidamente narrato le liti del giorno [illegible] cedente. [illegible] procede verso la [illegible] [illegible] [illegible] e ammirando la bravura dei due interpreti principali.

### Retequattro

**ORE 20,30: Chi è l'altro?**, Usa fantascienza 1972. Il bambino protagonista, Chris Udvarnoki, rimasto non notissimo, appartiene a quella [illegible] rie [illegible] personaggi che fanno la gioia dei parapsicologi dimostrando qualità medianiche eccezionalmente al di fuori del comune.

Questo parrebbe essere in contatto col fratello gemello morto da tempo, e grazie ai suoi poteri semina il panico in una cittadina del Connecticut. Si succedono omicidi e scene agghiaccianti e si arriva a fatica [illegible] [illegible] sequenze con la soluzione del caso.

Il film ebbe poco successo e i critici non gli dedicarono troppa attenzione. Enzo Biagi alle 22,30 circa [illegible] utilizza per dibattere l'argomento «Parapsicologia» nel [illegible] del [illegible] film-story, ma la scelta della pellicola potrebbe evidenziare qualche difficoltà da parte dell'emittente nel reperire in magazzino film migliori.

### Italia 1

**ORE 17,45: Il grande ruggito**, Usa avventuroso 1981. Regista e principale interprete, Noel Marshall si circondò davvero, un po' [illegible] scommesse, un po' per esigenze di copione, di leoni, tigri, leopardi e pantere durante tutta la lavorazione del film, facendosi imitare da tutta la troupe, e del resto di un cast [illegible] cui spicca la stuntwoman Tippi Hedren che già nel fantascientifico «Gli uccelli» di Hitchcock aveva dimostrato di non avere buoni rapporti con la fauna.

## Raiuno

13,30 **Telegiornale**
14 — **Pronto Raffaella?** varietà
14,05 **Sulle strade della California: un'età pericolosa**, telefilm
15 — **Cronache italiane**, attualità
15,30 **Gli anniversari: Guido Gozzano**, documenti
16 — **Ulisse 31: La città di Cortex**, cartoni animati — *Il re del pianeta delle macchine s'impossessa dell'Odissea. La robottina Nanette aiuta Ulisse a disattivare il computer che a sua volta guida il feroce monarca*
16,25 **Sandybell: Addio alle Highlands**. Cartoni animati. Seguendo le indicazioni del padre adottivo Sandybell lascia la sua terra per [illegible] a Londra in cerca di lavoro
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Forte, fortissimo tv top**, varietà presentato da Sammy Barbot, Corinne Cléry, Barbara D'Urso
18 — **Tuttilibri**, settimanale di informazione libraria
18,30 **Colpo al cuore: se sei adorabile perché ti sto lasciando?** telefilm — *Sheila trova il capoufficio del marito in* [illegible] *ta sua a seguito di numerosi equivoci. Altre situazioni assurde inducono la ragazza a decidere di separarsi dal marito,* [illegible] *la* [illegible] *dura pochissimo perché lui riesce a fornirle strane spiegazioni*
19 — **Italia** [illegible], fatti, persone e personaggi presentati da [illegible] rico Bonaccorti e [illegible] Damato. La rubrica prevede un argomento settimanale, ma molto spazio è anche dedicato a diversi servizi d'attualità, e interventi comici e concorsi a premi
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Test**, gioco per conoscersi presentato da Emilio Fede
22 — **Telegiornale**
22,10 **Movie Movie, Viva** [illegible] **Sica!** documenti. Seconda parte
22,55 **Bernstein-Beethoven**, la Nona Sinfonia [illegible] Maximilian Schell e l'Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Leonard Bernstein. Prima parte
23,50 **Tg1 notte**

Leonard Bernstein

## Raitre

15 — [illegible] **Hockey: Vergani Monza - Lodi**
16 — **Il reparto speciale per la tutela del patrimonio artistico**. Documenti
16,30 **Umorismo è...** Documenti. Settima parte
FILM 17 — **La Certosa di Parma**, con Gérard Philipe, Renée Faure, Lucien Coedel, Tullio Carminati. Italia-Francia drammatico 1947. Secondo episodio. Amanti senza speranza — *La Sanseverina quando Fabrizio viene condannato a morte, medita di offrirsi al tiranno del ducato in cambio della vita del nipote, ma non c'è bisogno del suo sacrificio poiché un brigante provvede all'uccisione del despota*
18,05 **Cento città d'Italia**, documenti
[illegible] **L'orecchiocchio**, musicale
19 — **Tg3**
19,30 **Tv3 regioni**
20,05 **Il pane quotidiano**, riflessioni sulla società e l'alimentazione. Seconda parte
20,30 **Permette una battuta?** documenti. Seconda parte
21,20 **Tg3**
FILM 21,55 **Divieto d'amore**, di David Miller, [illegible] David Niven, Mitzi Gaynor. Usa commedia 1960 — *Vedi a fianco la rubrica in poltrona davanti alla tv*

## Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Capitol**, telefilm. Con Carolyn Jones, Rory Calhoun. Sessantatreesima puntata — *Rogo si reca dai Clegg. Il suo scopo* [illegible] *quello di entrare in casa col duplicato delle chiavi* [illegible] *Brenda e per questo addormenta i cani* [illegible] [illegible] *drogata. Ma non tutto va per il verso giusto*
14,15 **Tandem...** in partenza, notizie, curiosità, sommario
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, attualità, giochi, ospiti, videogames. Nel corso del programma: **Tre lettere per...**, gioco a premi - **Anna, Ciro e compagnia**, telefilm. Con Francesco e Giuseppe Pezzulli, Milena Vukotic
16,30 **La comunicazione nel** [illegible], documenti. Sesta parte: **La famiglia del domani**
17 — **Visite a domicilio: Lo zio Digby**, telefilm — *«Zio» Digby* [illegible] *moltissimo le donne e si* [illegible] *sovente nei guai per loro. La polizia lo ricerca perché lo considera un poligamo, mentre Ann Anderson, di diverso parere,* [illegible] *protegge*
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Vediamoci sul due**, attualità, cronaca, cinema, teatro, libri, [illegible] e altre cose presentate da Rita Dalla Chiesa. Le rubriche [illegible] oggi sono: Spazio donna - Sistemone flash - Musica maestro - La stampa [illegible] - Rosa Play
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Una storia del west - I Chisolm**, telefilm. Quattordicesimo episodio — *Uno schiavo negro, Morgan, salva* [illegible] *vita a Kowendinok, e questa lo aiuta a scappare. I due cadono* [illegible] *nelle mani di trafficanti* [illegible] *scrupoli,* [illegible] *Will e Hawkins giungono* [illegible] *tempo per liberarli. Uno* [illegible] *loro ha anche i documenti che attestano a Morgan* [illegible] *condizione di uomo libero*
19,45 **Tg2**
20,30 **Dicono di me... Milva**, musicale
21,35 **Saranno famosi: Vincitori**, telefilm
22,25 **Tg2 stasera**
22,35 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
22,40 **Tg2 sportsette**, sport
23,50 **Tg2 stanotte**

Rita Dalla Chiesa

## Montecarlo

13 — **Allonzenfants**, gioco a premi
13,30 **Bolle di sapone**, sceneggiato. Quattordicesimo episodio
14 — **La Veglia**, sceneggiato. Quarto episodio
15,10 **Mangiamania**, varietà
16,15 **Cartoni animati**
17,40 **Orecchiocchio**, musicale
18,10 **Lord Tramp**, telefilm
18,40 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
18,50 **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati [illegible] Wilma De Angelis
19,15 **Notizie flash** - Bollettino meteorologico
19,30 **Gli affari sono affari**, quiz
20 — **Pacific International Airport**, sceneggiato. Amore, dramma, tensione, commozione, sentimento in un grande aeroporto internazionale
FILM 20,30 **Who? L'uomo dai due volti**, di Jack Gold, con Elliot Gould, Trevor Howard. Usa giallo 1974 — *Uno scienziato americano ha un terribile incidente in Russia e viene restituito anni dopo vivo, ma costretto a vivere (per la sua sopravvivenza) in una sorta di armatura metallica insopportabile. Un agente Fbi cerca di capire se si tratta veramente di lui o di una spia*
FILM 22 — **La signora di mezzanotte**, di Mitchell Leisen, con Claudette Colbert, Don Ameche. Usa commedia 1939 — *Ballerinetta deve sedurre un seduttore.* [illegible] *riesce, poi sposa un tassista*
23 — **I sopravvissuti**, telefilm
— Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico

## Italia 1 (Antenna Nord)
Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Cara Cara**, sceneggiato
14,45 [illegible] **d'amore**, sceneggiato
15,30 **Aspettando il domani**, sceneggiato
16 — **Bim Bum Bam**
FILM 17,45 **Il grande ruggito**, di Noel Marshall, con Noel Marshall, Tippi [illegible]. Usa avventuroso 1981. Vedi a fianco la rubrica In poltrona davanti alla tv
20 — **I Puffi**, cartoni animati
FILM 20,25 [illegible] **ci arrabbiamo**, di Marcello Fondato, con Terence [illegible], Bud Spencer. Italia commedia 1974 — *Un meccanico e* [illegible] *camionista suo amico vincono una «dune Buggy»* [illegible] [illegible] *lotteria e decidono di giocarsela in una sorta di sfida a chi mangia di più. La* [illegible] *viene interrotta da alcuni teppisti motociclisti che distruggono la vetturetta, e i due decidono* [illegible] [illegible] *sgominare la gang a colpi* [illegible] *pugni. Esaurito il compito ricominciano a ingozzarsi per accaparrarsi* [illegible] *seconda «dune buggy». Musiche dei fratelli De Angelis*
22,20 **Beauty Center Show**, [illegible]. Replica
0,45 **Cannon**, telefilm

## Canale 5
Canali 61-32; 50-69-36

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
14,30 **General Hospital**, sceneggiato
15,30 **Una vita da vivere**, sceneggiato
16,50 **Hazzard**, telefilm
17,40 [illegible] **amico Ricky**, telefilm
18,15 **Jenny e Chachi**, telefilm
18,50 **Zig Zag**, gioco a premi
19,30 **T.J. Hooker**, telefilm
20,25 **Superflash**, [illegible] a premi presentato da Mike Bongiorno
23 — **Lou Grant**, telefilm
24 — **Basket**

Mike Bongiorno

## Retequattro (Telestudio)
Can. 24-45

14 — **Agua viva**, sceneggiato
FILM 15 — **Susanna tutta panna**, di Steno Vanzina, con Marisa Allasio, Mario Carotenuto, [illegible] tore Monni. Italia commedia 1957 — *Una bellissima pasticcera detiene il segreto della fabbricazione di una torta. Il fidanzato gelosissimo vorrebbe saperlo e lei decide di comunicarglielo inserendo un bigliettino* [illegible] *la ricetta in* [illegible] *torta destinata a lui. Il dolce però va ad un altro indirizzo*
16,20 [illegible] **Ciao**, cartoni animati
17,20 **Il magico mondo** [illegible] **Gigi**, cartoni animati
17,50 **James**, telefilm
18,50 **Marron** [illegible], sceneggiato
19,30 **M'ama non m'ama**, quiz
FILM 20,30 **Chi è l'altro?** di Robert Mulligan, con Uta Hagen, Diana Muldaur, Lou Frizzell. Usa fantastico 1972. Vedi a fianco la rubrica In poltrona alla tv - [illegible] [illegible] tema: la parapsicologia
23,30 **Boxe**
FILM 0,15 **Beau geste**, di Douglas Heyes, con Telly Savalas, Guy Stockwell. Usa avventuroso 1966. Remake del celebre film con Gary Cooper — *Due fratelli si arruolano nella Legione Straniera e ne passano di tutti i colori per colpa di un sergente. Fra le due pellicole c'è qualche differenza: nella prima i fratelli erano tre, in questa il protagonista non muore e il sergente cattivo torna ad essere francese come nel romanzo da cui i film sono tratti*

## alla radio

### UNO (FM 92,1)

13,30 [illegible]. La musica giorno per giorno
16,03 Radiouno per tutti: **Megabit** a cura di Carla Ghetti
16 — **Il Paginone.** Rotocalco [illegible] attualità culturale [illegible] e condotto da Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno Ellington '84** «I grandi solisti» di Vittorio Castelli
18,30 **Musica [illegible] Nord.** Programma di Francesco Maria Marcucci
19,35 **Audiobox Desertum.** Spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — **Orfeo** di Jean Cocteau. Musiche di Gino Negri
21,30 **GR 1 Sport - Tuttobasket** a cura [illegible] Massimo De Luca
22 — **Buone feste.** [illegible], curiosità, ospiti, musiche da tutto il [illegible]

**RAISTEREO[illegible]**
15 — **Tu mi senti...** con F. Biagione e P. Boncompagni
19,15 **Stereosera**
20,32 **Superstereouno**
21,32 **Stereodomani** con Maurizio Phone
22 — **Stereovunque** con Mario Marenco
[illegible] **Il piano bar**

### DUE (FM 95,6)

12,45 Michele Gammino presenta **Discogame** Premiate [illegible]rica di nuovi milionari attraverso un percorso-quiz in 5 [illegible]
15 — **Radiotabloid.** Quasi un rotocalco diretto da Manfredo Matteoli
15,32 In diretta da via [illegible] Valerio Cappelli e Lucia Ferrati [illegible] incontrano, si affrontano e confrontano in **Duo di pomeriggio**
18,32 **Le ore della musica** «La musica che guarisce»
20,10 **Viene la sera...** Incontro [illegible] il Melodramma
21 — **Radiodue [illegible] jazz.** Coordinato da [illegible] Padula
21,30 Dalla Sala F di Roma [illegible]. Taggi conduce **Radiodue 3131 - Notte.** Un programma d'intrattenimento in diretta

**RAISTEREODUE**
15 — **Studiodue.** In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
[illegible] **I magnifici dieci.** Di [illegible] in cerca della Hit Parade
19,50 **F.M. Musica.** [illegible] e dischi di successo per i momenti [illegible] vostra serata con Carlo De Biasio e Mario Tagliaferri

### TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale.** Opera, concerti, notizie e incontri a cura di Paolo Conati
16,30 **Un certo discorso** a cura di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre.** Musiche e attualità culturali presentate da Mirko Bevilacqua
21,10 **Il teatro musicale** [illegible] Luigi Cherubini **Il crescendo.** Opera comica in un atto di [illegible] Augustin, 5ª trasmissione
22,40 **Pagine da Storie di Cronopios e di Fama**
23 — **Il Jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

[illegible]TÈ
**Musica e notizie per chi vive e lavora di notte** con Manrico Miceno, Giuseppe [illegible]

## Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
15 — **Gemini man,** telefilm
16 — **Grande Uau**
17,15 **Chobin,** telefilm
17,50 **Rawhide,** telefilm
18,45 **Agenzia 2**
19,30 **Il 30 minuti**
20 — **Anche i [illegible] piangono,** sceneggiato
FILM 20,30 **La tela del ragno,** di Vincente Minnelli, con Richard Widmark, Lauren [illegible], Charles Boyer, Gloria Grahame. Usa drammatico 1955 — *In una clinica per malattie mentali, il direttore, [illegible] moglie, la direttrice e l'amministratrice discutono se rinnovare [illegible] tappezzeria della biblioteca, affidando l'esecuzione ad [illegible] giovane architetto ricoverato. Una serie di incomprensioni, rivalità e amori rende difficile l'operazione.*
22,15 **Padre Brown,** telefilm
23,15 **Orizzonte [illegible]onte:** Le montagne [illegible]
23,30 **Videonotizie**
23,45 [illegible] **piano**
24 — **Film della notte**

## G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

13,40 **I Sullivan,** telefilm
FILM 14,30 **Rose e François,** di Yves Allégret, [illegible] Bernard Fresson, Yves Coudray. Francia drammatico 1978 — *Un ragazzino vive in campagna col nonno ed ha come unica amica una coetanea. Un giorno il padre torna a prenderlo nonostante le sue proteste. Il ragazzino scopre anche che la madre è viva e la fa tornare con [illegible] stratagemma ma poi la scaccia. Il padre allora lo riporta dal nonno.*
16,30 [illegible] **animali**
18 — **L'incredibile Hulk,** telefilm
19 — **G. R. P flash**
19,30 **Pagine speciale,** rubrica
FILM 20,[illegible] **Il testimone,** [illegible] Jean Pierre Mocky, con Alberto Sordi, Philippe Noiret. Francia-Italia drammatico [illegible] — *Pittore romano a Reims per certi lavori di restauro ai quadri della cattedrale, è accusato di aver ucciso la giovane modella. Il [illegible] assassino è un [illegible] amico che resta erroneamente ucciso dal padre della ragazza. Il pittore finisce in galera conscio che [illegible] verità non verrà mai a galla.*
22,30 **Ellery Queen,** telefilm
FILM 23,30 **Dottor Faustus,** [illegible] Richard Burton, [illegible] Richard Burton, Andreas Teuber. [illegible] drammatico 1968 — *La celebre storia del dottor Faustus che concede al demonio la sua anima in cambio [illegible] giovinezza.*
0,45 **Dai giornali di oggi**
[illegible] 1,00 Titolo [illegible] pervenuto in tempo utile
2,30 **I due pazzi da 90,** di Osvaldo Civirani, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Margaret Rasekoil. Italia comico 1971 — *Ciccio e Franco alle prese [illegible] la mafia. Finiscono [illegible] galera scambiati per due grossi boss della mala.*
FILM 4 — **Grazie zio ci provo anch'io,** [illegible] Nick Nostro, [illegible] Riccardo Garrone, Maruka Diaz. Italia commedia 1971 — *Un agente italiano della [illegible] in missione in Spagna per recuperare [illegible] formula per produrre [illegible] sintetici, qui incontra Carmen, la nipote dell'inventore.*
FILM 5,30 **Peccato di gioventù,** di Louis Duchesne, con [illegible] Robinson, René Dary. Francia drammatico 1958

## Telecity Canali 63-38-36

14,15 **I Sullivan,** telefilm
15,15 **Cuore selvaggio,** sceneggiato
18 — **Viva** - Spazio tv per ragazzi di [illegible] animati: Sally La Maga, Lupin III, Black [illegible]
19,10 **Notiziario**
19,20 **L'uomo invisibile,** telefilm
FILM 20,20 **Il testimone,** di Jean Pierre Mocky, con Alberto Sordi, Philippe Noiret. Francia-Italia drammatico [illegible] — *Pittore romano a Reims per certi lavori di restauro ai quadri della cattedrale, [illegible] aver ucciso la giovane [illegible] della. [illegible] assassino è un suo amico che resta erroneamente ucciso dal padre della ragazza. Il pittore finisce in galera conscio che [illegible] verità [illegible] verrà mai a galla.*
22,15 **Ellery Queen,** telefilm
23,10 **Tutto cinema.** Quotidiano di informazione cinematografica
23,20 **Alla fil candela.** Vendita di preziosi

## Svizzera R1 tv

FILM 14 — **Il Vecchio Testamento.** Usa storico
16 — **Duo nella Savana,** documentario
16,50 **Esclava Isaura,** sceneggiato 10 puntata
18,50 **Il Calderone**
19,25 **George e Mildred,** telefilm
19,55 **Il Regionale**
FILM 20,40 **Un avventuriero a [illegible],** con JeanPaul Belmondo. Francia avventuroso 1967
[illegible] 24 **Occhio per occhio, dente per dente.** Drammatico 1968

## Primantenna Canali 21-37

14,30 **Alle soglie dell'incredibile,** telefilm
18 — **Il pomeriggio di Primantenna**
19 — **Speciale Piemonte**
19,40 **Buon appetito con...**
20 — **Angoscia,** telefilm
FILM 20,30 **I due gladiatori,** con Richard Harrison. Italia storico 1964
22,15 **Telenotte notiziario**
[illegible] **Aggiudicato a... Asta**

## Rete A Canali 31-62-33

15 — **Buck Rogers,** telefilm
FILM 16 — **L'ammutinamento,** di Silvio Amadio, con Anna Maria Pierangeli. Italia avventuroso 1961 — *Ambientato nei tempi dei predoni, la storia di una nave attaccata e tenuta prigioniera [illegible] gruppo [illegible] forzati, che prima [illegible] essere sconfitti ne fanno di tutti i colori.*
17,30 **Space games.** Giochi e premi e cartoni animati [illegible] ragazzi
18,30 **Due onesti fuorilegge,** telefilm
19,30 **Special branch,** telefilm
FILM 20,30 **T[illegible]a la città [illegible] parla,** di Al[illegible] Dwan, con [illegible] Albert, Faye Marlowe. [illegible] commedia 1946 — *Caporale americano di stanza a Londra, u[illegible] giorni di permesso [illegible] volare clandestinamente dal[illegible] giovane moglie. Quando nove [illegible] dopo [illegible] bambino la città si [illegible]: cornuto o disertore?*
22,15 **Gli sbandati,** telefilm
23,30 **Super proposte**

## Quartarete Canali 22-35; 23

14 — **Veggenza in diretta** con Mirella Vestali
14,30 **Trider G7,** telefilm
15,30 **Il virginiano,** telefilm
17 — **Storo mariuel**
17,30 **Mixage**
18,30 **Angie girl,** cartoni animati
19 — **Batman,** telefilm
20 — **Le nuove avventure di Pinocchio,** cartoni animati
FILM 20,30 **Il te[illegible] deve ta[illegible]** di Giuseppe Rosati, con Bekim Fehmiu, Rosanna Schiaffino. Italia drammatico 1974 — *Nonostante l'eroico tentativo di qualcuno [illegible] opporsi, la mafia intimidisce i testimoni e i poliziotti.*
FILM 22,30 **Macumba story,** [illegible] Alfredo Alaria. Spagna drammatico 1964 — *Il figlio [illegible] una ricca famiglia borghese e tradizionalista tenta invano di realiz[illegible] la [illegible] fragile personalità.*
FILM 0,30 **Una storia americana** [illegible] Jean-Luc Godard, [illegible] Anna Karina, Jean-Pierre Leaud. Francia poliziesco 1966 — *Una giornalista francese indaga negli Stati Uniti sulla morte di un amico comunista.*

## Capodistria

14 **Confine aperto.** Trasmissione in lingua slovena
17,05 **Tv scuola**
17,30 **Danze popolari [illegible]**
[illegible] — **Ryan,** telefilm
18,50 **Documentario**
19,30 **Punto d'incontro**
19,50 **Primasera**
20 — **Con noi... in studio**
20,30 **Rumpole[illegible]**
21,30 **Tuttoggi**

## Tele Subalpina Canale 46

FILM 15 — **La [illegible] tempo,** [illegible] Vivi Gioi. Italia commedia 1943
17 — **Selvaggio West,** [illegible]
18,15 **Barrier reef,** [illegible] in lingua inglese
19 — **Terza pagina**
19,50 **Kronos,** telefilm
FILM 20,50 **Eternamente tua,** di Tay Garnett, [illegible] Niven, Loretta Young. Usa commedia 1939
22,30 **Monitor,** rubrica
23,10 **Tatort.** Usa poliziesco

## Canale 68 Canali 68-57

FILM 15,40 **La [illegible] storia di Edit Cavel.** Usa drammatico
17 — **Natura selvaggia,** documentario
17,30 **Supercartoni**
19 — **L'oggetto misterioso.** Gioco a premi
19,40 **Videomusica**
[illegible] 20,30 **Il vagabondo della foresta.** Usa avventuroso
22,05 **Videomu[illegible]**
22,40 **Man iron[illegible]**

## Studio Nord Canali 21-56; [illegible]

FILM 14 — **La [illegible] di Honolulu,** con Wendell Corey. [illegible] drammatico 1964
FILM 16,15 **Il dito nella piaga,** di Tonino Ricci, con Klaus Kinski. Italia guerra 1969
18 — **Cartoni animati**
19,35 **The bold ones,** telefilm
22,30 **Sotto il segno delle stelle**
FILM 24 — **Tre superman a Tokio,** di Bitto Albertini, con George Martin. Italia avventuroso 1968

## Telecupole Canali 64-57; 21

14 — **A tutto sol,** rubrica
[illegible] 15 — **Cinque settimane [illegible] pallone,** di [illegible]in Allen, con Red Buttons. Usa avventuroso [illegible]
16,30 **Cartonissimo**
18,30 **[illegible] della foresta,** telefilm
FILM 21,30 **La rivale di mia moglie,** di Henry Cornelius, [illegible] Kay [illegible]. G. B. [illegible] 1953
[illegible] 0,40 **Il [illegible]etto,** di F[illegible] De Robertis, con Umberto Spadaro. Italia guerra [illegible]

## Quinta Rete Canale 47

14 — **D...come donna,** rubrica
15,30 **Una strana coppia,** telefilm
16 — **Laverne e Shirley,** telefilm
16,30 **God Sigma,** cartoni animati
17,30 **Combat,** telefilm
19 — **WKRP in Cincinnati,** telefilm
20 — **Wildrose Julie,** telefilm
20,30 **Boomerang**
FILM 21,30 **Hud il selvaggio,** di Martin [illegible], con Paul Newman, con Melvyn Douglas, Patricia Neal. Usa drammatico [illegible] — *Hud è [illegible] selvaggio che non accetta le imposizioni [illegible] nessuno, nemmeno quando si tratta di evitare [illegible] disa[illegible]. [illegible] scoppia un'epidemia fra il bestiame Hud [illegible] rifiuta di uccidere gli animali della fattoria e minaccia chiunque intenda farlo. Il padre [illegible] Hud muore in un incidente, il nipote abbandona il ranch e lui si trova completamente solo.*
23,15 **Sekamy,** telefilm
FILM 0,30 **[illegible] donne,** di J[illegible] F[illegible], con [illegible] Schell, Luciana Paluzzi. Italia Spagna sexy [illegible] — *[illegible] sexy ambientato in carcere. Ispettrice tenta di limitare lo strapotere della partita di turno.*

## Videouno Canali 53-39-26

FILM 13,50 **Traversata pericolosa,** di Joseph M. Newman, con Jeanne Crain. Usa poliziesco 1953
17 — **Invito a teatro : Io,** di Labiche 2ª parte
18,45 **Flintstone,** cartoni animati
FILM 21,40 **Corregidor,** di William Nigh, con Otto Kruger. Usa guerra 1[illegible]
FILM 22,50 **Le amicizie particolari,** di Jean Delanoy, con Michel Bouquet, Louis Seigner. Francia drammatico 1957

## Telemalta Canali 41-60-37

FILM [illegible] — **I 600 di Balaklava,** con Trevor Howard, Gran Bretagna guerra 1968
18 — **Rawhide,** [illegible]
18,50 **David Niven Show**
FILM 17,20 **Il [illegible] Lambertini,** con Gino Cervi. Italia [illegible] 1954
19 — **Il Santo,** telefilm
20 — **Get Smart,** telefilm
20,45 **Codice Gerico,** telefilm
21,45 **Pianoforteissimo,** spettacolo con Dino Siani
24 — **Sport : Calcio**

## Nilus



## Oroscopo di Astrolga

**ARIETE** ([illegible] marzo - 20 aprile)
Fate attenzione all'intrusione di [illegible] nella vostra attività: inimicizie e conflitti causerebbero sfiducia e conseguenti errori di comportamento. Diffidate delle promesse e fate attenzione alla perdita di oggetti o di denaro. Tutto bene in amore.

**TORO** (21 aprile - 21 maggio)
Fortuna fuori casa, con occasioni da cogliere subito. Buoni incontri d'affari e possibile vincita al gioco. Ma fate le vostre scelte con cautela e pazienza, evitando scatti d'ira che potrebbero compromettere i successi.

**GEMELLI** (22 maggio - 21 giugno)
[illegible] impegno di energia, tempestività e intraprendenza, ma rivalità da fronteggiare in campo sentimentale ed errori di valutazione sul lavoro. Il successo dipende da come saprete gestire i vostri slanci e la vostra dialettica.

**CANCRO** (22 giugno - 22 luglio)
Rapporti economici da mettere in chiaro per [illegible] perdite. Le [illegible] non [illegible] valide, quindi soprassedere [illegible] volete [illegible] promettere un succe[illegible] sul lavoro. Muovetevi con più prudenza e moderate gli sbalzi d'umore troppo frequenti.

**[illegible]** (23 luglio - 22 agosto)
Una iniziativa ch[illegible] [illegible] a cuore deve aspettare, ma in compenso ristrutturerete altre cose in fretta e [illegible] il piacere [illegible] che per voi conta[illegible] no [illegible]. Non [illegible] prevenuti su opportunità diverse dal solito.

**VERGINE** (23 agosto - 22 sett.)
Incremento economico che vi riempirà di soddisfazione. Chiarezza di intenti sul [illegible], sia [illegible] le opportunità immediate sia in quelle [illegible] lontana scadenza. Apporterete modifiche senza rimorsi ma badate a proteggervi da persone poco conosciute.

**BILANCIA** (23 sett. - 22 ott.)
Eviterete conflitti usando la diplomazia proprio con un vostro rivale, [illegible] invece sarete permalosi e nevrastenici e combinerete ben poco. [illegible] delle promesse, ma non rimuginate [illegible]. [illegible] sereni e appagati.

**SCORPIONE** (23 ott. - 22 nov.)
[illegible] di capovolgere ogni valore con i vostri cavilli inutili e controproducenti. Se un progetto im[illegible] va in fumo, rassegnatevi al sacrificio per ottenere [illegible] seguito. Convincetevi che [illegible] di calo e che [illegible] devono superarsi.

**SAGITTARIO** (23 nov. - 21 dic.)
Dimostrerete spirito di iniziativa e gestirete con succe[illegible] il dinamismo fisico e mentale. Sarete pratici e versatili con la gente a tutti i livelli. Così la giornata si risolverà in un successo sul lavoro e in felicità in amore.

**CAPRICORNO** (22 dic. - 20 genn.)
Dominerete il vostro sistema ner[illegible] [illegible] spesso per sfruttare [illegible] modo migliore una [illegible] finanza. [illegible] le [illegible] aspirazioni nei confronti di un progetto [illegible] lontana scadenza. È la perseveranza [illegible] i suoi frutti.

**[illegible]** (21 genn. - 18 febbr.)
Continuità con una persona anziana che non vi comprende e critica [illegible] idee rivoluzionarie ed anticonformiste. [illegible] voi le metterete in pratica lo stesso e vivrete uno stimolante rapporto so[illegible]. In amore, [illegible] sereni e corrisposti.

**[illegible]** (19 febbraio - 20 marzo)
Evitate di essere sensibili fino all'esasperazione [illegible] il diverbio con il partner si traduca davvero [illegible] rottura. [illegible] piuttosto i pensieri amorosi e consigliatevi, sul lavoro [illegible] un collega nato [illegible] Capricorno.

**Temperatura a Torino**
ore 8 0

[illegible] PREVISTO. Cielo sereno o poco nuvoloso. VENTI moderati o forti settentrionali. VISIBILITA' buona. TEMPERATURA stazionaria. TENDENZA DEL TEMPO nelle prossime 24 ore: poco nuvoloso

**Regioni**
([illegible] 8)

| | |
|---|---|
| Aosta | + 1 |
| Alessandria | — 4 |
| Asti | — 4 |
| [illegible] | + 2 |
| [illegible] | — 1 |
| Vercelli | 0 |
| Genova | + 6 |
| Imperia | + 8 |
| Savona | n.p |

# STAMPA SERA
## spettacoli

**In Italia**
(ore 24)

| | |
|---|---|
| Venezia | + 2 |
| Milano | + 3 |
| Bologna | + 2 |
| Ancona | + 6 |
| Roma | + 4 |
| Napoli | +12 |
| Bari | +11 |
| Reggio C | + 9 |
| Palermo | +12 |
| Cagliari | + 6 |

**all'estero ieri**

| | | |
|---|---|---|
| Atene | + 6 | +17 |
| Berlino | + 2 | + 4 |
| Bruxelles | 0 | + 6 |
| Buenos Aires | +20 | +27 |
| Ginevra | + 3 | +10 |
| Lisbona | + 6 | +14 |
| Londra | + 3 | + 6 |
| Mosca | —15 | — 1 |
| New York | 0 | +14 |
| Parigi | + 3 | + 8 |
| Tokyo | + 2 | +11 |


*Il concerto*

## AUDITORIUM: CANTATA IN MORTE DI UN IMPERATORE

TORINO — Il concerto con cui riprendono questa sera le attività musicali cittadine dopo la parentesi delle vacanze è tutto dedicato a Beethoven ma accanto al celebre Con[illegible] violino e orchestra, che verrà eseguito da Dmitri Sitkovetski, si avrà occasione di ascoltare [illegible] e propria rarità della quale è inte[illegible] tracciare brevemente la storia.

Nel 1790 Beethoven aveva vent'anni, viveva ancora a Bonn dove occupava la modesta carica di secondo organista alla corte del principe elettore Max Franz. In quell'anno morì l'imperatore Giuseppe II che con la sua tolleranza e la sua filantropia intinta di [illegible] massonici aveva segnato la sua epoca. Gli sarebbe succeduto sul trono col nome di Leopoldo II un altri dei figli di Maria Teresa che fino a quel [illegible] era stato granduca di Toscana. Il figlio più giovane di Maria Teresa [illegible] Franz, arcivescovo e principe elettore renano, nonché signore della corte presso la quale prestava servizio Beethoven.

Per la [illegible] fratello Giuseppe e poi per l'assunzione al trono di Leopoldo, Max [illegible] seguì le consuetudini celebrative e commissionò al giovane musicista di corte [illegible] Cantate. Il ventenne organista compose così su versi pieni di metafore pittoresche la Cantata in morte dell'imperatore e subito dopo quella per la celebrazione del nuovo [illegible]. Sfortuna volle però che Beethoven [illegible] sue fatiche avesse scarsa ricompensa: le due Cantate non vennero infatti eseguite durante le occasioni per le quali erano nate e poi finirono nel dimenticatoio. Della prima Cantata, quella in morte dell'imperatore, si ha notizia di una esecuzione avvenuta a Vienna molti anni dopo la morte di Beethoven, nel [illegible], alla quale assistette Johannes Brahms che dichiarò [illegible] di opera in tutto degno del suo celebre autore.

[illegible] sera i musicofili torinesi av[illegible] occasione di ascoltare questo esercizio di oratorio musicale del giovane Beethoven, ignoto ai più, sotto la direzione del maestro Guido Ajmone Marsan

**Enzo Restagno**

Jerry Lewis in prima al Doria

## ENCICLOPEDIA COMICA

**QUA LA [illegible] PICCHIATELLO di Jerry Lewis, con Jerry Lewis, Herb Edelman, Sammy Davis jr. Comico, americano, a colori (Cinema Doria).**

Ecco un'ottima occasione per i giovanissimi, diventati l'ossatura del pubblico cinematografico, di fare conoscenza [illegible] l'ormai cinquantottenne Jerry Lewis. E' [illegible] che, assente da tempo dal campo — almeno italiano — di battaglia, vi è ritornato lo scorso anno con *Re [illegible] notte* di Scorsese e proprio recentemente nella [illegible] rapida tournée, ma è solo con questo [illegible] si riconosce il Lewis più autentico, quello che furoreggiò [illegible] tutti gli Anni Cinquanta e Sessanta.

[illegible] — Fragilissimo come al solito, [illegible] di un Jerry [illegible] più disadattato e nevrotico, il quale decide di affidarsi a uno psichiatra. Fra catastrofiche sedute, disgraziatissimi tentativi terapeutici, incubi affioranti dal passato, fantasticherie di paziente, materializzazioni del sogno e furiosi match con la dura realtà, si giunge al decisivo ricorso all'ipnosi. Il risultato sarà sorprendente: Jerry acquista la agognata serenità e sicurezza, mentre lo psichiatra, vittima di un transfert totale, [illegible] grada di tutte le nevrosi del suo pupillo.

GIUDIZIO — Lewis autore [illegible] intatto il suo ingegneresco talento di [illegible] di gag: assodato infatti che il racconto è un pretesto, il problema è quello di mettere in fila un ininterrotto fuoco d'artificio evitando gli accatastamenti, cucendo le slegature, dosando le pause e le accelerazioni di ritmo. Ed è straordinario come Jerry riesca, alla consueta velocità supersonica, a condensare o far convivere, in una specie di enciclopedia della comicità ebraico-americana, gli stili più diversi: dalla classicità chapliniana alle sarabande e ai nonsense dei Marx Brothers, fino alla rarefazione [illegible] luta di Woody Allen. Ne vengono fuori gag a volte [illegible] irresistibili, tra le quali è impossibile non segnalare almeno quella dei rapinatori vanesi che improvvisano un balletto davanti alla telecamera della banca e quella — da ridere alle lacrime — di Jerry vessato da una petulante cameriera al ristorante.

Lewis attore, a sua volta, non ha perso slancio e freschezza. Una mimica a 360 gradi e un incontenibile dinamismo acrobatico sorreggono le sue performances di interprete, nel segno di una comicità purissimamente cinematografica della quale sembravano davvero perse le tracce, [illegible]po tanto cabaret e tv e teatro trasportati di peso sullo schermo. Perderselo, per chi vuole bene al cinema, sarebbe un vero peccato.

**s. dg.**

*Successo di «Cammurriata» ieri sera all'Alfieri*

## MASTELLONI RECITA MASTELLONI E TRAVESTE ANCHE L'ANIMA

*Nella prima parte forzature nella recitazione poi il «napoletano» diventa lingua vera e indispensabile*

Scritta e diretta da Giuseppe Patroni Griffi ma soprattutto interpretata e vissuta da Leopoldo Mastelloni, *Cammurriata* [illegible] all'Alfieri [illegible] di stima e mezzo di curiosità (e di morbosità, dove la mettiamo?).

[illegible] il travestimento del [illegible]po e dell'anima si fa regola. Chi viene ai [illegible] spettacoli — e i torinesi hanno purtroppo aspettato parecchi anni — sa [illegible] che si troverà immerso [illegible] disperazione e frastornato dalla provocazione. All'attore non interessa piazzare [illegible] palco[illegible] che abbia buone probabilità di piacere: interessa piuttosto d'imporre se stesso con i vezzi e le sottolineature che [illegible] naturali e necessarie.

Perciò Mastelloni [illegible] è [illegible] prudente (cioè in definitiva poco originale) ricorrendo magari a eleganti [illegible] o variazioni sul [illegible] dell'ambiguità e della malavita. Anzi [illegible] gli è parso vero, potendo contare sul supporto letterario di Patroni [illegible], d'intrattenere e di legare il suo pubblico con [illegible] solo flash sul proprio personaggio. Pallido e fosco, lo definisce dannunzianamente l'autore stesso; maledetto e insolente lo intuiamo dalla platea.

Via dunque per prima cosa i luoghi comuni. Le canzoni classiche, i versi risaputissimi s'intendono una sola volta ma come infranti e calpestati nella colonna [illegible] che [illegible] scelto [illegible] vie. Via poi, i facili contrappunti con ombre e antagonisti, affinché brilli solo il personaggio e di conseguenza il protagonista. Mastelloni rimane dal principio alla fine solo in scena e [illegible] Mastelloni cioè i suoi sospiri, i suoi rammarichi, i suoi malintesi e in primo luogo le sue donne.

Abbiamo sì i capi [illegible] camorra che troneggiano su Poggioreale né più né meno che i sovrani borbonici e i ragazzi della droga che si spengono in India facendo confusione tra o' mare e o' Gange. Però non rappresentano molto nello spettacolo anche perché Patroni Griffi [illegible] tenere [illegible] programmaticità del [illegible] li attacca con feroci e moralistici [illegible] presaltì.

Vengono invece fantasiosamente alla ribalta le donne di Mastelloni, disperate e volgari, perse in una loro dignità appresa [illegible] fumetti e difese attraverso il tanfo del corpo a corpo e il [illegible] colpo di testa. Il travestito che ha perso l'amore suo ed è ossessionato da un ultimo tango, l'al[illegible] travestito che fa commer[illegible] propria carne in un'ordinata [illegible] stradale, l'altro travestito [illegible]ra che pretende dal protettore di giocare per una volta come una signora alla roulette, rappresentano figure dolenti.

Qui Mastelloni dimostra di [illegible] superiore [illegible] forzature che nella primissima [illegible] imprimeva alla recitazione e alla mimica. Parole lunghe e difficili gli escono dalla bocca in forma di serpenti velenosi, occhiate pazienti oppure non rassegnate creano in un attimo le situazioni più patetiche e inverosimili.

Il napoletano prende a essere lingua [illegible] lingua indispensabile. Patroni Griffi l'apparenta alla disperazione d'un tango nella Buenos Aires di Borges, alla stanchezza d'un cha-cha-cha nel rifacimento di Broadway. E' diventato di conseguenza un ordigno di note e un lampo di musica che trova d'acchito la sua universalità.

Accompagnato dal [illegible] d'un pubblico div[illegible] dal solito, Mastelloni se ne fa forte e debole insieme. Alla fine [illegible] sfuggirà in [illegible]tro: *«Mamma mia...»*, autentica chiave psicanalitica [illegible] spettacolo e gloriosa rivendicazione d'una fragilità [illegible] manifesta senza vergogne.

**[illegible] Perona**

# al cinema e a teatro stasera

## PRIME VISIONI

Lunedì lire [illegible]. Dal martedì al venerdì Lire 5000 (con ri[illegible] del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Arci, ecc.). Sabato e domenica Lire 5000

| CRITICA | | PUBBLICO |
|---|---|---|
| ★★★★★ | ECCEZIONALE | ●●●●● |
| ★★★★ | SUCCESSO | ●●●● |
| ★★★ | CONSENSI | ●●● |
| ★★ | DISCORDI | ●● |
| ★ | SCARSO | ● |

**AMBROSIO** corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
**Il tassinaro**, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Liù Bosisio, Marilù Tolo (Italia-Colori) — I clienti anche «illustri» che salgono sull'auto del tassinaro Sordi offrono lo spunto per alcuni flash sulla vita romana. Commedia
15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●

**ARLECCHINO** corso Sommeiller 22, Tel. 537.196
**Vacanze di Natale**, di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Christian De Sica, Karina Huff, Antonella Interlenghi (Italia-Colori) — L'allegra banda di «Sapore di mare» si trasferisce in montagna e torna ai giorni nostri. Non viet. Commedia
15,15; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30 [illegible]

**CAPITOL** via S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605
**Il libro della giungla**, di Walt [illegible] (Usa-Colori) — [illegible] la gioia dei bambini, ritorna il piccolo selvaggio che nel suo viaggio fra gli uomini «civili» è scortato dalla buona pantera e dall'orso pacioccone. Cartone animato
14,30; 16,40; 18,40; 20,35; 22,35 Riedizione

**[illegible] CHAPLIN 1** via Garibaldi 33/E, Tel. 545.345
**La chiave**, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli (Italia-Colori) — Dal romanzo erotico di Tanizaki, le vicende di una coppia che cerca la gioia del sesso. Vietato 18. Comm. erotica
14,20; 16,15; 18,15; 20,30; 22,40 ★★/●●●●

**CHARLIE CHAPLIN 2** via Garibaldi 33/E, Tel. 545.345
**Staying Alive**, di Sylvester Stallone, con John Travolta, Cinthia Rhodes, Finola Hughes (Usa-Colori) — Tony Manero, dopo la [illegible] del sabato sera, fa carriera nel mondo dello spettacolo. N. viet. [illegible]
14,30; 16,10; 17,50; 19,30; 21,10; 22,30 ★★/●●●●

**CENTRALE D'ESSAI** via C. Alberto 27, Tel. 540.110
**I misteri del giardino di Compton House**, di P. Greenaway, con A. Higgins, J. Suzman (G. Bretagna-C.) — Pittore settecentesco è assunto da bella lady per dipingere. Lui accetta ma l'atmosfera è misteriosa. Segnal. dalla critica. Giallo
16,15; 18,20; 20,20; 22,30. [illegible]

**CRISTALLO** via Gallo 6, Tel. 650.71.30
**Questo e quello**, di Sergio Corbucci, con Nino Manfredi, Renato Pozzetto (Italia-Colori) — Due episodi diversi: in uno Pozzetto è un [illegible]tore di fumetti in crisi; nell'altro Man[illegible] [illegible] una fiamma di gioventù. Non viet. Commedia
[illegible] 18,30; 20,30; 22,30. ★★/●●

**DORIA** via Gramsci, Tel. 542.422
**Qua la mano Picchiatello...**, di Jerry Lewis, con Jerry [illegible], Herb Edelman, Francine York, Fe[illegible] Brooks (Usa-Colori) — Le consuete folli vicende del noto comico [illegible] nella sua ultima opera. [illegible] vietato. Commedia
15,45; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. ★★★/●●●

**ELISEO GRANDE** piazza Sabotino, Tel. 447.5241
**Flashdance**, di Adrian Lyne, con Jennifer Beals, Michael Nouri (Usa-Colori) — Giovane saldatrice in un cantiere di Pittsburgh balla di sera in un localaccio e alla fine si iscrive all'Accademia. Non vietato. Musicale
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. ★★★/●●●●●

**ELISEO BLU** piazza Sabotino, Tel. 447.5241
**FF. SS. cioè: «Che mi hai portato a fare sopra a Posillipo se non mi vuoi più bene?»**, di Renzo [illegible], con R. Arbore, R. Benigni. Il copione di un film di Fellini finisce fortunosamente nelle mani di Arbore che lo elabora a modo suo. N. v. Com.
Or. 16,10; 18,15; 20,20; 22,25 ★/●●●

**ELISEO ROSSO** piazza Sabotino, Tel. 447.5241
**Fanny e Alexander**, di Ingmar Bergman, con Pernilla Allwin, Bertil Guve, Erland Josephson, Ewa Froeling (Svezia-Colori) — La tenera storia di due ragazzini nell'ultimo capolavoro del regista svedese. Viet. 14. Drammatico
Or. 18,15; 21,15. ★★★★★/●●●

**[illegible]** via C. Colombo 31, Tel. 500.760
**La chiave**, di Tinto Brass, [illegible] Stefania Sandrelli (Italia-colori) — Dal romanzo erotico di [illegible]zaki, le vicende di una coppia che cerca la gioia del sesso. Vietato 18. Commedia erotica
16,20; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/●●●●

**IDEAL** corso Beccaria 4, Tel. 521.523
**Mai dire mai**, di I. Kershner, con S. Connery, B. Carrera, K. M. Brandauer (Colori) — L'organizzazione Spectra ruba dei missili Cruise per ordire un ricatto internazionale. A 007 l'incarico di recuperarli. Non [illegible]. Avventuroso
15,10; 17,35; 20; 22,30 ★★★/●●●●

**LILLIPUT** via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.190
**Carmen story**, di Carlos Saura, con [illegible], Laura Del Sol, Paco De Lucia (Spagna-Colori) — In versione moderna ma con la stessa passionalità e le musiche di Bizet, la storia della violenta Carmen. Cand. all'Oscar. [illegible]
14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

**LUX** Galleria S. Federico, Tel. 541.283
**Segni particolari: [illegible]simo**, di Castellano e Pipolo. [illegible] Adriano Celentano, [illegible] (Italia-Colori) — Uno scrittore che attira infallibilmente le donne è tolto dai guai da una ragazzina che si finge sua figlia. N. viet. Commedia
15,15; 17,15; 19,20; 20,30; 22,40 [illegible]

**NAZIONALE** via Pomba 7, Tel. 515.850
**Sapore di mare 2 un anno dopo**, di Bruno Cortini, [illegible] Giorgia Fiorio, Eleonora Giorgi, Isabella Ferrari (Italia-Colori) — A Forte dei Marmi negli Anni Sessanta, sbocciano nuovi [illegible] nasce e riprende. N. viet. Commedia
15; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●

**OLIMPIA** via Arsenale 31, Tel. 532.448
**Lo squalo 3**, di [illegible] Alves, con Dennis Quaid, Bess Armstrong, Simon [illegible] (Usa-Color) — Il [illegible] squalo ritorna [illegible] rinnovata ferocia sulle coste americane e [illegible] volta tridimensionale. Non vietato. Avventuroso
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 [illegible] visione

**REPOSI** via XX Settembre, Tel. 531.400
**Il ritorno dello Jedi**, di Richard Marquand, con Mark Hamill, Harrison Ford (Usa-Colori) — Luke, eroe buono di «Guerre stellari» vuol riconquistare [illegible] bontà il perfido padre. Non viet. Fantascienza
15; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●●

**ROMANO** Galleria Subalpina, Tel. 510.145
**FF. SS. cioè: «Che mi hai portato a fare sopra a Posillipo se non mi vuoi più bene?»**, di Renzo Arbore, con R. Arbore, R. Benigni. Il copione di un film di Fellini finisce fortunosamente nelle mani di Arbore che lo elabora a modo suo. N. v. Com.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●

**STUDIO RITZ** via Acqui 2, Tel. 530.021
**Son contento**, di Maurizio Ponzi, con F. Nuti, B. De Rossi, C. Giuffrè (Italia-Colori) — Attore di cabaret perde l'ispirazione quando la ragazza lo lascia. Beve e delude sulla scena, fino a quando non riesplode l'amore. N. v. Co[illegible]
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

**VITTORIA** via Roma 356, Tel. 561.750
**Fantozzi subisce ancora**, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro, Milena Vukotic (Italia-Colori) — Il povero Fantozzi ancora una v[illegible] impegnato [illegible] crudeli capi-tiranni e con la figlia, [illegible] e abbandonare [illegible]
15,30; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. ★★/●●●●

## PROSEGUIMENTI

**AMBRA** via C. Balbis 77, Tel. 297.197 - Lire 3000
**[illegible] Floyd the Wall**, di Alan Parker, [illegible] Floyd (Usa-Colori) - Sull'onda [illegible] successi musicali del celebre complesso, una storia romanzata sulle loro vite e carriera attraverso il mondo. Non viet. Musicale
20; 22,30 Riedizione '81

**FARO** via Po 30, Tel. 832.514 - Lire 3500
**[illegible] Bing** di Sergio Corbucci, con Adriano Celentano, Enrico Montesano, Marina Suma (Italia-Colori) — Un Montesano bizzarro salva una regina [illegible] in cambio la gioia, mentre un Celentano alla Bogart è tenente di una squadra [illegible]. Commedia
Ore [illegible]; 18,20; 20,25; 22,30 Riedizione '83

**LA PERLA** corso De Gasperi 38, Tel. 584.791
CHIUSO PER LAVORI

**[illegible]** piazza M[illegible], Tel. 796.902 - L[illegible]
**[illegible] di [illegible]**, di Steno, con Renato Pozzetto, Eleonora Giorgi (Italia-Colori) — In [illegible] famiglia [illegible] ruoli invertiti, lei lavora e guadagna, lui cucina e rassetta. Commedia
Ore 20,40; 22,30 ★/●●●

## ALTRE VISIONI

**CONTINENTAL** (via Nizza 348, t. 697.068) Oggi chiuso

**FORTINO** (via Cigna 47, tel. 486.580) **Christiane F., noi i ragazzi dello zoo di Berlino**, di Ulrich Edel. Ore 20,10; 22,20. Drammatico

**CUORE** (via Nizza 56, tel. [illegible]) **Mary Poppins**, di Walt Disney, con Julie Andrews, Rick Van Dyke. Techn. Or. 19,30; 22,15

**ADRIANO** (via Sacchi 55, tel. 587.318) **U boot 96**, di W. Peterson, con K. Wennemann. Apertura 17,30. Avventuroso

**SELENE** (corso Belgio 63, tel. 874.171) Vedi Luci Rosse

**ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB** (via Principe Amedeo 8/C, tel. 544.077) I classici del cinema muto americano: Il re dei re (1927) di Cecil B. De Mille, ore 15; 18,45; 21,30 (solo oggi). Salavideo: Lady Eve, di Preston Sturges, con Henry Fonda, Barbara Stanwyck, ore 16,30; 18,30; 20,15; 22. Ingresso soci

**ZETA D'ESSAI** (via Gaudenzio 55, tel. 749.79.03) **Un sogno lungo un giorno**, di F.F. Coppola. Ore 20,20; 22,30 ultimo giorno. Commedia

**NUOVO ODEON** (via Vanvitelli 5, telefono 746.23.62) **Countdown dimensione zero**, di Don Taylor, con Kirk Douglas. Ore 20; 22,30. Fantascienza

**FUORI CITTA'**

[illegible]
CORSO: Las. Viet. 18
BORGARO
ROYAL: Innocenza impudica. V. 18
CARMAGNOLA
LUX: Sandrine e Isabelle. V. 18
MARGHERITA: Turbo Time. Non viet.
CHIVASSO
POLITEAMA: Noi con la cassida.
CIRIE
CATALANO: Il libro della giungla.
ITALIA: Bing Bing. A. Celentano. E. Montesano. Techn. Non viet.
CUORGNE'
PERONA: Il ritorno dello Jedi.
MARGHERITA: Staying Alive.
IVREA
POLITEAMA: Fantozzi subisce ancora.
LENY
[illegible] Flashdance.
MONTANARO
VITTORIA: Fantasie bollenti. V. 18.

## LUCI ROSSE

**METROPOL** (v. P. Tommaso 8, t. 652.678) **Momenti erotici di mia moglie**, con Vanessa Del Rio, Samantha Fox. Ap. 14,30. Ultimo 22,30

**ALEXANDRA** (via Saccon 15, tel. 511.263) **Sensual fate**, con Samantha Fox. Ore 14,05; 16,45; 17,25; [illegible]; 20,45; 22,30

**PRINCIPE** (v. Fr. d'Acqua 46, t. 749.9651) **[illegible] of Elsi - Calde Voglie di [illegible]** (Prod. Usa - Novità assoluta). Ap. 15; ult. 22,30

**ROMA BLUE** (v. B. Donato 40, t. 487.195) **Frutto adolescente**, con Lisa Pinzon (novità super hard). Ap. 15 ult. 22,30. L. 2500

**VITTORIO VENETO** (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.443) **Viaggi erotici super**. Ap. 15; ult. 22,30.

**TORINO** (via Budzer 8, tel. 630.283) **Cronaca erotica di una coppia**. Ap. ore 10 ult. 22,30

**MARIA** (largo G. Cesare 105, t. 281.874) **Bubble gum**, Annette Haven. Ap. 15; ult. 22,30

**SELENE** (corso Belgio 63, tel. 874.171) **College girls**, (S.P.K.) Ap. 15; ult 22.

*Al cinema potete scegliere quello che piace a voi*

**MILANO DOPPIA LUCE ROSSA** (via Milano 8, tel. 530.856) **Barbara aristocratica e porcellona** (Novità Usa). Ap. 10; ult. 22,00

**SPEZIA** (via Nizza 110, tel. 656.3617) **Porno erotic orgasm**. (Prod. Usa - Novità assoluta). Ap. 15; ult. 22[illegible]

**MAFFEI** (via P. Tommaso 8, tel. 650.324) **Abbracci di corpi di orgasmo**, con Minnie Brent. Apertura 14,30, ult. 22,30

**CINECLUB** (v. Fr. Calandra 15, t. 831 [illegible]) Dalle 14,30 alle 24 cont. Pick [illegible] bille. Novità [illegible] Ingresso riservato ai soci

## TEATRI

**ALFIERI - T. STABILE**: ore 20,30 Compagnia Pisi presenta Leopoldo Mastelloni in Cammurriata di Giuseppe Patroni Griffi. Scen. in abbon. Tel. 587.6248 - 532.440. Ultimi 4 giorni

**AL VECCHIO PO**: riposo. Da domani ore 21,15 «Il Galantuomo», favola natalizia piemontese. Tel. 839.7503. Ultimi 3 giorni

**AUDITORIUM**: [illegible] [illegible] pubblica 12º Concerto. Questa sera ore 21. Direttore, Guido Ajmone-Marsan, violinista, Dmitry Sitkovetsky; soprano Marion Verranie Moore, mezzosoprano, Lucia Rizzi, tenore, Mario Zeffiri, basso, [illegible] Gaucherel. Beethoven: Cantata per la morte dell'imperatore Giuseppe II (op. 87). Concerto in re maggiore op. 61 per violino e orchestra. Orchestra sinfonica e coro di Torino della Rai. Maestro del coro Olinto Contardo. Poltrone numerate L. 6000. Ingressi L. 3500. Ridotti L. 2000. Prevendita poltrone numerate dal lunedì al venerdì presso il Salotto della Stampa - via Roma n. 80 - Torino e la sera del concerto a partire dalle ore 20 presso la biglietteria dell'Auditorium.

**CARIGNANO**: ore 21 Teatro Stabile di Bolzano presenta: Il sogno di una notte di mezza estate di Shakespeare. Regia di Marco Bernardi con Gianni Galavotti, Carola Stagnaro, Giulio Pizzirani, Enzo Turrin, con la partecipazione di Renzo Palmer. Tel. 547.6248. Terza recita. Ultimi 4 giorni

**COLOSSEO**: 6-7 gennaio ore 21, domenica 8 ore 16 I gatti di Vicolo Miracoli. Prev. cassa Teatro ore 15-19 via M. Cristina 71, tel. 651 034

**GIANDUJA MARIONETTE LUPI**: riposo. Pinocchio. Si replica a grande richiesta i giorni 6-7 e 8 gennaio. Inf. tel. 530.238

**GOBETTI**: ore 21 Olpo in Desdimel. Tel. 544.567.

**NUOVO**: domani ore 21 Le mani vuote «Il '700 dei poveri», di Vincenzo Cerami e Aldo Longo con 120 carignanesi in scena. Pren. tel. 856 562

**AQUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA**: Il Gruppo della Rocca prova Negro contro Cani di Bernard-Marie Koltès, regia di Marco Mattolini. Prima nazionale 10 gennaio. E' aperta la nuova campagna abbonamento 4 spettacoli a scelta. Adua, c.so Giulio Cesare 67, tel. 274.3270, ore 17-19,30; Ingr. T.S.T. via Roma 49, tel. 544.562 - 537.6244

**LA CHIMERA**: Scuola di mimo e teatro di Movimento, inizia il nuovo corso «La scoperta del corpo comico». Dal 17 gennaio, martedì, giovedì dalle 17 alle 19, inf. iscr. dal 9 gennaio dalle 17 alle 19. Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì Palestra S. Anna, via Monteverchio 10, tel. 585 749

**PUNTO FISSO**: Scuola di Teatro di Movimento e mimo di F. Cardellino. Nuovo corso del venerdì di acrobazia, mimo e improvvisazione. Inf. e iscr. Teatromovimento via Massena 43, tel. 582.209.

**PUNTO FISSO**: Apertura di 4 stages di 1 settimana di: clown, giullari, maschera neutra, mimo (tecnica pura). Tel. 582.209

**PUNTO FISSO**: da gennaio corso per bambini di: giochi teatrali comici e d'espressione. Tel. 582.209

**PALAGHIACCIO E ROTELLINE** - Torino Esposizioni (via Petrarca 39): ore 15-17,15; 20,30-22,45. Biglietto unico.

# STAMPA SERA

edizione BORSE

L. [illegible]
ANNO 116 - NUMERO 5

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, [illegible] MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. [illegible]
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO [illegible] (GRUPPO 1/70)

Giovedì 5 Gennaio 1984


*Siria e Israele dicono sì*

## PACE IN LIBANO?

*Ma la «Forza multinazionale di pace» dovrà essere mantenuta*

BEIRUT — Siria e Israele sono favorevoli al piano di sicurezza, messo [illegible] punto con la [illegible] saudita, che prevede la separazione delle fazioni [illegible] lotta nel Libano e il raggiungimento di un cessate [illegible] fuoco stabile.

[illegible] hanno rivelato oggi fonti ufficiali di Beirut. Il governo, è stato aggiunto, chiederà nuove garanzie che Stati Uniti, Francia, Italia e Gran Bretagna mantengano nel Paese i loro contingenti in segno di appoggio al nuovo piano. *«Sarebbe sbagliato ritenere che il piano, anche nel caso [illegible] una sua completa applicazione, renda possibile una partenza della forza multinazionale in una data prevedibile»*, ha detto un esponente ufficiale libanese.

*«Il piano di sicurezza* — ha proseguito — *[illegible] prefigge [illegible] scopo di estendere l'autorità del governo da Beirut a [illegible] di un terzo del territorio libanese. La presenza della forza [illegible] [illegible] è essenziale per la realizzazione di questo passo»*.

Il piano, che dovrebbe [illegible] annunciato prima della fine della [illegible], contempla la creazione di [illegible] cuscinetto nei dintorni meri[illegible] della capitale e nelle montagne dello Chouf. Il governo libanese ha intenzione [illegible] chiedere che queste zone siano sorvegliate da ottocento osservatori italiani e greci.

Alcuni esponenti ufficiali hanno reso noto che il capo [illegible] servizi d'informazione dell'eser[illegible] libanese, colonnello Simon Kassis, è rientrato [illegible] una visita a Damasco con la [illegible] la totale approvazione siriana [illegible] progetto e che il primo ministro israeliano Yitzhak [illegible] ha fatto sapere, attraverso un suo emissario giunto ieri a Beirut [illegible], che anche Gerusalemme non ha obiezioni di sorta sulla questi[illegible]

Funzionari dell'amministrazione americana si sono comunque detti ottimisti sulla possibilità che il piano attualmente in elaborazione per estendere l'autorità [illegible] governo del presidente libanese Amin Gemayel porti [illegible] ritiro [illegible] contingente di marines statunitensi incluso nella forza multinazionale [illegible] pace

Amin Gemayel, il presidente del Libano

## MOSCA PROVA 4 NUOVI MISSILI

*Una gittata media di tremila chilometri, con carica nucleare, in grado di sfuggire alle difese Usa*

WASHINGTON — L'Unione Sovietica sta sperimentando quattro nuovi tipi di missili [illegible] [illegible]ciera con carica nucleare capaci di sfuggire alle difese aeree statunitensi, ha scritto nel suo ultimo numero [illegible] rivista «Aviation Week and Space Technology».

[illegible] rivista specializzata, che [illegible] [illegible] le fonti, ha affermato che tali ordigni sono considerati dal governo statunitense «una grave minaccia» per gli Stati Uniti. «Il Dipartimento di Difesa — ha ancora affermato "Aviation Week" — ha allo studio diversi provvedimenti per ammodernare il sistema di difesa aerea nord-americano (North American Air Defence Command: Norad)».

Secondo il periodico, i quattro nuovi missili di crociera sovietici sono:

— Lo «AS-X-15»; [illegible] una gittata di 3700 chilometri, è destinato ai bombardieri strategici Tupolev «Backfire» o «Blackjack» (quando quest'ultimo sarà operativo).

— Il «SL-10»; «supersonico», «di concezione rivoluzionaria», ha una gittata di 3600 chilometri ed è destinato anch'esso ai «Backfire». Si tratta [illegible] un [illegible] «molto [illegible], secondo la rivista.

Gli altri due nuovi missili sovietici [illegible] sempre secondo «Aviation Week»:

— Lo «SS-NX-21»: lanciato da sottomarini, rappresenterà l'armamento principale dei sommergibili a propulsione nucleare [illegible] [illegible] «Yankee» o «Victor 3» (terminologia Nato). Se questi mezzi subacquei venissero dispiegati lungo le coste americane, ha scritto la rivista, «il preavviso, nell'eventualità di un attacco, sarebbe minimo».

— Lo «SSC-X-4»: missile [illegible] questo ordigno sarebbe molto simile ai «Tomahawk», i missili [illegible] crociera che vengono attualmente installati [illegible] Europa occidentale. «Aviation Week» non precisa la gittata [illegible] missile sovietico; quella del «Tomahawk» è dell'ordine di [illegible] chilometri, secondo gli specialisti.

*I mariti perdevano ingenti somme...*

## CALCIO SCOMMESSE

### LE MOGLI DENUNCIANO E FANNO ARRESTARE IL «RE DI ROMA» DEL TOTO-NERO

[illegible] — Le mogli di numerosi abitanti del quartiere romano di Primavalle che hanno perduto somme ingen[illegible] le scommesse clandesti[illegible] sulle partite del campionato di calcio, hanno consentito alla polizia di arrestare l'organizzatore del «Toto nero».

[illegible] [illegible] madri dei cosiddetti dipendenti che [illegible] [illegible] loro denunce hanno favorito l'arresto [illegible] numerosi spacciatori, [illegible] donne hanno indicato al dirigente del commissariato, Gianni Carnevale, il responsabile delle [illegible]: Luigi Alberti, [illegible] anni, un pregiudicato evaso nel 1980 dall'ospedale psichiatrico di Barcellona Pozzo di Gotto (Messina).

Dopo aver sorvegliato per qualche tempo l'attività di Alberti, [illegible] dirigeva la [illegible] [illegible]ganizzazione da [illegible] angolo di piazza Capecelatro, al centro del popoloso quartiere della periferia est di Roma, gli agenti hanno fatto irruzione ieri nel suo appartamento.

Nell'abitazione di via [illegible] chele Bonelli sono stati trovati e sequestrati assegni per circa [illegible] [illegible] di lire, [illegible] ti ad Alberti dagli scommettitori che ottenevano anche prestiti a tassi d'usura, e migliaia di cedole e scontrini con le registrazioni delle scommesse.

Alberti, che era in possesso [illegible] passaporto e patente rubati e falsificati, ha ammesso di essere evaso dall'ospedale psichiatrico, dove stava scontando un residuo di pena per [illegible] condanna, approfittando [illegible] permesso di assistere ai funerali della madre.

Luigi Alberti, che ha numerosi precedenti penali per reati contro il patrimonio e la persona, venne arrestato a Roma nel 1977 durante l'operazione che portò alla cattura [illegible] Renato Vallanzasca, perché accusato di aver ospitato alcuni complici [illegible] bandito milanese.

All'epoca Alberti venne sorpreso in un magazzino di medicinali di Grottarossa, tra le [illegible] [illegible] e Flaminia, nel quale furono trovate moltissime casse di medicinali per un valore [illegible] circa mezzo miliardo.

Nell'appartamento di Primavalle, [illegible] agenti hanno trovato anche una donna, Patrizia La Bruna, 26 anni, che conviveva [illegible] Alberti e che è stata denunciata a piede libero per favoreggiamento. [illegible] donna ha detto di [illegible] nipote [illegible] Antonio La Bruna, [illegible] capitano del «Sid» coinvolto tra l'altro nelle vicende della «strage di piazza Fontana», in quelle collegate a Mino Pec[illegible]relli, l'ex direttore di «Op» [illegible] assassinato e nelle vicende dello «scandalo dei petroli».

Gianni Carnevale [illegible] [illegible] della «Mobile» di Roma

Nella capitale stamane è riesplosa la battaglia

## TORINESI TRA I TURISTI ASSALITI DA RIVOLTOSI SALVI PER MIRACOLO

TUNISI — Nel tentativo di frenare la massiccia ondata popolare di protesta, il governo tunisino [illegible] annunciato provvedimenti a favore dei meno abbienti, pesantemente colpiti dai recenti aumenti del pane e di altri generi di prima necessità.

La protesta popolare è continuata ieri sfociando in scontri di particolare violenza.

E' intanto arrivato ieri sera a Roma, proveniente [illegible] Tunisi, un [illegible] gruppo di 41 [illegible] italiani rimasti bloccati [illegible] disordini scoppiati in Tunisia. I [illegible] drammatici racconti si sovrappongono mischiandosi alle manifestazioni di gioia per lo scampato pericolo: *«Hanno [illegible] il nostro albergo e noi siamo riusciti a salvarci, con molta fortuna, rifugiandoci [illegible] una casa di contadini»*.

[illegible] inconvenienti più seri [illegible] occorsi, come hanno raccontato [illegible] donne di [illegible] (Udine) Maria Toniutti, Onelia [illegible] [illegible] Elena Rigo. [illegible] pullman che trasportava i tu[illegible] [illegible] varie regioni italiane, soprattutto torinesi, milanesi e toscani.

*«Alle 9 del mattino di lunedì scorso* — hanno detto le tre donne — *nel pieno centro di Gafsa, il mezzo su cui viaggiavamo insieme ad un'altra quarantina [illegible] persone è stato circondato da ragazzi armati [illegible] spranghe, sassi e bastoni. Noi ci [illegible] rifugiati al primo piano di un albergo lì vicino, mentre i manifestanti distruggevano il pullman e saccheggiavano i nostri bagagli e tutto intorno edifici pubblici e banche erano in fiamme.*

*«Nell'albergo, intanto, avevano fatto la loro comparsa le bottiglie incendiarie per cui con gli altri clienti austriaci e di altre nazionalità, siamo fuggiti in aperta campagna, scavalcando muri e cercando [illegible] schivare i sassi che ci venivano [illegible] lanciati e le schegge [illegible] vetri rotti».*

*«Dopo esser stati ospitati per nove ore da gente del luogo* — continua il resoconto delle turiste friulane — *essendo entrato [illegible] vigore il coprifuoco, [illegible] la scorta [illegible] polizia abbiamo raggiunto a piedi un altro albergo alla periferia di Gafsa. [illegible] qui il giorno dopo, sempre scortati dalla polizia e divisi sui pullman [illegible] altri turisti italiani che transitavano nella zona, siamo arrivati all'aeroporto [illegible] Touzer dove è stato [illegible] a nostra disposizione un [illegible] apposito per Tunisi»*.

Tunisi, dopo i disordini ancora [illegible] stato di [illegible]

## PARIGI, BATTAGLIA FERITI 35 OPERAI DAVANTI ALLA TALBOT

*Giorni di scontri per i licenziamenti. Stamane scioperanti e «crumiri» si sono affrontati con spranghe e sassi*

PARIGI — Violenti scontri [illegible] quali, nel giro di due ore, 35 operai sono rimasti feriti, [illegible] avvenuti questa mattina negli stabilimenti automobilistici Talbot di Poissy (Parigi). Alle 8 il sindacato «CFDT», filosocialista, ha chiesto l'intervento della polizia, e altrettanto ha fatto, mezz'ora dopo, la direzione. Gli scontri sono cominciati alle 7 nel reparto di montaggio.

Un migliaio [illegible] operai [illegible] si erano presentati in fabbrica per lavorare e un centinaio di operai in sciopero si sono affrontati [illegible] pezzi [illegible] ferro, sassi e tubi di scappamento. Undici dei feriti [illegible] stati portati in ospedale; uno di loro è stato ferito a un occhio.

Da martedì, giorno in cui [illegible] Talbot avrebbe dovuto riprendere l'attività, dopo un mese di gravi conflitti sindacali, gli incidenti si erano moltiplicati. Quelli di oggi sono stati però particolarmente violenti: non più tafferugli isolati, ma scontri in piena regola. «La situazione è disastrosa, è un vero e proprio at[illegible]», [illegible] dichiarato alle [illegible] il segretario della «CFDT» [illegible] fabbrica nel chiedere l'intervento della polizia.

«Non sono gli operai venuti per lavorare che ci attaccano, ma le milizie padronali e la [illegible] (sindacato autonomo)». egli ha ripetuto agli operai [illegible] sciopero. «Tuttavia non dobbiamo lottare [illegible] la CSL, ma contro i 1905 licenziamenti».

La direzione aveva intanto chiesto ai [illegible] scioperanti [illegible] uscire [illegible] reparto di montaggio per radunarsi all'esterno della fabbrica, ma poco prima delle 9 [illegible] scontri sono ripresi con rinnovata violenza. [illegible] scioperanti si sono quindi barricati nel reparto di montaggio, bloccandone [illegible] porte [illegible] prima delle 11 una quarantina di automezzi delle «CRS» (compagnie repubblicane di sicurezza) sono arri[illegible] alla Talbot. La decisione [illegible] «CFDT» di chiedere l'intervento della forza pubblica non è stata fatta propria [illegible] sindacato filocomunista «CGT», secondo il quale «un nuovo intervento delle forze dell'ordine è un tragico errore [illegible] non può che far precipitare [illegible] situazione». (La polizia era [illegible] [illegible] [illegible] fabbrica [illegible] notte [illegible] [illegible] al 31 [illegible]bre per allontanare gli operai che occupavano i reparti).

In [illegible] comunicato la sezione «CGT» della fabbrica sottoli[illegible] «l'estrema gravità della situazione venutasi a creare questa mattina» e anch'essa, come la «CFDT», fa ricadere sulla direzione la responsabilità degli incidenti.

*Inchiesta del giudice per la partita Fiorentina-Roma*

## «SIAMO STATI AGGREDITI CON FORBICI E COLTELLI»

FIRENZE — Stefano Roscioli, di 19 anni, e Roberto Callara, [illegible] 24 anni, [illegible] giovani romani accoltellati dai teppisti durante gli incidenti avvenuti in occasione della partita Fiorentina-Roma [illegible] 18 dicembre [illegible], sono [illegible] interrogati dal sostituto pro[illegible] della Repubblica Gabriele Chelazzi, che condu[illegible] l'inchiesta e che ha avviato l'interrogatorio delle vittime.

I due giovani hanno fatto al magistrato [illegible] racconto dettagliato sulle circostanze dell'aggressione subita. In particolare, Roscioli, che fu ferito ad un polmone [illegible] una coltellata, ha detto di essere stato aggredito in piazza Nobili da [illegible] trentina [illegible] giovani che avevano sciarpe e cappelli viola.

[illegible] degli aggressori — a suo dire — [illegible] coltelli forbici, lamette e punteruoli. Il giovane è rimasto ricoverato in ospedale 8 giorni. [illegible]tualmente le sue con[illegible] sono abbastanza buone.

Un altro giovane romanista, Edoardo Balocco, fu colpito alla testa e rischia di perdere la vista. Alcuni tifosi furono [illegible] più lievemente fuori e dentro lo [illegible]. Per gli incidenti la polizia [illegible] operato oltre 10 arresti; due giovani sono già stati condanna[illegible] per direttissima.

*Sentenza a Venezia minorenne condannato*

## STADIO VIETATO A TIFOSO VIOLENTO

VENEZIA — Un giovane tifoso del Padova, B.N., [illegible] 15 anni di Ponte San Nicolò, [illegible] potrà recarsi allo stadio a seguire le partite «in casa» della squadra [illegible] [illegible] almeno per [illegible] il resto del campionato. Lo ha disposto il sostituto procuratore del tribunale per i minorenni [illegible] Venezia dott. Roberto Mendoza [illegible] [illegible]dere [illegible] libertà provvisoria al ragazzo, arrestato il 31 dicem[illegible] scorso all'ingresso dell'«Appiani» [illegible] Padova perché trovato in possesso di un coltello di tipo proibito.

Insieme con [illegible] minorenne era stato arrestato per lo stes[illegible] so motivo anche un altro [illegible] vane, Andrea Sartori, di [illegible] anni di Dolo condannato nei giorni scorsi dal pretore a 60 giorni di libertà vigilata. *«Non potendo rinviare a giudizio per direttissima il minorenne e visto [illegible] non ritenevo opportuno [illegible] oltre la carcerazione* — ha spiegato il dott. Mendoza — *ho pensato di adottare un provvedimento che colpisse il ragazzo nel suo interesse più vivo»*. Così, almeno fino [illegible] celebrazione del processo, fra parecchi mesi, tutte le domeniche in cui il Padova gioca [illegible] casa B.N. dovrà presentarsi mezz'ora [illegible]po l'inizio della partita a firmare uno speciale registro in questura.

*Al libanese che ha «cantato»*

## DELITTO CHINNICI MINACCE DA GENOVA

CALTANISSETTA — *«Al signor [illegible] libanese infame Bou Chebel Ghassan: bravo, continua a cantare, diventerai fa[illegible] [illegible] amici sardi e i siciliani ti augurano buon Natale e felice anno nuovo (?)»*.

Questo il testo di una cartolina illustrata, spedita da Geno[illegible] [illegible] recapitata stamane nel carcere di Caltanissetta al personaggio-chiave del processo per la strage Chinnici di via Pipitone Federico, a Palermo.

La cartolina ha un chiaro significato allusivo, anche per la figura che vi è riprodotta e [illegible] scritta che riporta: *«Il so[illegible] e [illegible] cruda realtà»*. L'indi[illegible] annotato sulla cartolina [illegible] completo: *«Reparto isolati, 121 p.t.»*. Nessuno avrebbe dovuto c[illegible] almeno all'esterno, il numero della cella di isolamento dove si trova rinchiuso Ghassan. Chi ha inviato la cartolina dimostra invece di saperlo benissimo.

Anche quest'oggi l'udienza del [illegible] [illegible] corso dinanzi [illegible] corte d'assise nissena è stata interamente dedicata all'ascolto e alla trascrizione delle intercettazioni telefoniche effettuate dalla polizia.

*Proclamato da Cgil, Cisl e Uil*

## DOMENICA SCIOPERO CHIUSI I CINEMA

ROMA — La Federazione [illegible] dello spettacolo e dell'informazione Cgil [illegible] e Uil ha proclamato uno sciope[illegible] nazionale [illegible] 24 ore dei lavoratori [illegible] alle sale cinematografiche che [illegible] attuato domenica 8 gennaio.

La protesta è stata indetta per esprimere l'insoddisfazio[illegible] [illegible] categoria per l'andamento delle trattative contrattuali in atto c[illegible] controparte (Anec-Agis).

Secondo quanto affermato dai sindacati, la controparte «ha respinto i punti più qualificanti della piattaforma di ri[illegible] presentata dalle [illegible] nizzazioni dei lavoratori, trincerandosi [illegible] [illegible] stato di crisi del settore nel tentativo di mettere in discussione la possibilità di estendere ai lavoratori addetti i termini delle intese interconfederali già riconosciute ed applicate per tutte le altre categorie del mondo del lavoro».

Lo sciopero — secondo quanto previsto [illegible] sindacati — determinerà la chiusura per l'intera giornata delle sale cinematografiche e la sospensione delle proiezioni.

*Lo «spionaggio» in Bulgaria*

## DOMANDA DI GRAZIA (RIVEDUTA E CORRETTA) PER FARSETTI A SOFIA

FIRENZE — E' [illegible] viaggio in questi giorni verso [illegible] Bulgaria il [illegible] definitivo della domanda di grazia che Paolo Farsetti — condannato per spionaggio in [illegible] Paese insieme a Gabriella Trevisin — [illegible] deciso di presentare. Lo ha detto l'avv. fiorentino Rodolfo Lena, difensore [illegible] Farsetti insieme con il collega bulgaro Dragomir Staikov.

La «velina» della [illegible] [illegible] [illegible] portata in Italia [illegible] Mauro Farsetti, fratello di Paolo, che si era recato a trovare il congiunto nelle carceri bulgare. L'avv. Lena ne aveva voluto vedere [illegible] testo «per tutelare la dignità» dello stesso Farsetti, prima che questi la presentasse ufficialmente. E ciò è avvenuto: l'avv. Lena ha visto il testo [illegible] dall'avv. Staikov, vi ha apportato quelle modifiche che ha ritenuto opportune

[illegible] domanda di grazia, che dovrà [illegible] messa «in quella copia» è firmata da Farsetti, è indirizzata al «Consiglio di Stato della Repubblica Popolare di Bulgaria» che, come prevede l'articolo 93 della Costituzione del Paese, è l'unico competente a concederla

BORSA

Ribasso

TORINO

**Seduta in ribasso**

DOLLARO

## Come pagare la tassa per l'84

# IL BOLLO DELL'AUTO

*C'è tempo fino al 31 gennaio per versare l'importo relativo ai veicoli sopra i 10 cavalli fiscali*

E' il mese del bollo-auto, quel ticket sull'automobile che ora viene chiamato *«tassa sulla proprietà»*. L'Aci dà un consiglio categorico: non aspettate gli ultimi giorni, eviterete code e contrattempi e vi toglierete il pensiero. La recente legge finanziaria prevede che, per quest'anno e per il 1985, il bollo non subisca ritocchi rispetto al 1983. Lo scorso anno, comunque, vi era stato un aumento dell'80 per cento sulla tariffa-base ed era entrata in vigore una piccola sovrattassa regionale, che è confermata sino a nuove disposizioni.

**Chi deve pagarlo.** Tutti i possessori di un autoveicolo, indipendentemente dal fatto che sia in circolazione o meno. Sino allo scorso anno, era possibile sostenere — in caso di controllo — che il bollo era stato pagato dopo la scadenza di quello precedente, perché il veicolo non era stato usato. Ora, diventato *«tassa di proprietà»*, la giustificazione non regge più [illegible] il possessore verrebbe punito per evasione.

**Le scadenze.** Sino al 31 gennaio, va pagato il bollo per i veicoli con potenza superiore ai 9 cavalli, in pratica dalla «600» in avanti. L'importo può essere versato in quadrimestri; cioè, per quattro, otto o dodici mesi. Le auto di cilindrata minore pagano dal 1° al 20 [illegible]. Un [illegible] che interessa la Fiat 500, la Panda 30, la Fiat 126, la Citroen Dyane, eccetera. In questo caso, l'importo dovrà essere per sei o dodici [illegible].

**Quanto si paga.** Dipende, ovviamente, dalla cilindrata, dal fatto se il motore è diesel o no, se sull'auto è montata o meno l'autoradio. La tabella riprodotta qui a fianco illustra i diversi casi e vale per il gruppo di regioni che comprende, oltre al Piemonte, la Lombardia, il Veneto, la Toscana, il Lazio, l'Emilia Romagna, le Marche, l'Umbria. Per le altre regioni italiani sono in vigore tabelle diverse.

**Dove si paga.** I versamenti si possono fare all'ufficio postale o presso gli sportelli dell'Aci. Il pagamento va effettuato sugli appositi moduli inseriti nel *«libretto giallo»* che accompagna la vita della automobile. Chi non lo ha ancora ricevuto, può usare i moduli in distribuzione all'Aci o alle Poste. Tocca agli utenti, comunque, compilarli: la direzione delle Poste ha diramato disposizioni tassative. Gli uffici debbono limitarsi ad accogliere i conti correnti.

**La data del bollo.** Non può precedere quella di scadenza del bollo dello scorso anno. Il pagamento verrebbe considerato irregolare ed, oltre alla multa, occorrerà effettuare un secondo pagamento.

**Le ammende per chi non paga.** Dal primo [illegible] trentesimo giorno di ritardo, l'automobilista deve pagare una ammenda pari al 10 per cento della tassa; dal trentesimo al sessantesimo giorno del 20 per cento; oltre i due mesi, la tassa raddoppia: in questo caso l'ammenda è infatti pari al 100 per cento dell'importo.

### LA [illegible] IN [illegible]

| TIPO DI AUTO | 4 mesi | 8 mesi | 12 mesi |
|---|---|---|---|
| 10 Cv (Fiat 500, 650) | 6.800 | 13.600 | 18.600 |
| 11 Cv (Fiat 850 S, Renault 4) | [illegible] | 18.500 | [illegible]300 |
| 12 Cv (A 112, Fiat 127/900, Panda 45, Opel Kadett 1.0, Opel Corsa, Citroen GS, Renault 5) | [illegible] | 23.400 | 34.000 |
| 13 Cv (Ritmo 60, Ford Fiesta, Citroen Visa Super, Fiat 127/1050, Nuova Opel Kadett) | [illegible] | 27.600 | 40.290 |
| [illegible] Cv (Fiat 124, Alfasud 1.2, Volkswagen 1.3, Renault 14, Citroen Pallas 1.2) | 17.500 | 35.000 | 50.500 |
| 15 Cv (Ritmo 65, Lancia Beta e Fulvia Ford Capri, Fiat 131/1.3, Alfasud 1.3) | 20.400 | [illegible] | 58.400 |
| 16 Cv (Fiat 1.5, Alfasud Sprint, Lancia Delta 1.5, Simca Horizon) | 25.300 | 50.600 | 73.900 |
| 17 Cv (Fiat 125, Alfetta 1.6, Fiat 131/1.6, Bmw 316, Lancia Beta 1.6, Audi 80 GLS, Fiat 132/1.6) | [illegible] | 59.000 | 86.700 |
| 18 Cv (Alfetta 1.8, Fiat 132/1.8, Bmw 318) | 33.100 | 66.100 | 94.100 |
| 20 Cv (Alfetta 2.0, Fiat 131/2.0, Audi 100, Bmw 320, Lancia Gamma e Beta 2.0) | 41.300 | 82.600 | 120.800 |

### LA [illegible] ANNUALE PER I [illegible]

| MODELLI DIESEL | Superbollo | Bollo | Totale |
|---|---|---|---|
| 15 Cv (Fiat 127, Uno D) | 300.000 | 59.400 | 359.400 |
| 17 Cv (Audi 1600 Turbo Diesel, Opel Kadett, Opel Ascona D, Volkswagen Golf D GTE, VW Jetta D Id, VW Passat) | 459.000 | 86.700 | 545.700 |
| 18 Cv (Fiat Ritmo D, Jeep Comm. D, Jeep OJ 3-6 D) | 488.000 | 94.100 | 582.100 |
| 19 Cv (Peugeot 305 D, Talbot Horizon D) | [illegible] | 108.300 | 622.300 |
| 20 Cv (Alfa R. 2.0 TD, Audi 100/2.0 D, Mercedes 200 D, Renault 18 TD e GTD, Renault 30 TD, Delta Mini Cruiser D, Fiat 131 D 2.0) | 540.000 | [illegible] | [illegible] |
| 21 Cv (Aro 240 D Peugeot, Aro 244 D Peugeot) | 567.000 | 133.800 | 700.800 |
| 22 Cv (Ford Sierra 2.3 D, Mitsubishi Galant 2.3 D, Opel Re[illegible], Peugeot 505 Turbo, Talbot Tagora TD Turbo, Volvo GL D5 e GLE D6, Volvo 760 GLE TD) | 594.000 | 147.000 | 741.000 |
| 23 Cv (Fiat 131 D 2.5, Fiat Argenta D, Citroen CX 2.5 D, Mercedes 240 D, Peugeot 505 GRD, Fiat Campagnola D, Mercedes 240 GD) | 621.000 | 156.400 | 777.400 |
| 24 Cv (Rover SD Turbo) | 648.[illegible] | 169.600 | 817.600 |
| 26 Cv (Mercedes 300 D, Mercedes 300 GD) | 702.000 | [illegible] | 850.600 |
| 28 Cv (Datsun Patrol) | 756.000 | 282.100 | 1.038.100 |
| 29 Cv (Toyota Land Cruiser BJ 42) | 783.000 | [illegible] | 1.081.800 |
| [illegible] Cv (Toyota Land Cruiser [illegible]) | [illegible] | [illegible] | 1.213.000 |
| 40 Cv (Oldsmobile Delta 88 Royale D) | 1.080.000 | 463.900 | 1.[illegible] |
| 42 Cv (Chevrolet Blazer [illegible]) | 1.134.000 | 516.400 | 1.[illegible] |
| Oltre 25 Cv | 8.315 | [illegible] | 18.345 |

*Si decidono i temi per il Consiglio comunale*

# I CAPI GRUPPO SULLA SANITA'

[illegible] sono riuniti [illegible] a Palazzo Civico i capigruppo delle formazioni politiche presenti in consiglio comunale. Lunedì ci sarà il primo appuntamento dell'anno in sala rossa. I rappresentanti dei sette partiti concorderanno gli argomenti da affrontare. Quello più importante è la sanità.

Nell'ultima seduta dell'83 il presidente Aldo Olivieri relazionò sulle cause della difficile gestione, denunciò la presenza di interessi corporativi e di lobbies, parlò della necessità di giungere a un effettivo decentramento.

Il professor Olivieri annunciò l'intenzione di entrare nella commissione che dovrà studiare [illegible] suddivisione dell'usl 1-23 in più compartimenti territoriali, scegliendo così di fare [illegible] questo incarico piuttosto che continuare a essere il responsabile del comitato di gestione.

Nella prossima seduta dovrebbe essere eletto il nuovo comitato [illegible] gestione, che sarà ridotto [illegible] a 15 membri. I partiti d'opposizione, la dc per prima, [illegible] anche pli e pri, hanno già manifestato la volontà [illegible] non entrare in questo nuovo organo se non fossero state date motivazioni valide di questa scelta. Inoltre non ritengono che sia il presidente uscente il responsabile del l'inefficienza del servizio sanitario torinese. La dc chiede che la prima cosa da fare è il decentramento della struttura usl.

Per la maggioranza, pci-psi, occorre che la commissione elabori il progetto, intanto vuole definire un governo più ristretto, che [illegible] la possibilità di riunirsi facilmente e che più agevolmente possa affrontare i problemi sul tappeto. [illegible] socialista si sarebbe [illegible] giunti alla definizione dei nomi da inserire nel nuovo comitato di gestione, si tratterebbe dei consiglieri Franca Prest, Antonino Romeo ed Elda Tessore. Un numero destinato ad aumentare [illegible] dc, pli e pri manterranno [illegible] loro intenzione di non [illegible] nel comitato.

*Rubano cavi dell'alta tensione*

# NEL CANAVESE «BLACK-OUT» PER I LADRI

*Nell'ultimo anno nella zona intorno [illegible] San Giorgio è mancata l'elettricità 50 volte, ma non per guasti di linea. Qualcuno taglia i fili con delle speciali cesoie.*

Una serie di black-out improvvisi, nell'ultimo anno, ha colpito la zona del Basso Canavese attorno a San Giorgio, su un'area di qualche decina di chilometri quadrati. Fenomeni quanto mai fastidiosi, che hanno lasciato al buio intere cittadine, con le conseguenze che si possono facilmente immaginare, in termini di disagio, danni economici, problemi di vario genere, non ultima la sicurezza dei cittadini, garantita certo meglio in un paese illuminato.

[illegible] il lato sorprendente ed anche preoccupante della faccenda, ripetutasi 75 volte negli ultimi due anni, 50 nel solo '83, è che [illegible] si è trattato [illegible] incidenti tecnici o guasti [illegible] linea. No. Si è trattato di [illegible]. Per la precisione «furti di conduttori in tensione», come [illegible] dice nel gergo professionale. Vale a dire che qualcuno si è preso la briga e il rischio di andare con [illegible] paio di cesoie [illegible] tagliare il filo elettrico e portarselo a casa.

I cavi in questione sono quelli, dello [illegible] 4,5 mm al 6 mm, delle linee a media tensione, quelle che portano dai 35.000 ai 50.000 volt ad un amperaggio di qualche decina di ampere.

Ora è ovvio che tagliare questi cavi comporta un rischio: i 50 volt a 50 milliampere sono letali per l'uomo. Qui ci troviamo in presenza di forze [illegible] volte più elevate, capaci di stroncare al semplice contatto chiunque sfiori i cavi. L'Enel, cui appartengono le condutture, ovviamente ne ricava un danno, fatto non solo [illegible] costo del rame (circa 1600 [illegible] al chilo, stimato come «rottame di prima qualità»), ma soprattutto di mano d'opera ed impegno degli [illegible] delle squadre di intervento.

I ladri, che operano tagliando il cavo nella zona centrale fra i due pali con una cesoia montata su una pertica in legno e, una volta caduti a terra i due capi del cavo troncato tagliano ancora, [illegible] agli isolatori, lasciando due monconi penzolanti, corrono rischi enormi ed è solo il [illegible] unito evidentemente [illegible] buona esperienza dei malviventi, ad avere evitato fino ad ora una tragedia. I capi del cavo, liberi, sono infatti sotto tensione, quindi mortali. E gli spezzoni che avanzano sono mortali anche per altre persone che eventualmente si avvicinassero.

Sono stati avvertiti i carabinieri, che però possono intervenire solo a furto compiuto e, naturalmente, trovare il luogo esatto lungo la linea non è facile nè rapido. I furti avvengono di notte, complicando le cose. A chi può servire il rame dei cavi? Alcune ipotesi: piccoli calderai, che lo utilizzano per fare vasi o pentole; contadini, che ne ricavano il verderame; piccoli industriali alla fame, che acquistano a prezzi dimezzati. [illegible] ricettatore, comunque, ci vuole, tranne nel caso di chi usa il verderame. Forse proprio trovando chi compra sarà possibile trovare chi ruba. Sempre che, il ladro, non lo si trovi prima folgorato in qualche prato...

## oggi & domani

### CIRCHI

[illegible] TOGNI (Parco Pellerina): Tutti i giorni 16-21. Fest: 15,30-18,30

### RITROVI

AL BAGATELLE: Str. Cavoretto 21: 21
ARLECCHINO: ore 21 danze
BELLE ARTI: 15,30 e 21 ballo liscio
CLUB 84: ore 15,30-21 danze
DU PARC: ore 21 Gruppo 5
FARO: ore 21 Armandino e Raffaele
FORTINO: ore 15,30 ingresso libero
LE ROI: ore 21 Dal Museo
ODEON: 21,15-2 Punto d'incontro
PRINCIPE: 15,30 Ruggio Nesaia
TROCADERO: 21 Danilo e Carmen Rizzi

NEW MAJERLING - Discoteca Hotel (p [illegible] tel. 596 3105)
SHAKER CLUB - Piano bar (C. Galileo 3, [illegible]): Bernard Thomas, Renzo Girino, Gevano Del Rio, ecc.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Dancing: Dino Novara
PERSONAL DISCOTECA - Orbassano: sabato ore 21, domenica ore 15, giovedì ingresso libero (venerdì ingresso libero a sole coppie)

### GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (Botticelli 3): F. Recalcati
CIRCOLO DEGLI ARTISTI: Mostra Sociale 16,30-19,30 (venerdì chiuso)
CORVO BLU - Giovanni Bruno [illegible]
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): Mostra della Tavolozza e del Bimestre, Grano, 15,30-19,30

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mostra di Natale
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): 1° fiera della grafica e del libro d'arte
CITTADELLA (Bertola, 31): ore 18 vis. [illegible] Mauro Vandrat
[illegible] Franco Borga
DAVIDE (325.058): [illegible] «Arsalibo 84»
Gidi: (piazza Solferino 3): Collettiva internazionale [illegible] 10-13, 16-20
LA BUSSOLA (via [illegible] 5): [illegible] Maestri contemporanei
LA GIOSTRA - Asti: [illegible]
LA LANTERNA - Alessandria: Piccoli inediti di P. Merando
LA TELACCIA: 1° concorso pittura e grafica. Tema libero, tel. Tel. 519 220
LE IMMAGINI: Antonio Sartorio
NARCISO: Grafica di Felice Casorati

MUSEO NAZIONALE [illegible] CINEMA (Palazzo Chiablese): «Gli uomini muti» (1916-1921) alle 16 e 21,15 «Maciste alpino» con B. Pagano, F. Schirru, F. Mirotti, E. Gemelli (Itala Film Torino 1916 min. 95)
MUSEO DELLA [illegible] TTA - TEA [illegible] (via S. Teresa 8, tel 530.238): ore 10-12; 15-19

● Domani alle 15 il Centro Ricreativo immigrati «Passarelli», di via Dei Mille 25, organizza al cineteatro di via Provana 5, la tradizionale Festa dei bambini, giunta alla 18ª edizione.

● Stasera [illegible] inizio alle 21,30 al Big di [illegible] Brescia [illegible], «Night for heroes». Iniziativa «Thursday bloody thursday», dedicata a filmati sui gruppi [illegible] inglesi. Ingresso 5 mila lire, soci Arci 4 [illegible].

● Stasera alle 22 allo Swing Pub di corso Casale 194, concerto jazz con il gruppo «Blue table jazz quartet».

● Stasera alle 10,30 su Radio, va in onda un servizio di Franco Costa [illegible] titolo «Malavita a [illegible]: che cosa è cambiato».

● Stasera [illegible] 20,30 al Teatro Club [illegible] via Bogino 9, (sopra il Circolo degli Artisti) debutta lo spettacolo [illegible] «Addio giovinezza» con la regia di Adalberto Tosco e la [illegible] gnia Nuova Ribalta.

● Sono ancora aperte le iscrizioni ai corsi di chitarra [illegible] e finger picking, organizzati dall'Aics e dal Comune di Torino. Insegnanti Davide Ficco, Jerry Ricks, Duck [illegible]. Per informazioni rivolgersi [illegible] in via Mazzeno 2.

■ Stasera alle 21 a Bajo Dora, a pochi chilometri da Ivrea, [illegible] il Centro Etnologico Canavesano in via Dei Ribelli, serata dedicata ai «Giovani cantarini». Le ragazze del coro bajolese presenteranno le cantarine di Loranzè e Romagno.

● Stasera alle 21 a Nichelino concerto dell'orchestra filarmonica di [illegible] (Romania) per il programma Ricky Haerst.

■ Lunedì 9 gennaio, alle ore [illegible] nella [illegible] del centro civico di via San Benigno 20/22, si riunirà il consiglio della circoscrizione Regio Parco, Barca, Bertolla.

■ Lunedì 9, alle ore 21, presso la sede del centro civico, in via Monte Pasubio 66, si terrà la seduta pubblica del consiglio di circoscrizione Lingotto-Mercati Generali.

● Mercoledì 11, alle ore 21,30, organizzato dal centro Jazz Torino, presso il Big di corso Brescia, si terrà il concerto del «[illegible] Urban Quartet», nel quadro della manifestazione Jazz Live, patrocinata dalla Regione Piemonte.

● Lunedì 9, alle ore 9, nella sala Antichi Chiostri, in via Garibaldi 25, sarà inaugurata la [illegible] «Cile dieci anni dopo», organizzata dal centro studi Anna Kuliscioff.

● Rinviate al 4 [illegible] le [illegible] rotonde sul rapporto «teatro-scuola» organizzate dalla Cooperativa Teatro Zeta e previste per i giorni 9, 16, 23 e 30 gennaio. Saranno dunque concentrate in una sola giornata, con inizio alle ore 10 e si terranno in via San Massimo 21.

■ Martedì 17, nella sala del consiglio di circoscrizione di Torino Centro, in via Lagrange 12, alle ore 20,30 [illegible] organizzata dal centro [illegible] Kuliscioff su «cultura e [illegible] dell'America latina», con proiezione di audiovisivi e audizioni discografiche.

● Venerdì [illegible], [illegible] Cre, in via Assarotti 6, alle ore 20,30, si terrà una [illegible] rotonda-dibattito organizzata dal centro studi Anna Kuliscioff sul tema «Cile oggi». Interverranno esponenti [illegible] sinistra cilena in esilio, forze politiche e organizzazioni sindacali.

■ Giovedì 12, ore 21, al cinema Charlie Chaplin di via Garibaldi 32, per la serie «Guide alpine, immagini e ruolo di una professione», saranno proiettati questi films: Alberto De Agostini missionario, esploratore, alpinista (diapositive in multivisione, rievocazione di Felice Benuzzi). Trent'anni nella Terra del Fuoco, 1913-1956, Himalaya, trono degli dei, 1934. Ingresso gratuito.

■ Venerdì 13, alle ore 20,30, nella sala Cre, via Assarotti 6, serata organizzata dal centro studi Anna Kuliscioff sul tema «Neruda e la poesia latinoamericana», con la partecipazione dei poeti Piero Racchetto, Ermanno Morano e Giovanni Magnani.

● Venerdì 13 alle 21, presso il centro d'incontro di via Bospello 116/3, il centro studi «Dalla terra al cielo» [illegible] in collaborazione con il quartiere «Borgo Vittoria» una conferenza su «Alimentazione naturale per la salvaguardia della salute».

● Mercoledì 11, ore 21, nel quadro del convegno «Il tempo del disegno», presso l'Unione Culturale di via Cesare Battisti 4/b, conferenza di Tullio Kezich, critico cinematografico, sul tema: «Sulla nave dei folli con Fellini».

● Martedì 17, ore 21, al cinema Charlie Chaplin di via Garibaldi 32, per la serie: «Guide alpine, immagini e ruolo di una professione», saranno proiettati questi films: Nanga Parbat, 1938; Nanga Parbat, 1953. Ingresso gratuito.

● Venerdì [illegible] alle 17, «vernice» della nuova sede della Priuli & Verlucca editori, in [illegible] Torino 11, a Pavone Canavese, accanto allo stabilimento Olivetti. Cips [illegible] erba-luce a volontà.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Brambilla vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Pasqualone

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino



*Smascherata una coppia di truffatori*

# I DUE SPECIALISTI DELL'ASSEGNO RUBATO TRADITI DALL'AMORE PER L'ARTE

Liliana Gigante e Roberto Alessa si sono traditi [illegible] «vernissage»

Eleganti, raffinati e [illegible] l'aspetto delle persone per «bene» sono riusciti per alcuni mesi a truffare negozianti e galleristi del centro di Torino comprando a tutto andare oggetti d'arte, tappeti, pellicce e quadri per alcune decine di milioni. Alla fine si sono traditi quasi da soli perchè la passione per l'arte e gli ambienti raffinati li ha giocati facendoli cadere nella rete predisposta dalla polizia.

[illegible] marito e moglie, [illegible] Liliana Gigante, 41 anni, nata ad Abbazia, in Jugoslavia; lui Roberto Alessa, [illegible] anni, rappresentante, entrambi residenti sulla collina torinese in una casa a due piani [illegible] via Guidicelli 17. La loro specialità era ricettare blocchetti di assegni rubati per poi andare a comprare con documenti falsi. Al commerciante, che pur prendeva le sue cautele annotandosi gli estremi della carta d'identità, veniva rifilato [illegible] assegno [illegible] provenienza illecita che nessuno avrebbe mai potuto incassare.

Il gioco è durato mesi malgrado le denunce dei commercianti, tutti abbastanza precisi nella descrizione [illegible] coppia: lei bionda, lui grasso e pelato. Gli uomini del dottor Poerio [illegible] squadra mobile torinese hanno [illegible] a questo punto che l'unico modo per identificare i «truffatori amanti dell'arte» era di sorprenderli nell'ambiente d'elezione, di cui sembravano anche esperti conoscitori. Infatti uno dei modi preferiti di approccio con il gallerista, vittima predestinata [illegible] truffa, era di recarsi ai «vernissage» ed alle mostre per poi ritornare dopo un paio di «atti di presenza» a contrattare l'acquisto. Alcuni commercianti, avendo così già incontrato e parlato altre volte con i potenziali clienti, in parecchi casi [illegible] chiedevano nemmeno più i documenti.

Gli investigatori della Questura hanno dovuto girare per quasi un mese tra una galleria e l'altra prima di scoprire l'obiettivo [illegible] loro ricerca, però alla fine hanno individuato la coppia descritta tante volte [illegible] denunce. Gli uomini della squadra mobile non hanno fatto altro che prendere il numero di targa dell'auto su cui l'uomo e la donna se ne stavano tornando a casa e risalire alla loro identità attraverso il pubblico registro automobilistico. Una perquisizione ha permesso di recuperare sia il documento falso usato dalla donna, che si spacciava per «Marisa Zucchi», che altri assegni rubati. L'ultima tappa sono state le «Nuove».

*Ieri a Vigone*

# PT CHIUSE DOPO RAPINA

**Stupore della popolazione [illegible] mattina a Vigone dove gli uffici delle poste e telegrafi situati in piazza Palazzo Civico sono rimasti inspiegabilmente chiusi. La motivazione ufficiale è stata quella che gli impiegati erano ancora [illegible] choc dopo la rapina avvenuta martedì. Pare però che, si sia trattato di una vera e propria protesta.**

**Per sbloccare questa situazione sono dovuti intervenire i carabinieri del maresciallo Diana con un fonogramma alla direzione provinciale delle poste di Torino. Un impiegato è stato dislocato dal capoluogo e nella tarda mattinata ha riaperto gli sportelli. Nel frattempo la direzione delle poste ha comunicato la propria disponibilità ad un eventuale trasferimento del personale scontento della situazione.**

*Tutti giovanissimi (non superano i 25 anni) i Maigret di domani*

# IN QUESTURA I NUOVI ISPETTORI SONO NOVE DONNE E SETTE UOMINI

*Hanno giurato in 475 il 16 dicembre nella scuola di polizia di Nettuno dopo un anno di intenso e qualificato addestramento; la selezione è stata severa perchè su 35 mila domande soltanto 500 aspiranti erano stati ammessi al primo [illegible] [illegible] «ispettore di polizia». [illegible] qualche giorno i neo «ispettori» (nel futuro cresceranno rapidamente fino a diventare ben settemila e costituire l'ossatura fondamentale su cui pone le proprie basi la recente riforma delle forze dell'ordine) sono anche arrivati, in 16 per ora, anche alla Questura torinese.*

*Si tratta di 9 donne e 7 uomini tutti giovanissimi (non superano i 25 anni, alcuni hanno anche la laurea e 4 sono piemontesi) che hanno già preso servizio e cominciato un periodo di rodaggio nei vari uffici per [illegible] amalgamati con il personale ora più esperto di loro sul campo.*

*In pratica «l'ispettore di polizia» si inserirà tra le attuali figure del commissario e del maresciallo per diventare, sull'esempio francese ed americano, un «Maigret» in grado di condurre autonomamente, o con pochi collaboratori, le indagini su delitti e reati vari. La riforma della polizia, che sta ormai entrando nella fase calda, prevede tra le sue novità anche la rivalutazione del maresciallo (spesso l'uomo più valido all'interno di un'indagine per il suo bagaglio di conoscenze ed esperienze pluridecennali della «mala» della città) e anche l'entrata in servizio di migliaia di investigatori puri con lanciati tutto un buon retroterra culturale, una buona preparazione specifica — aggiornata continuamente grazie alla dotazione di mezzi sofisticati ad alta tecnologia — ed ampie disponibilità finanziarie che permettano ad un'indagine di decollare e proseguire senza problemi.*

*La lotta alla criminalità si è dimostrata in questi ultimi anni sempre più [illegible] per l'evolversi delle tecniche criminali e proprio sui «superispettori» preparatissimi punta la legge per poter affrontare validamente sia i malviventi organizzati che il fenomeno mafioso ormai esteso anche al Nord. A Torino i [illegible] ispettori hanno trovato ad accoglierli in Questura un clima aperto di collaborazione per far sì che quando, tra qualche mese, [illegible] fanno in azione con un minimo di conoscenze su una città a loro ancora sconosciuta possano cogliere subito i primi successi.*

[illegible] / Un anno di attività in Regione

# CONTRO LA BUROCRAZIA POCHE ARMI NON BASTERANNO

*Le richieste di intervento [illegible] state 335. Di esse, però, 290 riguardano disfunzioni dello Stato, e il difensore civico non può far nulla. Proposte per aumentare i suoi poteri. Un ufficio della sanità vuoto per tre giorni*

Vittorio De Martino

[illegible] hanno chiesto di tutto: allacciamenti elettrici, interventi per pensioni e risarcimenti danni, giudici [illegible] liti di condominio, mancate licenze edilizie, inspiegabili ritardi. Sono arrivati da [illegible] il Piemonte e, al piano terreno [illegible] palazzo Lascaris, via Alfieri [illegible], [illegible] Torino» hanno portato attese e affanni, speranze e delusioni [illegible] centinaia [illegible] persone. Vittorio De Martino, difensore civico del Piemonte ha risposto a tutti.

La storia del suo lavoro nell' [illegible] è scritta in cinquantanove pagine consegnate ieri alla presidenza del Consiglio [illegible]gionale. Sono le «note» di un viaggio attraverso l'universo sconosciuto della burocrazia di [illegible]: 335 «casi» [illegible] mesi, la prova di una «sete» [illegible] consigli che cresce.

Stritolati da leggi e leggine, pressati da norme e circolari i cittadini protestano, chiedo[illegible] spiegazioni per poter sopravvivere negli oscuri mean[illegible]dri [illegible] cavilli procedurali, per rintracciare pratiche [illegible]parse e dimenticate, per capire i «segreti» delle amministrazioni pubbliche.

Mettersi dalla parte del cittadino significa ascoltare, studiare gli interventi possibili, agire. Il difensore civico del Piemonte lo ha fatto. Ma [illegible] tanto [illegible] 45 casi le richieste riguardavano la Regione. «*Questo vuol dire* — scrive il dottor De Martino — *che la macchina regionale, limitatamente all'attività burocratica si deve considerare funzionante*».

Le proteste [illegible] a verbale riguardano [illegible] settori importanti della vita del Pie[illegible]. Molti hanno puntato il [illegible] ado[illegible] di provvedimenti urbanistici, [illegible] silenzio di Comuni e della Regione su esposti o osservazioni.

Altri hanno [illegible] sotto accusa il comportamento di alcune guardie ecologiche vo[illegible]. [illegible] hanno sti[illegible]gmatizzato «*i lunghi tempi tecnici impiegati dall'amministrazione piemontese per il perfezionamento di determinate procedure*».

Ogni volta il difensore civico ha preso carta e penna e ha scritto o telefonato per sollecitare, chiedere spiegazioni, ottenere chiarimenti da riversare alla gente. E' compito suo, infatti, suggerire [illegible] e rimedi [illegible] eliminare eventuali irregolarità, negligenze, ritardi. Lo ha fatto sempre. Ora, nella relazione, lamenta, [illegible] esempio che [illegible] ufficio della Sanità sia rimasto per ben tre giorni privo di personale impegnato in un convegno.

Di qui i suggerimenti di organizzare turni che garantiscano, nei giorni feriali, una costante presenza in tutti gli uffi[illegible] della Regione, [illegible] almeno un dipendente. Le stesse regole dovrebbero dovrebbero guidare coloro che gestiscono i congedi e i permessi per evitare lunghe attese alla gente, viaggi inutili, guai.

Vittorio De Martino analizza un anno di vita [illegible] difensore civico con la [illegible] de esperienza [illegible] chi [illegible] tutte [illegible] leggi che scandiscono la vita dei pubblici dipendenti. Ma sottolinea che 290 dei casi sottopostigli [illegible] erano di [illegible] competenza. Riguardavano procedimenti contro uffici non della Regione, disquisizioni su assistenze mutualistiche, pensioni in ritardo. Tuttavia i difensore civico ha risposto a tutti.

Questo conferma che i «poteri» del difensore civico, il castigamatti della burocrazia dovrebbero essere estesi a tutte le amministrazioni [illegible], parastatali e degli enti [illegible]. Soltanto così riuscirebbe a rispondere pienamente alle richieste e [illegible] esigenze della gente.

In Parlamento [illegible] sono [illegible] riguardo parecchie proposte [illegible] l[illegible]. «*Il difensore civico ha risposto alle aspettative. Ci auguriamo* — dice il presidente del Consiglio Germano Benzi — *senza retorica che queste attese diventino presto realtà*».

g.m.z.

*Parlano i familiari della guardia giurata che ha ucciso al semaforo*

# «ROBERTO ODIAVA L'IMPIEGO LA DIVISA E LA PISTOLA»

*Dalle confessioni di madre, padre e fidanzata (ora si scopre però che i due giovani si erano già sposati con rito civile) il ritratto d'un giovane insicuro e debole*

La madre di Roberto Mercurio, qui con la fidanzata Leonarda [illegible] una [illegible] montagna

*«Quanto crede che gli daranno? Io lo aspetterò sempre, tutta la vita.» Leonarda, appena 19 anni, è una creatura minuta, fragile. Il 15 gennaio avrebbe dovuto sposare in chiesa Roberto Mercurio, il metronotte che domenica sera ha ucciso, al culmine del più futile degli alterchi, il commerciante Sergio Villore di 60 anni.*

*Per lo Stato sono già marito e moglie. Ma [illegible] e la famiglia di [illegible] negano. «Tendono a privilegiare il rito religioso. E' gente per bene. Crede in certi valori», avverte l'avv. Dal Fiume, che, con il collega Gribaudi, ha assunto la difesa del giovane.*

*Angelo Mercurio, [illegible] uomo alto, robusto, di [illegible] anni, non sa darsi pace. Per il cronista che arriva nella [illegible] casa dal funerale [illegible] vittima [illegible] suo figlio è [illegible] penetrare due volte il senso di una comune tragedia.*

*Nel decoroso alloggio [illegible], [illegible] quarto piano di una palazzina costruita con altre [illegible] il fondo via Cavour, [illegible] fuori il dedalo di stradine del centro storico [illegible] Orbassano, quest'uomo, [illegible] moglie Silvana e la figlia Lucia di 17 anni si stringono attorno alla figura del loro familiare in carcere. Non si piegano all'idea del «macellaio» che ha impugnato la sua «357 Magnum» e ferito a morte un sessantenne. Da domenica notte vivono un incubo spaventoso: quel ragazzo, forse troppo amato e protetto, poche ore prima [illegible] uscito per questa stessa porta per diventare un assassino. Alla realtà che [illegible] fa largo, dura, Angelo Mercurio e le [illegible] donne rispondono oggi, domani, sino [illegible] giorno del processo e oltre aggrappandosi alle condizioni psichiche sempre più precarie che hanno portato il loro congiunto verso il semaforo rosso di piazza Cattaneo.*

*Lo fanno lottando con il riserbo naturale di una famiglia operaia emigrata dalla provincia veneta. E al cronista, venuto per tentare di capire se il loro Roberto è uno spavaldo, un violento oppure [illegible] vittima [illegible] di se stesso, faticano a raccontare proprio quei dettagli di vita quotidiana che aiuterebbero a correggere l'immagine pubblica del giovane. Come il diario dei dodici mesi di servizio [illegible] fanteria, tra Udine e Verona: un quaderno riempito con cura di fotografie ed emozioni. Si fa in tempo a leggere l'ultima paginetta: «Finita la naja. A casa dolce vita.». Poi la madre Silvana [illegible] ripone con un sospiro: «Son cose personali. Roberto potrebbe dispiacersene».*

*Roberto non deve sapere che la mamma piange. Roberto non vorrà senz'altro che si pubblichi sul giornale la foto di lui e della sua «Nardina».* «Roberto, bambino mio, che cosa ti è successo?» ha urlato in lacrime al figlio nel corridoio della Questura la signora Silvana. *In un'ora di colloquio [illegible] sua famiglia il «cittadino dell'ordine» di 24 anni riemerge come un ragazzo fragile, immaturo, che cerca con ossessione le sicurezze del suo piccolo clan e vi si rifugia sempre di più, sino al punto di [illegible] uscir di casa se non per andare al lavoro.*

«Nessuno mi vuole bene.» disse una volta a Lucia. «Ma voi me ne volete?» ripeteva insistente ai familiari. *Che gli perdonavano tutto (le scuole medie finite a 17 anni «perché non aveva voglia di studiare»), lo assistevano in tutto («io accompagnavamo dal dottore,* non faceva niente senza mia madre o chiedeva consigli anche a me, che sono molto più giovane», aggiunge Lucia). Sq[illegible] di un [illegible] ultraprotettivo che lui ripagava. *Nel suo diario di soldato, in data 12 febbraio [illegible] per sottolineare la lontananza da casa, ha scritto:* «Un giorno amaro per me e [illegible] i miei cari».

*Due anni fa, nella vita di Roberto Mercurio è entrata Nardina con il suo immenso senso materno da riversare su qualcuno.* «Ci siamo voluti [illegible] bene. Lui mi capiva. Potevo dir [illegible]. [illegible] scriveva anche, [illegible] e [illegible] telefonava di continuo. [illegible] ultimi mesi voleva che [illegible] sempre qui: nel dormiveglia i miei passi per la casa gli davano sicurezza. Stava male, sempre peggio. Andava avanti a pastiglie.

E [illegible] diceva: Nardina, non ce la faccio, ma devo andare a la[illegible]. Odiava quell'impiego, la [illegible] la pistola. [illegible] aveva paura che lo lasciassero a casa, disoccupato». *Una storia di stress (con i certificati medici nella cartella) e di paure sempre più grandi: delle ombre della notte, [illegible] farcela [illegible] i soldi per il matrimonio, di inseguire la fine di* «Marco, un collega che si è sparato due anni fa a Pinerolo e di quell'altro, padre di due bambini, morto schiacciato sotto un camion per stanchezza».

**Alberto Gaino**

Così la vecchina terribile agganciò il direttore degli ex [illegible]

# UNA PROMESSA DA UN MILIARDO E 250 MILIONI

**[illegible] *complicata storia* [illegible] *torinese che* [illegible]**

Delfina Audisio racconta le avventure di Elena Bettini, la «vecchietta terribile»

Delfina Audisio abita a Torino nei pressi di Porta Nuova. E' un'altra amica di Elena Bettini, «*la vegliarda terribile*» spuntata fuori improvvisamente dall'inchiesta degli ospedali psichiatrici torinesi. «*La nonnetta intraprendente*» avrebbe truffato centinaia di persone in diversi anni di «*attività*» per una cifra che si aggirerebbe sui 6 miliardi. Fra i tanti anche Giacomo Valente il direttore amministrativo dell'ex manicomio di Collegno (tuttora in carcere con l'accusa di avere derubato i ricoverati) [illegible] le avrebbe dato durante i vari incontri almeno un centinaio di milioni in [illegible] segni e contanti.

«*Tutti volevano i soldi e le proprietà della mia amica* — ricorda Delfina — *Secondo me* [illegible] *davvero* [illegible], *ma* [illegible] *molto furba. Infatti dove an*d[illegible] *e cosa faceva lo sapeva solo lei. Non era certo* [illegible] *sempliciotta. Anzi, per parecchi era addirittura una regina*».

«*Con Elena* — prosegue l'anziana [illegible] — *eravamo molto amiche,* [illegible] *almeno trent'anni. Dal marito* [illegible] *Delle Piane,* [illegible] *aveva ereditato 75 mila metri quadri* [illegible] *terreno, un palazzo a Genova vicino alla Curia,* [illegible] *villa, gioielli e quadri di valore.* [illegible] *non aveva i soldi per pagare la successione e le* [illegible]. *So già cosa vuol chiedermi: sì, anch'io le ho dato del denaro; tanto, troppo. Forse più di 36 milioni. I conti precisi* [illegible] *li ho fatti per evitare di spaventarmi*».

Sa come Elena Bettini ha incontrato Giacomo Valente?

«*Tre* [illegible] *fa. Li avevo messi in contatto io. L'avevo portata a conoscerlo* [illegible] *Regione quando lui era ancora* [illegible] *corso Bolzano*». Infatti Valente era tutore dal 1964 di un cugino della signora [illegible] che [illegible] ricoverato a Bagnolo e che è morto poche settimane fa. Anche questo signore aveva [illegible] gioielli e medaglie d'oro trovate nel corso delle indagini in una cassetta di sicurezza.

«*Poi* — prosegue — *il signor Giacomo è andato a Collegno ma ha continuato a frequentare la mia amica*».

Qual'era il punto in comune dell'amicizia fra i due?

«*Elena aveva parlato al direttore amministrativo delle sue proprietà dicendogli di mettersi d'accordo* [illegible] *l'avvocato Mauceri di Genova. Valente si era interessato e aveva anche trovato l'acquirente del terreno per un miliardo e 250 milioni. Si trattava di* [illegible] *conoscente: il Parrinero* (geometra Provvisiero, che ha avuto l'abitazione perquisita ed è stato trattenuto [illegible] a tarda notte in caserma quando è stato interrogato dal giu[illegible] Antonio Rinaudo che conduce l'inchiesta sullo [illegible] ospedali psichiatrici ndr.)».

Qual è stato invece l'imprevisto che ha mandato a monte l'affare?

«*Quando si doveva stilare l'atto notarile, Elena aveva detto che quel suo appezzamento nel frattempo l'aveva venduto ad un altro acquirente per un miliardo e* [illegible]. *Vi furono scene di disperazione* [illegible] *parte di qualcuno*».

Esiste almeno un testamento reale di Elena Bettini?

«*Certo. E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dal notaio Silvestri di Roma. Sono amici miei di Roma che hanno ereditato il palazzo accettando di pagare i debiti che la mia amica aveva contratto.* [illegible] *mi domando però se basteranno tutti i soldi che realizzeranno per onorare questo impegno. E' sicuro però che il documento in loro possesso è l'unico testamento valido*».

«*La fortuna a quanto pare è sempre degli ultimi* — prosegue Delfina con [illegible] plasico di rammarico — *Comunque, l'atto testamentario «buono»* [illegible] *intestato ad Alberto Bernardini* [illegible] *Gaio Melisso 50. E se qualcuno ha la carta d'identità della Bettini può verificare che la sua residenza romana era allo stesso indirizzo di chi ha ereditato*».

Possibile che nessuno altro sia riuscito ad ottenere qual[illegible]?

«*Secondo me chi deve aver guadagnato da questa storia è anche «il medico»* — aggiunge, [illegible] gli occhi che sembrano illuminarsi [illegible] colpo come attraversati [illegible] lampo di furbizia — *infatti ha tirato fuori una cifra neppure molto elevata accendendo l'ipoteca sul palazzo*».

Il nome?

«*Claudio. Il cognome chi se lo ricorda... So che aveva in pegno parte dei brillanti della Bettini in cambio di un prestito che le aveva fatto. Questi «ori» valevano almeno 50 milioni. Era andata insieme a lei a farli stimare in piazza Castello prima che li vendesse. Inoltre, fra queste gioie c'è anche un mio anello che vale più di un milione che Elena mi aveva preso e che ricorrei indietro soltanto sapessi dove si trova*».

Ci guarda ancora un [illegible] con sospetto quindi chiede improvvisamente: «*E i* [illegible] *quadri che fine han fatto? Elena* [illegible] *del Tiepolo e un Cerutti. Anche questa è roba sparita?*».

**Ivano Barbiero**





# [illegible] DAL GIUDICE DI IVREA UN [illegible] E LA CONVIVENTE DEL MACELLAIO ASSASSINATO A CUORGNÈ

Giovanni Monteu Fassiot

Svolta nelle indagini sull'omicidio del macellaio di Cuorgnè Giuseppe Magnino. Il sostituto procuratore [illegible] Repubblica, dottor Palumbo, ha infatti disposto l'[illegible] [illegible] reticenza della convivente [illegible] Frisina, 36 anni, il muratore accusato del delitto e di Giovanni Monteu Fassiot, [illegible] anni, l'arrotino già finito in carcere [illegible] l'accusa, poi rivelatasi infondata, [illegible] aver [illegible] una [illegible] all' in[illegible] [illegible] bar Commercio di Cuorgnè.

Giuseppe Magnino, [illegible] anni, fu assassinato nella sera [illegible] 28 [illegible] 1981 con un colpo di pistola che lo raggiunse al cervello: il [illegible] [illegible] ritrovato un'ora dopo il delitto, attorno alle 22,30, nella cella frigorifera del suo negozio, in via Garibaldi.

Dell'omicidio [illegible] [illegible] il Frisina già in carcere per [illegible] reati: si [illegible] infatti confessato colpevole dell'at[illegible] dinamitardo al bar Commercio (ottobre 1981), riconoscendo [illegible] di aver collocato la bomba che la [illegible] sera del delitto [illegible] esplodere in via Arduino la «Giulia» [illegible] un muratore cuorgnatese, Alessandro Aiello, 23 anni, [illegible] quale [illegible] diviso per questioni di donne.

Soltanto nei giorni scorsi al Frisina è stata contestata l'accusa di omicidio volontario: avrebbe sparato al macellaio perché questi l'aveva visto mettere la bomba sotto l'auto. A [illegible] carico esisterebbero al momento pesanti indizi, che una perizia [illegible] sulla pistola ritrovata nella sua abitazione, potrebbe suffragare.

Ma evidentemente le indagini non si sono fermate: la prima a finire in carcere è stata Elsa Bugni, [illegible] anni, convivente del Frisina, [illegible] avrebbe risposto in modo esauriente alle domande del magistrato. Quindi è toccato al Monteu Fassiot: questi ha alle spalle dieci mesi di carcere per un reato non commesso. Fu infatti sospettato [illegible] aver collocato lui la [illegible] al bar Commercio per vendicarsi di uno sgarbo subito.

Si dichiarò sempre innocente e soltanto dopo qualche tempo scrisse una lettera nella quale lasciava intendere di essere a conoscenza di importanti particolari sulla vicenda. Subito dopo il Frisina si costituì. Temeva forse che l'arrotino vuotasse completamente il sacco e l'accusasse del delitto Magnino? Sottoposto ad [illegible] pressante interrogatorio [illegible] Monteu Fassiot non avrebbe dato risposte sufficienti: di qui l'arresto.

**g. pav.**

*Il fallimento (9 luglio '81) della Gazzetta*

# ACCUSATO DI BANCAROTTA L'EDITORE BEVILACQUA

Lodovico Bevilacqua, ex editore della «Gazzetta del Popolo», che ha gestito dal 1975 al 9 luglio 1981 quando la società è stata dichiarata fallita, è stato arrestato. Il mandato di cattura è stato firmato dal giudice istruttore Sandrelli (su richiesta del pubblico ministero De Crescienzo) e [illegible] [illegible]guito. All'uomo d'affari viene contestata l'accusa di bancarotta fraudolenta con una «distrazione» di capitali non inferiore ai 4 miliardi di lire.

Le imputazioni formulate dalla magistratura [illegible]no anche l'ex responsabile del marketing Carlo Kauffmann, i tre sindaci della società (Mario Bassi, Mario Bertorelli e Marino Orsini) e i due direttori amministrativi succedutisi in quegli anni (Corte Rapis [illegible] ebbe l'incarico fino all'ottobre [illegible] e Bergamo che lavorò dal maggio 1979 all'aprile 1980).

Il perito Vitaliano Di Gennaro ha ricostruito la contabilità contorta della Editor e ha accertato una serie di irregolarità con denaro che entrava e usciva dalle casse della società senza riscontri regolari, fatture fittizie, conti [illegible] nero [illegible] per [illegible] fornitori e dipendenti. Bevilacqua avrebbe insomma falsificato — secondo l'accusa — i bilanci della «Editor» e reso difficile [illegible] addirittura [illegible] ogni ulteriore ricostruzione contabile.

L'amministratore [illegible] [illegible] del Popolo» fallita nel 1981 non avrebbe nemmeno versato le trattenute d'imposta dei dipendenti. Si tratta di 349 milioni dal marzo al dicembre 1978, 774 milioni nel 1979 e 900 milioni nel [illegible].

# TORINO NERA UCCIDE TREDICI MORTI SENZA ASSASSINO

**Torino nera uccide e scompare. Gli assassini non hanno mani e volti e nomi e cognomi. Camminano fra la gente. Tredici agguati, come in un giallo londinese di inizio secolo, tredici morti, tredici inchieste mai chiuse.**

**Torino nera colpisce con sicurezza, dove vuole, dove [illegible] i capibastone cadono sotto il piombo delle bande rivali, i giovani campanili non fanno in tempo a raccoglierne la cupa eredità, falciati da killer che non sbagliano mai.**

**Torino nera ha perduto i re che aveva in passato e gli equilibri di oggi, più difficili, nati da ambizioni frettolose e imprudenti, si basano sulle «357» Magnum. Ma sparano in troppi e nessuno può sentirsi le spalle al sicuro. Piombo e fuoco aprono l'anno, lo chiudono in un cerchio di morte. Un cerchio che [illegible] ha capito mai chi [illegible] disegnato.**

Gennaio è solo a metà, quando a Moncalieri, sotto un viadotto della statale per Carmagnola, una macchina carbonizzata restituisce i resti d'un uomo, [illegible] Cavaliere, «lo zoppo», coinvolto nel rapimento Ovazza, piccolo ricettatore, bruciato vivo per qualche sgarro. Lo identificano [illegible] impronte digitali d'un dito risparmiato dalle fiamme, cercano, [illegible] trovarlo, un movente concreto. E, senza trovarlo, cercano un [illegible]sino, svanito nel niente. «Vito lo zoppo» aveva nemici, tanti. Troppi per pescare nel mazzo il jolly con le mani sporche [illegible] sangue e di benzina. Forse lo stesso uomo, o la stessa banda, che pochi mesi prima, il 7 settembre, gli aveva fatto saltare con la dinamite il furgoncino che adoperava per il lavoro. Un lavoro, quello [illegible] calzolaio prima, di commerciante in calzature poi, nel quale non [illegible] risparmiava. Ma, forse, nel suo passato, c'era qualcosa. Qualcosa che l'ha perduto.

[illegible] come qualcosa del suo passato ha perduto Carmelo Marrabello, 49 anni, già pensionato con tre infarti alle spalle, assassinato a colpi [illegible] pistola davanti a casa, in via Lessolo. Personaggio oscuro, Carmelo: di lui si sa che è stato sei anni a New York, gestore di un supermarket, che torna in Italia nel '68, quando gli nasce il figlio, Carmelo come lui, Carmelo jr., secondo la moda americana. E appena arriva in Sicilia, al paese della moglie, un suo cognato finisce in galera, per omicidio. E lui sale al [illegible], a Torino, con [illegible] famiglia tutta. Importa legno di radica per fare pipe. Fino a quando, il 26 gennaio, incontra il killer incappucciato. Sei colpi, mentre lui scappa: tre a vuoto, due nella schiena, uno in testa, l'ultimo. La polizia chiede aiuto all'Interpol: è a New York che Carmelo ha segnato il suo destino?

Viene febbraio e [illegible] «357» cerca Pier Luigi Meinardi. Lo trova [illegible] via Caraglio: cinque colpi, tutti al [illegible]po. Bastano per scaraventarlo nel suo sangue, sul marciapiede. La sua scheda è quella d'un piccolo industriale facoltoso, «Saab Turbo» alla porta e alloggio da 200 milioni in corso [illegible]. Garage in corso Cadore, impresa [illegible] disinfezione in via Frassineti, altra ditta a Milano, cui è intestata la «Saab». Ma per la polizia sono solo paraventi. Ricettazione, droga, usura, gioielli, [illegible]no le fonti vere del benessere di Meinardi. Che se la passa niente [illegible] fino a quando arriva la [illegible] [illegible] 15 febbraio e lui, davanti al bar «Jus» di Borgo San Paolo saluta una sua amica e si avvia alla macchina. Sbuca una «132», ci sono sopra in tre. Dal finestrino dietro si sporge una mano, nella mano c'è la «357». A [illegible] anni Meinardi «chiude», per sempre.

Marzo scorre via senza cadaveri, ma aprile non aspetta troppo: è solo il [illegible] quando a Bric Paluc di Baldissero, lungo la salita per Supe[illegible] un ladruncolo da due lire è giustiziato a revolverate e colpi di lupara. Uno spreco [illegible] piombo per [illegible] ragazzo di soli vent'anni, Aurelio Milazzo, di Venaria, [illegible] alle spalle solo furti d'auto e di motociclette, tanto frequenti e maldestri, così da farsi beccare più e più volte dalla «giusta». Lo ammazzano che è in libertà provvisoria, lo fanno salire su una «Golf» nera, rubata. Lo portano al Paluc, gli sparano almeno in tre. Suo padre, Giovanni, quando ancora Aurelio era bambino, aveva scritto ai giornali: «Aiutateci, [illegible] fanno fare il la[illegible] perché ha solo 13 anni e non è punibile. Non riesco a far niente». Nessuno ha potuto far niente: Aurelio ha seguito la sua tortuosa, impossibile [illegible]. Fino alla morte.

Alfredo Esposito, ucciso da un killer in corso Taranto

## *Guerra feroce: tre ammazzati in pochi giorni*

# UNA LOTTA DI BANDE DILANIA LA CITTA' NOVEMBRE E' IL MESE PIU' CALDO

*Qualche mese di paura, nell'attività dell'Anonima Assassini. Poi, a giugno, il giorno 13, tredici pallottole scrivono la parola fine alla storia di [illegible] Scardillo e Alfredo Esposito, amici? amanti? prostituta e cliente? prostituta e protettore [illegible] o forse donna e uomo soltanto. Sono in corso Taranto, davanti alla casa di lei, nella [illegible] macchina amaranto. Sono le otto e mezza [illegible] sera, è ben chiaro, ancora. Molti testimoni alle finestre: arriva un'altra auto, scende un assassino altissimo, un metro e novanta almeno. Ha [illegible] pistola per mano. Spara a lui, subito, quattro colpi. Fa il giro dell'auto e spara ancora, a lei. Nove proiettili attraverso il vetro, la carne, le ossa. Muoiono in pochi istanti, lui nell'auto crivellata, lei in ospedale. Perché? Non ci sono risposte, ancora.*

*E arriva luglio: caldo torrido e sole alto nel cielo quando vicino all[illegible] Dora, [illegible] parti di Caselette, trovano [illegible] macchina bruciata, un'altra. Dentro un cadavere carbonizzato, un altro. Ma a differenza [illegible] Vito «lo zoppo», a questo corpo è stata risparmiata l'agonia: colpito alla testa, chiuso in un sacco, dato alle fiamme già morto. Al polso ha un piccolo orologio: segna le 8,50. In terra, nell'auto, altri sei: tutti segnano le 8,50. Un significato? Nessuno l'ha mai capito, così come nessuno ha mai saputo perché Antonio Fierro, pregiudicato, 32 anni, sia stato assassinato così, in una notte d'estate. L'auto è ancora una «Golf», la macchina che ha sostituito l'«Alfa» in certi giri di malavita; ha il portellone dietro aperto, è stata inondata di benzina. L'assassino [illegible] cercasse, sulla riuscita del «lavoro». Un professionista. Mandato da chi?*

*E siamo a mercoledì 6 settembre, giorno nero: a Giaveno in via Regina Elena c'è una gioielleria. Titolare è Pietro Galari, lo aiuta il suocero, Michele Briolo, pensionato di 60 anni. Sono da poco passate le 18 quando entrano due banditi. Hanno la pistola in pugno, ma Galari non si impressiona troppo. Tira fuori la sua 6,35 e comincia a sparare. Gli altri [illegible]spondono al fuoco, con tutt'altra arma: una 38 special che manca l'orefice, ma sfonda [illegible] divisorio di legno che separa il negozio dal retro, dove Michele Briolo sta per intervenire, anche lui armato, al rumore dei colpi. Lo raggiungono tre grosse pallottole, cade fulminato. I rapinatori scappano, inseguiti ancora da Piero Galari che non si è accorto della morte del suocero. Quando rientra in negozio lo trova steso a terra, che non respira più. Dei due banditi nessuna traccia.*

*E nello stesso giorno, 6 settembre, nella notte, le pistole parlano ancora: per Carlo Sanna e Placido Barresi, pregiudicati di lungo corso, fedine penali lunghe da qui a lì. I due sono al ristorante «Tre lampioni» di frazione Parta di Orbassano. Entrano altri due, pistola e fucile a palletoni. «Una rapina», gridano. Ma è solo un trucco, un trucco per avvicinarsi al tavolo centrale dove Sanna e Barresi stanno seduti. I due «bersagli» non si muovono, sono tranquilli: una rapina non li preoccupa di sicuro, loro che sono pesci grossi, nella mala. E invece dovrebbero preoccuparsi, capire: i killer [illegible] sempre più vicini, [illegible] alle loro spalle. Urlano sempre, recitano sempre. Finché [illegible] lasciano la scena alle pistole: per i due al tavolo non c'è scampo. Sanna muore subito, Barresi lo portano in coma alle Molinette, senza speranze. Sono le 22.*

*Ed arriviamo a novembre ed al momento più delicato della lotta di bande che per tutto l'anno ha dilaniato Torino. In pochi giorni, uno dopo l'altro, tre morti ammazzati la dicono lunga sulla guerra feroce che si è scatenata fra i clan che controllano o cercano di controllare i principali mercati, armi e droga. Prostituzione non più, gli anni Ottanta hanno segnato la fine del racket. E' sabato, sono le sette di sera. La data è il 19. Pasquale Canonsi, «cassiere della mafia», o almeno così si dice, professione antiquario, mestiere incerto, nome di battaglia «saracen[illegible]», è assassinato a colpi di pistola. Cinque pallottole, calibro 38, e il «cassiere» passa a miglior vita portando con sé chissà quali segreti, senza che si sappia mai chi abbia m[illegible]dato i killer nel suo negozio di via Barbaroux dove stava, al centro della tela, ad aspettare i «creditori».*

*Altre cinque pallottole, stavolta di Beretta 7,65, sistemano per sempre, all'alba di domenica 27, l'ex poliziotto Giuseppe Caputo, 32 anni, fulminato mentre [illegible] scendendo dalla macchina, in via San Massimo, davanti alla pensione dove abitava da qualche tempo. Pregiudicato, truffatore, ladro, ricettatore. La polizia tenta un collegamento con Canonsi, non lo trova. Solo ipotesi: un morto per far tacere uno «che sapeva»? Potrebbe essere. Sta di fatto che, in realtà, a sapere sono in molti, ma nessuno parla. Quando l'interlocutore è una pistola molte bocche si cuciono, troppo impegnate a respirare, a mantenersi vive. [illegible] polizia e carabinieri mancano perfino le classiche «soffiate», parlare può costar caro, il clima è di Chicago anni Trenta, quando il piombo nell'aria non era quello tetraetile dei gas di scarico delle vecchie Ford T.*

*Novembre, [illegible]. Ultimo giorno d'un mese di sangue. [illegible] via Ricasoli, stradina buia lungo il muro dell'Italgas, [illegible] Vanchiglia, tre killers trascinano un uomo contro i mattoni scuri. Due lo tengo[illegible] fermo, il [illegible] spara. Dritto alla testa, un paio [illegible] pallottole solo. Mariano Palmisciano, 43 anni, pesce piccolo nell'acquario feroce della mala, scivola a terra e rimane lì, [illegible] faccia stravolta dal terrore. I tre salgono su una macchina e se ne vanno. Poco più d'una settimana, tre morti ammazzati. Canonsi, Caputo, Palmisciano. Legati insieme da un destino comune o solo dalle pallottole degli assassini? Sta montando, in Val d'Aosta e in Piemonte, lo scandalo del Casinò [illegible] St. Vincent. Aria di mafia, aria [illegible] bocche da chiudere. E' questo il movente? Non si saprà mai. Palmisciano aveva piccoli precedenti, era quasi nessuno. E allora? Ancora mistero.*

*E siamo a dicembre, siamo all'altro giorno quando, [illegible] [illegible] quel giorno lontano [illegible] gennaio, una macchina brucia. Questa volta è una «Bianchina», modestissima utilitaria rubata e incendiata in [illegible] prato alle Basse di Stura, d[illegible] parti di via Enna. Rubata per farne la tomba ardente di una donna, senza nome né volto, i cui resti sono trovati solo per caso, quando il carro attrezzi trascina via la macchina e dai sedili ridotti in cenere cadono piccoli pezzi di cose scure. Piccoli pezzi [illegible] [illegible] che sconvolgono gli addetti del carro, che mettono davanti a carabinieri e polizia il tredicesimo cadavere [illegible] un assassino. L'anno finisce come era cominciato. Torino nera ha voluto tredici vittime, la guerra è appena cominciata. E rischia di durare. Quando [illegible] i pesci piccoli, vuol dire che manca lo squalo, che l'equilibrio del terrore è infranto.*

*L'acquario diventa stretto, troppi si affollano in superficie, dove cade il mangime. I troppi, nuotando, danno di pinna ai vicini. E, ogni tanto, tutto si tinge del colore del sangue...*

**Mauro Benedetti**

Mariano Palmisciano, 43 anni, vittima di una esecuzione davanti al muro dell'Italgas il 30 novembre scorso

Tina Lachelli ved. Deaglio

[illegible]

Paola Sciacchitano ved. [illegible] Cosentino

[illegible]

Paola Sciacchitano

[illegible]

prof. Luigi Giraudi

[illegible]

capitano Luigi Giraudi

[illegible]

Luigi Giraudi

[illegible]

Giuseppe Rubiola

[illegible]

Ludovico Bozzetta

[illegible]

Argenide Bargero ved. Patrucco (nonna Federica)

[illegible]

rag. Giorgio Martinasso

[illegible]

Onorina Parato

[illegible]

Giovanbattista Ferrero

[illegible]

n. Corolla

[illegible]

Luisa Anau

[illegible]

Vittorio Barbieri

[illegible]

Anna Tomamè [illegible] Campo

[illegible]

Caterina Rivetti [illegible] Arossa

[illegible]

Olindo Caon

[illegible]

Silvano Rovera

[illegible]

prof. Antonio Faure

[illegible]

Silvia Ricchiardi in Morena

[illegible]

avv. Vincenzo Lo Vetere

[illegible]

Savino Bracco

[illegible]

Giovanni Savio

[illegible]

Celestina Daliere ved. Grasso

[illegible]

Carlo Merlo

[illegible]

Maria Castagno [illegible] Bellino Rocì

[illegible]

Roberto Amato

[illegible]

## RINGRAZIAMENTI

Cecilia Floris [illegible] Peiretti

[illegible]

Armando Baldassin

[illegible]

Alba Abbona ved. Giaccone

[illegible]

Domenica [illegible] ved. Bertola

[illegible]

Giuseppe D'Aleo

[illegible]

Caterina Caramellino ved. Farello

[illegible]

Filippo Manzella

[illegible]

Andrea Casoria

[illegible]

Marisa [illegible] Segre

[illegible]

Renzo Negro

[illegible]

## ANNIVERSARI

Franco Bajardi

[illegible]

Luciano Cozzutti

[illegible]

Vincenzo Follo

[illegible]

Tullio Torellini

[illegible]

[illegible] Lupano

[illegible]

Oscar Abello

[illegible]

Serafino Arietto

[illegible]

Ida Pasquino

[illegible]

avv. Guglielmo Savio

[illegible]

Ida Garrone Pasquino

[illegible]

*Dopo le dimissioni del sindaco*

# ELEZIONI A CASALE? NESSUNO LE VUOLE

CASALE MONFERRATO — Quale futuro per l'amministrazione comunale di Casale dopo che ieri il sindaco socialista, Mario Oddone ha an[illegible]ciato le dimissioni perché venti consiglieri (tra [illegible] anche quelli della dc, che fa parte della maggioranza) contro 12 hanno votato una mozione di sfiducia nei suoi confronti? La risposta non è ancora chiara, anche se sembra prendere corpo l'ipotesi di un ricorso anticipato alle [illegible].

Potrebbero essere interpretate in questo [illegible] le parole pronunciate dal [illegible] stesso ieri mattina alle 4.30 nel di[illegible] di commiato rivolto ai cittadini [illegible] termine della lunga seduta consiliare, iniziata alle 21.30.

*«La dc e l'opposizione* — ha detto Oddone — *questa [illegible] hanno vinto una battaglia; il [illegible] finale per quanto mi riguarda lo affido però ai cittadini che, chiamati, dovran[illegible] dare un giudizio [illegible] mio operato e sul mio comportamento e su che tipo di sindaco per il futuro».*

Per la dc, [illegible], le elezioni non sono necessarie. «*Noi abbiamo dichiarato più volte* — spiega Carlo Baviera — [illegible] "*sfiduciare" il sindaco restando fedeli all'alleanza. Alle elezioni si va alle scadenze naturali proponendo una politica, chiedendo un giudizio sull'operato dell'amministrazione e non per proporre un referendum su una persona o un metodo*».

Il pci, principale forza di opposizione, non ha ancora deciso, ufficialmente, la propria strategia. Afferma Mario Scalvin, capogruppo: «*E' giusto che siano le assemblee degli iscritti e gli organi dirigenti a decidere nei prossimi giorni l'atteggiamento che il partito dovrà tenere in relazione a questa situazione nuova venutasi a creare*».

Una situazione veramente [illegible]va, se ha visto esprimersi con lo stesso voto — insieme al pri — pci e dc, fino a ieri antagonisti. La caduta di Oddone — sindaco da tre anni, durante i quali è stato a [illegible] di quattro diverse maggioranze: pci psi; psi psdi pli pri; pentapartito; e, l'ultima, psi dc psdi pli — è stata propiziata in modo [illegible]to dalla dc. [illegible] due mesi dalla rielezione di Oddone a sindaco, che si era dimes[illegible] per ottenere l'allontanamento dell'assessore repubblicano, la dc ha infatti deciso di contestare pubblicamente il primo cittadino.

Per i democristiani, [illegible] atteggiamenti [illegible] Oddone su alcuni importanti problemi (apertura di una discoteca in centro, discarica, chiusura del centro storico) avevano [illegible] sì che «*non [illegible] riuscisse più a garantire la credibilità della pubblica amministrazione di fronte [illegible] cittadini*». Un'affermazione grave, sostenuta in Consiglio dal vice sindaco Riccardo Coppo, che ha [illegible] detto come il sindaco [illegible] più [illegible] gli alleati di giunta di fronte al fatto [illegible]piuto, [illegible] badando alla collegialità.

Le [illegible] viste in luce completamente diversa da pli, psdi e psi, che hanno invece confermato piena fiducia ad Oddone. La dc non vuole più questo sindaco; i suoi alleati di giunta sì. La situazione appare quindi inconciliabile e non si sa come sarà risolta. Da parte sua Oddone accusa la dc di voler «*riconquistare un'egemonia [illegible] potere*». «*Le mie di[illegible]* — ha sostenuto — [illegible] *la chiave di volta per scardinare il progetto laico e socialista*». Progetto rappre[illegible] dalla persona di Oddone stesso che in città è riuscito nel 1980 a calamitare [illegible] psi il 25 per cento dei voti, dimezzati però nelle votazioni di giugno. Vorrà affrontare l'elettorato per una prova d'appello?

**Mauro Facciolo**

Mario Oddone, socialista, sindaco dal 1980

## ARRESTATA PER DROGA A BIELLA

**BIELLA — Era colpita da un ordine di cattura per spaccio di droga, [illegible] ha voluto ugualmente tornare a casa per le feste [illegible] fine anno e i carabinieri l'hanno arrestata. Protagonista dell'insolita vicenda è una giovane di Casapinta, Fiorella Dotti, di 27 anni.**

**La donna era riuscita ad allontanarsi dal Biellese poco prima che i carabinieri concludessero l'operazione antidroga: dopo pazienti indagini, i militari erano riusciti ad individua[illegible] due dei canali attraverso i quali veniva spacciata la droga nel circondario e avevano arrestato Livio Zedda, [illegible] anni e Angelo Perria, 25.**

**Nell'abitazione del primo erano stati rinvenuti circa 12 grammi di eroina. Inoltre, sorvegliando l'appartamento, i carabinieri avevano identificato una ventina [illegible] tossicodipendenti. Secondo i carabinieri, la Dotti sarebbe stata [illegible] rapporti d'affari con il Perria nella detenzione e nello spaccio di piccole quantità di stupefacenti.**

**Non avendo potuto rintracciare la donna nel corso dell'operazione, i militari l'avevano denunciata a piede libero, ma la Procura della Repubblica, a fine novembre, aveva spiccato nei suoi confronti ordine di cattura. I carabinieri, quindi, hanno continuato a sorvegliare i posti abitualmente frequentati dalla Dotti e si sono quindi subito accorti del [illegible] ritorno a casa [illegible] per Capodanno.**

**m. al.**

La struttura, con 13 medici, servirà 66 Comuni

# L'OSPEDALE DI ALBA AVRA' UN CENTRO DI RIANIMAZIONE

*Dopo anni di attesa, entro l'84 le Langhe saranno dotate dell'importante servizio*

[illegible] — *Dopo anni [illegible] attesa, l'anno [illegible] porterà nell'Albese un importante e prioritario servizio, un centro di rianimazione presso l'ospedale S. Lazzaro che sarà a disposizione delle Unità sanitarie di Alba (n. 65) e di Bra (n. 64) comprendenti 66 Comuni in totale ed una popolazione di circa 150 mila abitanti. La realizzazione è stata possibile grazie [illegible] un contributo finanziario [illegible] una famiglia di industriali tessili di Alba (i fratelli Miroglio) che hanno coperto quasi interamente [illegible] spesa necessaria (500 milioni di contributo più altri 100 milioni messi a disposizione dall'Usl).*

*L'iter per mettere in funzione questo servizio è stato piuttosto [illegible] lungo. Da tempo [illegible] ne parla e da mesi i locali al pian terreno dell'ospedale con le sofisticate attrezzature sono pronti, [illegible] mancava il personale per farle funzionare.*

*«I ritardi sono stati determinati dal noto blocco delle assunzioni — dice il presidente dell'Usl, Gianfranco Bravida —. Abbiamo chiesto una deroga al ministero della Sanità e solo pochi giorni fa ci è stato comunicato che è stata accolta. Potremo così finalmente assumere il personale mancante e contiamo di mettere in funzione il servizio nell'arco di due mesi».*

*L'équipe necessaria per la rianimazione sarà composta da tredici medici, un caposala, sedici infermieri professionali e sei ausiliari. Con questo servizio sarà possibile fornire un'assistenza più immediata a persone coinvolte in incidenti stradali, [illegible] lavoro, traumatizzati, persone colpite da infarti o patologie varie che han[illegible] dovuto essere finora trasferite ad altri ospedali, a Torino, a Cuneo distanti almeno 50-60 chilometri con perdita di minuti preziosi per la loro vita.*

*I tempi nell'assistenza si allungavano poi per i pazienti che provenivano dai paesi della Langa con le note difficoltà di collegamento specialmente nel periodo invernale. La popolazione dell'Albese è sempre stata sensibile ai problemi legati alla sanità, al potenziamento del S. Lazzaro, la struttura sanitaria più importante di un vasto comprensorio.*

*Proprio [illegible] questi giorni è in corso una raccolta di fondi per aprire un «centro» all'avanguardia per la diagnosi e cura dei tumori. Un comitato appositamente costituito e denominato «Prevenire per vivere» [illegible] la raccolta dei contributi [illegible] conti correnti aperti presso le varie banche.*

*Pochi giorni fa è stata donata [illegible] una banca locale (la Cassa Rurale di Gallo Grinzane) [illegible] autoemoteca costata cir[illegible] 100 milioni alla locale sezione Avis che la [illegible] per la raccolta [illegible] sangue girando nei paesi della zona tutte le domeniche, avvalendosi dell'opera di volontari, particolarmente giovani, che dedicano il tempo libero all'iniziativa umanitaria.*

*Il plasma raccolto, oltre 3000 flaconi all'anno, viene inviato al centro trasfusionale di Torino che provvede a ridistribuirlo secondo le varie necessità. Una parte viene inviata anche in Sardegna per la cura dei bambini colpiti da anemia mediterranea.*

*Al di là del «favoro [illegible]rio», l'Usl di Alba ha approvato in questi giorni il bilancio di previsione 1984 che pareggia su 47 miliardi 792 milioni, una cifra consistente, superiore al bilancio del Comune di Alba che si aggira sui 40 miliardi.*

*Quindici miliardi vengono destinati al personale, [illegible] miliardi 200 milioni sono stati assegnati alla convenzione con il «Centro [illegible] riabilitazione Giovanni Ferrero» che ospita ragazzi con vari handicap, altri 2 miliardi per la convenzione con la «Casa di cura per la riabilitazione» di Rodello.*

*«Sarà nostro impegno quest'anno — dice il presidente Bravida — cercar di ridurre la spe[illegible] farmaceutica ritenuta eccessiva, facendola diminuire dai 9 miliardi 800 milioni dello scorso anno a 8 miliardi e mezzo, evitando ogni spreco. Tra le opere in programma [illegible] nuovo accesso per il [illegible] (Dipartimento di emergenza e accettazione) con la realizzazione della cosiddetta "camera calda" per l'ingresso delle autoambulanze. Speriamo inoltre di realizzare il [illegible] collegamento fra le parti vecchie e nuove dell'ospedale».*

*Al S. Lazzaro, infatti, vi è un'antiestetica e disagevole passerella in legno, che collega l'ingresso principale ad ambulatori e reparti, sulla quale transitano ogni giorno centinaia di persone. Una passerella che era stata costruita dieci anni fa come provvisoria, [illegible] che con il passare del tempo sta diventando stabile [illegible] notevole malcontento.*

**Gianfranco Fiori**



*Decisione a sorpresa del tribunale dei minorenni*

# NE' PADRE NE' MADRE PER ANNA IL GIUDICE LA DA' AL COMUNE

*Si complica il caso della bambina abbandonata all'ospedale di Novara. Si attende una sentenza definitiva*

NOVARA — Per Anna, la bambina vercellese di tre mesi in [illegible] primo momento abbandonata dalla madre presso l'Ospedale Maggiore [illegible], si è scatenata una vera e pro[illegible] «guerra» fra la donna che l'ha messa [illegible] mondo e il padre naturale. Entrambi vogliono la piccola ma il tribunale dei minorenni di Torino, con una decisione salomonica, ha deciso di non affidarla a nessuno dei due.

«Con un fonogramma il giudice torinese che si sta occupando del caso ha stabilito di consegnare la piccola Anna, sia pure provvisoriamente, al Comune di Vercelli — dice l'assessore all'Assistenza vercellese Bruno [illegible] — ma [illegible] abbiamo replicato con un fonogramma chiedendo ulteriori chiarimenti».

Al comune di Vercelli ritengono che prendere [illegible] bambina equivale a destinarla al brefotrofio e vorrebbero [illegible]tare tale soluzione. «Sarebbe [illegible] assai triste — dice sempre l'assessore Baltaro — ma d'altra pa[illegible] noi non avremmo altra soluzione che mandare la piccola Anna all'Istituto per l'infanzia abbandonata della Provincia».

«La situazione è assai ingarbugliata — aggiunge Baltaro — la madre pretende di riavere la bambina. Il padre naturale sostiene che deve essere consegnata a lui. Noi non sappiamo che pesci pi[illegible]. Aspettiamo che il tribunale si [illegible]ci in maniera inequivocabile e intanto abbiamo chiesto all'ospedale di Novara di tenere Anna ancora per qualche giorno».

L'invito dell'assessore Baltaro è stato accolto dal prof. Mario Abelli, primario di chirurgia pediatrica, la divisione nella quale Anna si trova dal 13 dicembre. Ve l'ha portata la madre che però l'indomani, senza aspettare neanche l'intervento per l'ernia (eseguito il 15 felicemente), se n'è andata e p[illegible] settimane [illegible] l'ha più vista.

«Alla luce dei f[illegible] — dice Abelli — credo che [illegible] momento per la bambina non ci sia posto migliore di questo. Certamente non si è accorta della mancanza [illegible] madre per[illegible] ne ha trovate qui più [illegible] una: sono le mie infermiere che la circondano [illegible]. Pur [illegible] evitare il brefotrofio la terremo con noi anche perché qui sta benone».

Da quasi un mese la bambina è il polo di interesse della divisione di chirurgia pediatrica di Novara. Le infermiere le vogliono un gran bene, la fanno giocare, la coccolano e il prof. Abelli dice sorridendo che ogni tanto le deve richiamare perché addirittura la viziano.

«Spero proprio che il tribunale e il comune di Vercelli prendano la decisione migliore per la bambina — conclude il primario — tutti qui ormai le vogliamo bene e vorremmo consegnarla a chi veramente potrà darle quella famiglia alla quale ha diritto».

**Marcello Sanno**

Quale futuro per Anna?

*Operaio di Tronzano*

## RUBAVA CON IL PADRE DELL'AMICA

CIGLIANO — *I carabinieri di San Germano ieri mattina hanno arrestato un operaio di Tronzano, Silvano Nestorio, 31 anni, residente in via Adda 25. Insieme a Giancarlo Nigra, 41 anni pure di Tronzano, via Brenta 4, si era reso autore in novembre di una razzia in diverse abitazioni del Vercellese e in tre nuove villette sulle sponde del Lago di Salasco di proprietà dell'industriale Giuseppe Locatelli, 55 anni, asportando dieci radiatori già installati, apparecchiature igienico sanitarie, tubazioni, ecc. Il bottino di tutta la merce sottratta fra cui 15 poltrone in vimini in parte ritrovate in otto sacchi nella legnaia del nonno materno del Nestorio, Giuseppe Serra, 80 anni, abitante a Tronzano in via Cavagrande, era stato valutato sui 20 milioni.*

*Il Nestorio nel mettere a segno i vari «colpi» si era avvalso della collaborazione del padre della sua convivente Aldo Cochi, ospite della [illegible] di riposo «La Consolata» di Borgo d'Ale, dopo averlo convinto con minacce e con qualche bicchiere.*

*Il Nestorio è risultato anche complice del Nigra, arrestato prima di lui, per un altro fatto per cui era stato denunciato a piede libero. I due uomini con minacce s'erano fatti consegnare dal compaesano Giuliano Perazzo, 27 anni, dipendente dello stabilimento Zincocelere di Cavaglià, la piantina degli uffici per compiere un'irruzione che poi non riuscirono ad effettuare.*

**a. r.**

*Ad Alessandria*

## SOTTOPASSO IN CENTRO ENTRO L'84

ALESSANDRIA — (a.c.) Non si può dirlo con certezza anche perché sussiste sempre il timore di tagli e limitazioni alle spese dei Comuni («*Si è nel campo dell'imprevisto*», dice a questo proposito l'assessore comunale ai lavori pubblici Francesco Franzò) ma il 1984 dovrebbe essere l'anno della soluzione di un annoso problema. Quello, cioè, della realizzazione del sottopasso.

E' uno dei problemi più dibattuti di questi ultimi anni. Infatti il popoloso quartiere Cristo si sente isolato dal resto di Alessandria causa le difficoltà con cui si percorrono i pochi chilometri che dividono il quartiere dal concentrico e per l'esistenza della «strozzatura» costituita dal cavalcavia di viale Brigata Ravenna e dai passaggi a livello di via Maggioli.

Più volte durante il giorno sono chiusi per cui si creano lunghe code e si provocano gravi disagi ai cittadini. Gli abitanti del quartiere hanno [illegible] fiducia nella soluzione dei problemi: raddoppio [illegible] cavalcavia di viale Brigata Ravenna e costruzione di un sottopasso in via Maggioli. Tra l'altro la tangenziale che ha tolto dal centro abitato il passaggio del traffico pesante non ha migliorato la situazione.

L'assessore Franzò è meno pessimista: dice che il sottopasso si farà (tra via Maggioli e piazza Mentana all'altezza di viale Medaglie d'Oro) con una «bretella».

*Per il quarantennale degli eccidi nazisti*

## PERTINI IN GIUGNO VISITA IL VERBANO

VERBANIA — Il presidente Sandro Pertini presenzierà quasi di certo il 24 giugno prossimo a Verbania alle manifestazioni rievocative del 40° anniversario del tragico rastrellamento operato dai nazi-fascisti in Valgrande e in Valle Cannobina, che si concluse con gli eccidi di Fondotoce, Finero, Baveno e Pogallo.

Pertini, stando alle assicurazioni espresse prima [illegible] Comitato permanente per la Resistenza e poi agli amministratori comunali, ha fatto [illegible] questo impegno nel [illegible] carnet per il nuovo anno.

A Verbania per il giugno prossimo verrà realizzato un grande raduno di appartenenti alla Resistenza europea, con l'intervento anche di una delegazione di partigiani georgiani che operarono [illegible] valli del Verbano e [illegible] delle brigate Valdossola e [illegible]are Battisti.

La presenza del Presidente della Repubblica consacrerebbe questo incontro che vivrà la sua giornata ufficiale domenica 24 giugno al Sacrario che a Fondotoce ricorda, [illegible] la lapide dedi[illegible] ai 42 fucilati in quella località, tutti i [illegible] partigiani caduti nella provincia di Novara, e quei cittadini che, deportati a Mauthausen, mai più fecero ritorno.

**a. c.**

## INCIDENTE MORTALE A GREGGIO

**CIGLIANO — (a. r.) Un morto, un morente e un ferito con prognosi di dieci giorni sono il bilancio di un tamponamento avvenuto ieri sulle corsie per Torino dell'autostrada al km.65,500 fra i caselli di Greggio e di Balocco.**

**La vittima era un valdostano, della squadra giovanile di sci della Val d'Aosta, René Vicendaz di 18 anni, residente a Champoluc. Viaggiava su un'«Alfasud» condotta da Andrea Gualla abitante a Milano. Sulla vettura c'erano anche i gemelli Indro ed Erman Tussider di 16 anni, residenti a La Thuile in via Rotor 1, anch'essi della squadra.**

*Numerose manifestazioni sul Lago Maggiore*

## A VERBANIA LA BEFANA ARRIVA IN PARACADUTE

VERBANIA (a.c.) — *Le manifestazioni del periodo natalizio [illegible] concluderanno domenica prossima [illegible] le celebrazioni legate all'Epifania e a [illegible] Befana.*

*«Befana [illegible] cielo» sarà l'appuntamento [illegible] Verbania, a cura del Comitato manifestazioni Intrasi in collaborazione con l'Associazione paracadutisti Verbania e l'A[illegible] Club Vergiate.*

*Befana e seguito [illegible] lanceranno [illegible] aereo e scenderanno in piazza Macello alle 15. Subito dopo raggiungeranno alcuni istituti per anziani per la distribuzione di pacchi dono. Ai bambini in attesa saranno distribuiti cioccolata [illegible] e biscotti.*

*[illegible] presepe vivente è invece l'attrattiva di Stresa, con calata dei Magi dalla frazione collinare di [illegible] fino nel centro storico della cittadina rivierasca.*

*Edizione arricchita e pomeridiana, sempre domenica ad Oggebbio, del Presepe vivente già rappresentato con successo [illegible] della vigilia.*

*Fino a domenica sera restano anche allestiti i presepi subacquei [illegible] Laveno, Ascona, [illegible] e quello tradizionale con statue [illegible] 1500 realizzato a Luino nell'antica chiesa del santuario del Carmine.*

## TORINO

### Seduta [illegible]

TORINO — La seduta odierna ha a[illegible] gli spunti positivi che erano stati portati avanti dagli operatori in quest'ultimo periodo. Si è [illegible] infatti ad una corrente di realizzi che ha ridimensionato le quotazioni che i valori a più largo mercato avevano registrato in questi ultimi tempi. E' il caso della Fiat che oggi appare abbastanza realizzata con una perdita che si aggira intorno allo 0,60 per cento per il titolo ordinario e dell'1,03 per [illegible] per il titolo privilegiato. [illegible] degli industriali perdono inoltre terreno le Olivetti ordinarie (-0,84) e le risparmio (-1,07).

Per i valori patrimoniali migliorano le Generali dello [illegible] le Milano ord. dell'1,13%, le Sai del 3,44% e le Toro del 2%. Buono anche l'andamento dei bancari soprattutto per i titoli Iri dove si hanno dei recuperi notevoli.

Prezzo unico di chiusura delle Borse di Genova, Roma e Torino: Fiat ord. 3420; Fiat priv. 2526; Generali 34.300; Montedison 226,25.

FIXING: Fiat ord. 3408; Fiat priv. 2522.

Ribasso

## ORO

### Recupera in Europa

ZURIGO — L'oro apre stamani in Europa leggermente al di sotto dei 377 dollari, livello inferiore a quello toccato a New York ieri sera ma nettamente in recupero rispetto alla chiusura europea.

A Zurigo viene indicato a 376,40-376,90 dollari contro i 374,50-376 della chiusura di ieri e in linea [illegible] l'odierna chiusura di Hong Kong. Sui mercati asiatici le variazioni sono state minime: a Hong Kong ha aperto a 376,60-377 per salire a 377-377,30 a [illegible] giorno e ripiegare a 376,40-376,90 alla chiusura.

A New York [illegible] iniziato su un minimo di 371,75

## [illegible]

### [illegible] in [illegible]

MILANO — Seduta irregolare con saliscendi dei titoli in ristretta misura. Complessivamente l'intonazione positiva del mercato azionario non è mutata, [illegible] che il denaro dopo aver sospinto al rialzo i titoli industriali, i valori patrimoniali e i titoli del gruppo Pesenti, nonché alcuni assicurativi, ha cambiato oggi indirizzo e si è diretto verso i titoli bancari, da tempo trascurati, oggetto invece oggi di notevoli scambi, mentre gli altri valori hanno tenuto più o meno bene sui livelli raggiunti ieri con qualche assestamento moderato.

| Cambi Bancari | |
|---|---|
| quotazioni informative | |
| [illegible]ndia (Milano) | |
| Dollaro USA | 1689,75-1690,25 |
| [illegible] | 2382,00-2385,00 |
| Marco tedesco | 608,90-609,40 |
| Franco svizzero | 757,85-758,75 |
| Franco francese | 198,35-198,65 |
| Franco belga | 29,73-29,78 |
| Fiorino olandese | 540,05-540,45 |
| Scellino | 85,95-86,03 |
| Yen | 7,21-[illegible] |

## [illegible]

### [illegible] record

ROMA — Dopo un'apertura su tono leggermente moderato, il dollaro ha ripreso a marciare a grandi passi su tutte le valute [illegible] e [illegible] la spinta di una domanda che continua a privilegiare la divisa americana su tutte le altre ed ha raggiunto la media di 1694,75 lire, oltre quattro in più del record di mercoledì pari a 1690,50. Ormai quota 1700 è vicinissima.

Anche il marco è arretrato in uguale misura. Al fixing di Francoforte il dollaro ha quotato 2,7046 marchi, quasi un pf[illegible] in più del giorno prima (2,7686) nonostante che la Bundesbank, la [illegible] Centrale, [illegible] raddoppiato l'intervento portandolo a quasi 62 milioni di dollari.

L'ascesa del dollaro è proseguita nonostante che i tassi sugli eurodollari abbiano registrato un leggero arretramento. Ma ormai i fattori psicologici giocano un ruolo fortissimo e i ripetuti attacchi israeliani nel Libano contribuiscono a spingere in su il dollaro.

Inoltre, l'andamento rialzista della [illegible] di Wall Street attira gli investitori europei

# GENOVA: ACCIAIO E CANTIERI DUE SFIDE ANTI-COLLASSO

## SINDACATI DAL GOVERNO

ROMA — I ministri delle Partecipazioni statali, Clelio Darida, e dell'Industria Renato Altissimo, oggi incontreranno i sindacati per fare [illegible]eme ad essi il punto sui problemi della siderurgia.

L'inizio della trattativa potrebbe, però, [illegible] compromesso dal problema del prepensionamenti, [illegible] quali sarebbero esclusi gli stabilimenti di Torino, Milano, Aosta, Terni, Piombino ed altri [illegible] quegli impianti in cui la Finsider intende licenziare circa 6000 persone, e [illegible] dopo questo provvedimento si vedrebbero nell'impossibilità di scegliere la strada del prepensionamento.

La riunione di oggi comunque — riferiscono i sindacati — è stata convocata in vista del confronto con gli altri part[illegible] della Cee, che il go[illegible] avrà il 16 gennaio [illegible] al quale dovrebbe presentarsi con un piano per la realizzazione dei «tagli» richiesti dalla Comunità.

Ed è proprio sull'entità di questi «tagli» che il sindacato impegnerà l'esecutivo. *«Siamo molto preoccupati* — ha dichiarato il segretario generale della Fim, Franco Lotito — *per la sorte di Bagnoli, ma non è solo per questo che chiederemo ai ministri di battersi per ottenere un aumento delle quote di produzione. Valuteremo l'atteggiamento del governo sulla base della risposta che ci darà: un aumento delle quote [illegible] significa fare violenza ai piani di ristrutturazione del settore, ma è solo una questione di volontà politica».*

La Comunità, [illegible]rò, ha [illegible] [illegible] negativamente. Se il governo risponderà che non è possibile seguire questa strada che [illegible] accadrà?

GENOVA — Siderurgia e cantieristica: *«queste due grandi sfide genovesi contro il collasso industriale si stanno giocando a Roma, ma [illegible] s'illuda di escludere i lavoratori»*, dicono alla Fim, ripetendo il concetto che gli inevitabili sacrifici dovranno essere negoziati *«e non calare dall'alto come una mannaia»*.

A Roma, la Finsider discute con i sindacati sul futuro dello stabilimento *«Oscar Sinigaglia»* di Cornigliano, mentre al [illegible] della Marina vengono affrontati i problemi [illegible] cantieristica in riferimento ai progetti di chiusura dei cantieri di Sestri Ponente. Complessivamente, calcolando anche l'indotto, sono in gioco circa diecimila posti di lavoro. Né le perdite sembrano riassorbibili in un comprensorio che sta perdendo colpi in ogni settore.

Alla acciaieria di Cornigliano la situazione è drammatica: un passivo di 1600 miliardi, incertezza sulla corresponsione dei salari, pericolo di bancarotta. Rimedi? Se ne profila uno, sia pure parziale, ed è l'intervento dei privati.

La «cordata» è guidata da Falck che ha presentato un piano, ora all'esame [illegible] e della Finsider nei colloqui romani. I privati [illegible] sono però interessati all'«area a caldo», rilevando i [illegible] impianti che garantirebbero il mantenimento di 1500 posti di lavoro contro gli attuali cinquemila.

In appoggio all'intervento (tutto ancora da verificare), il governo dovrebbe erogare con la massima sollecitudine, e senza deleteri frazionamenti, i fondi destinati dal Fio alla siderurgia. *«Perché questo denaro fresco arrivi* — spiega Lino Conte segretario regionale [illegible] Fim — *occorre un decreto legge.*

Si torna quindi [illegible] un [illegible]getto in cui si parla ormai [illegible] [illegible] capitale pubblico e privato attraverso una società mista per salvare il «[illegible] della siderurgia posto di fronte ai tagli decisi dalla Cee nel comparto[illegible].

L'ultimo dell'anno, il sindaco Fulvio Cerofolini è andato al «Sinigaglia», ed ha ribadito: *«Oggi, Prodi è il nostro interlocutore naturale, essendo l'industria genovese in grandissima parte dipendente dall'Iri. Qualcosa abbiamo ottenuto: prima si parlava di chiusura totale per lo stabilimento di Cornigliano, ora si affrontano scelte alternative»*. Mentre il sindaco si intratteneva a Cornigliano col consiglio di fabbrica, il presidente della Regione andava a discutere con i lavoratori della Fit di Sestri Levante. La Fit (maggiore industria privata della Liguria, [illegible] dipen[illegible] in cassa integrazione da 18 mesi) è un altro dei «bacini di crisi» della Regione. Ed anche [illegible] del meno comprensibili! *«Perché* — precisa il sindaco di Sestri Levante, Sergio Piccinini — [illegible] *un mercato di tubi non saldati,* [illegible] [illegible] *siamo in grado di coprire*.

Il grosso equivoco nel quale è caduta parte dell'industria ligure coinvolge anche i cantieri navali di Sestri Ponente.

Dicono alla Federazione lavoratori [illegible]: *«Tutti parlano di agganciare il "vagone Italia" [illegible] un recupero i cui segnali vengono specialmente dagli Usa. Ebbene, per[illegible] escluderci del tutto da questa scommessa*

**Guido Coppini**

## Stamane gli operai hanno manifestato per le vie di Napoli

# TENSIONE A BAGNOLI

NAPOLI — Circa mille lavoratori dell'Italsider hanno compiuto stamane una manifestazione di protesta nelle strade del centro, in concomitanza con l'inizio a Roma del confronto fra sindacati e Fin[illegible] sul piano siderurgico in generale e su Bagnoli in particolare. Le maestranze — 5400 dipendenti in cassa integrazione da oltre un anno — guardano con particolari aspettative all'incontro. Sperano che finalmente si [illegible] dal tunnel dei tentennamenti, che le trattative approdino a qualcosa di positivo e si giunga ad una posizione chiara in merito al futuro e alla ripresa.

*«L'interessamento per Bagnoli* — dice in tono polemico Antonio Varchetta, [illegible] nente della [illegible] di Napoli — *giunge con notevole ritardo al termine di pressioni, di lotte, di contestazione dei lavoratori verso la politica del governo. Da tempo abbiamo sostenuto la necessità che fosse definito il piano siderurgico nazionale, sia pubblico che privato, che si conoscesse l'orientamento della finanziaria, degli organi centrali, che facesse uscire tutti dalle incertezze...»*.

A [illegible] il clima è di grande tensione. I punti fermi [illegible] [illegible] controversia vengono ribaditi con decisione. Per prima cosa si s[illegible]he la «ripartenza» d[illegible] stabilimento non può essere legata [illegible] concessione di un 1 milione [illegible] mila tonnellate di extra quote rispetto a quelle già concesse in base all'articolo 58 del trattato Cee. Si viene sottolineato che sussistono tutte le condizioni per una ripresa certa per lo sviluppo del settore.

L'elemento fondamentale al quale si fa riferimento riguarda la richiesta del mercato e la notevole importazione di acciaio dello stesso tipo che dovrebbe produrre la ferriera di Bagnoli non appena completata la ristrutturazione in atto e per la quale sono stati spesi oltre 1000 miliardi. *«Tutto questo è frutto di una politica errata* — continua Varchetta — *miope e disattenta specialmente rispetto ai varchi doganali e c'è una componente del sindacato che chiede proprio una riduzione dei varchi per un controllo più oculato delle importazioni. Oggi ci sono 33 varchi doganali e nessuno specializzato in q[illegible] controlli, sicché le importazioni avvengono lecitamente...»*.

Altra considerazione che sarà oggetto di approfondimento negli incontri romani riguarda il piano [illegible]ico [illegible] che *«deve essere ri[illegible] in una visione globale senza necessariamente separare il pubblico dal privato, in modo da sviluppare una strategia comune di risanamento e di effettiva produttività del [illegible]re»*.

Per la ripresa dello [illegible]mento di Bagnoli il discorso ritorna sui precedenti accordi.

**Adriano Luise**

# LE AZIONI A TORINO

| TITOLI | 5-1 | 4-1 |
|---|---|---|
| ALIMENTARI | | |
| Alivar | 5100 | 5100 |
| Eridania | 7600 | 7710 |
| Florio | 190 | 190 |
| Milanagr. Vittoria | 8700 | 8700 |
| ASSICURATIVI | | |
| C. Ass. Milano ord. | 20025 | 19800 |
| C. Ass. Milano risp. | 10750 | 10600 |
| Comp. Latina ord. | 633 | 633 |
| Comp. Latina priv. | 421 | 421 |
| Generali | 34300 | 34100 |
| RAS | 49900 | 49900 |
| SAI ord. | 12000 | 11600 |
| SAI priv. | 11700 | 11800 |
| Toro Ass. ord. | 12750 | 12500 |
| Toro Ass. priv. | 8600 | 8460 |
| BANCARI | | |
| B. Comm. Italiana | 27750 | 26400 |
| Banco di Roma | 25000 | 24500 |
| Credito Italiano | 3290 | 3230 |
| Interbanca priv. | 17300 | 16900 |
| Mediobanca | 53800 | 51900 |
| CARTARI - EDITORIALI | | |
| Burgo ord. | 2880 | 2880 |
| Burgo priv. | 2650 | 2600 |
| Burgo risp. | — | — |
| CEMENTI - CERAMICHE | | |
| Pozzi Ginori ord. | 70 | 70 |
| Pozzi Ginori risp. | 75 | 73 |
| Eternit ord. | 406 | 405 |
| Eternit priv. | 425 | 425 |
| Unicem ord. | 16350 | 16100 |
| Unicem risp. | 11600 | 11600 |
| CHIMICI | | |
| Italgas | 1130 | 1130 |
| Mira Lanza | 33700 | 33700 |
| Montedison | 226 25 | 224 50 |
| Perematti | 2240 | 2260 |
| Pierrel ord. | 1425 | 1425 |
| Pierrel risp. | 820 | 820 |
| Saffa ord. | 6000 | 6000 |
| Saffa risp. | 5800 | 5800 |
| SAIAG | 1180 | 1170 |
| Snia B.P.D. ord. | 1315 | 1315 |
| Snia B.P.D. risp. | 1315 | 1315 |
| COMMERCIO | | |
| Rinascente ord. | 367 | 350 |
| Rinascente priv. | 245 | 245 |
| Silos Genova | 1185 | 1185 |
| COMUNICAZIONI | | |
| Alitalia priv. | 746 | 740 |
| Autostrada To-Mi | 5450 | 5450 |
| Italcable | 9800 | 9800 |
| NAI | 26 | 26 |
| SIP ord. | 1760 | 1780 |
| SIP risp. | 1940 | 1940 |
| FINANZIARI | | |
| Bastogi IRBS | 145 | 136 |
| Borgosesia ord. | 5600 | 5600 |
| Borgosesia risp. | 2600 | 2500 |
| Centrale ord. | 1330 | 1270 |
| Centrale risp. | 760 | 780 |
| Centrale r. 1-7-82 | 735 | 730 |
| CIR ord. | 5740 | 5780 |
| CIR risp. | 5800 | 5600 |
| Fidis | 3400 | 3420 |
| Finsider | 47 | 47 |
| Fiscambi | 2850 | 2850 |
| Gim ord. | 3600 | 3600 |
| Gim risp. | 2275 | 2200 |
| IFI priv. | 4840 | 5000 |
| IFIL ord. | 8275 | 8250 |
| IFIL risp. | 4450 | 4450 |
| Invest | 3120 | 3120 |
| Mittel | 1325 | 1325 |
| Pirelli & C. | 2825 | 2890 |
| Pirelli S.p.A. | 1585 | 1575 |
| Pirelli S.p.A. risp. | 1560 | 1550 |
| SAROM | 1510 | 1510 |
| Schiapparelli | 508 | 510 |
| SME | 525 | 525 |
| SMI | 1820 | 1830 |
| SMI risp. | 1480 | 1480 |
| STET ord. | 1846 | 1840 |
| STET risp. | 1820 | 1820 |
| IMMOBILIARI | | |
| Attività immobiliari | 2500 | 2500 |
| B.I.I. ord. | 730 | 730 |
| B.I.I. ord. 1-7-83 | 700 | 690 |
| B.I.I. risp. | 690 | 700 |
| B.I.I. risp. 1-7-83 | — | — |
| Condotte Acque | — | — |
| Fer-Co | — | — |
| Gen. Imm. Sogene | 775 | 775 |
| I.P.I. | 1680 | 1680 |
| ISVIM | 22000 | 22000 |
| Risanam. Napoli ord. | 7200 | 7200 |
| Risanam. Napoli risp. | 6500 | 6500 |
| SIFA | 2690 | [illegible] |
| MECCANICI - AUTOMOBILISTICI | | |
| Castagnetti | 1475 | 1475 |
| Fiat ord. | 3420 | 3439 |
| Fiat priv. | 2526 | 2568 |
| Gilardini | 6980 | 6990 |
| Magneti Marelli ord. | 870 | 870 |
| Magneti Marelli risp. | 840 | 840 |
| Olivetti ord. | 3875 | 3900 |
| Olivetti priv. | 3600 | 3550 |
| Olivetti risp. | 3690 | 3730 |
| Olivetti r. 1-7-83 n. c. | 3130 | 3130 |
| Saskib priv. | 3225 | 3275 |
| Westinghouse | 19400 | 19400 |
| METALLURGICI | | |
| Dalmine | 333 | 333 |
| Fornara | 199 | 190 |
| Talco Grafite | 12000 | 12000 |
| TESSILI | | |
| Cantoni | 3450 | 3400 |
| Fisac ord. | 6850 | 6850 |
| Fisac risp. | 7700 | 7200 |
| DIVERSI | | |
| Acqua Pottabili | 3600 | 3600 |
| Ciga Hotels | 3750 | 3760 |
| Pacchetti | 70 | 70 |
| OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI | | |
| [illegible]. Gen. 12% [illegible] | 254 | 254 |
| Centra[illegible] 81/88 | 89 | 89 |
| IRI Stet 7% 73/88 | — | — |
| M. Mont. 7% 73/88 | — | — |
| M.B. Spirito 7% 73/88 | 344 | 344 |
| B.I.I. [illegible] 80/85 | 170 | 170 |
| M. Metalli 13% | 88 | 86 |
| M. Snia 13% 88 | 128 | 128 |
| Olivetti 13% 81/[illegible] | 96 | 96 |
| Pirelli 13% 81/91 | 109 | 109 |

# REDDITO FISSO A TORINO

| TITOLI | 5-1 | 4-1 |
|---|---|---|
| VALORI DI STATO | | |
| C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89 | 105 50 | 105 60 |
| C. Cr. Tes. ECU 14% 83/89 | 107 45 | 107 30 |
| C. Cr. Tes. 1-1-84 | — | — |
| C. Cr. Tes. 1-3-84 | 100 05 | 100 |
| C. Cr. Tes. 1-3-84 II | 100 | 100 |
| C. Cr. Tes. 1-4-84 | 100 30 | 100 20 |
| C. Cr. Tes. 1-5-84 | 100 20 | 100 25 |
| C. Cr. Tes. 1-6-84 | 100 05 | 100 35 |
| C. Cr. Tes. 1-6-84 II | 100 15 | 100 15 |
| C. Cr. Tes. 1-7-84 | 100 30 | 100 35 |
| C. Cr. Tes. 1-8-84 II | 100 05 | 99 95 |
| C. Cr. Tes. 1-9-84 | 99 90 | 99 80 |
| C. Cr. Tes. 1-10-84 | 99 90 | 99 90 |
| C. Cr. Tes. 1-11-84 | 100 | 100 |
| C. Cr. Tes. 1-12-84 | 100 15 | 100 25 |
| C. Cr. Tes. 10% 75/85 | 92 | 92 |
| C. Cr. Tes. 1-1-85 | 100 10 | 100 20 |
| C. Cr. Tes. 1-2-85 | 99 70 | 99 70 |
| C. Cr. Tes. 1-3-85 | 99 70 | 99 70 |
| C. Cr. Tes. 1-4-85 | 99 55 | 99 75 |
| C. Cr. Tes. 1-1-86 | 100 75 | 100 90 |
| C. Cr. Tes. 1-3-86 | 100 20 | 100 15 |
| C. Cr. Tes. 1-4-86 | 90 | 90 |
| C. Cr. Tes. 1-5-86 | 100 25 | 100 25 |
| C. Cr. Tes. 18% 1-5-86 | 99 40 | 99,40 |
| C. Cr. Tes. 1-6-86 II | 100 30 | 100 30 |
| C. Cr. Tes. 1-7-86 | 100 25 | 100 40 |
| C. Cr. Tes. 1-8-86 | 100 20 | 100 20 |
| C. Cr. Tes. 1-9-86 | 99 80 | 99 90 |
| C. Cr. Tes. 1-10-86 | 99 65 | 99 65 |
| C. Cr. Tes. 1-11-86 | 100 | 100 |
| C. Cr. Tes. 1-12-86 | 99 85 | 100 05 |
| C. Cr. Tes. 1-1-87 | 100 00 | 100 15 |
| C. Cr. Tes. 1-2-87 | 100 10 | 99 90 |
| C. Cr. Tes. 1-3-87 | 99 80 | 99 80 |
| C. Cr. Tes. 1-4-87 | 99 85 | 99 85 |
| B.T.N. 12% 1-10-87 | 90 15 | 90 70 |
| B.T.P. 12% 1-1-84 | — | — |
| B.T.P. 12% 1-4-84 | 99 05 | 99 10 |
| B.T.P. 16% 1-4-84 | 100 25 | 100 45 |
| B.T.P. 12% 1-10-84 | 97 55 | 97 70 |
| B.T.P. 18% 1-1-85 | 101 25 | 101 35 |
| B.T.P. 17% 1-4-85 | 100 45 | 100 30 |
| OBBLIGAZIONI | | |
| Enel 77/84 indicizzate | 145 10 | 145 |
| Enel 77/84 II indicizzate | 142 25 | 142 |
| Enel 80/87 indicizzate | 100 | 100 10 |
| Enel 81/88 indicizzate | 100 40 | 100 60 |
| Enel 82/89 indicizzate | 104 60 | 104 60 |
| Enel 82/89 II indicizzate | 104 80 | 104 80 |
| Enel 82/89 III indicizzate | 104 | 104 20 |
| Enel 82/89 IV indicizzate | 104 10 | 104 40 |
| Enel 83/90 I indicizzate | 103 15 | 103 10 |
| Enel 83/90 II indicizzate | 103 15 | 103 10 |
| Enel 83/90 III indicizzate | 103 15 | 103 40 |
| Autostrade 6% 65/90 I | 78 80 | 78 |
| Autostrade 6% 67/87 | 82 10 | 81 80 |
| Autostrade 7% 72/88 | 87 60 | 87 60 |
| C.C. OO. PP. 5% | 65 70 | 65 90 |
| C.C. OO. PP. 5,5% | 66 90 | 66 20 |
| C.C. OO. PP. 6% | 59 00 | 59 10 |
| C.C. OO. PP. 7% | 87 40 | 87 40 |
| C.C. Int. St. 6% 66 I | 84 60 | 84 00 |
| C.C. Int. St. 6% 67 II | 83 20 | 83 20 |
| C.C. Int. St. 6% 68 III | 78 05 | 78 05 |
| C.C. Int. St. 7% 70 I | 74 20 | 74 20 |
| C.C. Int. St. 7% 71 II | 71 40 | 71 40 |
| C.C. Aut. 7% 70 I | 82 40 | 87 60 |
| C.C. Aut. 7% 73 II | 58 50 | 57 50 |
| FF.SS. 6% 66 I | 88 10 | 88 00 |
| FF.SS. 6% 67 | 82 | 82 |
| FF.SS. 7% 72 I | 73 40 | 73 40 |
| Amm. FF.SS. 7% 70 | 76 80 | 76 80 |
| Amm. FF.SS. 10% 75 I | 94 | 94 |
| Amm. FF.SS. 12% 79 I | 95 10 | 92 70 |
| Amm. FF.SS. 83/90 indiciz. | 101 80 | 101 60 |
| ICIPU vent. 5,5% | — | — |
| ICIPU vent 6% | 81 40 | 81 40 |
| ICIPU 7% 71 I | 87 | 87 |
| IMI 80/85 indicizzate | 99 60 | 99 60 |
| IMI 81/85 indicizzate | 106 20 | 106 20 |
| IMI 81/86 indicizzate | 103 10 | 103 10 |
| IMI 81/86 II indicizzate | 102 | 102 |
| IMI 81/86 III indicizzate | 101 60 | 101 60 |
| IMI 81/86 IV indicizzate | 102 | 102 |
| IMI 81/86 V indicizzate | 101 60 | 101 60 |
| IMI 81/86 VI indicizzate | 103 | 103 |
| IMI 82/90 VII opt. indiciz. | 101 50 | 101 60 |
| Montedison 13,5% 78 | 175 30 | 175 30 |
| Olivetti 82/87 indicizzate | 102 95 | 103 |
| Pirelli 82/88 indicizzate | 101 40 | 101 10 |
| Fiat 81/88 indicizzate | 103 20 | 103 40 |
| Città Torino 6% 52/84 | 90 | 90 |
| Pr. To AEM 5,5% 60/85 | 90 50 | 90 50 |
| Pr. To AEM 5,5% 62/85 | 90 50 | 90 50 |
| Ist. S. Paolo To 5% | 85 | 85 |
| Ist. S. Paolo To 6% | 57 30 | 57 |
| Ist. S. Paolo s. conv. 6% | 63 | 63 |
| Ist. S. Paolo To 7% | 79 50 | 79 50 |
| S. Paolo OO.PP. 6% ex 5% | 51 80 | 51 80 |
| S. Paolo OO.PP. 6[illegible] | 55 50 | 55 50 |
| S. Paolo OO. PP. ECU 9% | 93 10 | 92 65 |
| S. Paolo OO. PP. 81 19ª indic. | 101 50 | 101 50 |
| S. Paolo OO. PP. 81 21ª indic. | 101 50 | 101 50 |
| S. Paolo OO. PP. 81 22ª indic. | 101 50 | 101 50 |
| S. Paolo OO. PP. 81 23ª indic. | 101 80 | 101 80 |
| S. Paolo OO. PP. 81 24ª indic. | 102 60 | 102 50 |
| Fond. Piemonte V.A. 6% | 49 | 49 |
| Fond. Piemonte V.A. 7% 74 | 71 | 71 |
| Fond. Piem. V.A. OO. PP. 7% 74 | 60 | 60 |

# LE AZIONI A MILANO

| TITOLI | 5-1 | 4-1 |
|---|---|---|
| ALIMENTARI | | |
| Alivar | 5020 | 5015 |
| Bonifiche Ferr. | 25450 | 25500 |
| Caserzone | sosp. | sosp. |
| Eridania | 7550 | 7690 |
| Ind. Buitoni ord. | 2750 | 2780 |
| Ind. Buitoni risp. | 2320 | 2361 |
| Ind. Zuccheri | sosp. | sosp. |
| Milanagr. Vittoria | 8700 | 8700 |
| Perugina ord. | 1735 | 1740 |
| Perugina risp. | 1605 | 1600 |
| ASSICURATIVI | | |
| Alleanza Ass. | 33350 | 32690 |
| Ausonia Ass. | 554 | 555 |
| C. Ass. Mi ord. | 20000 | 19780 |
| C. Ass. Mi risp. | 11600 | 10670 |
| C. Latina ord. | 624 | 627 |
| C. Latina priv. | 420 | 400 |
| FIRS ord. | 1160 | 1150 |
| FIRS risp. | 620 | 609 |
| Generali | 33900 | 33850 |
| Italia Assicurazioni | 10710 | 10415 |
| L'Abeille | 30510 | 30100 |
| La Fondiaria | 29999 | 30750 |
| RAS | 49200 | 49000 |
| RAS C. P. | 48000 | 48350 |
| SAI ord. | 11800 | 11850 |
| SAI priv. | 11800 | 11800 |
| Toro Ass. ord. | 12750 | 12465 |
| Toro Ass. priv. | 8585 | 8550 |
| BANCARI | | |
| B. Catt. Veneto | 4700 | 4570 |
| B. Comm. Italiana | 27150 | 26200 |
| Banco Roma | 24650 | 24400 |
| Banco Lariano | 4600 | 4560 |
| Cred. Italiano | 3302 | 3261 |
| Cred. Varesino | 3890 | 3835 |
| Interbanca priv. | 17300 | 16985 |
| Interbanca 1-7-83 | 16400 | 16200 |
| Mediobanca | 53900 | 61780 |
| CARTARI-EDITORIALI | | |
| Burgo ord. | 2895 | 2850 |
| Burgo priv. | 2660 | 2610 |
| Burgo risp. | n.r. | n.r. |
| De Medici | 2801 | 2781 |
| Mondadori ord. | 4600 | 4500 |
| Mondadori priv. | 2500 | 2460 |
| CEMENTI - CERAMICHE | | |
| Cementir | 1520 | 1555 |
| Pozzi-Ginori ord. | 69 | 70 50 |
| Pozzi-Ginori risp. | 77 50 | 77 50 |
| Eternit ord. | 412 | 413 |
| Eternit priv. | 429 | 428 |
| Italcementi ord. | 39030 | 39010 |
| Italcementi risp. | 38300 | 38110 |
| Unicem ord. | 16340 | 16170 |
| Unicem risp. | 11800 | 11550 |
| CHIMICI - GOMMA | | |
| Boero | 6000 | 5900 |
| Caffaro ord. | 471 | 462 |
| Caffaro risp. | 480 | 449 |
| Farmit. Erba | 9890 | 9950 |
| Italgas | 1109 | 1115 |
| Lepetit ord. | 25300 | 24250 |
| Lepetit priv. | 24800 | 24300 |
| Mira Lanza | 33880 | 33750 |
| Montedison | 225 | 225 25 |
| Perlier | 7580 | 7520 |
| Pierrel ord. | 1450 | 1438 |
| Pierrel risp. | 828 | 833 |
| Rol | 1380 | 1380 |
| Saffa ord. | 5970 | 5970 |
| Saffa risp. | 5850 | 5770 |
| Siossigeno | 14590 | 14530 |
| Snia B.P.D. ord. | 1315 | 1315 |
| Snia B.P.D. risp. | 1320 | 1325 |
| COMMERCIO | | |
| La Rinascente ord. | 367 | 350 75 |
| La Rinascente priv. | 251 | 246 |
| Silos | 1190 | 1160 |
| Standa ord. | 5460 | 5505 |
| Standa risp. | 5850 | 5850 |
| COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI | | |
| Alitalia priv. | 731 | 725 |
| Auxiliare | 8234 | 8200 |
| Autostrada To-Mi | 5422 | 5415 |
| Italcable | 9340 | 9490 |
| NAI | 27 | 26 75 |
| Nord Milano | 3145 | 3150 |
| SIP ord. | 1777 | 1780 |
| SIP risp. | 1929 | 1936 |
| Tripcovich | 6421 | 6320 |
| Selm | 2389 | 2390 |
| Tecnomasio | 388 | 395 |
| FINANZIARI | | |
| Acqua Marcia | 1700 | 1715 |
| Agricola Fin. ord. | 17360 | 17020 |
| Agricola Fin. risp. | 13000 | 13000 |
| Bastogi IRBS | 140 | 136 |
| Bonif. Siele | 28000 | 27750 |
| Borgosesia ord. | 6300 | 6300 |
| Borgosesia risp. | 2640 | 2500 |
| Brioschi | 1080 | 1095 |
| Buton | 2380 | 2491 |
| La Centrale ord. | 1330 | 1269 |
| La Centrale risp. | 811 | 775 |
| La Centrale r. 1-7-83 | 768 | 740 |
| CIR ord. | 5780 | 5790 |
| CIR risp. | 5780 | 5830 |
| Euromobiliare | 4025 | 4080 |
| Fidis | 3360 | 3415 |
| Fin. Breda | 5149 | 5120 |
| Finmare | 39 50 | 39 50 |
| Finrex | 1340 | 1342 |
| Finsider | 48 75 | 49 |
| Fiscambi | 2850 | 2851 |
| Gemina ord. | 436 | 435 |
| Gemina risp. | 445 | 453 |
| GIM ord. | 3640 | 3625 |
| GIM risp. | 2285 | 2290 |
| IFI priv. | 4845 | 4900 |
| IFIL ord. | 6290 | 6250 |
| IFIL risp. | 4460 | 4470 |
| Invest | 3140 | 3120 |
| Italmobiliare | 49950 | 51000 |
| Mittel | 1335 | 1320 |
| Partec. Finanz. | 780 | 700 |
| Pirelli & C. | 2915 | 2970 |
| Pirelli SpA ord. | 1587 | 1590 |
| Pirelli SpA risp. | 1570 | 1575 |
| Rejna ord. | 13790 | 13790 |
| Rejna risp. | 20000 | 20000 |
| Riva Finanz. | 3880 | 3990 |
| Sarom | 1549 | 1530 |
| Schiapparelli | 611 | 605 |
| SME | 525 | 525 |
| SMI ord. | 1990 | 1965 |
| SMI risp. | 1511 | 1620 |
| Stet ord. | 1849 | 1850 |
| Stet risp. | 1794 | 1794 |
| Terme Acqui | 1605 | 1010 |
| IMMOBILIARI - EDILIZIA | | |
| Aedes | 6050 | 6010 |
| Attività Immobiliari | 2500 | 2500 |
| B.I.I. ord. | 734 | 737 |
| B.I.I. ord. 1-7-83 | 689 | 704 |
| B.I.I. risp. | 698 | 690 |
| B.I.I. risp. 1-7-83 | n.r. | n.r. |
| Cogefar | 1374 | 1380 |
| Cond. Acqua Roma | sosp. | sosp. |
| De Angeli Frua | 1631 | 1640 |
| Gen. Imm. Sogene | 773 | 780 |
| Iniziative Edilizie | 25580 | 25510 |
| Invim | 21900 | 21900 |
| La Milano Centrale o. | 4740 | 4401 |
| La Milano Centrale r. | 4430 | 4405 |
| Risanamento ord. | 7310 | 7110 |
| Risanamento risp. | 6481 | 6400 |
| Sifa | 2700 | 2700 |
| MECCANICI - AUTOMOBILISTICI | | |
| Fiat ord. | 3458 | 3440 |
| Fiat priv. | 2565 | 2570 |
| Gilardini | 6900 | 6900 |
| Franco Tosi | 17080 | 17180 |
| Magneti M. ord. | 862 | 869 |
| Magneti M. risp. | 856 | 856 |
| Olivetti ord. | 3849 | 3890 |
| Olivetti priv. | 3485 | 3530 |
| Olivetti risp. | 3685 | 3710 |
| Olivetti r. 1-7-83 n.c. | 3085 | 3095 |
| Sasib ord. | 3290 | 3280 |
| Sasib priv. | 3240 | 3280 |
| Westinghouse | 19860 | 19490 |
| Worthington | 2470 | 2499 |
| MINERARI - METALLURGICI | | |
| Broggi Izar | 331 | 329 75 |
| Cantieri Metall. Ital. | 4380 | 4[illegible] |
| Dalmine | 334 | 334 |
| Falck ord. | 1515 | 1480 |
| Falck risp. | 1449 | 1470 |
| Issa-Viola | 515 | 510 |
| La Magona | 4690 | 4630 |
| Peruzzola | 619 | 610 |
| Trafilerie | 2960 | 2960 |
| TESSILI | | |
| Cont. e Zinali | 38 25 | 38 75 |
| Cantoni | 2421 | 2447 |
| Cucirini | 1410 | 1401 |
| Cascami [illegible] | 3290 | 3330 |
| [illegible] | 1063 | 1056 |
| FISAC ord. | 6800 | 6801 |
| FISAC risp. | 7105 | 7105 |
| Linif. e Can. o. | 3995 | 4090 |
| Linif. e Can. r. | 1010 | 1010 |
| Marzotto ord. | 1220 | 1220 |
| Marzotto risp. | 1708 | 1710 |
| Olcese Veneziano | 38 | 38 |
| Rotondi | 11900 | 12500 |
| Unione Manif. | 12250 | 12200 |
| Zucchi | 3690 | 3700 |
| DIVERSI | | |
| Acq. De Ferrari ord. | 1650 | 1650 |
| Acq. De Ferrari risp. | 1550 | 1550 |
| Acque Potabili | 3400 | 3425 |
| Calzat. Varese | sosp. | sosp. |
| CIGA Hotels | 3750 | 3775 |
| Jolly Hotel | 4720 | 4740 |
| Pacchetti | 76 50 | 70 |
| Trenno | 14480 | 14500 |

*Il blocco dei beni*

## I SEQUESTRATI SONO UGUALI PER LA LEGGE?

*I l nipote del gioielliere Bulgari, Giorgio Calissoni, è a San Francisco dal chirurgo che ricostruì l'orecchio a Paul Getty jr. L'operazione — così come per il rampollo dell'illustre famiglia di petrolieri americani — dovrebbe riuscire bene. Forse questa tremenda mutilazione si sarebbe potuta evitare se i beni della ricca famiglia romana non fossero stati congelati dal giudice?*

*Nessuno può affermarlo con sicurezza. E' chiaro, però, che la rabbia di non poter ottenere il riscatto ha sollecitato la ferocia bestiale dei rapitori. E il loro esempio, ormai, ha fatto scuola. Anche nel sequestro di Emanuela Elli Colmanton è arrivato l'orecchio, malgrado il conto in banca della famiglia non sia stato bloccato dalla magistratura.*

*E' evidente, tuttavia, che lo scottante problema del blocco dei beni per i familiari dei rapiti non può più essere lasciato ulteriormente alla facoltà del giudice di turno. Così da essere, di volta in volta, applicato o no, a discrezione del magistrato che conduce l'inchiesta. Tutti i rapiti devono essere uguali, almeno davanti alla legge. E la certezza del diritto è un principio al quale una società civile non può derogare.*

r. b.

# DE MICHELIS CONVOCA I «QUADRI» PER LA TRATTATIVA SUL COSTO DEL LAVORO

ROMA — Un inizio d'anno soddisfacente per i quadri. Alla ripresa della «grande verifica», il prossimo 12 gennaio, ci saranno anche i loro rappresentanti al ministero del Lavoro, insieme a sindacati e imprenditori. Non solo: molto presto, il governo presenterà un proprio disegno di legge per il riconoscimento giuridico dei quadri nell'industria e nel settore pubblico, che unifica le dieci proposte attualmente giacenti nelle «sale d'attesa» del Parlamento.

L'invito a partecipare alla trattativa sul costo del lavoro è giunto ieri da De Michelis alle organizzazioni dei quadri, che recentemente [illegible] vita ad una «Consulta nazionale» dei quadri pubblici e privati», alla quale aderiscono Confederquadri, Confedir e Coordinamento quadri industria. L'invito del ministro segna indubbiamente un successo per i quadri, che vedono così riconosciuto dal governo il loro diritto di parola, quale componente delle forze sociali.

Amedeo Criscuolo, presidente della Confederquadri, [illegible] nasconde la sua soddisfazione per questo riconoscimento politico, e in vista del 12 gennaio si augura che *«l'intero pacchetto dei provvedimenti alla fine risulti idoneo ad affrontare i problemi più gravi»*.

Molto più cauto appare invece Luigi Arisio, il leader «storico» dei quadri dell'industria. *«Sono scettico* — dice il neo deputato repubblicano — *perché conosco i miei polli, e ho il timore che questo invito sia un semplice 'venga a prendere un caffè da noi', un contentino formale [illegible] cambiamenti di sostanza»*.

Quel che più interessa i quadri intermedi, è una legge che ne definisca il ruolo, le funzioni e la tutela, riconoscendoli giuridicamente come figura distinta dagli operai, dagli impiegati e dai dirigenti. Il partito socialista, per voce di Enzo Mattina responsabile per i quadri e le professioni, ha chiesto ufficialmente al ministro del Lavoro di unificare le varie proposte di legge sui quadri, in un unico testo di iniziativa governativa.

De Michelis ha accolto l'invito, ed ha annunciato che presto il disegno di legge sarà pronto. Prima, però, [illegible] superare gli ostacoli del sindacato. Se la Uil è infatti favorevole al riconoscimento giuridico dei quadri, la Cisl ha già inviato [illegible] lettera al ministro De Michelis per *«diffidarlo»* da qualsiasi iniziativa di regolamentare la figura professionale dei quadri; e la Cgil si è detta disposta a discutere sul riconoscimento giuridico, *«purché ciò non significhi un contratto separato per i quadri, come è ora per i dirigenti»*.

I quadri però, mettono le mani avanti. *«Se il testo di De Michelis* — dichiara Criscuolo — *sarà solo un atto formale [illegible] non modifica la realtà, sapremo esprimere il nostro dissenso»*.

**Gianni Pennacchi**

[illegible] Mattina

# LA LINEA DI NAPOLITANO PIACE AI SOCIALISTI

*Il pci minimizza i dissensi interni*

ROMA — I leaders del pci gettano acqua sul fuoco. [illegible] curano che la polemica innescata ieri da Napolitano non ha nulla di *«clamoroso»*, che si tratta di un dibattito vivo da tempo nel partito, e che quindi è *«fantascientifico»* supporre che nella riunione di direzione odierna, o nel comitato centrale del 9 gennaio, si discuta appassionatamente ed esclusivamente del «grande tema»: la linea dell'alternativa, si costruisce anche passando per un rapporto *«diverso»* con il governo presieduto da Craxi?

La polemica, però (o il dibattito, se si preferisce), tra le due anime del pci continua. E a Napolitano — che aveva esaltato il ruolo di «opposizione costruttiva» esercitata dai parlamentari comunisti per l'approvazione della legge finanziaria — oggi Berlinguer fa rispondere da Chiarante, il direttore della rivista teorica del pci. Nell'editoriale di Rinascita, Chiarante denuncia «i grossi ritardi nella costruzione della strategia per l'alternativa di sinistra, ma ribadisce che il governo di Craxi non ha nulla di nuovo rispetto ai precedenti, che rappresenta *«essenzialmente un'operazione di assestamento del tradizionale sistema di potere»*.

Senza la costruzione di uno [illegible] sociale e politico [illegible] l'alternativa, insiste Chiarante, dare una mano a Craxi può essere pericoloso: *«Può facilmente accadere che un momentaneo consolidamento della formula pentapartitica venga avvertito (non senza conseguenze, ci pare, anche sulle elezioni amministrative di novembre) come un arretramento per la linea dell'alternativa»*.

[illegible] le tesi di Napolitano trovano una vasta e positiva eco negli altri partiti, specie [illegible] maggioranza. Il capo della segreteria politica del psi, Vincenzo Balzamo, le giudica *«indubbiamente interessanti, soprattutto per quanto riguarda i rapporti tra opposizione e maggioranza»*. E il presidente dei senatori socialisti, Fabio Fabbri, aggiunge: *«Se la linea di Napolitano verrà accolta, ci troveremo in presenza di una svolta»*.

Il direttore politico del quotidiano dc, Giovanni Galloni, ritiene che *«Napolitano abbia ragione»*. [illegible] rileva che la linea del pci è stata sinora *«oscillante tra il rifiuto totale e globale (linea attribuita alla segreteria) e la contestazione sui singoli provvedimenti (posizione illustrata da Napolitano»*; e il direttore de Il Popolo conclude che *«né con l'una, né con l'altra si fa un'opposizione democratica moderna, e tanto meno si costruiscono le condizioni di un'alternativa»*.

E. p.

# PER COLPIRE IL RACKET DEI NEONATI OGGI CI SONO BUONE LEGGI

*Da giugno non si ricorre più alla «tratta degli schiavi»*

MARSALA — Partorivano su ordinazione ed i loro figli venivano gestiti dal racket [illegible] neonati: una vergognosa piaga tornata alla ribalta, dopo la scoperta di una colossale compra-vendita di minori in Sicilia. Secondo le prime indagini, centinaia di bambini venivano «piazzati» ogni anno in tutte le parti d'Italia da una potente organizzazione. Era sufficiente la compiacenza di una ostetrica.

Il traffico aveva un giro di miliardi. Il prezzo di ogni bambino si aggirava sui venti milioni. Ed era maggiorato se questi aveva gli occhi azzurri ed i capelli biondi. Le madri che partorivano su commissione erano giovani italiane e straniere. Nel mercato sono coinvolti boss della prostituzione ed affaristi. Sono già stati emessi quattro ordini di cattura. Dieci altre persone [illegible] state denunciate. Le indagini continuano.

*I fatti siciliani relativi alla vasta tratta di neonati, comprati e venduti per soddisfare la «fame di figli», confermano che permane un'ampia fascia di persone e coppie disposte a tutto pur di avere, in qualche modo, un bimbo per soddisfare il loro desiderio di paternità o di maternità represso. In questi ed in altri casi (ad esempio, quando vengono bloccati [illegible] frontiera minori stranieri che si vorrebbero portare in Italia violando le norme [illegible] regolano l'adozione nel nostro Paese), certa opinione pubblica è sempre pronta a lamentare la presunta macchinosità delle leggi e le lungaggini [illegible], a giustificazione di certi comportamenti poco ortodossi.*

*Ebbene, mai come in questo caso, invece, è doveroso sottolineare che le leggi a tutela dei bimbi [illegible] ci sono e sono buone. Anzi, è una delle [illegible] volte in cui il «paese legale» è più avanzato del «paese reale». Sin dal 1967, il legislatore ha previsto norme che anticipano e stimolano il cambiamento di mentalità e di atteggiamento da parte della comunità sociale: obiettivo dell'adozione non è quello di dare un erede ad una coppia senza figli (nell'ottica del «padre-padrone»), ma [illegible] famiglia (la più idonea e stabile possibile) ad un bambino solo. Va osservato, infatti, che, mentre esiste [illegible] diritto naturale del minori ad avere [illegible] papà ed una [illegible] (e la paternità o maternità adottiva ha la stessa dignità di quella biologica), non altrettanto si può dire per gli adulti quando accoppiano il presunto diritto ad avere un figlio.*

*Le leggi ci sono e sono buone, si è detto. Specie dopo le modifiche entrate in vigore nel giugno dello scorso anno. Certo, vanno applicate bene e con coraggio. Semmai, occorre sottolineare che — in certi casi — vi sono giudici che non sempre sanno mettere avanti il bene del bambino e dare un taglio netto ai rapporti con la sua famiglia d'origine, dichiarandolo in stato di adottabilità. E' un discorso difficile, ma realistico. Esistono, purtroppo, minori che vivono in un autentico stato di abbandono morale e materiale e certi Tribunali per i minorenni [illegible] hanno il coraggio di vederlo.*

*Una cosa, comunque, è certa. Dal giugno dello scorso anno, è possibile punire severamente chi vende e compra bambini, senza dover ricorrere alle norme che puniscono la «tratta degli schiavi». La nuova legge sull'adozione è particolarmente severa: reclusione da uno a tre anni; perdita della patria potestà per i genitori adottivi ed inidoneità ad ottenere successivamente altri minori in adozione.*

**Mario Tortello**

*Ha assaltato gli uffici postali di Bergamo: arrestato*

# UN DETENUTO IN «LICENZA SPERIMENTALE» COMPIE 4 RAPINE IN UN'ORA

BERGAMO — La polizia ha arrestato ieri un rapinatore che nel giro di una sola ora, tra le 13 e le 14, ha assaltato quattro uffici postali, tutti a Bergamo. Si tratta di Sergio Luigi Carissimi, 24 anni, di Mapello (Bergamo), in licenza sperimentale dalla casa di cura giudiziaria di Castiglione delle Stiviere.

La serie degli [illegible] è iniziata alle 13,10 alle poste di Bergamo Alta, per proseguire con le rapine agli uffici postali dei rioni di Valtesse e di Redona e, infine, in via Sant'Antonino. Complessivamente un bottino di 6 milioni e mezzo.

Fuggendo con l'auto di [illegible] proprietà, alla quale [illegible] applicato una targa rubata a Lecco (Como), il rapinatore ha incrociato una macchina civetta della polizia che si è lanciata all'inseguimento riuscendo a bloccarla.

ROMA — I «soliti ignoti» sono penetrati nei saloni di Villa Miani e hanno rubato arazzi francesi del XVII secolo, quadri, statue di legno, vassoi d'argento e vari arredi di antiquariato per un valore ingente.

Il furto è stato portato a termine da una squadra di ladri che, si presume, hanno atteso il giro notturno del guardiano prima di entrare nella villa attraverso l'ingresso di via Cadlolo. I malviventi [illegible] no, probabilmente, caricato gli oggetti su un furgone e se ne sono andati indisturbati, protetti anche dalla fitta boscaglia che sorge intorno alla costruzione settecentesca.

Alcuni quadri, data la loro considerevole dimensione, sono stati abbandonati.

AGRIGENTO — Un autotrasportatore di [illegible] anni, Alfonso Celauro, è stato arrestato ad Agrigento per furto d'acqua. Con una presa volante, si era attaccato ad una conduttura comunale [illegible] quale pompava acqua che travasava nella [illegible] autobotte.

Celauro vendeva [illegible] l'acqua a caro [illegible] a cittadini assetati visto che ad Agrigento la penuria idrica rende possibile [illegible] l'erogazione nelle [illegible] per una o due ore al massimo ogni cinque giorni.

*Arrestati quattro sardi e un pugliese*

# STA CONFESSANDO UN CARCERIERE DEL SEQUESTRO BULGARI

Anna Bulgari Calissoni

ROMA — Dopo i cinque arresti avvenuti ieri nella zona dei Castelli Romani e di Latina, i carabinieri si dicono certi di aver imboccato la strada giusta.

A pochi giorni dalla liberazione di Giorgio Calissoni e della madre Anna Bulgari, rapiti ad Aprilia la [illegible] del 19 novembre scorso, i sequestratori sembrano essere caduti nella rete pazientemente intessuta dai carabinieri di Latina comandati dal colonnello Sgandone. Contro di loro il [illegible]ratore dott. Mancini, ha emesso gli ordini di cattura per sequestro di persona a scopo di estorsione, lesioni gravi, detenzione di armi e munizioni e rapina pluriaggravata.

L'operazione ha avuto inizio l'altro giorno con l'arresto del «pugliese», autore del volantino firmato «comunisti d'attacco» e che, una volta fermato, si è deciso a fornire le indicazioni necessarie per arrivare ai complici. All'alba i quattro pastori sardi sono stati prelevati dalle loro abitazioni, tutte nella zona dei Castelli



Colta da una crisi di follia ha riempito la vasca da bagno e lo ha immerso

# ZIA ANNEGA IL NIPOTINO

BOLZANO — Una donna di 39 anni, Flora Poehner, ha ucciso ieri pomeriggio il nipote Florian, di un anno, che aveva in custodia, annegandolo nella vasca da bagno. Il delitto è avvenuto in una villetta di Falzes, un paesino nei pressi di Brunico.

La donna, sorella del padre del bambino, aveva in custodia normalmente il piccolo: i genitori di Florian gestiscono infatti un negozio a Bolzano. Colta molto probabilmente da una crisi di follia, verso le ore 14 la donna ha preso il bambino e, dopo aver riempito completamente d'acqua la vasca da bagno, lo ha annegato.

Poi [illegible] le 15, con un pullman di linea, si è recata a Brunico; da qui ha telefonato a Falzes ad un'amica dicendole che aveva ucciso il nipote, quindi si è consegnata alla polizia stradale.

BOLOGNA — Uno studente cieco di 24 anni, il bolognese Federico Cimino, è morto per le esalazioni di gas prodotte da una vecchia stufa. Il cadavere è stato trovato a tarda [illegible] dagli agenti del 113, chiamati dai vicini di casa che avevano avvertito l'odore di gas.

I poliziotti hanno trovato il cadavere piegato sulle ginocchia nella stanza da bagno dell'appartamento nella zona universitaria, che il giovane divideva con altri due studenti, ieri fuori città. Secondo un primo [illegible] la morte sarebbe avvenuta nella mattinata.

BOLOGNA — Due cadaveri in avanzato stato di decomposizione sono stati trovati ieri sera in un appartamento di via Zucchi a Bologna.

La scoperta è stata [illegible] dagli agenti del 113 e dai vigili del fuoco chiamati dagli inquilini dello stabile che, insospettiti dall'odore nauseabondo che proveniva dall'appartamento temevano [illegible] fuga di gas.

Sfondata la porta, gli agenti hanno trovato su un letto il cadavere ormai putrefatto di una donna, la venticinquenne triestina Mara De Vescovi e nella [illegible] da bagno quello di un uomo, Fabio Morrone, 26 anni, anch'egli nato e residente a Trieste.

I cadaveri sono stati trasportati all'istituto di medicina legale dove saranno sottoposti ad autopsia per accertare le cause, per il momento inspiegabili, dei decessi.

## MACHIAVELLI E' LADY CORTINA

CORTINA D'AMPEZZO — La marchesa Ludovica Rangoni Machiavelli è stata eletta la scorsa notte «Lady Cortina 1984» ed ha quindi acquisito il diritto di partecipare ai concorsi di «Lady Italia», «Lady Europa» e «Lady Universo» che si svolgeranno a Cortina dal 20 al 23 agosto prossimo.

Ludovica Rangoni Machiavelli, oltre che come fotomodella e discendente del celebre Niccolò, è nota per il sequestro di cui è rimasta vittima lo scorso anno. Fu rapita il 10 maggio 1983 mentre faceva ritorno al castello di famiglia nei pressi di Bologna e liberata l'11 [illegible] successivo

## DROGA INCONTRO ITALIA-USA

Roma — E' giunto a Roma per discutere i problemi della collaborazione tra gli Stati Uniti ed il nostro Paese il responsabile del governo americano per i problemi degli stupefacenti, Dominique Di Carlo.

Di Carlo, che è vice di Shultz al dipartimento di Stato, *«è stato ricevuto al Viminale* informa un [illegible]to del ministero *dal sottosegretario all'interno Raffaele Costa, delegato del governo italiano per i problemi della droga, con il quale ha avuto un lungo incontro»*.

*«E' stata fatta una ricognizione dei principali problemi sul tappeto»*.

## ROSONE RESTA IN CELLA

MILANO — L'ex vicepresidente e direttore generale del «Banco Ambrosiano» Roberto Rosone resterà in carcere. L'istanza di libertà provvisoria è stata respinta dai g[illegible] istruttori Antonio Pizzi e Renato Bricchetti, che hanno detto di no anche alla richiesta subordinata di arresti domiciliari. In relazione a questa istanza i magistrati hanno fatto eseguire una perizia medica sul detenuto, conclu[illegible] per la compatibilità della detenzione con le attuali condizioni di salute di Rosone.

Rosone era stato a[illegible] il primo giugno scorso.

## MUOIONO BRUCIATI NELL'AUTO

CAGLIARI — Due giovani [illegible] morti carbonizzati nell'auto finita fuori strada sulla statale 387 a dieci chilometri da Cagliari. Sarebbero Fabio Origa, 19 anni, di Dolianova (Cagliari) e Monica Deiana, sedicenne, di Serdiana (Cagliari).

Dai primi accertamenti sarebbe emerso che l'automobile, probabilmente a causa della velocità, è uscita di strada finendo contro un muretto che delimita il perimetro esterno di una polveriera. Nell'urto la vettura si è incendiata e gli occupanti, pur catapultati all'esterno, sono stati investiti dalla be[illegible] in fiamme.

## Dopo i raid israeliani

# MINACCE PALESTINESI: «NUOVE STRAGI»

BEIRUT — Sono oltre 100, secondo la [illegible] di Stato libanese, le vittime dell'incursione aerea israeliana di ieri contro le basi [illegible] guerriglieri palestinesi nella valle della Bekaa nel [illegible] orientale, mentre i feriti sono più di 400.

*«Lo scopo sottinteso dell'accanita incursione israeliana — afferma [illegible] Beirut — sembra [illegible] quello di limitare, o addirittura distruggere, il miglioramento delle relazioni siro-statunitensi».*

Se l'obiettivo israeliano era quello di rompere i primi cenni di distensione in atto, bisogna dire che i raid hanno probabilmente raggiunto il [illegible] scopo. Un altro [illegible] palestinese, il «Fronte popolare per la liberazione della Palestina - comando generale» (Fplp-Cg), di Ahmed Jibril, ha minacciato infatti rappresaglie per i *«massacri che vengono compiuti da Tel Aviv e Washington contro il nostro popolo in Libano».*

*«Tutti gli interessi statunitensi nell'intera regione araba saranno obiettivo primario per i ribelli arabi»*, ha detto un portavoce dell'Fplp-Cg in una dichiarazione a Damasco.

Il portavoce ha aggiunto che i bombardamenti israeliani presso Baalbek sono stati *«il massacro più aggressivo e brutale di tutti i piani di aggressione statunitensi compiuti finora».*

Il segretario generale dell'Onu, Javier Perez De Cuellar, ha espresso *«profonda preoccupazione»* per [illegible] attacchi aerei lanciati da Israele nel Libano orientale.

*«Il segretario generale ha appreso con profonda preoccupazione le notizie di gravi perdite civili negli attacchi aerei israeliani nelle vicinanze di Baalbek e sta aspettando urgentemente ulteriori informazioni»*, ha detto stasera ai giornalisti un portavoce delle Nazioni Unite.

Ha aggiunto che all'Onu si stanno controllando informazioni secondo cui nel bombardamenti sarebbe stata colpita anche una scuola per palestinesi [illegible] gestita dall'Unrwa (U.N. Relief and Works Agency, l'ente delle Nazioni Unite per l'assistenza ai rifugiati palestinesi).

Il futuro della forza multinazionale di pace in Beirut sarà al centro di una serie di colloqui che il segretario al Foreign office, sir Geoffrey Howe, terrà dall'8 al 12 gennaio prossimi in Medio Oriente.

Nel darne notizia, il Foreign office ha indicato che durante la sua missione di cinque giorni, sir Geoffrey si incontrerà con i leader dell'Egitto, Arabia Saudita e Siria. Negli ambienti competenti britannici viene già dato per scontato che se il presidente Reagan cederà alle pressioni cui viene sottoposto a Washington ed evacuerà da Beirut i circa duemila marines contemporaneamente verrà ritirato anche il contingente britannico di circa cento uomini.

In [illegible] dichiarazione fatta alla rete televisiva privata Itn, il primo ministro britannico ha però detto ieri sera che la forza multinazionale di pace non può lasciare il Libano senza avere prima trovato una adeguata soluzione.

*«Prima di andare via* — ha detto in particolare Margaret Thatcher — *noi dobbiamo trovare [illegible] soluzioni alternative soprattutto per la zona di Beirut. E la cosa più ovvia è quella di dare un ruolo migliore e più esteso alle forze delle Nazioni Unite».*

*«Non possiamo [illegible] dall'area di Beirut e lasciare un vuoto* — ha continuato il primoministro —. *Basta ricordare la situazione terribile che c'era prima dell'arrivo della forza multinazionale. Se vi fosse ancora un tremendo massacro noi tutti dovremmo sentirci molto, molto colpevoli».*

Il ministero della Difesa francese ha annunciato che oggi comincerà il normale avvicendamento delle truppe assegnate alla forza multinazionale in Libano.

Beirut. Un bersagliere davanti al campo di Sabra

## Ricevuti alla Casa Bianca

# DA REAGAN JACKSON E IL PILOTA

WASHINGTON — *«Ben tornato a casa, tenente Goodman». «Grazie, signor presi[illegible]». Con queste semplici frasi il pilota americano Robert Goodman, rilasciato dopo un mese di prigionia in Siria, è stato solennemente ricevuto alla Casa Bianca dal presidente Reagan a poche ore [illegible] suo ritorno negli [illegible] Uniti.*

*Goodman, in alta uniforme di tenente della Marina americana, è stato ricevuto da Reagan nel «roseto» della Casa Bianca, con a fianco i familiari raggianti nonché il suo «liberatore», l'aspirante presidenziale [illegible] rev. Jesse Jackson.*

*«Siamo tutti felici che il tenente Goodman [illegible] libero e riunito con la sua famiglia», ha [illegible] Reagan in un breve discorso, [illegible] a rinnovare calorosamente la [illegible] partecipazione al generale compiacimento per il successo della [illegible] del «rivale» democratico.*

*In un implicito accenno a difesa della [illegible] controversa politica libanese, Reagan ha tenuto d'altra parte a ricordare che Goodman, abbattuto [illegible] siriani durante un'azione di «rappresaglia» Usa in Libano, era stato catturato «mentre eseguiva una missione di pace», puramente difensiva a tutela dell'incolumità del contingente Usa a Beirut.*

*«Durante e dopo l'azione, il tenente Goodman ha [illegible] esempio di capacità e fedeltà, qualità condivise [illegible] tanti altri giovani nelle nostre forze armate di cui andiamo orgogliosi», ha aggiunto Reagan.*

*Reagan ha quindi preso spunto dal «felice ritorno» di Goodman per ripetere l'invito a «rinnovata determinazione» di risolvere il problema libanese con il ritiro di [illegible] le forze straniere. E ha ricordato il messaggio [illegible] questo senso da lui [illegible] al presidente si[illegible] [illegible] nonché il ritorno [illegible] Libano del mediatore americano Donald Rumsfeld.*

*[illegible] parte sua il reverendo Jackson ha rinnovato l'appello perché la sua «missione di pace» valga a portare ad una pace generale e duratura nel [illegible] Oriente, nell'auspicio che «il circolo della sofferenza sia [illegible] spezzato».*

*Lo stesso Jackson, al suo ar[illegible] a Washington ieri, aveva esortato Reagan a seguire il suo esempio e a incontrarsi personalmente [illegible] i governanti del Medio Oriente.*

# «I [illegible] AEREI CERCANO PETROLIO NON SONO UNA TRUFFA, FUNZIONANO»

*Parla Bonassoli, l'inventore dello scandalo francese*

BERGAMO — *I progetti degli «aerei annusatori» di giacimenti di petrolio non [illegible] no una truffa. Lo [illegible] detto Aldo Bo[illegible] progettista dei velivoli [illegible] costruiti ma che costarono nel [illegible] al governo francese circa duecento miliardi di lire.*

*«Gli strumenti in questione ci sono e funzionano già regolarmente in Italia», ha aggiunto Bonassoli, il quale ha sostenuto anche di non sapere nulla della questione finanziaria relativa al progetto che fu sviluppato durante la presidenza di Giscard d'Estaing.*

*«Io mi occupo solo della parte tecnica — ha detto il progettista — di certo non mi sono mai arrivati duecento miliardi. Magari. Con una cifra simile si possono davvero fare grandi cose». In definitiva Bonassoli «non sa proprio dire» cosa abbiano finanziato i francesi con i soldi di cui parla il rapporto [illegible] Corte dei conti francese, reso pubblico lunedì dal primo ministro Mauroy.*

*«Posso dire — ha aggiunto Bonassoli — che i tecnici della "Elf Aquitaine" hanno partecipato alle ricerche grazie alle quali è stato possibile mettere a punto adeguati strumenti». Per il resto, le accuse di truffa e di montatura «non hanno fondamento», sono «una ma[illegible] politica».*

*«Il premier francese Pierre Mauroy — [illegible] concluso il progettista — non ha nessun elemento per dire che i finanziamenti furono male impiegati». Aldo Bonassoli, [illegible] bergamasco di 50 anni, [illegible] tre anni vive e lavora a Ventimiglia (Imperia).*

# IL CONCORDE COMINCIA A ESSERE UN AFFARE?

LONDRA — Il «Concorde», il solo [illegible] supersonico di linea in servizio, finalmente comincia a far guadagnare soldi alla «British Airways» ed alla «Air France» ma almeno una compagnia americana concorrente lamenta irregolarità per i sussidi che queste ricevono dai loro governi per il «Concorde».

Sviluppato dalla Francia e dalla Gran Bretagna con un costo di circa 4 mila miliardi di lire ed usato per la prima volta in un volo di linea nel gennaio 1976, il «Concorde» ha deluso le aspettative di chi vi vedeva un aereo che avrebbe rimpicciolito il mondo riducendo notevolmente i tempi di percorrenza tra i centri più importanti del pianeta. Gli aumenti petroliferi e le preoccupazioni ecologiche non ne hanno consentito lo sviluppo. Sia la «British Airways», sia la «Air France» hanno ben presto eliminato i voli in perdita del «Concorde» tra Londra e Singapore ed il Bahrain o tra Parigi e l'America Latina, per concentrarsi sulla sola linea transatlantica con New York e Washington.

Solo 20 «Concorde» sono stati finora costruiti e solo 10 sono attualmente in servizio, tutti in dotazione alle compagnie nazionali inglese e francese.

Per le ambizioni deluse dal «Concorde» i critici lo hanno anche chiamato il «Frankenstein dell'aria» o anche «una bottiglia di champagne volante».

Ciononostante per i voli del «Concorde» ora la «British Airways» prevede nell'anno 1983-84 profitti di circa 24 miliardi di lire e l'«Air France» nel 1983 ha realizzato profitti dell'ordine di qualche miliardo di lire. I voli transatlantici sono sempre più affollati. Oggi un volo Londra-New York costa solo 800 dollari in più rispetto ad un normale volo subsonico in prima classe che però impiega il doppio del tempo. Con quella cifra si può mangiare cucina «Cordon Bleu», si ha diritto a bevande a volontà: una formula particolarmente appetita.

Recentemente la «British Airways» ha chiesto una licenza per poter raggiungere anche Miami in Florida ed ha concluso un redditizio affare di oltre 13 miliardi di lire per trasportare il prossimo [illegible] in «Concorde» 13 mila [illegible] ne [illegible] l'Atlantico [illegible] la formula «charter». Ma questi recenti risultati economici delle compagnie sono ottenuti almeno in parte a spese dei contribuenti francesi ed inglese. E, di ciò si lamenta la compagnia americana «Pan Am» che sostiene di aver perso circa 150 milioni di dollari a causa dei sussidi statali inglesi al «Concorde».

La «Pan Am» ha per questo [illegible] al Civil Aeronautics Board statunitense di esigere che la «British Airways» giustifichi le sovvenzioni pubbliche di cui gode per il «Concorde» e che si traducono in un'indebita concorrenzialità. Il [illegible] della lagnanza è che ogni viaggiatore del «Concorde» in pratica è [illegible] sovvenzionato dal governo inglese o francese dal momento che le due compagnie nazionali di bandiera (di proprietà pubblica) non sono state obbligate a pagare il prezzo pieno del «Concorde».

I recenti profitti appaiono nei bilanci come utili di gestione, il che significa che i redditi sono superiori ai costi di esercizio, [illegible] nessun rendiconto viene dato [illegible] costi di ammortamento, la [illegible] parte dei quali è stata assunta dai due governi.

Il governo inglese nel [illegible] ha semplicemente cancellato il [illegible] di acquisto (oltre 370 miliardi di lire) per [illegible] la «British Airways» allora in difficoltà.

Le sovvenzioni francesi al «Concorde», stando ai dati disponibili, sono stati di circa 40 miliardi di lire nel [illegible] [illegible] hanno coperto il 90 per cento delle perdite di gestione. Entrambi i governi [illegible] stati a lungo preoccupati per i costi, ma le due compagnie aeree sono sicure che lo snello e nasuto aereo non sarà abolito.

Il posto di guida del «Concorde»

## [illegible] psicosi [illegible] [illegible] falsi allarmi

PARIGI — Dopo i due attentati compiuti il giorno di San Silvestro alla stazione di Marsiglia e sul super rapido Marsiglia-Parigi, le stazioni e i treni francesi continuano ad essere [illegible] di mira [illegible] telefonate anonime che segnalano presenza di bombe. Anc[illegible] [illegible] due treni — il super rapido Parigi-Lione e il rapido Basilea-Parigi — sono stati ritardati da [illegible] falso allarme. Sempre in seguito a telefonate anonime, sono [illegible] evacuate la notte scorsa le stazioni di Tolosa e di Figeac.

## [illegible] Centrale [illegible]

SAN SALVADOR — Richard Stone, ambasciatore itinerante degli Stati Uniti, è giunto a [illegible] Salvador nel quadro della [illegible] missione in America Centrale. L'inviato di Reagan proveniva [illegible] Costarica dopo essere stato già in Guatemala e Honduras. Entro [illegible] ripartirà dal Salvador per il Nicaragua, quinta e ultima tappa della sua missione.

## [illegible] Baghdad su perdite iraniane

[illegible] — L'Iran ha perduto, dall'inizio della guerra con l'Iraq, nel settembre 1980, 340.692 soldati. E' quanto indicano le statistiche ufficiali irachene pubblicate dal settimanale di Baghdad «Alaph Baa».

Secondo il settimanale, nei tre anni di conflitto [illegible] stati distrutti dalle forze irachene 1858 veicoli per il trasporto truppe, 5701 veicoli blindati, 248 cannoni e 231 «obiettivi navali» iraniani. Inoltre sono [illegible] abbattuti nello stesso periodo 798 velivoli da combattimento (caccia ed elicotteri) e distrutti 3829 carri d'assalto di Teheran.

## Transfuga sovietico [illegible] potrà [illegible] [illegible]

[illegible] YORK — Il segretario generale delle Nazioni Unite Javier Perez [illegible] Cuellar ha respinto la richiesta di un sovietico, appoggiata dagli Stati Uniti, di poter continuare a lavorare all'Onu mentre è in attesa di ottenere la cittadinanza americana.

Vladimir Yakimets, funzionario presso le Nazioni Unite al dipartimento per gli affari internazionali e sociali, aveva chiesto [illegible] nel [illegible] scorso lo status di rifugiato politico in Usa, in attesa di diventare cittadino americano. Nel frattempo Yakimets ha continuato a la[illegible] nel suo ufficio fino [illegible] scadenza del contratto a termine, avvenuta sabato scorso.

## [illegible] curdo-irakeno [illegible]

BAGHDAD — Un accordo per [illegible] maggiore autonomia del Kurdistan irakeno sarebbe stato concluso dal governo di Baghdad con il capo dei guerriglieri autonomisti curdi Jalal Talabani.

[illegible] apprende da diplomatici [illegible] (che [illegible] desideravano [illegible] citati), secondo cui l'accordo, firmato il 13 dicembre scorso, comporta il riconoscimento da parte del governo irakeno dell'unione patriottica del Kurdistan (Upk), capeggiata dallo stesso Talabani e sostenuta, in diverse occasioni, dai governi di Usa, Iran e Siria.

## [illegible] respinge condizioni angolane

NEW [illegible] — Il rappresentante [illegible] Sudafrica [illegible] Nazioni [illegible] ha respinto le condizioni per [illegible] tregua poste dall'Angola, ribadendo l'offerta di pace avanzata il mese scorso da Pretoria.

Ieri in un messaggio al [illegible] [illegible] dell'Onu, il presidente angolano [illegible] [illegible] detto pronto ad accettare l'offerta di [illegible] sudafricana del 15 dicembre [illegible] ma solo a determinate condizioni: in particolare il ritiro di tutte le forze sudafricane dall'Angola e una [illegible] promessa di Pretoria di dare inizio al processo di indipendenza della Namibia.

# IN MESSICO 110 MORTI PER IL GELO

CITTA' DEL MESSICO — Un'ondata di freddo proveniente dagli Stati Uniti ha provocato la morte di oltre cento persone e ingenti [illegible] alle coltivazioni in Messico, dove reparti dell'esercito sono attualmente impegnati a prestare soccorso alle vittime del più freddo inverno registrato nel Paese da [illegible] anni a questa parte.

Le autorità hanno precisato che 110 persone [illegible] rimaste vittime del freddo; principalmente in incidenti automobilistici [illegible] strade ghiac[illegible].

Negli Stati settentrionali di Chihuahua, Coahuila, Sonora, Nuevo Leon e Tamaulipas la temperatura ha raggiunto i 15 gradi [illegible] zero. Circa 200 mila tonnellate di arance [illegible] andate inoltre distrutte a causa del gelo [illegible] Nuevo Leon.

## Il ministro Howe parlerà di distensione

# LONDRA PREPARA INCONTRO CON GROMYKO

LONDRA — *Il ministro degli Esteri britannico, sir Geoffrey Howe, si incontrerà alla fine di questo mese a Stoccolma [illegible] il suo collega sovietico Andrei Gromyko. Nel darne questa sera l'annuncio il Foreign Office ha indicato che i due uomini politici si troveranno nella capitale svedese in occasione della Conferenza per la sicurezza europea, in programma [illegible] 16 gennaio, e che il loro incontro avverrà ai margini di tale conferenza ma non in forma ufficiale.*

*E' stato peraltro rilevato che è nella speranza di sir Geoffrey poter riavviare il dialogo Est-Ovest interrotto dopo il ritiro della delegazione sovietica dalle trattative di Ginevra. A [illegible] proposito, il segretario al Foreign Office ha sottolineato che la Gran Bretagna desidera che il ripristino dei rapporti con Mosca avvenga [illegible] un fronte ampio e [illegible] limitatamente alle questioni per il disarmo.*

*Sebbene dalla conferenza di Stoccolma difficilmente potranno sortire nuove iniziative, sir Geoffrey si augura che in tale occasione possano essere poste le [illegible] per rinnovate e migliorate relazioni.*

*Fonti al Foreign Office hanno intanto sottolineato ieri sera che, per il momento, non vi è alcun cambiamento nel proposito [illegible] governo di Londra [illegible] mantenere il contingente britannico a Beirut finché gli americani ed i militari degli altri Paesi resteranno nella capitale libanese.*

*Nello stesso tempo [illegible] viene esclusa la possibilità di esplorare altre soluzioni tra cui quella di assegnare il [illegible] tingente del Regno Unito ad [illegible] missione di pace delle Nazioni Unite.*

# UN BALSAMO «SALVA» I CAPELLI

BUDAPEST — Per chi ha il problema dei capelli grigi è arrivata una buona notizia dall'Ungheria. La società farmaceutica «Biogal» ha cominciato la produzione dello «Helia-D», un balsamo che sarebbe in grado di ridare colore ai capelli. Ne ha [illegible] notizia l'agenzia ungherese «Mti».

Il prodotto non è una [illegible] plice tintura, ma agisce sulla pigmentazione.

Dopo una cura giornaliera di due settimane i capelli grigi riacquistano il loro colore originario, dopodiché il [illegible] ciente frizionare i capelli col balsamo una volta alla settimana.

L'agenzia ungherese [illegible] cura che dall'estero sono giunte numerose richieste per il nuovo prodotto.

Non si hanno per [illegible] notizie più precise.

L'ABBONAMENTO 1984

# GRRR...

## GRRRANDE RISPARMIO

*Gli abbonati a La Stampa aumentano di anno in anno, ■ perché è semplice: l'abbonamento è un privilegio che fa risparmiare e sempre più gente se ■ accorge. Cifre alla mano, ecco la dimostrazione.*

| TARIFFE DELL'ABBONAMENTO CON REGALO E RECAPITO A MEZZO POSTA | | |
|---|---|---|
| 7 numeri settimanali | 6 numeri settimanali | 5 numeri settimanali |
| 359 copie l'anno | 308 copie l'anno | 257 copie l'anno |
| L. 128.000 | L. 117.000 | L. 113.000 |
| ogni copia L. 356 | ogni copia L. 379 | ogni copia L. 435 |

## GRRRANDIOSI REGALI A SCELTA

*Abbonandovi a La Stampa vi garantite ogni giorno ■ vostro quotidiano a un prezzo decisamente interessante, e vi mettete per un anno al riparo da qualsiasi aumento di prezzo. Non è poco! Eppure non è tutto: nel momento stesso in cui vi abbonate o rinnovate l'abbonamento, è già pronto un regalo per voi. Leggete e scegliete. Ma soprattutto fate due conti. Quanto costano ad esempio due giornalieri a Sestriere o Sauze d'Oulx? Sottraete la somma dal costo dell'abbonamento. Vi accorgerete che il prezzo di ogni copia diventa ancora più interessante.*

## GRRRATIS SEI FILM IN PRIMA VISIONE

*Amate il cinema? Scegliete allora la tessera per sei ingressi gratuiti nelle più importanti sale cinematografiche di Torino, Ivrea, Alessandria, Asti, Aosta, Biella, Casale Monferrato, Cuneo, Novara, Vercelli.*

## GRRRATIS UN ESCLUSIVO SET DA GIOCO

*In casa vostra gli amici si trovano bene? Quindi vengono spesso. Scegliete allora l'esclusivo set da gioco completo di carte, dadi e fiches, pensato per le vostre serate.*

## GRRRATIS DUE GIORNALIERI PER SCIARE A SESTRIERE O SAUZE D'OULX

*Qualcuno in famiglia preferisce gli sport invernali? Benissimo. Non avete che da scegliere come regalo la tessera per sciare gratis due intere giornate ■ Sestriere o ■ Sauze d'Oulx.*

## GRRRATIS UNO SPLENDIDO LIBRO O LE 2 AGENDE DE LA STAMPA

*Amate la compagnia di un buon libro? La Stampa ■ mette a disposizione una scelta di preziosi volumi del Gruppo Editoriale Fabbri, con ricche illustrazioni. Potete scegliere tra: Mobili d'Arte (storia del mobile dal 500 al 900), Atlante dell'Uomo medioevale, Galapagos, Atlante del Corpo Umano. Se invece siete una persona con mille appuntamenti, ecco ■ esclusiva per voi le due agende de La Stampa (con disegni di Forattini). L'originale agenda da tavolo e la pratica agenda da tasca.*

## SE INVECE SIETE UN GRRRANDE RISPARMIATORE SCEGLIETE L'ABBONAMENTO "NUDO ■ CRUDO"

*Non vi interessano i regali? Nessun problema. L'importante è che vi interessino i soldi. Guardate qui sotto le tariffe dell'abbonamento puro e semplice. Non aggiungiamo altro perché le cifre parlano da sole.*

| TARIFFE DELL'ABBONAMENTO SENZA REGALO CON RECAPITO A MEZZO POSTA | | |
|---|---|---|
| 7 numeri settimanali | 6 numeri settimanali | 5 numeri settimanali |
| ■59 copie l'anno | ■08 copie l'anno | 257 copie l'anno |
| L. 116.000 | L. 105.000 | L. 100.000 |
| ogni copia L. 323 | ogni copia L. 340 | ogni copia L. 389 |

## GRRROSSI PREMI OGNI MESE...

*I vantaggi dell'abbonato a La Stampa non si fermano qui. Da ottobre 1983 a marzo 1984, ogni mese potete vincere 3 TV color Brionvega 16", 3 TV b/n portatili Brionvega 12", e 5 radio Brionvega TS 505. Pensate che l'estrazione mensile è effettuata solo tra coloro che si sono abbonati o hanno rinnovato l'abbonamento in quel mese. Avete quindi altissime probabilità.*

## ...E PREMI FINALI AD ALTISSIMO GRRRADIMENTO

*Non è finito. Ad aprile '84 parteciperete di ■ alla grande estrazione finale. I premi: 1 Fiat Regata 70, 1 Autobianchi A112 Junior, 1 ciclomotore Gilera Piaggio, 3 TV color Brionvega 16", 4 TV b/n Brionvega 12". E per finire, ben ■ radio Brionvega TS 505!*

## REGALATE L'ABBONAMENTO: VI SARANNO GRRRATI

*Leggendo vi sarà forse già venuto in mente che l'abbonamento, oltre ad essere un bellissimo regalo per voi stessi, è anche una meravigliosa idea per fare un regalo. L'unico che vi ricordi ogni giorno dell'anno alle persone care, ai collaboratori più validi, ai clienti più importanti. Un regalo doppio perché l'abbonamento porta con sé gli altri regali e, se offrite l'abbonamento ad una persona fortunata, magari anche i premi a sorteggio mensile ■ finale.*

## ECCO COME E DOVE ABBONARVI ■ GRRRAZIE PER L'ATTENZIONE

*Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli de La Stampa in via Roma 80 o in via Marenco 32. Ma potete anche: presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul c/c 7104 intestato a La Stampa, via Marenco 32, Torino o presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario. In questi ultimi due casi dovrete indicare nella causale di versamento ■ tipo di abbonamento e l'eventuale omaggio scelto. Per qualsiasi informazione, il Servizio Abbonati La Stampa (tel. 011-6568334/5) e il Salone La Stampa di via Roma (tel. 011-535113) sono a vostra disposizione.*

# si parla di...

*«Cronache della nostalgia» tutte dedicate alla critica. Anzi ad un critico teatrale del «Corriere della Sera», umorista inconsapevole. Lucignani ne fu conquistato e collezionò per anni i suoi articoli*

[illegible] Vittorio Gassman [illegible] Baseggio [illegible] Kean. [illegible] Eleonora [illegible] Armando Falconi

# L'INTERPRETAZIONE «CARDIACA» MANDO' GASSMAN FUORI STRADA

*«Vittorio guidava, io leggevo ad alta voce. Ad un tratto una frase mi colpì: non la capivo». Avvenne così il primo «incontro» con Eligio Possenti. «Un istante dopo il significato ci fu chiaro. Scoppiammo a ridere, con le lacrime agli occhi. Un camion veniva di fronte, un colpo ai freni, l'auto sbanda...»*

In un certo [illegible] fu una «scoperta» drammatica. Soprattutto per le circostanze in cui avvenne. Perché stavamo correndo in macchina e rischiammo [illegible] finire contro un albero.

Guidava Gassman, e [illegible] leggevo — ad alta voce, anche per lui — le recensioni dei quotidiani al [illegible] spettacolo.

La [illegible] precedente c'era stata la «prima» di Kean al Teatro di via Manzoni a Milano. Grande su[illegible] [illegible] nei camerini, autografi e poi la cena al «Santa Lucia». Insomma s'era fatto molto tardi. Vittorio cascava dal sonno, ma prima di andare a dormire mi aveva dato appuntamento per l'indomani mattina al suo albergo, [illegible] mezzogiorno. «Andiamo a mangiare fuori Milano. Porta i giornali, così, strada facendo, [illegible] un'occhiata alle critiche».

Erano tutte molto buone, molto generose. Ampie, dettagliate, con l'immancabile racconto della trama, come si usava allora, e tutta una serie di aggettivi finali equamente distribuiti fra i vari interpreti. Come al solito, Vittorio aveva fatto la parte del leone. Dunque stavamo andando fuori Milano e io avevo cominciato a leggere la colonna e mezza che [illegible] aveva dedicato, [illegible] «Corriere della Sera», il critico [illegible] di allora, Eligio Possenti. Leggevo attentamente, perché a quei tempi, a Milano, il «Corriere» era ancora il giornale che faceva opinione, decideva degli incassi. Elogi per tutti, ma, a proposito di Gassman, una frase mi lasciò, lì per lì, perplesso.

«Ci dev'essere un errore di stampa», dissi, «senti un po' qui...'Gassman ha dato di Kean un'interpretazione più intellettuale che cardiaca.' Che significa?»

Vittorio abbordò una curva a grande velocità, facendo stridere i pneumatici, poi si girò verso di me, perplesso.

«Rileggi, non ho capito».

«Gassman ha dato di Kean un'interpretazione più intellettuale che cardiaca».

«Cardiaca?»

«Così c'è scritto».

D'improvviso, ebbi l'illuminazione. «Cardiaca, Vittorio... Si riferisce al cuore, sta per 'sentimentale'...».

Vittorio cominciò a ridere. All'inizio, piano, trattenendosi. Ma non ce la fece, e il riso scoppiò, intenso, irrefrenabile. E contagioso: di lì a qualche secondo avevamo tutti e due le lacrime agli occhi.

Pur tra le lacrime, per fortuna, intravvidi un grosso autotreno con rimorchio, di quelli che trasportano carburante, venirci incontro velocemente, e occupando una buona metà della nostra carreggiata.

«Attento, Vittorio!», feci [illegible] tempo a gridare. E mi coprii il viso con un braccio, in attesa del peggio.

Fu questione d'un attimo. Gassman sterzò, portando le ruote di destra della macchina [illegible] sul [illegible] della strada, e cercando, al tempo stesso, di frenare. [illegible] era piovuto, l'asfalto era viscido e la Giulietta azzurra si recò dritto verso gli alberi che fiancheggiavano la strada, fermandosi a una decina di centimetri [illegible] [illegible] tronco largo quanto il cofano [illegible] dell'automobile.

Avvertii lo spegnersi del motore. E nel silenzio [illegible] giunse ancora, frenetica, [illegible] singhiozzante, la risata di Vittorio.

Fu così che «scoprii» chi era veramente Eligio Possenti. Per i più, soltanto un critico drammatico che aveva fatto, a tempo perso, l'autore di facili commedie e aveva diretto qualche giornale (la «Domenica del Corriere», mi pare). Per me, invece, e da allora anche per Gassman, un grande umorista. Schivo, riservato, costretto a sfogare [illegible] le righe, in modo quasi clandestino, il proprio ironico temperamento. Forse, ma non [illegible] [illegible] troppo sicuro, un umorista inconsapevole. Ma certo di razza.

Da quel giorno, è chiaro, [illegible] trascurai una riga [illegible] quanto Possenti andava scrivendo, [illegible] «Corriere» e altrove. Leggevo tutto, con attenzione da filologo, [illegible] ricerca d'un indizio qualsiasi che confermasse la [illegible] ipotesi (piuttosto azzardata, [illegible] facile capire). Non fu un lavoro facile, perché molto spesso la routine quotidiana portava il «mio» autore a scrivere degli articoli frettolosi, che all'occhio del profano potevano apparire magari soltanto sciatti o impacciati. Ma, a ben guardare, qualche piccola «perla» si trovava sempre: era la spia d'una vocazione insopprimibile, d'un talento che [illegible] riusciva del tutto a camuffarsi.

Però, di tanto in tanto, le barriere cadevano, e allora l'umorista si dispiegava in tutta la sua capacità d'invenzione. Come quando, recensendo uno spettacolo del Teatro popolare italiano, l'Edipo re di Sofocle, sempre a proposito di Gassman, scrisse che l'attore era stato bravissimo «perché aveva rappresentato in modo molto chiaro sia la vicenda di Edipo che il suo complesso». Fu un altro [illegible]mento straordinario. Quello che ci eccitava era il modo sornione, apparentemente casuale, con il quale buttava lì la parola che mutava il senso di tutto lo scritto; e [illegible] molti, sicuramente, non avrebbero nemmeno notato.

## Gaffes o giudizi dissacranti da contestatore ante litteram?

# LA DIVINA DUSE AVANZAVA INCESPICANDO

***E sul palcoscenico dietro ogni attore fa capolino una maschera***

Per molto tempo feci la raccolta sistematica degli scritti del nostro umorista. Ritagli di giornale o di rivista, regolarmente incollati sulle pagine d'una specie di registro, dei quali ogni volta che capitava l'occasione, davo lettura agli amici, suscitando sempre grande divertimento. Sfortunatamente non ho più quella raccolta; devo averla prestata a qualcuno che [illegible] me l'ha restituita, o, più probabilmente, l'ho perduta. Me ne dispiace moltissimo, perché avrei avuto molte pezze d'appoggio, come si dice, a [illegible] della mia tesi.

Comunque, qualcosa [illegible] rimasto, in libri, riviste o opuscoli. E qualcosa è ancora affidato alla memoria.

Le occasioni più adatte al dispiegarsi del suo talento, Possenti le trovava nelle commemorazioni, nei ricordi, nelle celebrazioni di qualche personaggio scomparso.

Credo che [illegible] abbia nutrito più [illegible] lui [illegible] stima pressoché reverenziale per Renato Simoni, l'illustre critico che lo aveva preceduto sulle colonne [illegible] quotidiano milanese e [illegible] quale, per molti anni era stato l'oscuro «vice». E naturalmente, quando Simoni morì, [illegible] pubblicò il suo bravo necrologio. Quelle due colonne [illegible] piombo [illegible] tutto [illegible] inno alle [illegible] di sapienza, modestia, bontà, rettitudine e ammirazione [illegible] l'uomo di cui si riconosceva discepolo. Ma alla fine c'era un geniale colpo d'ala. «La morte di Renato [illegible]», concludeva Possenti, «è [illegible] accolta dall'unanime comm[illegible]. Si poteva fare di più e di meg[illegible].»

Evidentemente Simoni doveva ispirarlo particolarmente [illegible] perché in un altro scritto, piuttosto ampio, pubblicato come prefazione [illegible] secondo volume delle cronache teatrali dal [illegible] (R.S., Trent'anni di [illegible] drammatica, II, ILTE, Torino, 1954), Possenti superò, bisogna riconoscerlo, ogni precedente. Deciso, infatti, a lumeggiare in ogni più riposta piega il [illegible]tere inimitabile dell'uomo che aveva segnato la sua strada, Possenti ne descriveva, con accenti commossi, soprattutto la modestia. Non amava esibirsi, scriveva, non era mai soddisfatto di quanto aveva scritto, era sempre pieno [illegible] dubbi, anche a proposito [illegible] sue commedie. E a questo proposito il nostro umorista inconsapevole mette giù alcune righe che, se lette nella chiave giusta, [illegible] dovuto far fremere d'invidia Achille Campanile.

«Pensate quanti altri, se avessero scritto La vedova, o Congedo, o Tramonto, o Carlo Gozzi», dice testualmente il nostro, «sarebbero andati in giro per [illegible] città caracollando su un cavallo bianco e impennacchiato ad attendere osanna e lancio di fiori. Renato Simoni a cavallo non si è mai messo. Anzi, cercava di essere in mezzo a [illegible] pedoni presuntuosi più pedone di [illegible] per non porli in in[illegible] e per farsi perdonare tutti i cavalli che avrebbe avuto il diritto di usare».

Lascio a voi, lettori, il giudizio: è possibile scrivere [illegible] brano [illegible] genere senza un'intenzione particolare? Io mi rifiuto di crederlo, e anche voi, ne sono certo. Del resto, la piccola antologia che metto a vostra disposizione contiene altri passi che, se ci fosse una giustizia anche per i critici drammatici, dovrebbero essere riportati nelle pubblicazioni scolastiche.

[illegible] [illegible], per il centenario della nascita [illegible] [illegible] Duse, il Museo Teatrale alla [illegible] organizzò, d'intesa con [illegible] Presidenza del Consiglio dei ministri, Direzione Generale dello Spettacolo, una mostra celebrativa. Del [illegible] d'onore, insieme [illegible] sindaco di Milano, Virgilio Ferrari, ed Antonio Ghiringhelli, Sovrintendente del Teatro alla Scala e di altri illustri personaggi, fra i quali Paolo Grassi, direttore del Piccolo Teatro, c'era, e non poteva non esserci, Eligio Possenti.

Fu lui a ricordare, [illegible] le [illegible]lite parole commosse, la figura [illegible] Eleonora Duse nell'introduzione al catalogo della mostra. Ma nemmeno in qu[illegible]sta circostanza, più difficile di altre, bisogna ammetterlo, Possenti si smentì. Dopo aver tratteggiato la figura d'artista della «divina Duse», passò a disegnare, in punta di penna, la sua figura di donna. Sentite come:

«Era uno spirito tormentato. Vivere per lei voleva dire interrogare, interrogarsi. Andava innanzi tentennando, volgendo il dolcissimo capo [illegible] qui or là, muovendo il passo con ansietà quasi [illegible] tema di cadere nel vuoto, e [illegible] procedeva... Si è mossa sulla scena e nella vita annaspando, incespicando e rialzandosi, umiliandosi ed esaltandosi, spasimando [illegible] traccia di una pace che non riusciva mai a realizzare».

Ammettiamolo: questa Duse che cammina tentennando il capo, che annaspa, incespica e si rialza, e quel Simoni che rifiuta di montare a [illegible]llo malgrado le insistenze di parenti ed amici [illegible] immagini [illegible] non capita d'incontrare tutti i giorni. Consapevole o no, Possenti era senza dubbio un contestatore ante litteram, [illegible] pioniere della dissacrazione, un anticipatore della smitizzazione.

Smitizzazione, va detto, che non limitava a figure della storia teatrale moderna o contemporanea.

C'è un numero speciale [illegible] una «Rivista di studi teatrali», uscito trent'anni fa, e interamente dedicato alla Commedia dell'Arte, che vale la pena, a questo proposito, di consultare. E' uno di quei grossi fascicoli, pieno di contributi dottissimi, [illegible] articoli in francese, inglese e tedesco, lunghi dalle venti alle trenta pagine l'uno; una di quelle [illegible]lance, insomma, che incutono timore al solo prenderle in mano.

Bene, in questa raccolta [illegible] illustri studiosi, critici e docenti universitari (si va da D'Amico, Apollonio e Levi a Kindermann, Attinger, Chancerel, Fletcher, De Courville, ecc.) compare naturalmente anche il nostro Possenti. [illegible] suo scritto [illegible] è più lungo d'una pagina e mezza e lì per lì lascia sconcertato il lettore che si è già sorbito ponderose dissertazioni piene di note, citazioni e rinvii bibliografici. Ma si tratta d'una pagina e mezza straordinarie, che sarebbero [illegible] citare integralmente.

L'articolo s'intitola «Sopravvivenza delle maschere» e l'incipit basta da solo a rivelare la posizione dell'autore nei confronti dell'argomento:

«Lo spirito delle Maschere aleggia ancora sui palcoscenici. Anche quando [illegible] ci pensa e gli attori stessi ritengono di esserne le mille miglia lontano, dietro ad essi, come ombre [illegible], si muovono le Maschere... Non era difficile intravvedere Arlecchino alle spalle di Antonio Gandusio, come non era arduo distinguere, [illegible] [illegible] Armando Falconi, Brighella. E che dire [illegible] Peppino ed Eduardo De Filippo? Per quanto essi faccino, e si emancipino, Pulcinella è sempre alle loro calcagna...».

[illegible] mettiamo accanto al Simoni che vuol ess[illegible] pedone tra i pedoni e alla Duse che si muove tentennando il [illegible] e stramazzando ogni tanto a terra questi Arlecchini, Brighella e Pulcinella [illegible] si aggirano per i palcoscenici nascondendosi dietro le spalle di celebri attori, e il quadro, sia pure nelle ridotte proporzioni d'un articolo, è completo.

[illegible] sarà qualcuno che [illegible] raccogliere in volume una congrua scelta degli scritti di questo misconosciuto grande scrittore? Io avevo un debito con lui. E mi auguro d'averlo assolto, [illegible] queste poche righe, sia pure in modo [illegible]tamente indegno.

**Luciano Lucignani**

# Lotto

## CENTENARI IMBATTIBILI CADE A ROMA CAPOLISTA «GIOVANI»

*Anno nuovo, centenari ancora più vecchi. L'ultima estrazione del [illegible] non ha tirato fuori dall'urna [illegible] Napoli quel 61 che ora manca da 138 settimane. Nessuna novità anche per gli altri ritardatari: 23 di Milano, secondo a quota 120, 25 [illegible] Venezia a 113, 56 di Cagliari a 112, l'altro veneziano 28 a 106, 6 di [illegible] a 101. Nell'ultima estrazione dell'anno è comparso [illegible] capolista di Roma, 67, che era assente da 65 settimane.*

*Nessun numero ha ripetuto l'uscita di sette giorni prima. Per il gioco delle combinazioni segnaliamo: ancora Vertibili a Venezia (37-73), è la quarta apparizione in cinque settimane (tutte in dicembre) dopo un'assenza [illegible] 67; sempre a Venezia i Gemelli non compaiono da 86 settimane*

### [illegible] [illegible] MAGGIOR [illegible]

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| [illegible] | 6 | 8 | 20 | 79 | 46 | 5 | 58 | 13 | 29 | 64 |
| | 101 | 78 | 69 | 64 | 62 | [illegible] | 56 | 53 | 51 | 51 |
| CAGLIARI | 56 | 22 | 45 | 37 | 28 | 26 | 11 | 38 | 9 | 18 |
| | 112 | 74 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 57 | 53 | 50 | 41 | 39 |
| FIRENZE | 18 | 40 | 48 | 47 | 70 | 28 | 4 | 22 | 88 | 16 |
| | 64 | 47 | 47 | 46 | 44 | 43 | 40 | 40 | 38 | 35 |
| GENOVA | 66 | 5 | 58 | 12 | 25 | 87 | 27 | 74 | 84 | 57 |
| | 68 | 67 | 64 | 58 | 49 | 47 | 48 | 45 | 43 | 41 |
| [illegible] | 23 | 38 | 2 | 83 | 11 | 74 | 39 | 58 | 15 | 68 |
| | 120 | 67 | 76 | 62 | 50 | 50 | 49 | 46 | 36 | 34 |
| NAPOLI | 61 | 2 | 27 | 34 | 20 | 47 | 73 | 53 | 4 | 10 |
| | 138 | 65 | 63 | 60 | 60 | 57 | 55 | 45 | 42 | 42 |
| PALERMO | 39 | 3 | 23 | 72 | 64 | 28 | 31 | 82 | 22 | 50 |
| | 62 | 46 | 40 | 40 | 40 | 39 | 35 | 35 | 33 | 32 |
| ROMA | 50 | 28 | 1 | 54 | 5 | 21 | 11 | 19 | 44 | 48 |
| | 61 | 67 | 55 | 52 | 45 | 42 | 41 | 40 | 38 | 36 |
| TORINO | 16 | 6 | 64 | 82 | 23 | 21 | 48 | 63 | 44 | 13 |
| | 88 | 65 | 64 | 63 | 52 | 50 | 45 | 41 | 40 | 38 |
| VENEZIA | 25 | 28 | 55 | 44 | 19 | 21 | 81 | 12 | 48 | 6 |
| | 113 | 106 | 65 | 60 | 58 | 55 | 48 | 47 | 30 | 25 |

### [illegible] NEL [illegible] [illegible] LE [illegible] [illegible]

| | BA | CA | FI | [illegible] | MI | NA | PA | RM | TO | VE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| GEMELLI | 30 | 4 | 32 | 1 | 12 | 9 | 7 | 33 | 43 | 56 |
| VERTIBILI | 1 | 6 | 21 | 11 | 43 | 1 | 9 | 8 | 6 | - |
| CADENZE | 6 | 7 | 6 | 6 | 1 | 8 | 8 | 7 | 7 | 4 |
| | 56 | 26 | 28 | 18 | 44 | 21 | 50 | 32 | 39 | 29 |
| FIGURE | 7 | 1 | 2 | 6 | 2 | 1 | 5 | 8 | 8 | 9 |
| | 28 | 40 | 28 | 39 | 28 | 29 | 32 | 28 | 13 | 14 |
| DECINE | 5 | 1 | 2 | 2 | 8 | 5 | 1 | 5 | 2 | 5 |
| | 19 | 20 | 26 | 33 | 25 | 32 | 20 | 71 | 48 | 25 |

In nero è indicata la cifra in chiaro le settimane d'assenza.

## [illegible] IL [illegible] TORINO HA SPESO 4 MILIARDI

«Siamo stati traditi e bidonati. Ora che possiamo mai fare? Io mi ritiro, il 61 per Napoli non lo giocherò più. Per quanto mi riguarda può uscire questa settimana o anche nel Duemila. Non ho più soldi». *E' la protesta del signor Gino Zan[illegible] che ci ha rimesso, tondi tondi, quattro milioni. Ma non è una protesta isolata. Basta fare un giro nei botteghini per sentire un coro di lamentele da parte di chi, fino all'ultimo, aveva atteso da Napoli [illegible] regalo [illegible] Gennaro come strenna la chiusura del 1983.*

*Quanto hanno speso fino a oggi i torinesi per agguantare questo ritardatario che bellamente supera le 130 settimane e prosegue imperterrito la marcia [illegible] avanti facendo impazzire tutti? Una risposta «precisa» non è possibile e anche all'Intendenza di [illegible] allargano le braccia. Come si fa a dirlo? Sentiamo Maurizio Ponte, un esperto in fatto di questi calcoli: considera le settimane di ritardo, computa quello che, a suo avviso, è il numero dei giocatori che abitualmente puntano sui numeri «ritardatari», considera come sono venute di mano in mano aumentando le puntate e, alla fine, dà un responso* [illegible] [illegible] «Secondo [illegible] i torinesi si [illegible] mangiati almeno quattro miliardi, ma forse sono di più».

[illegible] *che uscirà presto questo attesissimo 61?* «Come si fa a dirlo? [illegible] [illegible] che [illegible] febbraio io lo aspetto».

## ENALOTTO

**Per il concorso numero 1 del 7-1-1984 proponiamo queste due colonne, elaborate in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle singole ruote:**

| | | |
|---|---|---|
| BARI | 2 | 1 |
| CAGLIARI | 2 | 1 |
| FIRENZE | x | 2 |
| GENOVA | 2 | x |
| MILANO | x | 1 |
| NAPOLI | 2 | 1 |
| PALERMO | 1 | 2 |
| ROMA | 1 | x |
| TORINO | 2 | 1 |
| VENEZIA | x | 1 |
| NAPOLI 2° | x | 2 |
| ROMA 2° | 2 | x |

## SE AVETE SOGNATO [illegible] ALBUM [illegible] FOTO

| | |
|---|---|
| Albero-ri | 40 |
| - di pigne | 15 |
| - di noci | 46 |
| - con noci | 17 |
| - con uccelli | 16 |
| - verde | [illegible] |
| - fiorito | 73 |
| - [illegible] frutta | [illegible] |
| - di alto fusto | [illegible] |
| - [illegible] | 48 |
| - genealogico | 6 |
| - di nave | 43 |
| - infruttifero | 80 |
| - di trinchetto | 3 |
| Albero-ri del corallo | 45 |
| Albicocca-che | 65 |
| Albicocco-chi *(albero)* | 60 |
| Albino-ni | [illegible] |
| Alba *(Pasqua in)* | 43 |
| Albore | [illegible] |
| Albugine *(macchia) nell'occhio)* | 63 |
| Albo qualunque | 19 |
| Album | 41 |
| - dorato | 39 |
| - da nozze | 45 |
| - regalato | 76 |
| - da ricordo | 68 |
| - da ritratto | 33 |
| - da cartoline illu. | 12 |
| - da vedute | 23 |
| - di fotogr. oscene | 51 |
| Albume | [illegible] |
| Alcali *(volatili)* | 21 |
| Alica *(pianta)* | 23 |
| - in bicchierino | 15 |
| Alchimia | 77 |
| Alchimista | 43 |
| Alcide | 00 |
| Alcione *(uccello)* | 49 |
| Alcorano *(libro)* | 46 |
| Alcova | 16 |
| - [illegible] letto | 71 |
| - [illegible] letti | 66 |
| - vuota | 79 |
| - reale | 67 |
| - tappezzata | [illegible] |
| - mobiliata | [illegible] |
| Alcool | 44 |
| Alcolismo | 82 |
| Aleatico | 31 |
| Alfa | 24 |
| Alfabetare | [illegible] |
| Alfabeto g. | 87 |
| - greco | 66 |
| - ebraico | [illegible] |
| Alfabeto latino | [illegible] |
| - tedesco | 27 |
| - russo | 88 |
| - arabo | [illegible] |
| - turco | 85 |
| - italiano | 40 |
| - francese | 27 |
| - inglese | [illegible] |
| - [illegible] | [illegible] |
| - musicale | [illegible] |
| Alga marina | [illegible] |
| Algebra | [illegible] |
| - [illegible] s'insegna | [illegible] |

*A cura di Giorgio Lombardi e Renzo Rossotti*

*Il francese vuole restare ancora bianconero, ma insieme al compagno*

# PLATINI LANCIA UN APPELLO ALLA JUVE «NON DOVETE VENDERE BONIEK»

[illegible] [illegible] il momento [illegible] Platini. La prodezza di Avellino lo ha riportato in solitudine al vertice della classifica dei cannonieri: un gol da antologia, un colpo [illegible] testa da diciassette metri che conferma come il repertorio del francese sia dei più vari. [illegible] autentico artista del pallone. Dimenticati i fastidi della pubalgia che lo scorso anno lo costrinsero a disputare mezza stagione in condizioni precarie, Platini ora può mettere il suo estro a completo servizio della squadra. Segna e fa segnare e veste alla perfezione i panni della primadonna, anche se certe etichette gli danno fastidio.

Spiega: *«In Francia facevo tanti gol, ma [illegible] gioca un calcio diverso, si va a segno con maggior facilità e per questo non sono [illegible] riuscito a diventare capocannoniere. In Italia invece è più difficile fare gol ed i meriti sono maggiori. Lo scorso anno a causa della pubalgia ero costretto a segnare [illegible] di rapina, [illegible] arrangiarmi come potevo. Ora sto bene e posso scegliere io il modo migliore per battere i portieri avversari»*.

Non è presunzione la sua ma la semplice constatazione dei fatti. Platini infatti mentre lo scorso anno alla fine del girone d'andata aveva realizzato solo quattro gol, ora è già a quota dieci. Secondo alcuni tecnici della serie A la Juventus è favorita proprio perché ha un giocatore che può garantirle una ventina di gol. Platini preferisce essere prudente: *«Il fatto che abbia già segnato tanto non conta, perché magari nel ritorno mi blocco e addio. In realtà il titolo di capocannoniere non mi interessa, come credo [illegible] entusiasmi più di tanto neppure Rossi. Tra di noi non c'è neppure rivalità, i nostri obiettivi sono altri e tutti li conoscete benissimo»*.

Già, scudetto e coppa, coppa e scudetto. Il ritornello non cambia, anche l'avvocato Agnelli lo ha ricordato l'altro ieri ai giocatori: lui vorrebbe vincere tutto quest'anno e chiede alla Juve il massimo sforzo. Platini però non si illude: *«Lo scudetto è lontano, purtroppo, le avversarie non sono diminuite ma aumentate. Oltre alla Roma è spuntato anche il Torino. Ma [illegible] Juve sa tenere a [illegible] le rivali: quest'anno marciamo in maniera più regolare, abbiamo perso meno partite, siamo più [illegible] creti [illegible] vuole Trapattoni. Tutti possiamo segnare e questo disorienta gli avversari. Non è una Juve diversa rispetto allo scorso anno, è solo una Juve meno sciupona»*.

I problemi però [illegible] mancano. Uno, per esempio, è legato al nome di Boniek che neppure quest'anno riesce a giocare come vorrebbe e soprattutto come pretenderebbe Trapattoni. Zibì è severo con se stesso, sa fare autocritica. L'amico Platini invece lo difende: *«Un solo giocatore non fa una squadra* — dice Michel — *e Boniek non può fare miracoli. Non dimentichiamo comunque quello che fa per la squadra. Io lo confermerei ad occhi chiusi anche per il prossimo anno. Con lui sto bene, insieme abbiamo trovato il modo ideale per giocare. Per me resta un uomo fondamentale, brilla meno di altri ma questo non vuol dire. A Lodz era il primo, la stella: qui non è più la prima donna e forse ne soffre»*.

Platini «conferma» Boniek ma anche se stesso. L'avvocato Agnelli ha anticipato che Michel resterà bianconero almeno un anno ancora. Il francese non smentisce: *«Qui sto bene, e vorrei restare anche il prossimo campionato. Alla Juve ho trovato le soddisfazioni più grandi, la gente mi vuole bene. In Francia premiano sempre i perdenti, qui ci si ricorda solo di chi arriva primo. Una mentalità diversa»*.

La Juve intanto aspetta il Genoa. Vuole chiudere al comando il girone d'andata. Trapattoni dovrà forse rinunciare ancora a Tacconi e Gentile, che comunque dovrebbero recuperare per la trasferta di Ascoli. Ci sarà invece Tardelli nonostante la profonda ferita alla testa.

**Fabio Vergnano**

Platini, avvocato di Boniek

*«Noi crediamo nel futuro di questa squadra»*

# ORA PER I TIFOSI DEL TORINO IL DISCORSO-SCUDETTO NON E' PIU'... «TABU'»

La parola si sente [illegible] vecchio Filadelfia. Rimbalza dalla Madonna di Campagna a Cavoretto, viene già sussurrata sulle gradinate dello stadio, con sempre maggior insistenza e convinzione, da tutti coloro che fanno il tifo per il Torino. La parola che tutti pronunciano sottovoce è «scudetto» e non fa più paura a nessuno. Anzi, è una parola che dà allegria, [illegible] riempie la bocca, anche se per adesso è mascherata dagli [illegible] vi come «ipotetico», «possibile» e via minimizzando. Tutti ne parlano, ma è il caso di sentirne uno in particolare, uno come gli altri, [illegible] [illegible] i tanti: Serafino Genovetti, il [illegible] della curva Maratona, il regista della coreografia dei tifosi granata.

Genovetti, può arrivare lo scudetto al Torino?

*«Perché no? Credere nello scudetto significa credere nella squadra. E noi crediamo in questa squadra perché [illegible] già fatto [illegible] risultati strepitosi, perché ha battuto gli avversari più importanti, come Roma e Juventus»*.

— Questo è il passato, ma il Torino può essere considerato valido anche per quanto riguarda il futuro?

*«Certo. Restiamo pure con i piedi per terra, senza fare sogni avventati o pericolosi: il Torino ha espresso il più bel calcio del campionato. Credo che su questo punto non ci siano dubbi, anche i nostri avversari più accaniti hanno dovuto convincersi. Questo è un dato di fatto, e poi c'è un'altra considerazione importante da fare: nel girone di ritorno il Torino avrà due partite di più in casa, contando il derby, e di conseguenza non è azzardato parlare di quarantatre, quarantaquattro punti alla conclusione del campionato. E con questi punti in classifica non è azzardato parlare di scudetto. Questi sono [illegible] matematici, non fantasie»*.

Insomma, il vostro Torino potrebbe farcela?

*«Noi non vogliamo essere presuntuosi, sappiamo benissimo che i conti si fanno alla fine, ma sappiamo anche che in un campionato come questo tutto può succedere. Se c'è posto per gli altri può esserci benissimo posto per il Torino»*.

Quindi, nessun traguardo è proibito, piena fiducia nella squadra e nel suo allenatore?

*«Naturalmente. Questa squadra è maturata, ha saputo far tesoro delle esperienze negative della scorsa stagione e sono maturati anche i tifosi che stanno tranquilli, senza disturbare. Ci sono insomma tutte le premesse per il successo. [illegible] adesso basta, è meglio parlarne il [illegible] possibile»*.

**Beppe Branco**

Selvaggi dopo un gol tra Caso e Schachner

Secondo Liedholm, grande stratega e anche filosofo

# IL PERICOLO VIENE SEMPRE DALLA MOLE MA SI CHIAMA TORO

Falcao e Pruzzo, due «pedine» [illegible] Roma di Liedholm

ROMA — *Sino a qualche settimana fa, domandando ai giocatori della Roma e al loro stratega Liedholm quale fosse la più temuta tra le aspiranti allo scudetto, avremmo avuto la rituale risposta:* «Certamente la Juventus». *Oggi la Juventus è ancora molto temuta, rispettata, invidiata per i suoi clamorosi trascorsi, per la sua capacità di rivoltarsi e ribellarsi alle battiture della sorte. Ma qualcosa è cambiato, l'unanimità del giudizio si è rotta: al nome della Juventus si aggiunge, e non soltanto per cortesia e per un semplice riconoscimento della sua egregia classifica, il nome del Torino.*

*Dice, senza discostarsi dall'abituale serenità, Liedholm:* «In fondo, cambiare ogni tanto fa bene, ringiovanisce. Forse ci eravamo un po' stancati di vedere nella Juve il nostro puntuale tormento. Io ritengo la Juve una squadra che in potenza può tutto, almeno in Italia. Che la Juve riesca a vincere un [illegible] scudetto non sorprende nessuno: è questo il motivo che la rende temibile, [illegible] la più temibile. Quando si va in campo per incontrare la Juve non si sa mai, non si [illegible] mai sapere come andrà a finire, anno pure i bianconeri in un periodo di cattiva luna. [illegible] ha un bell'essere convinti della propria superiorità, ammesso che la superiorità ci sia: la Juventus è sempre in grado di smentirti. Una [illegible] del genere è stressante: se non hai l'animo forte, oltre che i muscoli forti, ti spezza. Ma bisogna anche guardare le cose con freddezza, cercando [illegible] non farsi prendere dalle suggestioni. E le cose stanno così: noi abbiamo giocato contro la Juventus e le siamo stati superiori, abbiamo, è vero, rischiato di perdere, ma avremmo potuto benissimo vincere. Non è soltanto una mia personale opinione: è anche il parere di moltissimi osservatori».

«Noi abbiamo g[illegible] [illegible] il Torino e ne abbiamo tratto l'impressione di una squadra, saldissima, agile, moderna, tenace, a volte irresistibile. Quando siamo usciti [illegible] campo, abbiamo pensato che forse, con un po' più di fortuna, con il rigore realizzato, avremmo potuto evitare la batosta. Ma non abbiamo pensato di [illegible] [illegible] un'ingiustizia. Abbiamo riconosciuto l'eccezionale validità dell'avversario. Ora — *conclude Liedholm* — c'è un altro fa[illegible] assai importante. Il Torino ha dimostrato che quella partita non era un episodio isolato, la fiammata che esplode contro chi vanta lo scudetto. Il Torino ha continuato e continua. E' dunque logico che abbia preso [illegible] ottimo posto nelle nostre preoccupazioni».

*Se l'analisi [illegible] Liedholm non si nega alla psicologia, quella dell'artista giallorosso Paulo Roberto Falcao si attiene rigidamente [illegible] dati tecnici. Eccola:* «Siamo tenuti a considerare il Torino pericoloso quasi quanto la Juventus per i seguenti motivi:

1) In possesso della palla, riesce come nessun altra squadra in Italia a schiacciare gli avversari.

2) Ha in Hernandez un giocatore che è uscito completamente allo scoperto [illegible] tutte [illegible] sue straordinarie qualità.

3) Ha in Schachner un giocatore che anche quando non segna dei gol contribuisce [illegible] ma[illegible] con formidabile dinamismo.

4) Ha un'accortezza difensiva, [illegible] [illegible] bene scegliere i momenti in cui è opportuno chiudersi, che la rende difficilmente espugnabile.

[illegible] E' [illegible] massima specialista in contropiede [illegible] campionato».

*Si chiede a Falcao se l'attuale Torino è più robusto dell'attuale Roma. La risposta è:* «Se la Roma gira secondo i suoi schemi, che sono gli schemi che le hanno consentito [illegible] conquistare lo scudetto, è ancora lei la migliore».

*L'intervento di Pruzzo si sintetizza in queste parole:* «Dopo [illegible] Juventus viene il Torino. Oltre a scoprirlo [illegible] lo scopre anche [illegible] classifica: La Juventus ha sul Torino un vantaggio: mentre la Juve gioca decisamente per lo scudetto, il Torino gioca per convincersi che è in grado di farcela anche lui. Non è tanto la differenza tecnica [illegible] pesa, quanto la differenza delle convinzioni».

*Comprendendo al volo che Pruzzo ha detto una cosa intelligente, Conti aggiunge:* «Insomma, prima dovevamo aver paura soltanto della Juventus e adesso anche del Torino, e io sostengo che è meglio avere una paura simplex che una paura duplex».

*Tale dichiarazione di vago sentore telefonico, induce Toninho Cerezo a prendere [illegible] palla al balzo:* «Il Torino mi ha molto impressionato. La Juve no. Eppure, [illegible] dovessi scommettere, scommetterei sulla Juventus. Il gioco del Torino è perfetto per il campionato italiano. Eppure, se dovessi scommettere, scommetterei sulla Juventus. Juventus piazzata e Roma vincente».

*La Roma che ha rischiato [illegible] [illegible] [illegible] dalla Fiorentina, che nostra rischiato di pareggiare all'Olimpico con l'Avellino, che ha battuto in modo succinto e niente affatto incoraggiante il Catania, fa il possibile per darsi coraggio. Liedholm, che ha trascorso giornate di sobria inquietudine alla ricerca del giusto assetto difensivo, si sente sollevato dalla bella prova di Strukelj, colui che coprirà la falla aperta dall'assenza [illegible] Ancelotti. La Roma, consapevole dell'entità della concorrenza bianconero-granata, si accinge quindi a premere contro [illegible] frontiera del Verona, decisa ad abbatterla. L'ordine è superare il Verona, il Pisa e la Sampdoria. Coraggio.*

**Gianni Ranieri**



# UDINESE CAMBIA PADRONE MA MAZZA SMENTISCE

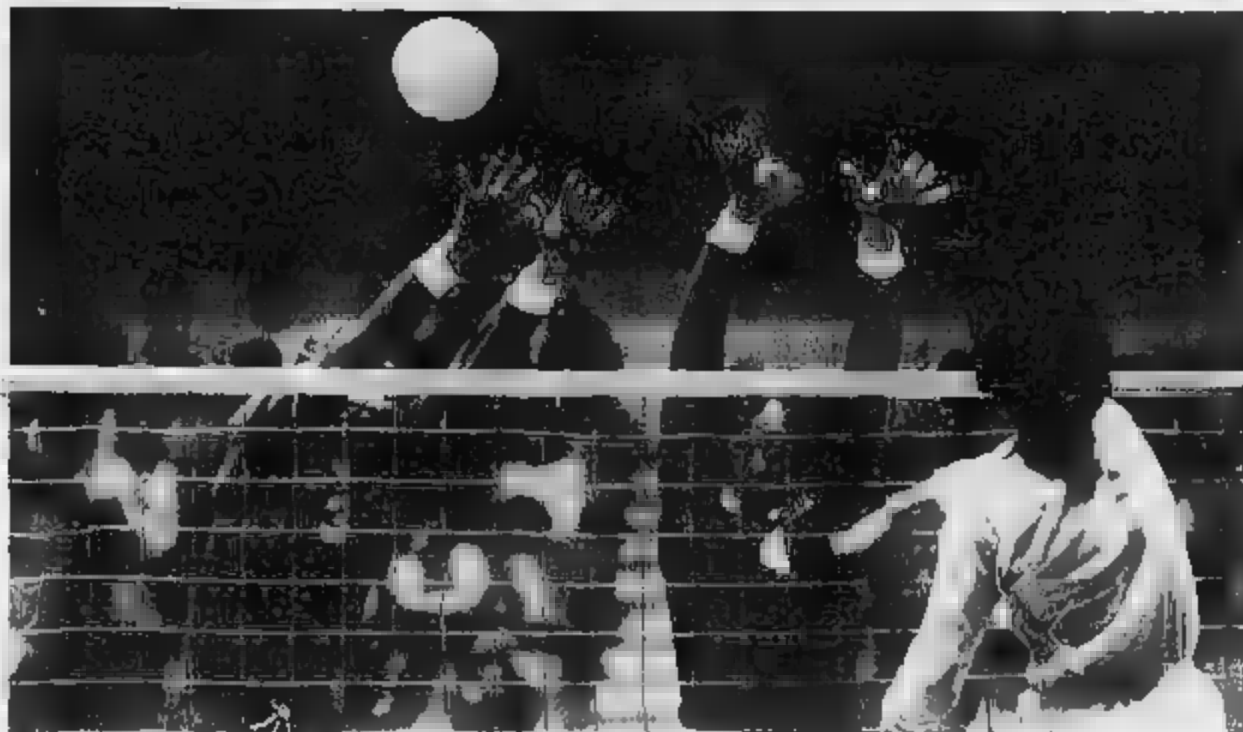
La notizia è di ieri, l'Udinese [illegible] cambiando padrone. Lamberto Mazza, secondo una fon[illegible] milanese, avrebbe stipulato una promessa di vendita a [illegible] del dicembre scorso con il delegato di un gruppo intenzionato a rilevare il pacchetto di maggioranza dell'Udinese sulla base di sette miliardi circa. Mazza avrebbe deciso di lasciare a causa di difficoltà finanziarie, di dissensi con la Lega che non aveva autorizzato inizialmente il tesseramento di Zico e di dissapori con l'ambiente. Il gruppo intenderebbe rilevare la S.P.A. [illegible] friulana per ragioni sociali ed affettive.

La notizia [illegible] suscitato a Udine molto scalpore: [illegible]so la sede sono arrivate [illegible]nate dall'Austria, dal Canada e dall'Argentina. Dal Cin, il general manager, rintracciato nel pomeriggio, è stato molto vago in attesa di aver un colloquio con il presidente. Lamberto Mazza, romano di nascita e friulano di adozione, è presidente dell'Udinese dal giugno del 1981. Soltanto ieri sera alle ore 20.30 ha rilasciato, attraverso Dal Cin, il seguente comunicato: «Il presidente dell'Udinese S.p.A. Lamberto Mazza, smentisce categoricamente di aver avviato trattative per la cessione del pacchetto azionario della società ed interpreta la notizia apparsa come un'ulteriore manovra atta ad indebolire l'immagine della società e si riserva pertanto di tutelarne gli interessi in tutte le sedi più opportune».

A questo comunicato [illegible] Mazza, che attualmente si trova in Brasile, ha replicato un esponente del gruppo [illegible] acquirenti, ribadendo che la trattativa per il passaggio delle azioni è in corso e sarà conclusa entro il mese di febbraio, con le cautele che il caso richiede, in modo che la squadra non subisca il minimo trauma.

*Una lieta sorpresa per la Nazionale italiana di pallavolo*

# A BARCELLONA PRANDI SCOPRE UN CAMPIONE: E' FABIO VULLO

*Contro la Corea del Sud, nella prima gara di qualificazione olimpica, ha esordito in modo impeccabile. Oggi la Bulgaria: sarà un'altra vittoria?*

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible]RCELLONA — E' il torneo delle partite al limite dei cinque set, questa qualificazione olimpica di pallavolo in corso di svolgimento a Barcellona. Nella prima giornata, tre gare tutte risolte al quinto set a testimonianza di un grande equilibrio di valori, come giustamente compete ad una manifestazione di simile livello.

L'Italia ha vinto la prima partita contro la Corea del Sud. Silvano Prandi, il tecnico cuneese degli azzurri, era teso e tirato prima della partita, non gli si riusciva a cavare un sorriso nemmeno con le tenaglie. Preoccupazione, timore che la squadra, nuova di zecca, allestita per il doloroso forfait di Errichiello, non fosse in grado di ripetere le belle prestazioni degli Europei dove il bronzo era sfuggito solo per [illegible] computo dei [illegible]. Poi alla fine era raggiante nonostante [illegible] tre ore di [illegible] tonalotic con un punteggio sempre in altalena salvo nel terzo set quando i coreani erano parsi travolgere la nostra nazionale.

Alla fine è arrivata una importantissima [illegible] sofferta vittoria. E Silvano Prandi aveva giustamente motivo di gioire perché Fabio Vullo, il più giovane della nazionale, promosso titolare, era stato senz'altro il più regolare in tutto l'arco del match, sfoderando una prestazione assolutamente impeccabile in un esordiente. Chiamato più ad attaccare che non a costruire, il longilineo diciannovenne di Massa ha più volte perforato il muro avversario, ha fatto muri di buona efficacia, ha svolto un duro ed impegnativo lavoro di ricezione con un rendimento senz'altro eccellente.

«*Ha tanta classe e carattere che sembra quasi ignorare l'emozione* — commentava Silvano Prandi dopo il match — *ma non mi sarei mai aspettato che fosse subito in grado [illegible] esprimersi [illegible] massimo in [illegible] ruolo che presenta qualche differenza con quello ricoperto abitualmente nella Kappa dove più che attaccare è chiamato a svolgere un compito di regia insieme a Piero Rebaudengo. Ha giocato con grandissima tranquillità ed ha avuto la giusta soddisfazione [illegible] conquistare con una sua schiacciata il punto partita. Proprio un bel campione*».

Poi Prandi proseguiva: «*Contro la Corea abbiamo giocato una buona gara ma non certo al meglio delle nostre possibilità. Potevamo vincere [illegible] minore fatica se il nostro [illegible] ci avesse reso 4-5 punti in più ad ogni set, come del resto possibile. Poi nel finale la squadra, dopo il tracollo del terzo [illegible], ha mostrato tutta la sua grandissima forza d'animo. Uno spirito vincente che la nostra pallavolo non aveva mai avuto. Sono convinto che continuando a lavorare su questa ossatura, su questi principi di fondo, in futuro potremo prenderci diverse soddisfazioni anche se la rosa dei giocatori cambierà inevitabilmente. L'importante è che resti questo spirito: quello più importante, di non volere mai arrendersi, di non volere perdere*».

Oggi gli azzurri cercheranno di ripetersi contro la Bulgaria che ha Zlatanov come secondo allenatore e Angelov dell'Asti Riccadonna come valida pedina. Ieri sera i bulgari hanno vinto con una fatica simile a quella degli azzurri la grande sfida con la Cina, oggi che cosa accadrà?

**Rino Cacioppo**

*Finalmente dimenticati rancori e vecchie rivalità*

# LA CRISI E' SUPERATA IL VOLLEY A PINEROLO STA TORNANDO GRANDE

Uno [illegible] più [illegible] regali che il [illegible] ha [illegible] alla pallavolo piemontese è stato [illegible] dubbio [illegible] ritorno ad alto livello di una piazza importante [illegible] Pinerolo, protagonista in un passato neanche tanto remoto di [illegible] tornei [illegible] serie B quando [illegible] avversarie si chiamavano Voluntas [illegible], Borgofranco, Olimpia Aosta e Junior Casale. Caduto in breve tempo nel limbo dei campionati [illegible]nali, [illegible] ex compagne di avventura (ad eccezione degli astigiani, saliti sulla massima ribalta nazionale), il volley pinerolese ha attraversato momenti [illegible] gravissima crisi. Discussioni e ripicche tra clan di dirigenti, uno sciocco provincialismo societario limitavano forzatamente [illegible] possibilità di squadre con materiale umano ancora [illegible] prim'ordine.

Poi, l'anno scorso, la svolta: i due club maggiori militanti in C2 regionale (Libertas e Lorenzoni) uniscono le loro forze lasciando da parte vecchie rivalità e rancori per il bene [illegible] della pallavolo cittadina. Ingaggiano a Torino un allenatore giovane e capace (Tornar) ed un regista esperto (Pautasso) e conquistano subito, a rigor di logica, la promozione [illegible] C1. Il resto è storia recentissima: il Volley Pinerolo (sponsorizzato ora dalla Regis Abbigliamento) si presenta ai nastri di partenza del nuovo torneo nazionale adeguatamente rinforzato (dalla Sa.Fa [illegible] arrivato il «martello» Quirici, mentre dalla vicina Villar Perosa sono giunti tre giovani di belle speranze) e, con [illegible] brillantis[illegible] avvio, domina il girone d'andata e ottiene, virtualmente, a [illegible]e turni dalla fine della prima fase, l'ammissione alla poule promozione.

«*Finora la squadra è andata forse meglio del previsto* — dice Silvano Cristini, [illegible] "bandiera" del sestetto pinerolese in serie B ed attuale coach del Regis dopo aver fatto da secondo a Tornar l'anno [illegible] —. *Mi sono trovato a dover iniziare il campionato senza i [illegible] centrali titolari (Costa e Lella hanno entrambi smesso di giocare) e sono stato quindi costretto ad inventare nuove soluzioni per coprire una zona così nevralgica. L'inserimento di Quirici e l'infortunio occorso a Pautasso nelle prime partite, poi, potevano complicare notevolmente le cose. [illegible] invece abbiamo chiuso a punteggio pieno l'andata e a quel punto ci siamo forse un poco rilassati credendo di aver ormai raggiunto [illegible] primo obiettivo della stagione. Le due sconfitte consecutive col Kappa in casa e col Pavic a Romagnano ci hanno però riportato subito coi piedi per terra ma se ad Alpignano, nell'ultimo match dell'83, non avessimo reagito alla grande sullo 0-2 a nostro sfavore, a quest'ora sa[illegible] qui a parlare di crisi, di qualificazione rimessa in dubbio e di giocatori col morale sotto i tacchi*».

Ad Alpignano, [illegible], i due punti-sicurezza sono arrivati e così [illegible] due partite conclusive della prima fase (Borgomanero in casa e Vercelli fuori) serviranno soprattutto per mettere a punto schemi e condizione in vista della poule [illegible].

«*Adesso ho un mese di tempo* [illegible] — prosegue l'allenatore pi[illegible] — *per recuperare in pieno Pautasso e per far crescere ancora [illegible] rendimento di Quirici che, senza troppe responsabilità sulle spalle, migliora di giornata in giornata. Nella poule promozione, poi, tutto sarà possibile: il Pavic, squadra grintosa, pigliatutto [illegible] difesa ma [illegible] a muro, [illegible] [illegible] la [illegible] mentre si annunciano agguerritissime le tre lombarde (probabilmente Brugherio, Merate e Caronno) che per il momento non ho avuto modo di vedere all'opera. Noi, comunque, non ci tireremo certo indietro: la città di Pinerolo e la nostra [illegible]* — conclude Cristini — *meritano di salire ancora più in alto*».

**Roberto Condio**

Schiaccia Ciancio, assistono Pautasso e Quirici

# MOSER HA DECISO: IL 23 TENTERA' DI STRAPPARE IL RECORD A MERCKX

*Tutto pronto a Città del Messico: manca soltanto l'omologazione della pista. Gli ultimi allenamenti ostacolati dal maltempo*

La data decisa da Moser per tentare di battere a Città del Messico il record dell'ora che Eddy Merckx detiene dal 1972 è il 23 gennaio. Per l'esattezza, le ore in cui il nostro atleta tenterà di superare i fatidici 49.432 chilometri percorsi [illegible] fuoriclasse belga, [illegible] dalle 12 alle 14 messicane corrispondenti alle 19 e 21 italiane. La scelta è stata compiuta dall'atleta in collaborazione [illegible] tecnici e sanitari che lo assistono nella preparazione, tenendo conto del programma di allenamento accuratamente elaborato.

Stando alle tabelle di lavoro predisposte, il corridore trentino dovrebbe [illegible] raggiunto per quel giorno il «top» della forma, anche se il maltempo che [illegible] qualche giorno si è abbattuto su Città del [illegible] ostacola la preparazione specifica su pista. Anche ieri, comunque l'atleta si è allenato seguendo scrupolosamente ritmi e carichi di lavoro studiati in precedenza: mezz'ora sulle [illegible] periferiche di Atezapan [illegible] tratti in salita, cinque allunghi ripetuti di otto minuti ciascuno intervallati da adeguati recuperi per complessivi dieci chilometri usando rapporti definiti «molto duri». Nel pomeriggio altro training dietro lo scooter guidato da Luigi Casola e infine lunga pedalata «defaticante» in scioltezza.

Qualche incertezza sussi[illegible] ancora per quanto riguarda l'omologazione della pista [illegible] Centro dello sport [illegible] Città del Messico. La pratica è stata preparata ed approvata dalla [illegible] ciclistica messicana, non dovrebbero quindi più esserci problemi e la ratifica ufficiale del percorso da parte della Federazione internazionale dovrebbe avere luogo nella riunione già fissata a Ginevra per il 10 e 11 di questo stesso mese.

Ora dunque agli appassionati non resta che attendere, sperare che le condizioni atmosferiche si mettano nuovamente sul bello e avere fiducia nella classe e nella serietà del nostro corridore: in fondo basterà riuscire a compiere un «insignificante» [illegible] in più [illegible] Merckx perché Moser diventi il nuovo re dell'ora.

*Dopo la pausa natalizia riprende il campionato di basket*

# BERLONI SUBITO ALL'APPELLO PER RESTARE TRA LE «GRANDI»

*Stasera contro la Latini (dopo Scavolini e Honky è il terzo derby delle cucine) due punti difficili ma indispensabili. Il bilancio di un anno*

Dopo le ferie natalizie, il massimo campionato di [illegible] ricomincia a fare gli straordinari, per concludere con un doppio turno nel giro di quattro giorni, il girone ascendente [illegible] [illegible]o. La [illegible]usa, come [illegible] tradizione, è stata dedicata [illegible] tornei ed al riposo, ma soprattutto ai bilanci ed alle classifiche tipiche di ogni fine d'anno.

Il 1983 è stato [illegible] anno davvero eccezionale per il basket italiano, contrassegnato dal trionfo di Nantes, dai successi nelle Coppe Campioni, maschile e femminile, [illegible] Coppa [illegible] Coppe, dall'entusiasmante trasferta americana della [illegible] e infine (vera ciliegina su questa torta prelibata), dall'elezione di Dino Meneghin a «mister basket» [illegible] vecchio continente.

Quasi altrettanto trionfale è stata la stagione della Berloni Torino [illegible] ha partecipato, di riflesso, ai larghi consensi raccolti in maglia azzurra dal suo trio Caglieris, [illegible]chetti, Vecchiato, spesso uti[illegible] in contemporanea da Gamba, con risultati sempre decisivi.

Direttamente premianti per la società torinese ed il [illegible] pubblico [illegible] stati l'ingaggio [illegible] May e Ray, la «più bella coppia [illegible] mai vista nel capoluogo torinese, il terzo posto in classifica a ridosso [illegible] prime [illegible] la presenza ai primi posti [illegible] [illegible] graduatorie [illegible] specialità dei ragazzi di Guerrieri: da Caglieris negli assists, a Vecchiato e May nei rimbalzi, a Ray nel tiro «da sotto», e così via.

In conseguenza di questo bilancio largamente attivo, [illegible] Berloni è stata altresì molto ben considerata dalle valutazioni dei critici che hanno [illegible] [illegible]ato gli Oscar del basket '83: chi l'ha vista squadra rivelazione dell'anno, chi terzo incomodo nella volata scudetto fra Granarolo e Simac, chi addirittura favorita per il titolo a miglior quintetto della serie A.

In ogni caso, «Magic» Sacchetti, power-forward di Guerrieri, ha ottenuto [illegible] voto [illegible] l'Oscar [illegible] giocatore dell'anno, e Riky Morandotti, diciottenne suo erede naturale, è stato eletto, ancora all'unanimità, speranza numero 1 dell'italico basket. Come dire che il presente ed il futuro della Berloni poggiano su basi molto solide.

Ora, dopo la pausa ristoratrice (specie per chi, come Vecchiato, fra nazionale e campionato, [illegible] aveva con[illegible] soste) [illegible] Berloni si rituffa nel campionato con l'obbligo di dimenticare subito [illegible] panettone e di fare quei quattro punti che le consentirebbero un ulteriore avvicinamento [illegible] vetta, magari approfittando dell'esito della [illegible] Milano-Roma (succosa rivincita dello scudetto) in programma questa sera in contemporanea a Latini-Berloni.

In questo terzo derby [illegible] cucine (dopo quelli [illegible] Scavolini ed Honky), [illegible] Berloni cerca su un campo freddo e foriero di tristi ricordi (vi morì Vendemini), due punti obbligati quanto difficili.

Il Latini, infatti, è squadra [illegible] ed omogenea che viaggia a quota dodici in classifica, a stretto [illegible] con le magnifiche [illegible] che, ad oggi, compongono la «lista play-off».

Stella [illegible] forlivesi [illegible] Rod Griffin elegante e statuaria power forward d'ebano, che fu prima scelta del pro, proprio come Ray (suo probabile avversario questa sera), pericolosissimo in ogni [illegible] del [illegible] per le [illegible] doti [illegible] agilità e potenza.

Accanto a lui meritano il massimo rispetto Harper, la batteria delle guardie (fra cui l'ex Lardo), il centro Andreani e l'ala Bonaglia, da quattordici punti a partita. Contro questi avversari, la Berloni dovrà incrementare il suo eccezionale bottino in trasferta: cinque vittorie su sette.

**Enrico Isnardi**

James Ray, campione della Berloni

Lo speedway specialità nuova che viene dall'Urss

# IN MOTO SUL GHIACCIO ORA IN ITALIA ESPLODE LA PASSIONE

In Unione Sovietica è uno degli sport più popolari, negli altri Paesi dell'Est riscuote [illegible] successo: così [illegible] in Germania, Austria ed in tutta l'Europa centrosettentrionale. In [illegible] lo «speedway» su ghiaccio è appena agli albori. Il [illegible] interesse tra gli appassionati del motociclismo è tuttavia crescente. Sono ancora pochi i «temerari» che [illegible] sella alle tipiche motociclette dal telaio essenziale e [illegible]issimo, con le ruote munite di lunghissimi, acuminati chiodi, si affidano ad incredibile velocità sulle piste ghiacciate, sollevando enormi scie bianche. Ma anche da [illegible] questo sport estremamente spettacolare [illegible] prendendo piede.

A Madonna di Campiglio il 28 dicembre si è disputato il «Magic Ice speedway», una gara internazionale cui hanno partecipato i migliori specialisti europei: cecoslovacchi, austriaci, tedeschi occidentali e, naturalmente, italiani.

Vito Artosin è il commissario tecnico della nazionale italiana di speedway. Un manipolo di piloti che, sotto l'egida della F.I.M., dopo alcuni anni di rodaggio comincia a mettersi [illegible] discreto risalto anche in campo internazionale. *«Lo speedway* — sottolinea Artosin — *per l'Italia è una specialità nuovissima, ma comincia a suscitare un certo interesse. Attualmente, una decina di piloti, in Italia, pratica lo speedway su ghiaccio a livello agonistico; soprattutto veneti, marchigiani, emiliani, romagnoli. Si corre su motociclette in genere di fabbricazione cecoslovacca, le "Jawa" con motore di 500 cc. Negli ultimi tempi anche in Italia si sta affermando il motore inglese "Weslake"».*

Questi «mostri», piuttosto brutti esteticamente, ma con un fascino unico per la loro esasperata aggressività, sviluppano circa 60 cavalli di potenza e sul ghiaccio, lanciati, raggiungono velocità intorno ai 100 chilometri orari.

I piloti [illegible] con speciali protezioni che li difendono dalle conseguenze delle inevitabili cadute e che li rendono simili ad astronauti.

*«I nostri migliori specialisti del momento* — continua Artosin — *sono Furlanetto, Caroli, Spagglaro e qualche altro ancora. [illegible] mondo i più bravi sono i tedeschi occidentali Helmuth Weber e Gunther Brandt».* Dopo il mondiale di Galilo, il 26 febbraio si ritroveranno tutti ancora a Madonna di Campiglio per una rivincita.

# MENTRE S'ASPETTA DE CHIESA ECCO GRIGIS E GIORGI

*Il direttore sportivo della squadra azzurra di sci fa un primo bilancio in attesa delle Olimpiadi: mancati risultati su cui si contava, ma ne sono arrivati altri inaspettati*

[illegible] ha avuto sfortuna

La prima fase della stagione invernale si è conclusa, prende il via la seconda, quella che avrà il «top» nelle Olimpiadi di Serajevo dal 7 al 19 febbraio. Gli azzurri si preparano a conquistare uno [illegible] otto posti a disposizione: a Selva di Val Gardena i discesisti (Mair, Ghidoni, Sbardellotto, Marzola, Corpaz, Delago), a La Thuile gli slalomisti (De Chiesa, Toetsch, Edalini, Erlacher, Giorgi, Grigis, Tonazzi, Pramollon, Foppa, Kerschbaumer). I ragazzi si allenano, il direttore sportivo Messner stila un primo bilancio della stagione.

Positivo o negativo? *«Diciamo che non saprei neppure io che cosa dire* — risponde il tecnico [illegible] — *Sono mancati risultati di cui ci sentivamo praticamente sicuri come, ad esempio, quelli [illegible] Chiesa, ma ne sono arrivati altri che non ci aspettavamo come quelli di Grigis, e Marzola e Ghidoni in discesa. Anche il quarto posto di Giorgi nello slalom di Madonna di Campiglio è relativamente stato una sorpresa in quanto il ragazzo è sostanzialmente un gigantista. Speriamo, anzi, che questo buon piazzamento gli dia la fiducia e il morale necessari per affermarsi definitivamente nella specialità che gli è più congeniale, visto che tecnicamente non ha assolutamente nulla [illegible] imparare ed è, forse, il nostro atleta dotato di maggior classe».*

Questo per quanto riguarda Alex Giorgi, ma la nazionale azzurra di sci non è solo lui, è il [illegible]llo complessivo della squadra che desta qualche perplessità dopo le buone speranze che si nutrivano in autunno. *«Dove effettivamente abbiamo un po' deluso, [illegible]to finora, è stato in gigante e in supergigante* — conferma Messner — *Però, anche se io non amo cercare scuse, questa volta bisogna dire che siamo stati particolarmente sfortunati: non siamo riusciti a fare neppure un supergigante in condizioni atmosferiche buone e nella nostra squadra non c'è nessuno che riesca a rendere col cattivo tempo tanto quanto col bello. Non dimentichiamo, poi, che ci è mancato Mair, il nostro uomo di punta in «SuperG» e che se ci fosse stato, io credo, in Val Gardena avrebbe potuto vincere».*

[illegible] Michael Mair. Su di lui si puntava molto fino dalla scorsa stagione e il malaugurato incidente di Schladming lo ha tolto di scena proprio alla vigilia di quelle gare che avrebbero dovuto vederlo protagonista. *«Adesso si sta riprendendo bene e rapidamente* — assicura Messner — *Si è allenato con gli altri sul Saslong ed è partito per Laax.*

E veniamo allora all'altro «numero 1» azzurro, quello dello slalom, Paolo De Chiesa. Tre gare, tre uscite: non è certamente questo il rendimento [illegible] si attendeva dall'ultimo epigono degli anni d'oro dello sci italiano. *«Scusate se mi ripeto, ma anche qui bisogna parlare di sfortuna* — replica Messner — *A Kranjska Gora gli è saltata la tallonlera [illegible] attacco: un incidente certamente fuori della norma, [illegible] che l'anno prima [illegible] successo a Krizaj e a Stenmark, ad esempio. A Courmayeur gli si è rotto [illegible] palo proprio davanti alla faccia. A Campiglio, con simili precedenti, era talmente teso che [illegible] poteva certo fare il risultato.*

Restano le due «speranze» Toetsch ed Erlacher, le forze nuove su cui si punta per il rilancio dello sci azzurro: anche loro non hanno certamente fatto quanto ci si aspettava. *«Sì* — ammette Messner — *i due ragazzi hanno un po' deluso. Ma certi alti e bassi vanno capiti in atleti così giovani. Finché non si sono resi conto di andare forte sciavano tranquilli, [illegible] problemi, adesso, invece, si sentono tutti gli occhi addosso e sono contratti, non riescono più a sciare come sanno. Potrebbe anche darsi che a questo punto si esaurissero [illegible] senza riuscire a sfondare, [illegible] per quanto ne so io sono sicuramente da primi dieci posti, come sciata.*

**Giorgio Destefanis**

*A Bardonecchia il tradizionale slalom giovanile*

# «PINOCCHIO» HA MESSO GLI SCI ANCHE SE C'ERA POCA NEVE

Non è stato facile per gli organizzatori portare a b[illegible] termine a Bardonecchia la gara di slalom gigante valida per la selezione zonale del «Pinocchio sugli sci», circuito giovanile a livello nazionale. *«Lo staff guidato da Aldo Timon ha faticato parecchio per realizzare sulle pendici dello Jafferau* — sottolinea Guglielmi, presidente dello Sci Club Bardonecchia — *una pista all'altezza della manifestazione. Con opportuni riporti di neve, causa l'innevamento precario e tanta buona volontà, il tracciato sulla "Kappa", 310 metri di dislivello con 34 porte per le categorie allievi e ragazzi, otto in meno per i cuccioli, non ha ceduto fino al termine della prova».*

A conferma della riuscita della manifestazione, l'elevata partecipazione: 230 concorrenti, in rappresentanza delle province di Torino e Vercelli, ben più numerosi in rapporto all'anno scorso, quando la selezione ha interessato Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria. *«Dal punto di vista organizzativo è stata una "festa sulla [illegible]" che ha lasciato tutti soddisfatti* — p[illegible] Guglielmi —. *Unica delusione, la [illegible]tra, per via dei risultati. Come sci club, onestamente, spe[illegible] in qualcosa di più. Si deve, però, tener conto di alcuni elementi che ci hanno penalizzato: il passaggio alla categoria superiore di Silvia Zunino e Walter Ronconi, che l'anno [illegible]so si era imposto nella categoria allievi nella prova finale, il cambio di sodalizio di Barbara Merlin (seconda all'Abetone nella categoria cuccioli) e l'uscita dalla gara di Alberto Penna. Qualche buon risultato, tuttavia, siamo riusciti ad ottenerlo tra gli allievi, con Raffaella Fenocchio (ragazze) e Laura Gallia (cuccioli)».*

Così, tra bambini alle prime armi ed allievi promettenti, «Pinocchio sciatore» ha selezionato i partecipanti alla finale dell'Abetone, in programma dal 30 marzo al 1° aprile: 17 maschi e 11 femmine, appartenenti alle categorie «cuccioli», «ragazzi» ed «allievi». Gian Franco Martin, di Sestriere, si è rivelato il miglior atleta in assoluto (54"68), con l'intenzione di bissare il successo dell'anno [illegible] nella finale della categoria ragazzi. Tra i cuccioli, ottima prestazione di Elena [illegible], con un tempo finale migliore di un secondo e [illegible] di quello del compagno di squadra Simone Olstaud, di Sauze d'Oulx.

**p. l. g.**

**Risultati.** *Allievi:* 1. G. Franco Martin (S.C. Sestriere); 2. Pietro Guarnieri (S.C. Bardonecchia); 3. Maurizio Briolo (id); 4. Flavio Gouchon (S.C. Sestriere); 5. Ivan Sciutto (id); 6. [illegible]berto Senigagliesi (S.C. Melezet); 7. Davide Borgogno (S.C. Bardonecchia). *Allieve:* 1. Alessandra Falchero (Lancia); 2. Marina Bianchi (S.C. Sestriere); 3. Cinzia Eydallin (S.C. Jouvenceaux); 4. Maria Quaglia (S.C. Sestriere); 5. Elena Maggiore (S.C. Melezet).

*Ragazzi:* 1. Saverio Merlo (Agonistica); 2. Fabio Garabarino (id); 3. Luca Vachet (S.C. Melezet); 4. Patrick Pozzoli (S.C. Sestriere); 5. Roberto Faure Ogire (S.C. Sauze Jouvenceaux). *Ra[illegible]* 1. Laura Mathieoud (S.C. Sestriere); 2. [illegible]a Fenocchio (S.C. Bardonecchia); 3. Roberta Milone (Agonistica).

# ASTI E ALESSANDRIA CONTENDONO IL TITOLO D'INVERNO AL LIVORNO

*In C2 a tre giornate dalla fine del girone d'andata*

Riprende domenica la [illegible] con la terz'ultima giornata dell'andata. Nel girone A, anche se mancano 270 minuti al giro di boa, il simbolico titolo di campione d'inverno in pratica è già stato assegnato a un Livorno che con i suoi 23 punti guarda la classifica dall'alto in basso.

La posizione dei granata toscani all'apparenza sembra inattaccabile, [illegible] di quest'avviso [illegible] sono Alessandria e Asti, le due immediate inseguitrici che, specie dopo i risultati [illegible] ultime giornate, credono in un possibile riaggancio della capolista.

A dicembre, infatti, lo scarto della prima della classe nei confronti delle piemontesi si è ridotto di [illegible] paio di lunghezze [illegible] rinfocolando le speranze mai sopite di mandrogni e galletti. Il ritorno del torneo di C2 dopo la sosta di Natale e San Silvestro, non si presenta affatto male per le due compagini. L'Asti, pur essendo impegnata due volte [illegible] tre in trasferta, potrebbe tornare [illegible] Olbia e La Spezia anche con tre punti che potrebbero sommarsi alla vittoria nella partita interna con l'Imperia.

[illegible] i grigi tenteranno il clamoroso [illegible] impossibile exploit di [illegible] bottino pieno con Massese, Lucchese (ambedue in casa) e Carrarese (in campo avverso), in modo da avvicinarsi alla capolista che è impegnata nelle non facili trasferte di Imperia e Massa e nell'ostico impegno interno con il gagliardo Derthona.

Proprio i leoncelli, tra quattro giorni, dovranno vedersela con un Carbonia voglioso di riscossa dop la sconfitta di Alessandria, prima della sospensione natalizia, che ha posto fine a un lungo periodo d'imbattibilità. Inoltre, i biancoceleri di Peracoda dovranno giocare al [illegible] Coppi contro il non irresistibile Spezia e chiudere il girone d'andata sul campo del Livorno.

Difficile appare invece il finale di un Casale invischiato nella lotta per non retrocedere. Domenica i nerostellati dovranno vedersela con la Vogherese, diretta rivale nella corsa alla salvezza, in un incontro che acquista già il sapore dello spareggio.

Nel girone B, potrebbe decidersi in soli 180 minuti il destino del Novara. Gli azzurri, alla ripresa del torneo sar[illegible]no di scena al Sant'Elena di Venezia e sette giorni più tardi ospiteranno la Pro Patria, due tra le più serie pretendenti alla promozione. [illegible]nsiderato il [illegible]acco dalle prime in classifica, se non incamererà almeno tre dei quattro punti in palio, l'undici di Massei potrà dire addio ai sogni di gloria.

Decisiva appare pure la gara che oppone la Biellese al Gorizia, mentre l'Omegna, specialista in pareggi, cercherà allo Stadio della Liberazione di tornare al successo a spese del modesto Montebelluna.

**Roberto Eynard**

Torino Off

ritrovi
curiosità
corsi
circoli

## TAI CHI SAGGEZZA CINESE

«Il Tai Chi Chuan è una delle discipline più antiche praticate in Oriente. Secondo il Libro dei mutamenti, attraverso la pratica del Tai Chi l'uomo unisce i suoi valori a quelli del Cielo e della Terra, unisce la sua luce a quella del Sole e della Luna, dà alla sua vita il ritmo delle quattro stagioni...».

Imparando ad essere consapevoli dei più piccoli particolari del corpo, con il Tai Chi ci abituiamo alla concentrazione e all'uso armonico del nostro organismo. Muscoli, riflessi, circolazione ottengono miglioramenti, con il risultato di una maggiore vitalità. Unita ad una particolare respirazione coordinata ai movimenti, questa tecnica inoltre migliora la respirazione e tonifica gli organi interni. Si tratta, ovviamente, di benefici che interessano chiunque, mentre quanti svolgono o intendono svolgere attività sceniche, recitazione, mimo, danza, possono trarre dal Tai Chi ulteriori vantaggi, di tipo professionale, per l'eleganza dei movimenti di questi esercizi, e l'abitudine all'armonia che con essi si acquisisce.

**Corso introduttivo di Tai Chi.**

**Quando:** da gennaio a maggio, con lezione il sabato dalle 15 alle 17.

**Docente:** Gabriella Pochini, con l'assistenza di Patrizia Marogna.

**Partecipanti:** al massimo 20 per ogni corso.

**Quote:** il corso costa complessivamente L. [illegible]. Inoltre, L. 25.000 per tasse di segreteria, comprensive di iscrizione al Centro Culturale Sala degli Intradossi e alla Piccola Ribalta, di tessera Aics con bollino Agis '84 e di assicurazione.

**Dove:** Sala degli Intradossi, via San Massimo 21.

**Organizzazione e informazioni:** Cooperativa Teatro Zeta (all'indirizzo sopra indicato) tel. 871009 (ore 17-21) e Aics Comitato Provinciale, via Massena, 2; tel. 532381 (ore 10.30-12 e 15-19).

## JAZZ LIVE

Il programma Jazz Live presenta in questi giorni il Massimo Urbani Quartet, composto da musicisti italiani giovani e preparati quanto il loro leader, il ventiseienne romano che è uno dei jazzisti italiani più apprezzati anche all'estero. Enfant prodige del jazz, Urbani suona in pubblico a 14 anni con Mario Schiano, e con lui incide nel '73 il primo disco. In seguito con il gruppo di Enrico Rava percorre l'Europa e gli States. Nel '77 e '78 suona con Roswell Rudd, Steve Lacy, Evan Parker e con altri importanti jazzmen americani. Nel '79 incide un disco notevole, 360 Aeutopia, che si colloca al primo posto nel referendum della critica discografica.

**Massimo Urbani Quartet.**

**Musicisti:** Massimo Urbani (sax), Marcello Tonolo (piano), Furio di Castri (basso), Valerio Abeni (batteria).

**Quando e Dove:** lunedì 9 gennaio (ore 21) al Jazz Club di Valenza (via F. Cavallotti, 26). Martedì 10 (ore 21) al Jazz Club di Biella (corso Del Piazzo 25). Mercoledì 11 a Torino (ore 21,30) al Big di corso Brescia 23.

**Ingresso:** a Torino, L. 5000 e 4000 per i soci Arci.

**Organizzazione:** Centro Jazz Torino in collaborazione con Assojazz e Odeon, e con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura della Regione.

## ESPERIENZE PARANORMALI

Un villaggio abitato da 70 persone nei pressi di Baldissero Canavese è la sede della Fondazione Damanhur. La comunità si dedica a pratiche di ricerca interiore, alla sperimentazione di un modello di vita ispirato a «valori elementari» per vivere in armonia con l'ambiente. Le conoscenze acquisite con tale ricerca vengono divulgate attraverso pubblicazioni, corsi, interventi sui mass-media, mostre. Tra queste ultime, si è svolta recentemente a Torino quella sull'«intelligenza delle piante», e tempo fa è stata allestita «Dimensione artigianato», sulle attività tradizionali — filatura, tessitura, tintura naturale dei tessuti, ceramica, cesteria, lavorazione del cuoio — ora in via di estinzione, che si continua a praticare nella comunità e che vengono usate anche come terapia alternativa. L'area degli interessi della Fondazione è molto ampia, si estende dall'agricoltura alla pedagogia, ma attualmente vengono sviluppati in particolare i settori della ricerca interiore, della medicina naturale, e dei «fenomeni comunemente definiti paranormali, anche in rapporto alle credenze e alle pratiche magico-religiose popolari». I corsi che la Fondazione organizza in tutti i fine settimana dell'anno (o per periodi più lunghi) e che sono quindi una cinquantina, sono infatti rivolti a questi argomenti, dall'agopuntura allo spiritismo, dal «viaggio astrale» ai tarocchi, con un netto predominio del settore paranormale.

**I corsi di gennaio.**

7-8: «Rinascere per vivere».

14-15: Cartomanzia.

21-22: Telepatia.

28-29: Radioestesia ed elementi di rabdomanzia.

**Quote:** lire 70.000 da versare per il 30% all'iscrizione.

**Dove:** Fondazione Damanhur, frazione Pramarzo, Baldissero Canavese.

**Informazioni ed iscrizioni:** telefonare al numero 0124/502.121.

Il cinema di Cecil De Mille al Movie

## CLOWN CONTEMPORANEO

James du Jardin, «un viaggiatore senza età, senza trucco, senza un abbigliamento particolare» imbastisce le sue pantomime sul quotidiano mettendo in risalto una certa attitudine dell'uomo d'oggi all'ansia e alla nevrosi. E' un clown che opera su materiale d'attualità, viene da Parigi, dove si è esibito, naturalmente, al Beaubourg. Insieme a Jerome Nesnagère, altro parigino che compie suggestive performance di danza e colore, costituisce l'avanguardia di un drappello di artisti francesi che saranno ospitati al Centralino, nuova versione. Completano gli spettacoli proiezioni di video art della Wonder Video di Parigi. In uno dei filmati compare anche un membro del gruppo Tuxedomoon.

**Performances e video-art.**

**Quando:** giovedì 5 e venerdì 6 alle ore 22.

**Artisti:** Jerome Nesnagère e James du Jardin; video di Wonder Video.

**Ingresso:** L. 3000.

**Dove:** al Centralino, via delle Rosine, 16.

**Organizzazione:** Art Video e Papilla Produzioni.

## LEZIONI DI NUDO

Tra una mostra e l'altra d'arte di fotografia, la Galleria Luisella d'Alessandro continua anche l'organizzazione di seminari fotografici sotto la guida dei più noti maestri. Lo stage che apre il nuovo anno è dedicato al nudo, e come i precedenti è piuttosto impegnativo, come orario e come contenuti, ma consente di impadronirsi in pochi giorni delle tecniche fondamentali di ripresa e di sviluppo di questo particolare filone dell'arte fotografica.

**Seminario fotografico «Il nudo».**

**Docente:** Lucien Clergue.

**Quando:** dal 16 al 21 gennaio, con orario quotidiano dalle 9,30 alle 12,30; le lezioni pomeridiane verranno concordate con i partecipanti.

**Condizioni:** il corso è limitato a 15 iscritti. E' richiesto l'uso del cavalletto.

**Quote:** il seminario costa complessivamente L. 280.000; in più le spese per il materiale e lo sviluppo.

**Dove:** Galleria Luisella d'Alessandro, corso Moncalieri 3/G.

**Informazioni:** rivolgersi ai numeri 872263 oppure 638554.

## UN MESE DI FOLK

Riprende a «La Ghiacciaia» la rassegna di musica «ol'time» e blue grass iniziata in dicembre e sospesa per il periodo delle festività. Continuerà regolarmente d'ora in poi ogni venerdì fino al 3 febbraio. La rassegna, aperta con il debutto del gruppo «It's Country time» che riuniva per la prima volta a Enzo Longo e Wayne Tooker il chitarrista Ricky Mantoan, prosegue con altri nomi affermati, presentando di sera in sera la musica folk americana in tutte le sue diverse espressioni, con strumenti della tradizione.

**Rassegna di musica ol'time e blue grass.**

**Prossimo concerto:** venerdì 6 gennaio, ore 21,30.

**Musicisti:** il gruppo Appalachian County, tre elementi che [illegible] musica tradizionale nord-americana con diversi strumenti caratteristici.

**Ingresso:** libero.

**Dove:** Trattoria-birreria «La Ghiacciaia», via Umberto I 100, Valle Sauglio (Trofarello).

## BEFANA ECOLOGICA

L'anno nuovo inizia sotto il segno dell'ecologia — un argomento di estrema attualità — grazie ad un gioco nuovissimo che può essere il dono giusto da fare ai nostri ragazzi per l'Epifania. Non soltanto perché il gioco è grande, colorato, complesso e avvincente, ma anche perché, portato a scuola e presentato all'insegnante, può offrire l'occasione di imparare molte cose sulla situazione ecologica e ambientale della nostra regione — uomo, territorio, fauna e flora, arte — in modo divertente e stimolante. Il gioco, infatti è aperto a molte interpretazioni e va giocato a squadre, Verdi contro Grigi. I Grigi sono coloro che non rispettano la natura, il loro simbolo è un cacciatore armato di doppietta che, per giunta, miete i fiori con un falcetto e agisce con il favore delle tenebre: quasi un vampiro. I Verdi sono simbolizzati da una prosperosa fanciulla bionda che innaffia i fiori sotto il [illegible] ed è amica degli animali. Verdi e Grigi si contendono il territorio del Piemonte e della Valle d'Aosta, ritratto in grande formato (70x100) in una foto scattata da un satellite, cercando di piazzare le relative figurine su altrettanti punti scelti tra quelli «a rischio ecologico».

**Verdi o Grigi? Gioco ecologista.**

**Dove trovarlo:** in questi giorni il gioco è distribuito nelle seguenti librerie: Petrini, Feltrinelli, Unione, Comunardi, Paravia, Don Milani, Stampatori, Cartolibreria M. Barbero, Piemonte in Bancarella; nelle librerie in bancarella di via Garibaldi e via Po; nell'edicola di corso Traiano angolo via Caio Plinio.

Dal 15 gennaio sarà nelle edicole di tutto il Piemonte.

**Prezzo:** lire 8000.

**Realizzazione:** Radio Torino Popolare con la collaborazione di Pro Natura, Italia Nostra, Lega Ambiente.

## LA BIBBIA DI DE MILLE

«Sangue, sesso e Bibbia» era la formula, piuttosto blasfema, su cui contava Cecil B. De Mille per il successo dei suoi «kolossal» basati su scenografie grandiose e su stuoli di comparse. L'altro grande autore di kolossal americano, David W. Griffith, preferiva invece avvenimenti storici ben più vicini e ancora vivi nella coscienza collettiva degli Stati Uniti.

La rassegna dedicata dal Movie ai Kolossal Usa tra il 1916 e il 1927 è iniziata in dicembre con i due capolavori di Griffith, *Nascita di una nazione* e *Intolerance* e ha sconfinato nel sonoro con due film di De Mille degli Anni Trenta, *Il segno della croce* e *Cleopatra*, protagonista Claudette Colbert. Continua con due film biblici e muti realizzati da De Mille negli Anni Venti, e si conclude con un altro classico del genere, il *Ben Hur* di Fred Niblo, tutte pellicole che verranno rifatte negli Anni Cinquanta, con il colore, il cinemascope e naturalmente il sonoro.

**The sound of silence: I Kolossal Usa degli Anni Venti.**

**Giovedì 5 gennaio** (ore 16; 18,45; 21,30): *Il Re dei Re* di Cecil B. De Mille (Usa 1927, muto, didascalie inglesi).

**Mercoledì 11** (ore 16; 18,45; 21,30): *I dieci Comandamenti* di Cecil B. De Mille (Usa 1923, muto, didascalie inglesi).

**Martedì 17** (ore 16; 18,45; 21,30): *Ben Hur* di Fred Niblo (Usa 1925, muto, didascalie inglesi).

**Ingresso:** con tessera associativa.

**Dove:** Movie Club, via Principe Amedeo 5.

Laura Schrader

La trasmissione di Giovanni Minoli al giovedì su Raidue alle 20,30

# IL TRENO MIXER RINNOVATO

*Mixer 1984*, programma curato da Marcella Emiliani, guidato da Minoli, Montefoschi e Bruno, affiancati da altri «cervelli», prenderà il via in un'edizione rinnovata rispetto al passato il 12 gennaio prossimo su Raidue alle 20.30. La trasmissione proseguirà ogni giovedì per 24 serate.

Immaginate che *Mixer* sia un treno: il vagone di testa sarà un altro. In sostanza, muterà l'avvio della trasmissione e, dopo uno «stop», una sorta di «Hit parade» fornirà l'indice di gradimento di personaggi alla ribalta nei vari settori: dall'arte alla politica, dallo spettacolo allo sport.

Subirà una «ristrutturazione» anche il criterio con cui sarà effettuato il sondaggio. Rimarrà invariata la consuetudine di affrontare settimanalmente l'argomento di attualità, per stabilire come vengono recepite le notizie fornite dalla televisione.

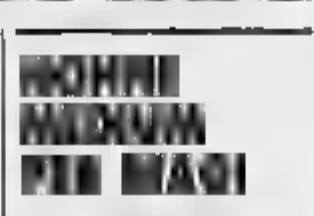
Si cercherà, cioè, di conoscere se i «mass-media» incidono positivamente o no sull'informazione del pubblico. Il primo argomento riguarderà il Libano. Da una frase con un contenuto socio-politico riguardante la questione libanese si tenterà di risalire a chi l'ha pronunciata, allo scopo di formulare un giudizio sul politico cui compete la paternità di essa. Non mancherà la «suspense».

L'ambizione di Giovanni Minoli consiste nel non disgiungere il criterio scientifico dei sondaggi e delle «provocazioni» da un gioco mai fine a se stesso, ma sempre pretesto per una riflessione sui fatti. Chi attende di vedere filmati nel corso delle 24 puntate di *Mixer*, non andrà deluso.

Non si rammaricheranno nemmeno i «fans» di Sandra Milo, che senza abbandonare l'invisibile camice bianco dell'«analista», assolverà il ruolo di «mixer-psycho» (riferimento casuale al titolo del famoso film di Hitchcock). Il «paziente» di turno di Sandrocchia (Sandra Milo), sarà da lei invitato ad identificarsi, travestendosi, con un personaggio.

Toccherà per primo al noto politico democristiano, Franco Evangelisti, recitare la parte di Napoleone dentro una gabbia, dalla quale deve dimostrare come potere eventualmente uscire. Un gigantesco occhio di Magritte (il surrealismo è di moda), dominante le scene di Tommaso Passalacqua, stabilirà se dice la verità o mente: il responso verrà affidato ad un albero di mele computerizzato.

Altre novità: cinegiornali degli Anni Cinquanta per ricordare come eravamo. Si rivedranno le nozze di Soraya con lo Scià di Persia, la Pregone di trent'anni fa e non si trascurerà la provincia italiana.

Rimarrà il «faccia a faccia» con padre Baget Bozzo, che precederà immagini di personalità definite da Minoli «raffinate». Qualche nome: Claudio Abbado, Riccardo Muti, Raina Kabaiwanska. Infine, oltre al «recupero» della provincia, uno spazio riservato ai grandi viaggi: Medio Oriente, Spagna, Inghilterra. Per il gran finale, anche quest'anno la canzone di *Mixer*.

Sandra Milo guida il computer di «Mixer»

## NONNE MEDIUM PER BIAGI

Stasera alle ore 20,25 su Retequattro a «Film story» Enzo Biagi ci introduce nell'affascinante mondo della parapsicologia: una nonna insegna al nipotino i «segreti del mestiere». Quando si rende conto che il fanciullo è diventato assai pericoloso, decide di sopprimerlo, ma... non farà in tempo. Questa, in poche parole, la terribile storia di «Chi è l'altro», film di Robert Mulligan (Usa 1972) che offre questa sera a Enzo Biagi lo spunto per parlare di un tema che ha sempre affascinato l'uomo: il mondo dell'occulto.

E' possibile predire il futuro? Esistono persone dotate di facoltà fuori del comune? Dell'altra vita, ammesso che esista, si può comunicare con questa? Nelle stelle sta scritta la sorte di ognuno di noi? Essere nati sotto il segno dello scorpione o dei gemelli può determinare il nostro carattere o la nostra fortuna? Giorgio Albertazzi in un'intervista che apre questa puntata di «Film story» dichiara di possedere una forza, che probabilmente è presente in tutti noi, ma che lui ha sviluppato.

Dopo il film, in studio, prendono parte al dibattito: Lisa Morpurgo, una grande astrologa.

Renzo Allegri, un giornalista che ha compiuto lunghissime e approfondite inchieste su molti casi di parapsicologia.

Il dottor Piero Cassoli, psicologo, che si è dedicato allo studio di questi fenomeni.

Il dottor Pierangelo Grazia, direttore di riviste specializzate. Rinaldo Neretti, un guaritore.

Il professor Hans Gruber, assistente del professor Bender all'istituto per i limiti della psicologia all'università di Friburgo.

La signora Eliane Frapolli che sostiene di essere stata posseduta dal demonio.

La signora Piera Alba di Donna, una medium che durante la trasmissione, evoca il suo «spirito guida». Due filmati completano il programma: un'intervista con la signora Gabriella Alvisi Gerosa, che registra le voci dell'al di là e l'altra con Giuseppe Pinetti, un ragazzo che fa sanguinare i crocefissi.

In prima il film con Gades

# E CARMEN BALLA

**CARMEN STORY, di Carlos Saura, con Antonio Gades, Laura Del Sol, Paco De Lucia, Cristina Hoyos (Spagna, colori). Al cinema Lilliput.**

*Ogni trasposizione di un'arte in un'altra corre il rischio di snaturarla, affievolendo la presa irresistibile dell'originale e riducendone l'intensità emozionale. Tuttavia Carlos Saura, cui già siamo debitori dello splendido film Nozze di Sangue, con il suo recente Carmen story ha saputo accortamente evitare ogni folklorica contaminazione, riuscendo a trarre dall'incontro privilegiato di tre autentici creatori: il romanziere Prospero Merimée, il musicista Georges Bizet ed il ballerino-coreografo Antonio Gades, un'opera asciutta, superbamente espressiva, che poco concede a plateali esibizioni.*

*E' una ronda di reazioni umane narrata con flessibilità di corpi, acuto senso del ritmo, ebbrezza di spirali e pulsioni sonore, di passioni rinosse e poi accettate sino all'angoscia, al furente e forsennato abbraccio dei due celebri amanti e al disperato delitto. Film dove ogni immagine, luce, inquadratura è perfetta, con angoli di ripresa sempre tali da valorizzare ogni passo ed espressione dei personaggi, avvolti in un'atmosfera di costante tensione drammatica favorita dalla scarna scenografia che mai distrae l'attenzione dal gesto.*

*La trama, semplicissima, è imperniata su Antonio Gades e sulla sua eccellente Compagnia spagnola, seguiti durante le prove per l'allestimento di un nuovo balletto ispirato alla Carmen di Bizet, la cui musica viene alternativamente arrangiata a «bulerias» sulla chitarra, o ascoltata nella registrazione fedele della voce di Regina Resnik sotto la direzione di Thomas Schippers. Mentre Antonio crea il balletto, il danzatore-coreografo vive una passionale avventura con la sua nuova stella Laura del Sol, che nella finzione ha soppiantato l'étoile della compagnia Christina Hoyos. Teatro nel teatro, l'amore e la gelosia condurranno l'infedele amante alla stessa tragica fine di Carmen.*

*L'intero film si regge sulla preponderante parte danzata poiché il nostro indiscusso consenso si fa più dubitativo quando questi eccellenti ballerini, nonostante il loro grande impegno personale e la consumata abilità del regista, si calano nella parte di attori drammatici. Antonio Gades ha invece trovato equivalenze gestuali folgoranti ai dialoghi del libretto e ad alcune scene di massa, come quella stupenda della rissa nella fabbrica di tabacco, o quella della parodia della corrida, quando musica e danza divengono folli insieme, o quando, lanciato in una vertiginosa «farruca» notturna sotto gli occhi della bella Carmen, esegue i suoi incredibili «taconeos» sparati ad una velocità simile a quella di proiettili che escano da una mitraglietta, ma che infine compongono un'ammaliante sonorità quasi coronando la sua offerta d'amore.*

*Anche nelle passionali scene dei «passi a due» Antonio sa disegnare miracoli di suggestione erotica mediante la geometria variabile di sequenze gestuali che sono la più alta espressione di una riuscita sintesi di danza, musica e coreografia.*

*Una rosa scarlatta sulla mantiglia, l'ovale del bel viso da cui traspare un eros fosco sotto il bagliore ironico di due occhi magnetici, i fianchi arcuati come un violoncello che moduli la lunghissima nota di una corda vibrante fino ai limiti di rottura, la Carmen della giovanissima Laura del Sol è stata abbastanza convincente, ma la più trepida realtà femminile resta pur sempre Christina Hoyos, nelle cui flessuose movenze coesistono in perfetta fusione musicalità di gesto, drammaticità di sguardo e splendida dinamica emozionale.*

Gianni Secondo

## Dove andiamo stasera in città

# LA SINFONICA
## *della Rai all'Auditorium*

### Teatro

**Teatro Carignano** — Continuano fino a domenica 8 gennaio le repliche de *Il sogno di una notte di mezza estate* di William Shakespeare nell'allestimento del Teatro Stabile di Bolzano e con la regia di Marco Bernardi. Inizio spettacolo ore 21. Poltrona L. 18.000, palco L. 38.000 + ingresso L. 8.000. Prima galleria L. 10.000.

**Teatro Alfieri** — La Compagnia Piel presenta, [illegible] sera alle 20,30, Leopoldo Mastelloni in *Cammurriata*. Lo spettacolo, scritto e diretto da Giuseppe Patroni Griffi con scene e costumi di Bonizza, fa parte del cartellone in abbonamento dello Stabile e termina la sua programmazione a Torino domenica 8 gennaio. Posto unico, L. 18.000.

**Teatro Gobetti** — Continuano le repliche di *Dasperml*. Lo spettacolo «in solitario» di Gipo Farassino, con la regia di Massimo Scaglione, [illegible] scena alle ore 21. Biglietti: L. 16.000 poltrona, L. 12.000 poltroncina. Domenica 8 gennaio ultimo spettacolo alle ore 16,30.

### Cinema

**Centre Culturel** — Prosegue la rassegna video e cinematografica *Omaggio a Jean Cocteau* organizzata al Centro di via Donati 5 in occasione del ventesimo anniversario della scomparsa del poeta e cineasta francese. Per la sezione *Enciclopedia audiovisiva del cinema*, oggi alle 15,30 è in programma il video *Jean Cocteau, ou la traversée du miroir*. Alle ore 18, proiezione del film *La villa Santo-Sospir*. La rassegna, che si concluderà il 27 gennaio prossimo, comprende anche una mostra retrospettiva dell'attività del poeta e cineasta, una conferenza su *Les sensibilités théâtrales: Jean Cocteau* tenuta da Pierre Mennier (professore all'Università di Grenoble — giovedì 19 alle ore 18) e la tavola rotonda *Cocteau cineasta* con la proiezione del film *Le sang d'un poète* (mercoledì 25 al Movie Club — interverranno Adriano Aprà, Morando Morandini, Paolo Bertetto e Noel Simsolo).

**Museo del Cinema** — Per il ciclo *Gli uomini forti (1916-1921)*, a Palazzo Chiablese ultima replica oggi (ore 16 e 21,15) di *Maciste alpino*, lungometraggio (95 minuti) [illegible] Giovanni Pastrone ha girato nel 1916 per la Itala Film di Torino. Gli attori sono Bartolomeo Pagano, Fido Schirru, Felice Minotti, Enrico Gemelli. Il ciclo, che comprende otto opere (realizzate tutte tra il 1916 e il '21, appunto), si concluderà domenica 15 gennaio. Ricordiamo che il biglietto d'ingresso alle proiezioni (L. 1.000) dà diritto alla visita al Museo.

**Movie Club** — Alle 16, alle 18,45 e alle 21,30, è in programma oggi *Il re dei re (The king of kings)*, film muto realizzato da Cecil B. De Mille nel 1927. La rassegna dedicata a Walerian Borowczyk riprenderà domani con *La bestia*. Ingresso riservato ai soci.

### Avvenimenti

**Auditorium** — Questa sera e domani (ore 21) concerto dell'Orchestra sinfonica della Rai diretta da Guido Ajmone Marsan. In programma, musiche di Beethoven. Maestro del coro, Olinto Contardo.

**Corsi di finger-picking** — Stanno per chiudersi le iscrizioni ai corsi di chitarra *finger-picking* organizzati dall'Alca e dal Comune e tenuti da Duck Baker, Jerry Ricks e Davide Facco. Per informazioni, rivolgersi in via Massena 2.

**Swing Pub** — Il *Blue table jazz quintet* tiene un concerto questa sera alle 21 al locale di corso Casale 194. L'ingresso è libero.

**Circo Togni** — Unico spettacolo, questa sera alle 21, per il Circo Darix Togni. L'intero incasso della serata sarà devoluto all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro. Domani e sabato riprende invece l'orario normale: ore 16 e ore 21. Domenica, ultimo giorno, ore 15,30 e 18,30. Biglietto, posto unico, L. 15.000.

**Teatro Stabile** — Si aprono domani, presso la biglietteria del TST (via Roma 49), le prenotazioni per *Delitto e delitto* di Strindberg. Lo spettacolo, che fa parte del cartellone in abbonamento dello Stabile e andrà in scena al Carignano il 12 gennaio prossimo, sarà presentato nell'allestimento della Compagnia del Teatro Eliseo, con Umberto Orsini e Daria Nicolodi, per la regia di Gabriele Lavia.

**Gruppo della Rocca** — Al teatro Adua, il Gruppo sta provando *Negro contro Cani* di Bernard Marie Koltès. Lo spettacolo, con la regia di Mario Missiroli, andrà in scena in prima nazionale all'Adua il 18 gennaio prossimo. Si ricorda che è aperta la nuova campagna abbonamenti a quattro spettacoli a scelta presso la biglietteria del teatro Adua (corso Giulio Cesare 67) e del TST (via Roma 49).

**Moncalieri** — Un corso di fotografia, a cura di Filiberto Gorgerino e Pier Mario Autelli, è stato aperto dal Foto Club Famija Moncalereisa. Quota di iscrizione, L. 40.000. Le lezioni inizieranno il 18 gennaio prossimo con una relazione introduttiva di Glauco Pierri sullo «scopo di un corso di fotografia». Il corso, che si concluderà il 30 aprile 1984, prevede anche esercitazioni pratiche con riprese in studio e in esterni. Iscrizioni presso la segreteria della *Famija*, via Real Collegio 32, dal martedì al venerdì, ore 15.30-18,30.

### Mostre

**Le stagioni in fotografia** — Rimane aperta al pubblico fino a domenica 8 gennaio, nella sala Antichi Chiostri di via Garibaldi 25, la mostra fotografica *Una collina per quattro stagioni*. E' l'esposizione delle migliori fotografie che hanno partecipato al concorso omonimo, conclusosi nell'ottobre scorso, promosso dall'assessorato all'Ambiente del Comune.

## In poltrona davanti alla TV

# BIAGI
## *diventa parapsicologo su Rete 4*

### Raiuno

**ORE 22,10: Movie Movie - Viva De Sica!**, documenti. La seconda puntata della simpatica trasmissione che Manuel De Sica dedica a suo padre, è sottotitolata «Pane, amore e gioco» con riferimento, nell'ultima parte, a una delle passioni dominanti della vita dell'attore e regista, appunto quella del gioco.

Intervengono Luigi Comencini, Gina Lollobrigida (che è anche la voce dei fuori campo commenta la trasmissione), Marisa Merlini, Mario Carotenuto, Lea Padovani, Marcello Mastroianni, Luciano Salce e Alberto Sordi. Qualcuno ricorderà come la passione per il rivolo verde vedesse De Sica sovente indotto ad accettare parti estremamente al di sotto delle sue capacità proprio per esigenze finanziarie.

Ne è un esempio il popolarissimo ciclo dei «Pane, amore e...», di cui vedremo diversi spezzoni, e che — si racconta — De Sica non vedeva con troppa simpatia, ma considerava comunque un buon affare dal punto di vista dei compensi. Tutta la seconda parte del programma è poi dedicata alle officine scopiazzo di gioco d'azzardo interpretate da De Sica, con brani tratti da «Un italiano in America», «Natale al campo 119», «Il conte Max» (recentemente rivisto su Canale 5) e «L'oro di Napoli». Di quest'ultimo film si ricorderà il bellissimo episodio appunto con De Sica nobile decaduto costretto a sfogare la sua passione per il gioco in lunghe partite con un ragazzino.

### Raidue

**ORE 21,35: Saranno famosi**, telefilm. Continuano le avventure degli allievi della School of the Arts, e parallelamente continua il concorso abbinato al programma e destinato ad aspiranti ballerini, cantanti, musicisti, intrattenitori desiderosi di comparire in tv e vincere un viaggio negli Usa.

Raidue lo organizza all'insegna del motto «Anche tu puoi diventare una stella», in abbinamento col settimanale specializzato che attualmente si distingue per sponsorizzare qualsiasi iniziativa venga dal video, e per influenzare la tv facendosi anche scopertamente pubblicità intervistando le cantanti in redazione (succede oggi alle 17,35 in «Ci vediamo sul Due»).

Fra balletti e lezioni di recitazione stasera assisteremo anche a un fugace dissidio che per una trentina di minuti divide le protagoniste Doris e Coco. Depressa e sola, la prima invidia all'altra la facilità con cui apprende qualsiasi cosa e decide di dichiararle guerra.

Non sa che la rivale invidia lei e quando scoprono le loro carte le due ragazze fanno pace.

Nei panni di Doris ritroviamo Valerie Landsburg, in quelli di Coco, Erica Gimpel che in qualche modo si può considerare la star di questo fortunato serial che dall'anno prossimo si preannuncia coprodotto anche dalla Rai.

### Raitre

**ORE 20,30: Permette una battuta?** [illegible]. Continua il ciclo dedicato alla grande «spalla» Tina Pica e intelligentemente intitolato *Picchissima* in omaggio al più deteriore gusto cinematografico corrente.

La puntata di stasera come quella della settimana scorsa si contraddistingue [illegible] per la ricca presenza di spezzoni di film (che nei programmi consimili costituiscono sempre il punto di maggior [illegible]), tratti da «Pane, amore e fantasia» (ne rivedremo altri brani su Raiuno un po' più tardi), a «Nonna Sabella», a «Cantate con noi», a «Un eroe dei nostri tempi».

A parlare della comicità della Pica saranno Carlo Giuffrè, Dolores Palumbo, Franca Valeri, Alberto Sordi, Mario Monicelli.

**ORE 21,55: Divieto d'amore**. Usa commedia 1960. La premessa iniziale di Raitre riguardava un ciclo comico inerente ai personaggi contemplati dal programma delle 20,30 «Permette una battuta?». I personaggi sono tutt'altro, ma il ciclo resta dedicato alla commedia leggera proponendo fra il resto anche titoli interessanti come questo.

«Divieto d'amore» in realtà si chiama Happy Anniversary, Felice anniversario, ma i nostri distributori vollero inserire note lontanamente pruriginose nel titolo nella consueta speranza di attirare pubblico. David Niven e Mitzi Gaynor sono marito e moglie da tredici anni, festeggiano la cosa, ma durante il pranzo litigano a causa di alcune confidenze di lui ai suoceri e della reazione troppo rabbiosa di lei.

Furente lui distrugge il televisore, mentre il giorno successivo sarà lei a sfasciare un secondo apparecchio dopo che la loro figlia, ospite di un varietà, avrà candidamente narrato la lite del giorno precedente. Si procede verso la felice conclusione ridendo e ammirando la bravura dei due interpreti principali.

### Retequattro

**ORE 20,30: Chi è l'altro?**, Usa fantascienza 1972. Il bambino protagonista, Chris Udvarnoki, rimasto non notissimo, appartiene a quella serie di personaggi che fanno la gioia dei parapsicologi dimostrando qualità medianiche eccezionalmente al di fuori del comune.

Questo parrebbe essere in contatto col fratello gemello morto da tempo, e grazie ai suoi poteri semina il panico in una cittadina del Connecticut. Si succedono stillicidi e scene agghiaccianti e si arriva a fatica alle ultime sequenze con la soluzione del caso.

Il film ebbe poco successo e i critici non gli dedicarono troppa attenzione. Enzo Biagi alle 22,30 circa lo utilizza per dibattere l'argomento «Parapsicologia» nel corso del suo film-story, ma la scelta della pellicola potrebbe evidenziare qualche difficoltà da parte dell'emittente nel reperire in magazzino film migliori.

### Italia 1

**ORE 17,45: Il grande ruggito**, Usa avventuroso 1981. Regista e principale interprete, Noel Marshall si circondò davvero, un po' per scommessa, un po' per esigenze di copione, di leoni, tigri, leopardi e pantere durante tutta la lavorazione del film, facendosi imitare da tutta la troupe, e dal resto di un cast in cui spicca la statuaria Tippi Hedren che già nel fantascientifico «Gli uccelli» di Hitchcock aveva dimostrato di non avere buoni rapporti con la fauna.

## Raiuno

13,30 **Telegiornale**
14 — **Pronto Raffaella?** varietà
14,05 **Sulle strade della California: un'età pericolosa**, telefilm
15 — **Cronache italiane**, attualità
15,30 **Gli anniversari: Guido Gozzano**, documenti
16 — **Ulisse 31: La città di Cortex**, cartoni animati — *Il re del pianeta delle macchine s'impossessa dell'Odissea. La robottina Nanette aiuta Ulisse a disattivare il computer che a sua volta guida il feroce monarca*
16,25 **Sandybell: Addio alle Highlands.** Cartoni animati. Seguendo le indicazioni del padre adottivo Sandybell lascia la sua terra per andare a Londra in cerca di lavoro
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Forte, fortissimo tv top**, varietà presentato da Sammy Barbot, Corinne Cléry, Barbara D'Urso
18 — **Tuttolibri**, settimanale di informazione libraria
18,30 **Colpo al cuore: se sei adorabile perché ti sto lasciando?** telefilm — *Sheila trova il capoufficio del marito in camera sua a seguito di numerosi equivoci. Altre situazioni assurde inducono la ragazza a decidere di separarsi dal marito, ma la cosa dura pochissimo perché lui riesce a fornirle strane spiegazioni*
19 — **Italia sera**, fatti, persone e personaggi presentati da Enrica Bonaccorti e Mino Damato. La rubrica prevede un argomento settimanale, ma molto spazio è anche dedicato a diversi servizi d'attualità, a interventi comici e a concorsi a premi
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Test**, gioco per conoscersi presentato da Emilio Fede
22 — **Telegiornale**
22,10 **Movie Movie, Viva De Sica!** documenti. Seconda parte
22,55 **Bernstein-Beethoven**, la Nona Sinfonia con Maximilian Schell e l'Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Leonard Bernstein. Prima parte
23,50 **Tg1 notte**

Leonard Bernstein

## Raitre

15 — **Monza: Hockey: Vergani Monza - Lodi**
16 — **Il reparto speciale per la tutela del patrimonio artistico.** Documenti
16,30 **Umorismo è...** Documenti. Settima parte
FILM 17 — **La Certosa di Parma**, con Gérard Philipe, Renée Faure, Lucien Coëdel, Tullio Carminati. Italia-Francia drammatico 1947. Secondo episodio: Amanti senza speranza — *La Sanseverina quando Fabrizio viene condannato a morte, medita di offrirsi al tiranno del ducato in cambio della vita del nipote, ma non c'è bisogno del suo sacrificio poiché un brigante provvede all'uccisione del despota*
18,05 **Cento città d'Italia**, documenti
18,25 **L'orecchiocchio**, musicale
19 — **Tg3**
19,30 **Tv3 regioni**
20,05 **Il pane quotidiano**, riflessioni sulla società e l'alimentazione. Seconda parte
20,30 **Permette una battuta?** documenti. Seconda parte
21,20 **Tg3**
FILM 21,55 **Divieto d'amore**, di David Miller, con David Niven, Mitzi Gaynor. Usa commedia 1960 — *Vedi a fianco la rubrica In poltrona davanti alla tv*

## Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Capitol**, telefilm. Con Carolyn Jones, Rory Calhoun. Sessantatreesima puntata — *Roge si reca dai Clegg. Il suo scopo è quello di entrare in casa col duplicato delle chiavi di Brenda e per questo addormenta i cani con carne drogata. Ma non tutto va per il verso giusto*
14,15 **Tandem...** in partenza, notizie, curiosità, sommario
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, attualità, giochi, ospiti, videogames. Nel corso del programma: **Tre lettere per...**, gioco a premi - **Anna, Ciro e compagnia**, telefilm. Con Francesco e Giuseppe Pezzulli, Milena Vukotic
16,30 **La comunicazione nel 2000**, documenti. Sesta parte: **La famiglia del domani**
17 — **Visite a domicilio: Lo zio Digby**, telefilm — *«Zio» Digby ama moltissimo le donne e si mette sovente nei guai per loro. La polizia lo ricerca perché lo considera un poligamo, mentre Ann Anderson, di diverso parere, lo protegge*
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Vediamoci sul due**, attualità, cronaca, cinema, teatro, libri, moda e altre cose presentate da Rita Dalla Chiesa. Le rubriche di oggi sono: Spazio donna - Sistemone flash - Musica maestro - La stampa racconta - Rosa Play
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Una storia del west - I Chisolm**, telefilm. Quattordicesimo episodio — *Uno schiavo negro, Margan, salva la vita a Kewandinok, e questa lo aiuta a scappare. I due cadono nelle mani di trafficanti senza scrupoli, ma Will e Hawkins giungono in tempo per liberarli. Uno di loro ha anche i documenti che attestano a Morgan la condizione di uomo libero*
19,45 **Tg2**
20,30 **Dicono di me... Milva**, musicale
21,35 **Saranno famosi: Vincitori**, telefilm
22,25 **Tg2 stasera**
22,35 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
22,40 **Tg2 sportsette**, sport
23,50 **Tg2 stanotte**

Rita Dalla Chiesa

## Montecarlo

13 — **Attenzenlants**, gioco a premi
13,30 **Bolle di sapone**, sceneggiato. Quattordicesimo episodio
14 — **La Veña**, sceneggiato. Quarto episodio
15,10 **Mangimania**, varietà
16,15 **Cartoni animati**
17,40 **Orecchiocchio**, musicale
18,10 **Lord Tramp**, telefilm
18,40 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
18,50 **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,15 **Notizie flash - Bollettino meteorologico**
19,30 **Gli affari sono affari**, quiz
20 — **Pacific International Airport**, sceneggiato. Amore dramma, tensione, commozione sentimento in un grande aeroporto internazionale
FILM 20,30 **Who? L'uomo dai due volti**, di Jack Gold, con Elliot Gould, Trevor Howard. Usa giallo 1974 — *Uno scienziato americano ha un terribile incidente in Russia e viene restituito anni dopo vivo, ma costretto a vivere (per la sua sopravvivenza) in una sorta di armatura metallica insopportabile. Un agente Fbi cerca di capire se si tratta veramente di lui o di una spia*
FILM 22 — **La signora di mezzanotte**, di Michel Leisen, con Claudette Colbert, Don Ameche. Usa commedia 1939 — *Ballerinetta deve sedurre un seduttore. Ci riesce, poi sposa un tassista*
23 — **I sopravvissuti**, telefilm
— Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico

## Italia 1 (Antenna Nord)
Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Cara Cara**, sceneggiato
14,45 **Febbre d'amore**, sceneggiato
15,30 **Aspettando il domani**, sceneggiato
16 — **Bim Bum Bam**
FILM 17,45 **Il grande ruggito**, di Noel Marshall, con Noel Marshall, Tippi Hedren. Usa avventuroso 1981. Vedi a fianco la rubrica In poltrona davanti alla tv
20 — **I Puffi**, cartoni animati
FILM 20,25 **Altrimenti ci arrabbiamo**, di Marcello Fondato, con Terence Hill, Bud Spencer. Italia commedia 1974 — *Un meccanico e un camionista suo amico vincono una «dune Buggy» ad una lotteria e decidono di giocarsela in una sorta di sfida a chi mangia di più. La gara viene interrotta da alcuni teppisti motociclisti che distruggono la vetturetta, e i due decidono di sgominare la gang a colpi di pugni. Esaurito il compito ricominciano a ingozzarsi per accaparrarsi una seconda dune buggy. Musiche dei fratelli De Angelis*
22,20 **Beauty Center Show**, varietà. Replica
0,45 **Cannon**, telefilm

## Canale 5
Canali 61-32; 50-69-36

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
14,30 **General Hospital**, sceneggiato
15,30 **Una vita da vivere**, sceneggiato
16,50 **Hazzard**, telefilm
17,40 **Il mio amico Ricky**, telefilm
18,15 **Jenny e Chachi**, telefilm
18,50 **Zig Zag**, gioco a premi
19,30 **T.J. Hooker**, telefilm
20,25 **Superflash**, quiz a premi presentato da Mike Bongiorno
23 — **Lou Grant**, telefilm
24 — **Basket**

Mike Bongiorno

## Retequattro (Telestudio)
Can. 24-45

14 — **Agua viva**, sceneggiato
FILM 15 — **Susanna tutta panna**, di Stefano Vanzina, con Marisa Allasio, Mario Carotenuto, Elsa Manni. Italia commedia 1957 — *Una bellissima pasticcera detiene il segreto della fabbricazione di una torta. Il fidanzato gelosissimo vorrebbe saperlo e lei decide di comunicarglielo inserendo un bigliettino con la ricetta in una torta destinata a lui. Il dolce però va ad un altro indirizzo*
16,20 **Ciao Ciao**, cartoni animati
17,20 **Il magico mondo di Gigi**, cartoni animati
17,50 **James**, telefilm
18,50 **Marron Glacé**, sceneggiato
19,30 **M'ama non m'ama**, quiz
FILM 20,30 **Chi è l'altro?** di Robert Mulligan, con Uta Hagen, Diana Muldaur, Lou Frizzel. Usa fantastico 1972. Vedi a fianco la rubrica In poltrona alla tv - Dibattito sul tema: la parapsicologia
23,30 **Boxe**
FILM 0,15 **Beau geste**, di Douglas Heyes, con Telly Savalas, Guy Stockwell. Usa avventuroso 1966. Remake del celebre film con Gary Cooper — *Due fratelli si arruolano nella Legione Straniera e ne passano di tutti i colori per colpa di un sergente. Fra le due pellicole c'è qualche differenza: nella prima i fratelli erano tre, in questa il protagonista non muore e il sergente cattivo torna ad essere francese come nel romanzo da cui i film sono tratti*

## alla radio

### UNO (FM 92,1)

13,30 **Master.** La musica giorno per giorno
15,03 **Radiouno per tutti; Megabit** a cura di Carla Ghelli
16 — **Il Paginone.** Rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno Ellington '84** «I grandi solisti» di Vittorio Castelli
18,30 **Musica dal Nord.** Programma di Francesco Maria Marcucci
19,35 **Audiobox Desertum.** Spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — **Orfeo** di Jean Cocteau. Musiche di Gino Negri
21,30 **GR 1 Sport - Tuttobasket** a cura di Massimo De Luca
22 — **Buone feste.** Notizie, curiosità, ospiti, musiche da tutto il mondo

**RAISTEREOUNO**
15 — **Tu mi senti...** con F. Biagione e P. Boncompagni
19,15 **Stereosera**
20,32 **Superstereouno**
21,32 **Stereodomani** con Maurizio Paone
22 — **Stereovunque** con Mario Marenco
23,05 **Il piano bar**

### DUE (FM 95,6)

12,45 Michele Gammino presenta **Discogame.** Premiata fabbrica di nuovi milionari attraverso un percorso-quiz in 5 tappe
15 — **Radiotabloid.** Quasi un rotocalco diretto da Manfredo Matteoli
16,32 In diretta da via Asiago Valerio Cappelli e Lucia Ferrari si incontrano, si affrontano e confrontano in **Due di pomeriggio**
18,32 **Le ore della musica** «La musica che guarisce»
20,10 **Viene la sera...** Incontro con il Melodramma
21 — **Radiodue sera jazz.** Coordinato da Paolo Padula
21,30 Dalla Sala F di Roma Paolo Taggi conduce **Radiodue 3131 - Notte.** Un programma d'intrattenimento in diretta

**RAISTEREODUE**
15 — **Studiodue.** In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
18,05 **I magnifici dieci.** Dischi in ascesa della Hit Parade
19,50 **F.M. Musica.** Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata con Carlo De Blasio e Mario Tagliaferri

### TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale.** Opera, concerti, notizie e incontri a cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso** a cura di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre.** Musiche e attualità culturali presentate da Mirko Bevilacqua
21,10 Il teatro musicale di Luigi Cherubini **Il crescendo.** Opera comica in un atto di Charles Augustin; 6ª trasmissione
22,40 **Pagine da Storie di Cronopios e di Famas**
23 — **Il Jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

**RAISTEREONOTTE**
**Musica e notizie per chi vive e lavora di notte** con Manrico Midana, Giuseppe Cartoni

## Videogruppo — Canali 52-54; 57

14 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
15 — **Gemini man,** telefilm
16 — **Grande Uau**
17,15 **Chobin,** telefilm
17,50 **Rawhide,** telefilm
18,45 **Agenzia 2**
19,30 **Il 30 minuti**
20 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
FILM 20,30 **La tela del ragno,** di Vincente Minnelli, con Richard Widmark, Lauren Bacall, Charles Boyer, Gloria Grahame. Usa drammatico 1955 — *In una clinica per malattie mentali, il direttore, la moglie, la direttrice e l'amministratrice discutono se rinnovare la tappezzeria della biblioteca, affidando l'esecuzione ad un giovane architetto ricoverato. Una serie di incomprensioni, rivalità e amori rende difficile l'operazione.*
22,15 **Padre Brown,** telefilm
23,15 **Orizzonte Piemonte:** Le montagne incantate
23,30 **Videonotizie**
23,45 **Primo piano**
24 — **Film della notte**

## G. R. P. (Antenna 3) — Canali 66-42-20

13,40 **I Sullivan,** telefilm
FILM 14,30 **Rose e François,** di Yves Allégret, con Bernard Fresson, Yves Coudrey. Francia drammatico 1976 — *Un ragazzino vive in campagna col nonno ed ha come unica amica una coetanea. Un giorno il padre torna a prenderlo nonostante le sue proteste. Il ragazzino scopre anche che la madre è viva e la fa tornare con uno stratagemma ma poi la scaccia. Il padre allora lo riporta dal nonno.*
16,30 **Cartoni animati**
18 — **L'incredibile Hulk,** telefilm
19 — **G. R. P flash**
19,30 **Pagina speciale,** rubrica
FILM 20,20 **Il testimone,** di Jean Pierre Mocky, con Alberto Sordi, Philippe Noiret. Francia-Italia drammatico 1978 — *Pittore romano a Reims per certi lavori di restauro ai quadri della cattedrale, è accusato di aver ucciso la giovane modella. Il vero assassino è un suo amico che resta erroneamente ucciso dal padre della ragazza. Il pittore finisce in galera conscio che la verità non verrà mai a galla.*
22,30 **Ellery Queen,** telefilm
FILM 23,30 **Doctor Faustus,** di Richard Burton, con Richard Burton, Andreas Teuber. G.B. drammatico 1968 — *La celebre storia del dottor Faustus che concede al demonio la sua anima in cambio della giovinezza.*
0,45 **Dai giornali di oggi**
FILM 1,00 Titolo non pervenuto in tempo utile
2,30 **I due pazzi da 90,** di Osvaldo Civirani, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Margaret Rasekell. Italia comico 1971 — *Ciccio e Franco alle prese con la mafia. Finiscono in galera scambiati per due grossi boss della mala.*
FILM 4 — **Grazie zio ci provo anch'io,** di Nick Nostro, con Riccardo Garrone, Maruka Diaz. Italia commedia 1971 — *Un agente italiano della Cia va in missione in Spagna per recuperare una formula per produrre diamanti sintetici, qui incontra Carmen, la nipote dell'inventore.*
FILM 5,30 **Peccato di gioventù,** di Louis Duchesne, con Madeleine Robinson, René Dary. Francia drammatico 1958

## Telecity — Canali 63-38-36

14,15 **I Sullivan,** telefilm
15,15 **Cuore selvaggio,** sceneggiato
16 — **Vive** - Spazio tv per ragazzi di cartoni animati: Sally La Maga, Lupin III, Black Star
19,10 **Notiziario**
19,20 **L'uomo invisibile,** telefilm
FILM 20,20 **Il testimone,** di Jean Pierre Mocky, con Alberto Sordi, Philippe Noiret. Francia Italia drammatico 1978 — *Pittore romano a Reims per certi lavori di restauro ai quadri della cattedrale, è accusato di aver ucciso la giovane modella. Il vero assassino è un suo amico che resta erroneamente ucciso dal padre della ragazza. Il pittore finisce in galera conscio che la verità non verrà mai a galla.*
22,15 **Ellery Queen,** telefilm
23,10 **Tutto cinema.** Quotidiano di informazione cinematografica
23,20 **Alla la candela.** Vendite di preziosi

## Svizzera R1 tv

FILM 14 — **Il Vecchio Testamento.** Usa storico
16 — **Due nella Savana,** documentario
16,50 **Escrava Isaura,** sceneggiato 10 puntata
18,50 **Il Calderone**
19,25 **George e Mildred,** telefilm
19,55 **Il Regionale**
FILM 20,40 **Un avventuriero a Tahiti,** con JeanPaul Belmondo. Francia avventuroso 1967
FILM 24 **Occhio per occhio, dente per dente.** Drammatico 1968

## Primantenna — Canali 21-37

14,30 **Alle soglie dell'incredibile,** telefilm
16 — **Il pomeriggio di Primantenna**
19 — **Speciale Piemonte**
19,40 **Buon appetito ...**
20 — **Angoscia,** telefilm
FILM 20,30 **I due gladiatori,** con Richard Harrison. Italia storico 1964
22,15 **Telenotte notiziario**
22,30 **Aggiudicato a...** Asta

## Rete A — Canali 31-62-33

15 — **Buck Rogers,** telefilm
FILM 16 — **L'ammutinamento,** di Silvio Amadio, con Anna Maria Pierangeli. Italia avventuroso 1961 — *Ambientato nel tempi dei predoni, la storia di una nave attaccata e tenuta prigioniera da un gruppo di forzati, che prima di essere sconfitti ne fanno di tutti i colori.*
17,30 **Space games.** Giochi a premi e cartoni animati per ragazzi
18,30 **Due onesti fuorilegge,** telefilm
19,30 **Special branch,** telefilm
FILM 20,30 **Tutta la città ne parla,** di Allan Dwan, con Eddie Albert, Faye Marlowe. Usa commedia 1946 — *Caporale americano di stanza a Londra, usa tre giorni di permesso per volare clandestinamente dalla giovane moglie. Quando nove mesi dopo nasce un bambino la città si chiede: cornuto o disertore?*
22,15 **Gli sbandati,** telefilm
23,30 **Super proposte**

## Quartarete — Canali 22-35; 23

14 — **Veggenza in diretta** con Mirella Vestali
14,30 **Trider G7,** telefilm
15,30 **Il virginiano,** telefilm
17 — **Stero market**
17,30 **Miraggo**
18,30 **Angie girl,** cartoni animati
19 — **Batman,** telefilm
20 — **Le nuove avventure di Pinocchio,** cartoni animati
FILM 20,30 **Il testimone deve tacere,** di Giuseppe Rosati, con Bekim Fehmiu, Rosanna Schiaffino. Italia drammatico 1974 — *Nonostante l'eroico tentativo di qualcuno di opporsi, la mafia intimidisce i testimoni e i poliziotti.*
FILM 22,30 **Macumba story,** con Alfredo Alaria. Spagna drammatico 1964 — *Il figlio di una ricca famiglia borghese e tradizionalista tenta invano di realizzare la sua fragile personalità.*
FILM 0,30 **Una storia americana,** di Jean-Luc Godard, con Anna Karina, Jean-Pierre Leaud. Francia poliziesco 1965 — *Una giornalista francese indaga negli Stati Uniti sulla morte di un amico comunista.*

## Capodistria

14 **Confine aperto.** Trasmissione in lingua slovena
17,05 **Tv scuola**
17,30 **Danze popolari slovene**
18 — **Ryan,** telefilm
18,50 **Documentario**
19,30 **Punto d'incontro**
19,50 **Primasera**
20 — **Con noi... in studio**
20,30 **Rumpole,** telefilm
21,30 **Tuttoggi**

## Tele Subalpina — Canale 46

FILM 16 — **La casa senza tempo,** con Vivi Gioi. Italia commedia 1943
17 — **Selvaggio West,** telefilm
18,15 **Barrier reef,** telefilm in lingua inglese
19 — **Terza pagina**
19,50 **Kronos,** telefilm
FILM 20,50 **Eternamente tua,** di Tay Garnett, con David Niven, Loretta Young. Usa commedia 1939
22,30 **Monitor,** rubrica
23,10 **Tatort.** Usa poliziesco

## Canale 68 — Canali 68-57

FILM 15,40 **La vera storia di Edit Cavel.** Usa drammatico
17 — **Natura selvaggia,** documentario
17,30 **Supercartoni**
18 — **L'oggetto misterioso.** Gioco a premi
19,40 **Videomusica**
FILM 20,30 **Il vagabondo della foresta.** Usa avventuroso
22,05 **Videomusica**
22,40 **Man from Uncle,** telefilm

## Studio Nord — Canali 21-56; 68

FILM 14 — **La casbah di Honolulu,** con Wendell Corey. Usa drammatico 1954
FILM 16,15 **Il dito nella piaga,** di Tonino Ricci, con Klaus Kinski. Italia guerra 1969
18 — **Cartoni animati**
19,35 **The bold ones,** telefilm
22,30 **Sotto il segno delle stelle**
FILM 24 — **Tre superman a Tokio,** di Bitto Albertini, con George Martin. Italia avventuroso 1968

## Telecupole — Canali 64-57; 21

14 — **A tutto sci,** rubrica
FILM 15 — **Cinque settimane in pallone,** di Irwin Allen, con Red Buttons. Usa avventuroso 1962
16,30 **Cartonissime**
18,30 **I rangers della foresta,** telefilm
FILM 21,30 **La rivale di mia moglie,** di Henry Cornelius, con Kay Kendall. G. B. commedia 1953
FILM 0,40 **Il mulatto,** di Francesco De Robertis, con Umberto Spadaro. Italia guerra 1949

## Quinta Rete — Canale 47

14 — **D...come donna,** rubrica
15,30 **Una strana coppia,** telefilm
16 — **Laverne e Shirley,** telefilm
16,30 **God Sigma,** cartoni animati
17,30 **Combat,** telefilm
19 — **WKRP in Cincinnati,** telefilm
20 — **Wildrose Julie,** telefilm
20,30 **Boomerang**
FILM 21,30 **Hud il selvaggio,** di Martin Ritt, con Paul Newman, con Melvyn Douglas, Patricia Neal. Usa drammatico 1963 — *Hud è un selvaggio che non accetta le imposizioni di nessuno, nemmeno quando si tratta di evitare un disastro. Quando scoppia un'epidemia fra il bestiame Hud si rifiuta di uccidere gli animali della fattoria e minaccia chiunque intenda farlo. Il padre di Hud muore in un incidente, il nipote abbandona il ranch e lui si trova completamente solo.*
23,15 **Bellamy,** telefilm
FILM 0,30 **99 donne,** di Jess Franco, con Maria Schell, Luciana Paluzzi. Italia Spagna sexy 1969 — *Filmo sexy ambientato in carcere. Ispettrice tenta di limitare lo strapotere della perfida di turno.*

## Videouno — Canali 53-39-26

FILM 13,50 **Traversata pericolosa,** di Joseph M. Newman, con Jeanne Crain. Usa poliziesco 1953
17 — **Invito a teatro : Io,** di Labiche 2ª parte
19,45 **Flinstone,** cartoni animati
FILM 21,45 **Corregidor,** di William Nigh, con Otto Kruger. Usa guerra 1943
FILM 22,50 **Le amicizie particolari,** di Jean Delanoy, con Michel Bouquet, Louis Seigner. Francia drammatico 1967

## Telemalta — Canali 41-60-37

FILM 14 — **I 600 di Balaklava,** con Trevor Howard. Gran Bretagna guerra 1968
16 — **Rawhide,** telefilm
16,50 **David Niven Show**
FILM 17,20 **Il cardinale Lambertini,** con Gino Cervi. Italia commedia 1954
19 — **Il Santo,** telefilm
20 — **Get Smart,** telefilm
20,45 **Codice Gerico,** telefilm
21,45 **Pianosianissimo,** spettacolo con Dino Siani
24 — **Sport : Calcio**

## Nilus

HO QUI ALCUNI DATI. PARE CHE LA LOTTA ALL'ASSENTEISMO NELLE AZIENDE PUBBLICHE STIA DANDO I PRIMI FRUTTI.
I BAR AZIENDALI HANNO RADDOPPIATO GLI INCASSI.
BENE.
IL PAESE E' DIVORATO DALLA SICCITA'.
E I VOSTRI GOVERNANTI COSA FANNO?
ACQUA DA TUTTE LE PARTI.

## Oroscopo di AstrOlga

**ARIETE** (21 marzo - 20 aprile)
Fate attenzione all'intrusione di estranei nelle vostre attività: inimicizie e conflitti causerebbero sfiducia e conseguenti errori di comportamento. Diffidate delle promesse e fate attenzione alla perdita di oggetti o di denaro. Tutto bene in amore.

**TORO** (21 aprile - 21 maggio)
Fortuna fuori casa, con occasioni da cogliere subito. Buoni incontri d'affari e possibile vincita al gioco. Ma fate le vostre scelte con cautela e pazienza, evitando scatti d'ira che potrebbero compromettere i successi.

**GEMELLI** (22 maggio - 21 giugno)
Massimo impegno di energie, tempestività e intraprendenza, ma rivalità da sormontare in campo sentimentale ed errori di valutazione sul lavoro. Il successo dipende da come saprete gestire i vostri slanci e la vostra dialettica.

**CANCRO** (22 giugno - 22 luglio)
Rapporti economici da mettere in chiaro per evitare perdite. Le idee non sono valide, quindi soprassedete se non volete compromettere un successo sul lavoro. Muovetevi con più prudenza e moderate gli sbalzi d'umore troppo frequenti.

**LEONE** (23 luglio - 22 agosto)
Una iniziativa che vi starebbe a cuore deve aspettare, ma in compenso ristrutturerete altre cose in fretta e bene ottenendo il plauso delle persone che per voi contano molto. Non siate prevenuti su opportunità diverse dal solito.

**VERGINE** (23 agosto - 22 sett.)
Incremento economico che vi riempirà di soddisfazione. Chiarezza di intenti sul lavoro, sia nelle opportunità immediate sia in quelle con lontana scadenza. Apporterete modifiche senza rimorsi ma badate a proteggervi da persone poco conosciute.

**BILANCIA** (23 sett. - 22 ott.)
Eviterete conflitti usando la diplomazia proprio con un vostro rivale, ma invece sarete permalosi e nevrastenici e combinerete ben poco. Diffidate delle promesse, ma non rimuginate assurde vendette. Amori sereni e appaganti.

**SCORPIONE** (23 ott. - 22 nov.)
Evitate di capovolgere ogni valore con i vostri cavilli inutili e controproducenti. Se un progetto immediato va in fumo, rassegnatevi al sacrificio per ottenere in seguito. Convincetevi che siete in calo e che le iniziative devono aspettare.

**SAGITTARIO** (23 nov. - 21 dic.)
Dimostrerete spirito di iniziativa e gestirete con successo il dinamismo fisico e mentale. Sarete pratici e versatili con la gente a tutti i livelli. Così la giornata si risolverà in un successo sul lavoro e in felicità in amore.

**CAPRICORNO** (22 dic. - 20 genn.)
Dominerete il vostro sistema nervoso un po' scosso per sfruttare nel modo migliore una occasione inattesa, mentre difenderete le vostre aspirazioni nel confronti di un progetto con lontana scadenze. E la perseveranza darà i suoi frutti.

**ACQUARIO** (21 genn. - 18 febbr.)
Conflittualità con una persona anziana che non vi comprende e critica le vostre idee rivoluzionarie ed anticonformiste. Ma voi le metterete in pratica lo stesso e vivrete uno stimolante rapporto sociale. In amore, affetti sereni e corrisposti.

**PESCI** (19 febbraio - 20 marzo)
Evitate di essere sensibili fino all'esasperazione se non volete che il diverbio con il partner si traduca davvero in una rottura. Accantonate piuttosto i pensieri amorosi e consigliatevi, sul lavoro, con un collega nato in Capricorno.

**Temperatura a Torino ore 12 + 7**

TEMPO PREVISTO: Cielo sereno o poco nuvoloso. VENTI: moderati o forti settentrionali. VISIBILITA': buona. TEMPERATURA: stazionaria. TENDENZA DEL TEMPO nelle prossime 24 ore: poco nuvoloso

| Regioni (ore 12) | |
|---|---|
| Aosta | + 3 |
| Alessandria | + 2 |
| Asti | + 6 |
| Cuneo | + 5 |
| Novara | + 5 |
| Vercelli | + 2 |
| Genova | +10 |
| Imperia | +12 |
| Savona | + 9 |

# STAMPA SERA
## spettacoli

| In Italia (ore 6) | | all'estero (ore 24) | |
|---|---|---|---|
| Venezia | — 1 | Atene | n.p. |
| Milano | — 3 | Berlino | + 1 |
| Bologna | 0 | Bruxelles | 0 |
| Ancona | + 4 | Ginevra | — 1 |
| Roma | + 1 | Lisbona | + 4 |
| Napoli | + 7 | Londra | — 1 |
| Bari | + 8 | Mosca | — 1 |
| Reggio C. | + 9 | New York | n.p. |
| Palermo | +12 | Parigi | — 2 |
| Cagliari | n.p. | Tokyo | n.p. |


*Il concerto*

## AUDITORIUM: CANTATA IN MORTE DI UN IMPERATORE

TORINO — Il concerto con cui riprendono questa sera le attività musicali cittadine dopo la parentesi delle vacanze è tutto dedicato a Beethoven ma accanto al celebre Concerto per violino e orchestra, che verrà eseguito da Dmitri Sitkovetskij, si avrà occasione di ascoltare una vera e propria rarità della quale è interessante tracciare brevemente la storia.

Nel 1790 Beethoven aveva vent'anni, viveva ancora a Bonn dove occupava la modesta carica di secondo organista alla corte del principe elettore Max Franz. In quell'anno morì l'imperatore Giuseppe II che con la sua tolleranza e la sua filantropia intrisa di spiriti massonici aveva segnato la sua epoca. Gli sarebbe succeduto sul trono col nome di Leopoldo II un altro dei figli di Maria Teresa che fino a quel momento era stato granduca di Toscana. Il figlio più giovane di Maria Teresa era Max Franz, arcivescovo e principe elettore renano, nonché signore della corte presso la quale prestava servizio Beethoven.

Per la morte del fratello Giuseppe e poi per l'assunzione al trono di Leopoldo, Max Franz seguì le consuetudini celebrative e commissionò al giovane musicista di corte due Cantate. Il ventenne organista compose così su versi pieni di metafore pittoresche la Cantata in morte dell'Imperatore e subito dopo quella per la celebrazione del nuovo sovrano. Sfortuna volle però che Beethoven di queste sue fatiche avesse [illegible] ricompensa: le due Cantate non vennero infatti eseguite durante le occasioni per le quali erano nate e poi finirono nel dimenticatoio. Della prima Cantata, quella in morte dell'Imperatore, si ha notizia di una esecuzione avvenuta a Vienna molti anni dopo la morte di Beethoven, nel 1884, alla quale assistette Johannes Brahms che dichiarò trattarsi di opera in tutto degna del suo celebre autore.

Questa sera i musicofili torinesi avranno occasione di ascoltare questo esercizio di oratoria musicale del giovane Beethoven, ignoto ai più, sotto la direzione del maestro Guido Ajmone Marsan.

**Enzo Restagno**

Jerry Lewis in prima al Doria

## ENCICLOPEDIA COMICA

**QUA LA MANO PICCHIATELLO di Jerry Lewis, con Jerry Lewis, Herb Edelman, Sammy Davis Jr. Comico, americano, a colori (Cinema Doria).**

Ecco un'ottima occasione per i giovanissimi, diventati l'ossatura del pubblico cinematografico, di fare conoscenza con l'ormai cinquantottenne Jerry Lewis. E' pur vero che, assente da tempo dal campo — almeno italiano — di battaglia, vi è ritornato lo scorso anno con *Re per una notte* di Scorsese e proprio recentemente nella sua rapida tournée, ma è solo con questo nuovo film che si riconosce il Lewis più autentico, quello che furoreggiò per tutti gli Anni Cinquanta e Sessanta.

TRAMA — Fragilissima come al solito, racconta di un Jerry sempre più disadattato e nevrotico, il quale decide di affidarsi a uno psichiatra. Fra catastrofiche sedute, disgraziatissimi tentativi terapeutici, incubi affioranti dal passato, fantasticherie di paziente, materializzazioni del sogno e furiosi match con la dura realtà, si giunge al decisivo ricorso all'ipnosi. Il risultato sarà sorprendente: Jerry acquista le agognate serenità e sicurezza, mentre lo psichiatra, vittima di un transfert totale, cade preda di tutte le nevrosi del suo pupillo.

GIUDIZIO — Lewis autore conserva intatto il suo ingegneresco talento di costruttore di gag: assodato infatti che il racconto è un pretesto, il problema è quello di mettere in fila un ininterrotto fuoco d'artificio evitando gli accatastamenti, cucendo le slegature, dosando le pause e le accelerazioni di ritmo. Ed è straordinario come Jerry riesca, alla consueta velocità supersonica, a condensare e far convivere, in una specie di enciclopedia della comicità ebraico-americana, gli stili più diversi: dalla classicità chapliniana alle sarabande e al *nonsense* dei Marx Brothers, fino alla rarefazione assoluta di Woody Allen. Ne vengono fuori gag a volte deliziosamente irresistibili, tra le quali è impossibile non segnalare almeno quella dei rapinatori vanesii che improvvisano un balletto davanti alla telecamera della banca e quella — da ridere alle lacrime — di Jerry vessato da una petulante cameriera al ristorante.

Lewis attore, a sua volta, non ha perso slancio e freschezza. Una mimica a 360 gradi e un incontenibile dinamismo acrobatico sorreggono le sue performances di interprete, nel segno di una comicità purissimamente cinematografica della quale sembravano davvero perse le tracce, dopo tanto cabaret e tv o teatro trasportati di peso sullo schermo. Perdersela, per chi vuole bene al cinema, sarebbe un vero peccato.

**a. dg.**

*Successo di «Cammurriata» ieri sera all'Alfieri*

## MASTELLONI RECITA MASTELLONI E TRAVESTE ANCHE L'ANIMA

*Nella prima parte forzature nella recitazione poi il «napoletano» diventa lingua vera e indispensabile*

Scritta e diretta da Giuseppe Patroni Griffi ma soprattutto interpretata e vissuta da Leopoldo Mastelloni, *Cammurriata* conosce all'Alfieri un successo mezzo di stima e mezzo di curiosità (e la morbosità, dove la mettiamo?).

Con Mastelloni il travestimento del corpo e dell'anima si fa regola. Chi viene ai suoi spettacoli — e i torinesi hanno purtroppo aspettato parecchi anni — sa già che si troverà immerso nella disperazione e frastornato dalla provocazione. All'attore non interessa piazzare dal palcoscenico un repertorio che abbia buone probabilità di piacere; interessa piuttosto d'imporre se stesso con i vezzi e le sottolineature che ritiene naturali e necessarie.

Perciò Mastelloni non è stato prudente (cioè in definitiva poco originale) ricorrendo magari a eleganti ricami o variazioni sul tema dell'ambiguità e della malavita. Anzi non gli è parso vero, potendo contare sul supporto letterario di Patroni Griffi, d'intrattenere e di legare il suo pubblico con un solo flash sul proprio personaggio. Pallido e fosco, lo definisce dannunzianamente l'autore stesso; maledetto e insolente lo intuiamo dalla platea.

Via dunque per prima cosa i luoghi comuni. Le canzoni classiche, i versi risaputissimi s'intendono una sola volta ma come infranti e calpestati nella colonna sonora che ha già scelto altre vie. Via poi, i facili contrappunti con ombre e antagonisti, affinché brilli solo il personaggio e di conseguenza il protagonista. Mastelloni rimane dal principio alla fine solo in scena a recitare Mastelloni cioè i suoi sospiri, i suoi rammarichi, i suoi malinconie e in primo luogo le sue donne.

Abbiamo sì i capi della camorra che troneggiano su Poggioreale né più né meno che i sovrani borbonici e i ragazzi della droga che si spengono in India facendo confusione tra o' mare e o' Gange. Però essi rappresentano molto nello spettacolo anche perché Patroni Griffi, quasi per tenere dietro alla programmaticità del titolo, li attacca con feroci e moralistici soprassalti.

Vengono invece fantasiosamente alla ribalta le donne di Mastelloni, disperate e volgari, perse in una loro dignità appresa dai fumetti e difesa attraverso il tanfo del corpo a corpo o il brivido del colpo di testa. Il travestito che ha perso l'amore suo ed è ossessionato da un ultimo tango, l'altro travestito che fa commercio della propria carne in un'ordinata esibizione stradale, l'altro travestito ancora che pretende dal protettore di giocare per una volta come una signora alla roulette, rappresentano figure dolenti.

Qui Mastelloni dimostra di essere superiore alla forzature che nella primissima parte imprimeva alla recitazione e alla mimica. Parole lunghe e difficili gli escono dalla bocca in forma di serpenti velenosi, occhiate pazienti eppure non rassegnate creano in un attimo le situazioni più patetiche e inverosimili.

Il napoletano prende a essere lingua vera, lingua indispensabile. Patroni Griffi l'apparenta alla disperazione d'un tango nella Buenos Aires di Borges, alla stanchezza d'un cha-cha-cha nel rifacimento di Broadway. E' diventato di conseguenza un ordigno di note e un lampo di musica che trova d'acchito la sua universalità.

Accompagnato dal consenso d'un pubblico diverso dal solito, Mastelloni se ne fa forte e debole insieme. Alla fine gli sfuggirà in un sospiro: «*Mamma mia*...», autentica chiave psicanalitica dello spettacolo e gloriosa rivendicazione d'una fragilità che si manifesta senza vergogna.

**Piero Perona**

# al cinema e a teatro stasera

## PRIME VISIONI

Lunedì lire [illegible]. Dal martedì al venerdì Lire [illegible] (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.). Sabato e domenica Lire 6000

| CRITICA | | PUBBLICO |
|---|---|---|
| ★★★★★ | ECCEZIONALE | ●●●●● |
| ★★★★ | SUCCESSO | ●●●● |
| ★★★ | CONSENSI | ●●● |
| ★★ | DISCORDI | ●● |
| ★ | SCARSO | ● |

**AMBROSIO** — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
**Il tassinaro**, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Liù [illegible], Mariù Tolo (Italia-Colori) — I clienti anche «illustri» che salgono sull'auto del tassinaro Sordi offrono lo spunto per alcuni flash sulla vita romana. Commedia
15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●

**ARLECCHINO** — corso Sommeiller 22, Tel. 587.180
**Vacanze di Natale**, di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Christian De Sica, Karina Huff, Antonella Interlenghi (Italia-Colori) — L'allegra banda di «Sapore di mare» si trasferisce in montagna e torna ai giorni nostri. Non viet. Commedia
15,15; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30 ★/●●●

**CAPITOL** — via S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605
**Il libro della giungla**, di Walt Disney (Usa-Colori) — Per la gioia dei bambini, ritorna il piccolo selvaggio che nel suo viaggio fra gli uomini «civili» è scortato dalla buona pantera e dall'orso pacioccone. Cartone animato
14,30; 16,40; 18,40; 20,35; 22,35 Riedizione

**CHARLIE CHAPLIN 1** — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.245
**La chiave**, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli (Italia-Colori) — Dal romanzo erotico di Tanizaki, le vicende di una coppia che cerca la gioia dei sensi. Vietato 18. Comm. erotica
14,20; 16,15; 18,15; 20,30; 22,40 ★★/●●●●

**CHARLIE CHAPLIN 2** — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.245
**Staying Alive**, di Sylvester Stallone, con John Travolta, Cinthia Rhodes, Finola Hughes (Usa-Colori) — Tony Manero, dopo la febbre del sabato sera, fa carriera nel mondo dello spettacolo. Ill. viet. Musicale
14,30; 16,10; 17,50; 19,30; 21,10; 22,50 ★★/●●●●

**CENTRALE D'ESSAI** — via C. Alberto 27, Tel. 540.110
**I misteri del giardino di Compton House**, di P. Greenaway, con A. Higgins, J. Suzman (G. Bretagna-C.) — Pittore settecentesco è assunto da bella lady per dipingere. Lui accetta ma l'atmosfera è misteriosa. Segnal. della critica. Giallo
16,15; 18,20; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

**CRISTALLO** — via Gallo 5, Tel. 880.71.00
**Questo e quello**, di Sergio Corbucci, con Nino Manfredi, Renato Pozzetto (Italia-Colori) — Due episodi [illegible]: in uno Pozzetto è un disegnatore di fumetti in crisi; nell'altro Manfredi incontra una fiamma di gioventù. Non viet. Commedia
16,20; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●

**DORIA** — via Gramsci, Tel. 542.422
**Qua la mano Picchiatello!...**, di Jerry Lewis, con Jerry Lewis, Herb Edelman, Francine York, Fritz Brooks (Usa-Colori) — Le consuete folli vicende del noto comico americano nella sua ultima opera. Non vietato. Commedia
15,45; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ★★★/●●●

**ELISEO GRANDE** — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
**Flashdance**, di Adrian Lyne, con Jennifer Beals, Michael Noury (Usa-Colori) — Giovane saldatrice in un cantiere di Pittsburgh balla di sera in un localaccio e alla fine si iscrive all'Accademia. Non vietato. Musicale
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●●●●●

**ELISEO BLU** — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
**FF. SS. cioè: «Che mi hai portato a fare sopra a Posillipo se non mi vuoi più bene?»**, di Renzo Arbore, con R. Arbore, R. Benigni. Il copione di un film di Fellini finisce fortunosamente nelle mani di Arbore che lo elabora a modo suo. N. v. Com.
Or. 16,10; 18,15; 20,20; 22,25 ★/●●●

**ELISEO ROSSO** — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
**Fanny e Alexander**, di Ingmar Bergman, con Pernilla Allwin, Bertil Guve, Erland Josephson, Ewa Froeling (Svezia-Colori) — La tenera storia di due ragazzini nell'ultimo capolavoro del regista svedese. Viet. 14. Drammatico
Or. 16,15; 21,15 ★★★★★/●●●

**GIOIELLO** — via C. Colombo 31, Tel. 580.768
**La chiave**, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli (Italia-colori) — Dal romanzo erotico di Tanizaki, le vicende di una coppia che cerca la gioia dei sensi. Vietato 18. Commedia erotica
16,20; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/●●●●●

**IDEAL** — corso Beccaria 4, Tel. 541.523
**Mai dire mai**, di I. Kershner, con S. Connery, B. Carrera, K. M. Brandauer (Colori) — L'organizzazione Spectre ruba dei missili Cruise per ordire un ricatto internazionale. A 007 l'incarico di recuperarli. Non Vietato. Avventuroso
15,10; 17,35; 20; 22,30 ★★★/●●●●●

**LILLIPUT** — via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100
**Carmen story**, di Carlos Saura, con Antonio Gades, Laura Del Sol, Paco De Lucia (Spagna-Colori) — In versione moderna ma con la stessa passionalità e le musiche di Bizet, la storia della violenta Carmen. Cand. all'Oscar. Drammatico
14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★★★/●●●

**LUX** — Galleria S. Federico, Tel. 541.283
**Segni particolari: Bellissimo**, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Federica Moro (Italia-Colori) — Uno scrittore che attira infallibilmente le donne è tolto dai guai da una ragazzina che si finge sua figlia. N. viet. Commedia
15,15; 17,15; 19,20; 20,30; 22,40 ★/●●●●

**NAZIONALE** — via Pomba 7, Tel. 518.850
**Sapore di mare 2 un anno dopo**, di Bruno Cortini, con Giorgia Fiorio, Eleonora Giorgi, Isabella Ferrari (Italia-Colori) — A Forte dei Marmi negli Anni Sessanta, sbocciano nuovi amori fra risate e ripicche. N. viet. Commedia
16; 18,40; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●

**OLIMPIA** — via Arsenale 31, Tel. 532.448
**Lo squalo 3**, di Joe Alves, con Dennis Quaid, Bess Armstrong, Simon Mac Corkindale (Usa-Colori) — Il ferocissimo squalo ritorna con rinnovata ferocia sulle coste americane e questa volta tridimensionale. Non vietato. Avventuroso
15,10; 17; 19,50; 20,40; 22,30 Prima visione

**REPOSI** — via XX Settembre, Tel. 531.400
**Il ritorno dello Jedi**, di Richard Marquand, con Mark Hamill, Harrison Ford (Usa-Colori) — Luke, eroe buono di «Guerre stellari» vuol riconquistare alla bontà il perfido padre. Non viet. Fantascienza
15; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●●

**ROMANO** — Galleria Subalpina, Tel. 510.145
**FF. SS. cioè: «Che mi hai portato a fare sopra a Posillipo se non mi vuoi più bene?»**, di Renzo Arbore, con R. Arbore, R. Benigni. Il copione di un film di Fellini finisce fortunosamente nelle mani di Arbore che lo elabora a modo suo. N. v. Com.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●

**STUDIO RITZ** — via Acqui 2, Tel. 530.521
**Son contento**, di Maurizio Ponzi, con F. Nuti, B. De Rossi, C. Giuffrè (Italia-Colori) — Attore di cabaret perde l'ispirazione quando la ragazza lo lascia. Sbava e delude sulle scene, fino a quando non risboccia l'amore. N. v. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

**VITTORIA** — via Roma 356, Tel. 561.769
**Fantozzi subisce ancora**, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro, Milena Vukotic (Italia-Colori) — Il povero Fantozzi ancora una volta impegnato con crudeli capi-tiranni e con la figlia, sedotta e abbandonata. Commedia
15,30; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. ★★/●●●●

## PROSEGUIMENTI

**AMBRA** — via C. Sabaudia 77, Tel. 287.187 - Lire 3000
**Pink Floyd the Wall**, di Alan Parker, con i Pink Floyd (Usa - Colori) - Sull'onda dei successi musicali del celebre complesso, una storia romanzata sulla loro vita e [illegible]. Non viet. Musicale
20; 22,30 Riedizione '81

**FARO** — via Po 30, Tel. 832.214 - Lire 3500
**Sing Sing** di Sergio Corbucci, con Adriano Celentano, Enrico Montesano Marina Suma (Italia-Colori) — Un Montesano bisessuale salva una regina e ha in cambio la gloria, mentre un Celentano alla Bogart è tenente di una squadra speciale. Commedia
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 Riedizione '83

**LA PERLA** — corso De Gasperi 36, Tel. 584.791
CHIUSO PER LAVORI

**MASSAUA** — piazza Massaua 9, Tel. 798.803 - Lire 3500
**Mani di fata** di Steno, con Renato Pozzetto, Eleonora Giorgi (Italia-Colori) — In una famiglia dai ruoli invertiti, lei lavora e guadagna, lui cucina e rassetta. Commedia
Ore 20,40; 22,30 ★/●●●

## ALTRE VISIONI

**CONTINENTAL** (via Nizza 346, t. 607.066)
Oggi chiuso.

**FORTINO** (via Cigna 47, tel. 496.660)
**Cristiana F., noi i ragazzi dello zoo di Berlino**, di Ulrich Edel. Ore 20,10; 22,20. Drammatico

**CUORE** (via Nizza 5½, tel. 687.669)
**Mary Poppins**, di Walt Disney, con Julie Andrews, Dick Van Dyke techn. Or. 19,30; 22,15

**ADRIANO** (via Sacchi 60, tel. 587.716)
**U boat 96**, di W. Peterson, con K. Wennemar. Apertura 17,30. Avventuroso

**SELENE** (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Vedi Luci Rosse.

**ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB** (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077)
I classici del cinema muto americano: **Il re dei re**, (1927) di Cecil B. De Mille, ore 16; 18,45; 21,30 (solo oggi). Salavideo: **Lady Eve**, di Preston Sturges, con Henry Fonda, Barbara Stanwyck, ore 16,30; 18,30; 20,15; 22. Ingresso soci.

**ZETA D'ESSAI** (via Cibrario 69, tel. 749.29.07)
**Un sogno lungo un giorno**, di F.F. Coppola. Ore 20,20; 22,30 ultimo giorno. Commedia

**NUOVI CORSI** (via Verolengo 6, telefono 749.73.62)
**Countdown dimensione zero**, di Don Taylor, con Kirk Douglas. Ore 20; 22,20. Fantascienza

**FUORI CITTA'**

AVIGLIANA
CORSO: Lux. Vigi. 16
BORGARO
ROYAL: Innocenza impudica. V. 18.
CARMAGNOLA
LUX: Sandrine e Isabelle. V. 18
MARGHERITA: Turbo Time. Non viet.
CHIVASSO
POLITEAMA: Nati con la camicia.
CIRIE'
CATALANO: Il libro della giungla.
ITALIA: Sing Sing. A. Celentano, E. Montesano. Techn. Non viet.
CUORGNE'
PERONA: Il ritorno dello Jedi.
MARGHERITA: Staying Alive.
IVREA
POLITEAMA: Fantozzi subisce ancora.
LEINI'
AMBRA: Flashdance.
MONTANARO
VITTORIA: Femmine bollenti. V. 18.

## LUCI ROSSE

**METROPOL** (v. P. Tommaso 8, t. 650.5470)
**Momenti erotici di mia moglie**, con Vanessa Del Rio, Samantha Fox. Ap. 14,30. Ultimo 22,30

**ALEXANDRA** (via Saccarelli 18, tel. 611.293)
**Sensual love**, con Samantha Fox. Ore 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

**PRINCIPE** (v. Pr. d'Acaja 40, t. 749.6051)
**Games of hot - Calde lingue di Mona.** (Prod. Usa - Novità assoluta). Ap. 15; ult. 22,30

**ROMA BLUE** (v. S. Donato 40, t. 487.766)
**Frutto adolescente**, con Lisa Pirusri (novità super [illegible]). Ap. 15 ult. 22,30 L. 2500

**VITTORIO VENETO** (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842)
**Viaggi erotici super.** Ap. 15; ult. 22,30.

**TORINO** (via Buozzi 6, tel. 530.353)
**Cronaca erotica di una coppia.** Ap. ore 10; ult. 22,30

**MAJOR** (corso G. Cesare 105, t. 287.074)
**Bubble gum**, [illegible]. Ap. 15; ult. 22,30

**SELENE** (corso Belgio 53, tel. 874.171)
**College girls**, (S.P.K.) Ap. 16; ult 23.

*Al cinema potete scegliere quello che piace a voi*

**MILANO DOPPIA LUCE ROSSA** (via Milano 8, tel. 530.296)
**Bottom aristocratico e porcellone** (Novità Usa). Ap. 10; ult. 22,30

**SPEZIA** (via Nizza 170, tel. 696.3617)
**Porno erotic orgasm**, (Prod. Usa - Novità assoluta). Ap. 15; ult. 22,30

**MAFFEI** (via P. Tommaso 5, tel. 655.534)
**Abbracci di corpi in orgasmo**, con Minnie Brant. Apertura 14,30, ult. 22,30

**CINECLUB** (v. Fr. Calandra 15, t. 831.862)
Dalle 14,30 alle 24 cont. **Fuck each bills.** Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

## TEATRI

**ALFIERI - T. STABILE:** ore 20,30 Compagnia Fiat presenta Leopoldo Mastelloni in **Cammurriata** di Giuseppe Patroni Griffi. Spett. in abbon. Tel. 557.6246 - 538.440. Ultimi 4 giorni.

**AL VECCHIO PO:** riposo. Da domani ore 21,15 «Il Gelindo», favola natalizia monferrina. Tel. 839.7503. Ultimi 3 giorni.

**AUDITORIUM:** Stagione sinfonica pubblica. 12° Concerto. Questa sera ore 21. Direttore, Guido Ajmone-Marsan; violinista, Dmitry Sitkovetsky; soprano Marion Vernette Moore; mezzosoprano, Lucia Rizzi; tenore, Mario Zeralli; basso, Ludwig Baumann. **Beethoven.** Cantata per la morte dell'imperatore Giuseppe II (op. 87). Concerto in re maggiore op. 61, per violino e orchestra. Orchestra sinfonica e coro di Torino della Rai. Maestro del coro Gianni Cantarda. Poltrona numerata L. 6000. Ingressi L. 3500; Ridotti L. 2500. Prevendita poltrone numerate dal lunedì al venerdì presso il Salone della Stampa - via Roma n. 80 - Torino e la sera del concerto a partire dalle ore 20 presso la biglietteria dell'Auditorium.

**CARIGNANO:** ore 21 Teatro Stabile di Bolzano presenta: **Il sogno di una notte di mezza estate** di Shakespeare. Regia di Marco Bernardi con Gianni Galavotti, Carola Stagnaro, Giulio Pizzirani, Enzo Turrin, con la partecipazione di Renzo Palmer. Tel. 557.6248. Terza recita. Ultimi 4 giorni.

**COLOSSEO:** 6-7 gennaio ore 21, domenica 8 ore 16 **I gatti di Vicolo Miracoli.** Pren. cassa Teatro ore 15-19 via M. Cristina 71, tel. 651.834.

**GIANDUJA MARIONETTE LUPI:** riposo. Pinocchio. Si replica a grande richiesta i giorni 6-7 e 8 gennaio. Inf. tel. 530.238.

**GOBETTI:** ore 21 Gipo in **Geppikoral.** Tel. 544.562.

**NUOVO:** domani ore 21 **La mae veuide** «Il '700 dei poveri», di Vincenzo Gamna e Aldo Longo con 120 carignanesi in scena. Pren. tel. 655.562.

**ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA:** Il Gruppo della Rocca prova **Negro contro Cani** di Bernard-Marie Koltès; regia di Mario Missiroli. Prima nazionale 19 gennaio. E' aperta la nuova campagna abbonamento 4 spettacoli a scelta: Adua, c.so Giulio Cesare 67, tel. 274.3278, ore 17-19,30, bigl. T.S.T. via Roma 40, tel. 544.562 - 557.6248.

**LA CHIMERA:** Scuola di mimo e teatro di Movimento. Inizia il nuovo corso «La scoperta del corpo comico». Dal 17 genn., martedì, giovedì dalle 17 alle 19. Inf. iscr. dal 9 gennaio dalle 17 alle 19. Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì Palestra S. Anna, via Montevecchio 15, tel. 655.749.

**PUNTO FISSO:** Scuola di Teatro di Movimento e mimo di F. Cardellino. Nuovo corso del venerdì di acrobatica, mimo e improvvisazione. Inf. e iscr. Teatromovimento via Massena 43, tel. 582.209.

**PUNTO FISSO:** Apertura di 4 stages di 1 settimana di: clown, ciarlatani, maschera neutra, mimo (tecnica pura). Tel. 582.209.

**PUNTO FISSO:** da gennaio corso per bambini di: giochi teatrali comici e d'attenzione. Tel. 582.209.

**PALAGHIACCIO E ROTELLERIE** - Torino Esposizioni (via Petrarca 39): ore 15-17,15; 20,30-22,45. Biglietto unico.